Anno 100 Numero 209

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29750): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 15 Settembre 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali: L. 600 ogni mm. altezza-colonna (posizioni a data prestabilita aumento 20%) - Finanziari, Legali L. 800 il mm. - Necrologi e partecipazioni al lutto L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1400 per linea - Economici: vedere rubrichs - Estero aumento tariffe 25% - Copia arretrata: prezzo doppio Estero (spediz. aereo Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 5; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto plas. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia plas. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

La "rivoluzione culturale" in Cina

L'ultima scommessa di Mao

La crisi della Cina impressiona il mondo per molti aspetti. Il maresciallo Tito è allarmato dal bellicismo di Pechino; e lo definisce un contraccolpo dell'impotenza economica. Fidel Castro, che pure non è un marxista, ma un nazionalista anti-*yankee* permeato d'anarchismo spagnolo, si stupisce per l'esaltazione paradossale delle «guardie rosse» di Lin Piao; egli lamenta che abbiano offerto ai nemici del socialismo troppi motivi d'irrisione. A Washington si è persuasi che la generazione di Mao Tse-tung e della «lunga marcia» sia sopravvissuta a se stessa, destinata a sicura rovina. I russi aspettano. Gli esperti discutono sulle cause del disordine cinese (lotta di successione, effetti della guerra vietnamita, decadenza del sistema di potere). I viaggiatori che hanno visto le ultime adunanze di massa a Pechino, soprattutto francesi, citano come paragone le parate di Norimberga. Ma è una Norimberga senza stivali, senza Ruhr.

Che senso hanno le convulsioni interne della Cina? Sta di fatto che il maoismo non si limita a sfidare America e Russia insieme. Assai più che Lenin in Russia, Mao vuole cambiare in Cina la natura degli uomini, il loro modo di pensare; e non per gradi, bensì d'un colpo, secondo l'illusione dei «grandi balzi in avanti». Ossia il maoismo urta contro ostacoli anche più forti dell'Urss e dell'America. Questo accade mentre i sovietici, rivoluzionari da mezzo secolo, prendono atto di quanto sia difficile trasformare l'indole e le aspirazioni delle masse; ma il maoismo respinge ogni esperienza, e rilancia una volta ancora la sua «rivoluzione permanente». Forse possiamo capire i *leaders* cinesi: essi recitano l'antica tragedia dei giacobini o puritani d'ogni Paese; sono ostinati, sono gli ultimi illuministi apocalittici. Giudicano la storia in termini di catastrofe o salvezza, non come un processo continuo. Credono in una società che hanno in mente. Tutto questo già accadde in Europa. Ma oggi il fenomeno è trasferito sulle dimensioni dell'Asia superpopolata (il vero «mondo di massa») e fra i rischi dell'èra atomica.

La rivoluzione cinese ha mancato i suoi scopi? Non importa, ora si ricomincia. Il maoismo si fonda su un atto di fede. In questo senso è vero che oggi la Cina è dominata dall'irrazionale; e non perché Mao e Lin Piao siano fuor di senno. Essi non accettano la condizione della Cina, dunque procedono. «*Questo è coraggio* — ha scritto l'*Economist* —, *e va bene. Ma è il coraggio dell'ultima scommessa del giocatore*».

La prima grande scommessa fu decisa quando il comunismo prevalse in Cina, come una forma di nazionalismo. Era un nazionalismo proporzionato a tremila anni di storia unitaria cinese, spezzata nell'Ottocento dall'urto con la potenza tecnica dell'Occidente. La riconquista dell'indipendenza non era concepibile senza la conquista della sovranità economica, ossia dell'industria. E l'Urss era l'esempio d'un rapido sviluppo, compiuto attraverso la scorciatoia della «dittatura di piano», ossia dell'accumulazione forzata, del plusvalore di Stato. Poi, dal 1949, il modello sovietico fu messo in pratica. E presto fu chiaro che le condizioni della Cina erano di gran lunga più difficili. Era diverso, anzitutto, il rapporto fra popolazione, spazio e risorse. Come accumulare un surplus agrario da volgere all'industria? Con l'inflazione umana gravante sulla terra, e con la popolazione crescente a ritmi più veloci della produzione, il «decollo» industriale apparve irraggiungibile.

L'Urss offrì capitali d'investimento, ma furono scarsi e in pari tempo urtarono contro il nazionalismo cinese, diffidente dei russi non meno che dell'Occidente. L'altra grande potenza tecnologica, che avrebbe potuto sostenere il «decollo» industriale, era l'America. Pechino avrebbe potuto bilanciare aiuti sovietici e americani; ma questo sarebbe riuscito ad un gruppo dirigente pragmatico, non agli uomini della «lunga marcia». L'America fu sfidata con l'intervento cinese in Corea, con la conquista del Tibet, con le minacce all'India. Dinanzi alla vertenza su Formosa, complessa al massimo grado, mancò ai maoisti il realismo che Lenin aveva speso in circostanze peggiori, dopo la pace di Brest Litovsk. E di fronte al problema dei capitali d'investimento, non servì da esempio neppure il misurato empirismo di Stalin, che aveva accolto Ford e General Motors. Quando Pechino si staccò dal blocco comunista, in nome dell'asiatismo rivoluzionario e della sovranità atomica, l'economia cinese fu impotente.

Dalla xenofobia e dalla tragedia dello sviluppo nacque l'utopia del '57, la seconda edizione del maoismo: il «grande balzo in avanti». La Cina (accerchiata o vittima d'un mito dell'accerchiamento, alienata dal mondo o autoalienata) avrebbe dovuto far leva sulla pura fede collettiva, creare una potenza siderurgica con i forni di villaggio, sostituire le braccia all'energia elettrica. «*Il grande balzo* — hanno dimostrato poi economisti come Albert Eckstein — *ha spinto la Cina indietro d'un decennio*». Ancora oggi l'85 per cento della popolazione è occupata nelle campagne; la stima del prodotto lordo non supera di molto i dati del '57 (ma vivono oggi cento milioni di cinesi in più). La Cina fronteggia il problema della sussistenza, non quello del «decollo» industriale.

Il fallimento del «grande balzo» ha ridotto il prestigio del partito e ha imposto all'interno una fase di rilassamento. Ma in questa fase è emersa per la prima volta una forte opposizione, spinta a manifestarsi anche dai rovesci della politica estera. Di qui la crisi: dall'epurazione dei moderati ai paradossali effetti dell'appello a distruggere in Cina tutto quanto non sia maoista. L'ultimo tentativo è di scuotere il paese con lo «spirito dello Yenan». Ossia viene proposto quale modello l'esperimento delle caverne dello Yenan, dove le brigate comuniste si rifugiarono nel '35 dopo la «lunga marcia» e sopravvissero davvero in condizioni di assoluto egualitarismo. In pratica è l'esempio d'una piccola comunità monastico-militare proposto ad un quarto dell'umanità.

E' già un'altra ideologia, non è più marxismo. Viene giudicato possibile un comunismo non fondato sul presupposto di certe «basi materiali e tecniche». Lin Piao sostiene che il mondo intero può essere sollevato facendo leva sui contadini (le «campagne» mondiali contro le «città»). Dopo aver adottato alcuni aspetti del marxismo e aspirato alla civiltà dell'industria, ora la Cina delle «guardie rosse» brucia i libri dell'intera cultura occidentale, che fu il presupposto d'ogni sviluppo moderno e dello stesso marxismo. Se questa è la tendenza, allora davvero, come prevedono i russi, qualche cosa succederà fra non molto a Pechino.

Alberto Ronchey

Una nota dell'«Express»

«La Russia sta per entrare in scena?»

Parigi, 14 settembre.

Sotto il titolo «La Russia sta per entrare in scena», l'ultimo numero dell'Express pubblica la seguente nota:

«Alla fine della settimana scorsa, hanno incominciato a circolare le prime voci attendibili su un certo numero di decisioni "capitali" che Mosca starebbe per prendere.

«Cambiamenti importanti avverrebbero nei prossimi giorni in seno alla direzione sovietica; nello stesso tempo, l'aiuto militare al Nord Vietnam raggiungerebbe un livello di vera "escalation".

«Questi preparativi spiegherebbero in parte le contraddizioni tra le dichiarazioni del ministro degli Esteri cinese, maresciallo Chen Yi (dichiarazioni curiosamente distensive nei confronti degli Stati Uniti) e la brutale smentita data il giorno dopo a Varsavia da Wang Kuo-chang, l'ambasciatore cinese incaricato dei contatti con gli americani.

«Il governo cinese, informato delle trattative svoltesi a Mosca tra dirigenti nordvietnamiti e sovietici, ha ritenuto che rischia di essere soppiantato nel Nord Vietnam dalla Russia. Esso ha allora tentato di lanciare un "ballon d'essai" tramite il maresciallo Chen Yi, per misurare il reale desiderio americano di trattative, al quale non crede.

«Alla lettura di quelle dichiarazioni, gli americani hanno spedito d'urgenza a Varsavia due specialisti di affari cinesi per spalleggiare il loro negoziatore permanente. Gli Stati Uniti sono dunque pronti a cogliere ogni occasione per avviare il processo di "de-escalation", soprattutto in vista delle elezioni di novembre.

«I dirigenti cinesi hanno subito interrotto tutto; essi considerano prematura ogni trattativa. Ma ora sanno che il governo sovietico si prepara ad assicurare una spettacolare difesa del Nord Vietnam; quindi a fare pressione, con tutto il suo peso, su Washington e su Hanoi perché aprano veloci negoziati.

«Se questa grande operazione riuscisse, sarebbe una doppia vittoria sovietica. Contro la Cina, nel mondo comunista. Per la pace, nel mondo intero. Se fallisse, l'avvenire sarebbe oscuro».

Il capo cinese Mao Tse-tung, in divisa militare e con un sigaro tra le dita, fotografato durante una manifestazione dei giorni scorsi a Pechino (Telefoto Ansa)

(Vedere a pagina 16 il nostro servizio sulla caotica situazione in Cina)

Nuovo sensazionale primato dell'astronautica americana

La Gemini a 1367 km dalla Terra distanza mai raggiunta dall'uomo

Finora la quota più alta era stata toccata in luglio dalla «Gemini 10»: 764 chilometri - Ieri Conrad e Gordon hanno raggiunto l'eccezionale distanza usando i potenti motori del razzo Agena al quale erano attaccati - Vi sono rimasti 3 ore e mezzo - Conrad esclama: «E' fantastico, non ci credereste, vediamo tutta la Terra, rotonda» - Tornati alla quota normale di 290 chilometri, Gordon è rimasto per 2 ore e 20 minuti affacciato a mezzo busto fuori della capsula per fare fotografie - Oggi il rientro

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 14 settembre.

Gli astronauti della «Gemini 11», Charles Conrad e Richard Gordon, si sono spinti oggi, sulla loro astronave che volava congiunta a un razzo Agena, alla massima distanza dalla Terra che sia mai stata raggiunta dall'uomo: 1367 chilometri. Lo spettacolo da quell'altezza è stato, secondo Conrad, «fantastico, meraviglioso». «E' incredibile — ha esclamato — posso vedere dalla mia finestra la Terra rotonda. Abbiamo fuori dalla finestra tutta la parte meridionale del mondo, vedo l'India alla mia sinistra e Borneo alla mia destra».

La manovra di allontanamento dalla Terra ha avuto inizio questa mattina alle 5,15 (le 3,15 ora italiana) quando Conrad ha acceso per 25 secondi i motori del razzo Agena. Alle 4,04 mentre si trovano al di sopra dell'Australia i due piloti hanno raggiunto l'altezza di 1367 chilometri, l'apogeo cioè della loro nuova orbita. Sono entrati così nella «Fascia di Van Allen», una cintura radioattiva che circonda la Terra e che si temeva potesse costituire un ostacolo alla navigazione planetaria.

C'era stata addirittura la paura che le tute spaziali indossate da Conrad e da Gordon non fossero sufficienti a proteggerli dalle radiazioni. In realtà ci si è accorti che la radioattività rimaneva ad un livello sopportabile per l'organismo umano. I due hanno preso una serie di fotografie della Terra e dei riflessi solari nella stratosfera. La manovra per alzare l'orbita della «Gemini» è stata un esercizio di grande difficoltà che si è concluso con un successo.

La salita ha avuto inizio al di sopra delle Canarie. La «Gemini» è rimasta nella sua nuova orbita intorno alla Terra per tre ore e mezzo. Poi, tornati sulla normale orbita che dista 290 chilometri dalla Terra, Gordon ha aperto uno degli sportelli della «Gemini» e sporgendosi con il busto fuori dalla capsula ha ripreso per due ore e 20 minuti delle fotografie di gruppi di stelle allo scopo di misurare l'intensità della luce che emettono quando non viene filtrata attraverso l'atmosfera terrestre. L'esperimento ha avuto successo. Un solo mistero: Conrad ha detto per radio a Houston che mentre lo sportello della «Gemini» era aperto sia lui che Gordon si sono brevemente addormentati. Cosa può aver causato il torpore dei due? E' possibile che gli apparecchi per la pressurizzazione delle tute non siano perfettamente a posto?

L'ultimo esperimento di questa movimentatissima giornata della «Gemini» s'è concluso anch'esso felicemente. Si trattava di staccare la «Gemini» dall'«Agena» e di far volare in formazione i due veicoli legati assieme da una corda che ieri Gordon, durante la sua passeggiata nello spazio, aveva legato all'«Agena». Il tutto allo scopo di dare dimostrazione pratica a una legge di fisica gravitazionale. Dapprima Conrad ha annunciato per radio: «La cosa sta andando male». Tuttavia, dopo una mezz'ora di sforzi, il risultato è stato positivo. Si sperava di dimostrare, cosa a quanto pare riuscita, che grazie alla forza di gravità il cavo sarebbe rimasto sempre teso e che le due navi spaziali avrebbero potuto volare in formazione senza bisogno di usare il carburante dei razzi di manovra.

E' stato intanto annunciato che Gordon, quando oggi si è sporto fuori dalla «Gemini» per riprendere delle fotografie, non si è né troppo stancato né ha sudato in maniera eccessiva. I battiti del suo cuore, che ieri erano saliti a 162 pulsazioni al minuto, non sono aumentati oltre il normale.

Alla Nasa si sta cercando di individuare le cause che hanno costretto ieri Conrad, il comandante della «Gemini», a richiamare in cabina Gordon dopo una «passeggiata nello spazio», durata soltanto 40 minuti invece dei 115 che erano stati preventivati. Gordon nello spazio si era lamentato di due cose: di uno sforzo e di una fatica eccessivi e di avere la faccia ricoperta di sudore che gli ostruiva completamente la vista dell'occhio destro. E' stato quest'ultimo fatto a convincere Conrad a far tornare Gordon a bordo. Temeva che se la visibilità del suo compagno fosse ancora diminuita, il rientrare nella Gemini potesse diventare quasi impossibile.

Per domani è previsto il ritorno della «Gemini» a terra. Fin da oggi alla Nasa si fa osservare che questa è stata una delle missioni più fortunate del programma. Nel corso di essa, infatti, sono stati battuti tutta una serie di record.

Nicola Caracciolo

L'astronauta Gordon: ieri si è affacciato al portello della «Gemini 11» per scattare foto (Telefoto Ansa)

Secondo i partiti della maggioranza alla Camera

«Il governo deve continuare le trattative per l'Alto Adige»

Così si sono espressi gli oratori dc, socialisti e socialdemocratici - Ma essi hanno anche chiesto efficaci garanzie all'Austria contro il terrorismo ed hanno ammonito: «Attenti che l'accordo per Bolzano non leda gli interessi degli altoatesini di lingua italiana» - Oggi repliche di Moro e Taviani, quindi il voto

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 settembre.

Il dibattito sull'Alto Adige si concluderà domani sera alla Camera con le repliche del presidente del Consiglio Moro e del ministro dell'Interno Taviani. Quindi si voterà su un ordine del giorno della maggioranza che approva le dichiarazioni del governo e lo invita a continuare il negoziato con l'Austria per la chiusura della controversia internazionale, richiedendo in pari tempo una collaborazione in termini concreti e decisi per stroncare le basi del terrorismo in territorio austriaco. Con lo stesso documento il governo sarà invitato a definire sollecitamente le misure che dovranno ampliare l'autonomia delle province di Bolzano e di Trento creando le condizioni per la pacifica convivenza delle popolazioni altoatesine e per il loro sviluppo economico, sociale e culturale.

Gli argomenti che motivano l'ordine del giorno sono stati esposti già oggi dagli oratori del centro-sinistra. Per la dc l'on. Piccoli ha risposto anzitutto all'estrema destra che accusa i governi democratici di ledere gli interessi italiani. «*L'unica vera intesa fu quella del patto Mussolini-Hitler del 1939*», egli ha affermato. «*Il patto De Gasperi-Gruber segna invece l'avvento di una concezione democratica dei diritti delle minoranze e dei problemi di convivenza tra popolazioni di lingua diversa*».

Inoltre, ha aggiunto Piccoli, non bisogna scandalizzarsi se la minoranza aumenta le sue richieste: ciò corrisponde alla crescita di tutto il paese e, con esso, della minoranza. Ma se l'Italia si apre alla minoranza concedendo nuovi poteri, soprattutto in materia economica, la classe dirigente della popolazione di lingua tedesca deve saper prendere iniziative, promuovere lo sviluppo economico, non chiudersi in un rifiuto «di stampo razzistico».

L'on. Piccoli ha detto di condividere l'impostazione del governo per cui i maggiori poteri saranno concessi alla provincia di Bolzano come a quella di Trento. Ma «la massima attenzione» deve essere dedicata alla tutela dei diritti della popolazione di lingua italiana della provincia di Bolzano. «*Una atmosfera di incertezza è diffusa in Alto Adige. Non possiamo accettare che si formi una nuova minoranza, questa volta di lingua italiana*».

L'on. Berloffa (dc), unico deputato di lingua italiana della provincia di Bolzano, ha detto che è ormai chiarissima la dissociazione tra la popolazione altoatesina di lingua tedesca e i terroristi neonazisti che operano contro la collaborazione tra l'Italia e il mondo tedesco e contro la stessa unità europea. Berloffa ha lamentato che la popolazione di lingua italiana non sia stata chiamata a partecipare al negoziato ed ha manifestato l'esigenza che nel Consiglio provinciale di Bolzano sia assicurato un più equo equilibrio dei gruppi linguistici.

Anche i socialisti Di Primio e Ballardini concordano con la linea del governo. Non sospendere il negoziato con l'Austria, ma procedere, anche a prescindere dal giudizio di Vienna, alle nuove misure per l'autonomia dell'Alto Adige. «*Bisogna fare all'Austria un discorso chiaro*», ha aggiunto Di Primio, *perché sia tolto ai terroristi l'appoggio che finora hanno avuto*».

Fiducia nel governo anche da parte del repubblicano Mella e del socialdemocratico Zucalli. Questi ha particolarmente insistito sulle garanzie da assicurare agli italiani della provincia di Bolzano che oggi sono «*pessimisti e sfiduciati*» e ritengono che «*l'unica garanzia che avranno sarà quella di andarsene tranquillamente*». Pertanto, eguali diritti e garanzie ai diversi gruppi etnici e sondaggi non solo con la Svp ma anche con i gruppi italiani.

Nel dibattito sono intervenuti due rappresentanti della Süd-Tiroler Volkspartei. L'on. Dietl e l'on. Mitterdorfer hanno condannato il terrorismo, affermando che esso incontra la deplorazione della popolazione di lingua tedesca, la quale respinge, ha detto Mitterdorfer, ogni suggestione sia del nazismo sia del fascismo. L'on. Dietl ha espresso con calore la sua fiducia nell'azione dell'on. Moro.

Fausto De Luca

Vedere a pagina 16 il servizio del nostro inviato Gaetano Tumiati su nuove sparatorie lungo il confine con l'Austria.

Terrificante sciagura sulla strada di Domodossola

Cinque seminaristi uccisi da un'auto mentre nella notte vanno in pellegrinaggio

Il più giovane aveva 15 anni, il più anziano 23 - Appartenevano al seminario di Novara e si recavano con altri trenta compagni al Santuario di Re in Val Vigezzo - Procedevano a piedi nel buio - La vettura, guidata da un giovane di Domodossola, è piombata sul gruppo facendo strage - Cinque sono morti sul colpo, altri dieci feriti

(Dal nostro corrispondente)

Domodossola, 14 sett.

Una spaventosa sciagura è avvenuta stanera alle porte di Domodossola: un'auto lanciata a fortissima velocità è piombata, al buio, su un gruppo di trentotto giovani seminaristi della diocesi di Novara che, a piedi e in fila indiana, si recavano ad un pellegrinaggio. La vettura ha seminato la strage: cinque chierici sono morti sul colpo, il più anziano aveva 23 anni, il più giovane 15. Altri dieci hanno riportato ferite e due di loro versano in condizioni preoccupanti. L'investitore, un camionista di Domodossola, è all'ospedale, illeso ma in stato di choc: i carabinieri lo piantonano nell'attesa di accertare tutte le fasi dell'incidente e le eventuali responsabilità.

Teatro della sciagura un lungo tratto in rettilineo della strada che, da Domodossola, conduce alle Cave di Croppo di Trontano. Il gruppo dei seminaristi (38 in tutto) si era riunito a Domodossola. La meta del pellegrinaggio era il Santuario di Re, in Valle Vigezzo: i chierici, stasera, hanno cominciato l'ultima tappa verso le 23, contavano di arrivare al santuario domani mattina verso l'alba.

Il gruppo dei seminaristi, in fila indiana, marcia di buon passo lungo il bordo della strada. La notte è buia e fresca, il traffico automobilistico quasi nullo. Alle 23,40 i seminaristi sono in prossimità del ponte sul Toce, quando improvvisamente — dalla curva in fondo alla strada — sbucano i fari di un'auto. E' una «Giulietta» pilotata dal camionista Luciano Mazzi, di 22 anni, abitante a Domodossola: il giovane è solo a bordo, sta tornando a casa dal lavoro e forse ha fretta perché la sua vettura, a quanto diranno più tardi i superstiti, marcia ad alta velocità.

La sciagura è fulminea, inaspettata. La «Giulietta», giunta ad una cinquantina di metri dal gruppo — che marcia sulla propria sinistra —, sbanda improvvisamente e procede a zig-zag: forse il pilota della vettura ha scorto i chierici soltanto all'ultimo momento. La vettura, come impazzita, piomba con uno stridio di freni fra i seminaristi, seminando la morte, finché non ribalta nel fossato laterale. Le urla di raccapriccio, le grida di terrore, i lamenti si mescolano nella confusione e nel buio. Il primo ad accorrere è un contadino di Croppo di Trontano, che in bicicletta scendeva Domodossola con una cesta in spalla: l'uomo cerca di prestare aiuto, ma perde la testa e corre disperatamente verso le case più vicine: «Lì hanno ammazzati tutti!», grida.

Giungono i primi soccorritori; alla luce dei fari di un camion appaiono cinque giovani chierici riversi, privi di vita, sul bordo della strada; altri dieci seminaristi, feriti gravemente, si trascinano in mezzo all'asfalto. Nella sciagura sono morti Carlo Motta di 23 anni da Varallo Sesia; Flavio Rubichon di 15, da Borgosesia; Carlo Oleppi, diciannovenne, da Borgomanero; Franco Gattoni, anch'egli di 19 anni, da Bolzano Novarese; Candido Medina, ventinnenne, da Santa Cristina di Borgomanero.

I feriti vengono caricati su auto di passaggio e, accompagnati dai loro superiori — don Giovanni Bandoni, di Cameri, padre spirituale al seminario di Novara, don Carlo Masseroni, coadiutore di Arona e don Maurizio Midali, di Villadossola — portati d'urgenza all'ospedale di Domodossola. Due di loro sono gravissimi: si tratta di Angelo Fortina, di 20 anni, da Oleggio e Battista Fornara, anch'egli ventenne, abitante a Borgomanero in frazione Santo Stefano. Il pilota della «Giulietta», estratto dall'auto, è illeso ma versa in stato di choc e non è possibile interrogarlo: mormora parole prive di senso; i carabinieri lo fanno ricoverare in corsia e lo piantonano nell'attesa che venga chiarita la sciagura. All'inchiesta, diretta dal pretore di Domodossola, prende parte anche la Polizia Stradale.

g. b.

CRONACA CITTADINA

Prima relazione sul piano di riforma

L'azienda tranviaria prevede per il '67 di ridurre il deficit a nove miliardi

Quest'anno il disavanzo dell'Atm è previsto in circa 11 miliardi - La direzione dei tram afferma che il riordino della rete ha già dato buoni risultati, attenuando l'ormai costante contrazione dei passeggeri - Aumentati gli incassi, ma cresciute anche le spese per materiale e dipendenti

La Commissione amministratrice dell'Azienda tranviaria municipale si è riunita ieri per esaminare l'esito dell'applicazione dei primi due tempi del piano di riordino dei pubblici trasporti. Il presidente dott. Accurti ci ha detto: «*Nella grande maggioranza, i risultati appaiono positivi. Devo anzi dire che i provvedimenti graditi alla cittadinanza sono superiori a quelli sgraditi. Purtroppo non si può accontentare tutti. C'è sempre qualcuno che, obbligato a cambiare abitudini, grida assai più forte di coloro che invece si compiacciono dei vantaggi*».

In base a tale constatazione, ed avendo potuto accelerare i lavori sul previsto, la Commissione ha deciso di anticipare di due mesi la parte rimanente del piano. I provvedimenti per completare la riforma (come la soppressione del 17 e l'ampliamento del 16, deviazioni e varianti di percorsi, ecc.) avverranno entro settembre. Per il 1° ottobre, il piano sarà realizzato per intero. Proseguiranno indagini e controlli sui risultati, al fine di modificare quanto apparisse necessario. Per aiutare il pubblico ad orientarsi, l'Azienda distribuirà gratuitamente, a fine mese, sulle linee della rete un manifesto con i provvedimenti in vigore. Una seconda pubblicazione, corredata da cartine esplicative, sarà posta in vendita per l'inaugurazione del Salone internazionale dell'Automobile. Costerà 50 lire, agli abbonati verrà inviata gratis.

L'Atm non ha fatto nessun comunicato circa le conseguenze finanziarie del piano di riordino e le eventuali influenze sul bilancio. Sembra tuttavia che anche questo punto sia abbastanza positivo. Senza la riforma si prevedeva che i passeggeri, durante il mese di luglio, sarebbero diminuiti del 9,13 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. Con l'attuazione del piano questa riduzione è stata contenuta nel 7,25% (21 milioni e 104 mila passeggeri a luglio). Soddisfacenti anche le cifre degli introiti del primo semestre, calcolati per vettura-chilometro. In confronto al 1965, nel 1966 si sono registrati incrementi negli incassi del 3,60% per le vetture tranviarie, del 4,67% per gli autobus e del 6,63% per i filobus. Nel solo mese di luglio, l'incremento è stato del 6,63% per i tram, 5,88% per gli autobus e del 15,27% per i filobus.

Di pari passo con gli introiti, sono aumentati però anche i costi delle materie prime e le spese per il personale, a cui bisogna aggiungere gli stanziamenti per attuare la riforma tranviaria. Ma il regime di stretta economia, unito alla decisione di non sostituire i dipendenti man mano che vanno in pensione, consente speranze abbastanza ottimistiche per il bilancio 1967. Fin dal prossimo anno si spera di ridurre il deficit dell'esercizio: è previsto in 9 miliardi, invece degli 11 di quest'anno.

Nella tabella pubblichiamo alcuni dati riassuntivi sul movimento dei passeggeri verificatosi sulle varie linee in luglio: il confronto è fatto con i viaggiatori del luglio 1965. La distribuzione sulle linee è mutata in seguito allo spostamento dei percorsi e principalmente alla soppressione di alcuni tram e autobus.

Come è noto, il 21 giugno sono stati soppressi i tram 12 e 13; modificati i tragitti del tram 1 sbarrato, 4, 10, 14, 15 e dei pullman G, H, P, 52 e 52 sbarrato. Inoltre il 27 luglio sono stati eliminati i tram 7, 18, 21 e i pullman M e [illegible]; modificati infine i percorsi del tram: 3, 5, 6, 8, 15, 22 e degli autobus A, F, H, P. In compenso sono stati istituiti i pullman 59, 67, 67 sbarrato, 68 festivo, 50 e 61.

Tutto questo scompiglio potrà forse ridurre il deficit dell'azienda. Ma ha suscitato, almeno inizialmente, quell'ondata di proteste che abbiamo altra volta registrato.

Gli spostamenti dei passeggeri dopo la riforma
(Nel luglio scorso rispetto al luglio 1965)

Linee	Passeggeri in più	Provenienti dalle linee	Linee	Passeggeri in meno	Trasferiti sulle linee
59	500.000	13, 15, V	V	430.000	[illegible]
52/	560.000	13, 14, 52	52	315.000	52/
1	130.000	12, 15	15	210.000	1, 7, 18, 59
H	125.000	12	10	170.000	15, F
53	115.000	12	14	115.000	18, C, 52/
16	100.000	15	P	40.000	54
F	90.000	10	51	30.000	15

Aumenti si sono avuti anche sulle seguenti linee: 5 (65.000 provenienti dal 12); 7 (65.000 dal 15), 8 (60.000 dal 12); C (50.000 dal 14); 16 (50.000 dal 12); 58 (40.000 dal P); 19 (25.000 dal 14); 68 (20.000 dal 12). 1085 passeggeri dei tram soppressi n. 12 e 13 si sono distribuiti sulle linee 1, 3, 5, 16, H, 68, 53, 59, 52/

IN 16ª PAGINA: Altre notizie della cronaca

Oggi sciopero all'Aem ma energia assicurata

Per 24 ore - La cittadinanza è invitata a limitare i consumi

I dipendenti dell'Azienda Elettrica Municipale oggi si astengono dal lavoro per tutta la giornata. I sindacati hanno indetto uno sciopero nazionale di 21 ore per la vertenza riguardante il rinnovo del contratto. Dall'agitazione sono esclusi gli impianti elettrici dell'Enel. L'Aem ha disposto servizi di emergenza per far funzionare le centrali e assicurare le forniture di energia. Si raccomanda però a tutti gli utenti di limitare i consumi, soprattutto ad uso industriale. L'erogazione alle acciaierie è sospesa.

Partita la «nonna volante»

Ha riattraversato le Alpi anche se il tempo non era ottimo

La «nonna volante» americana ha ripreso il volo per Ginevra, dopo la bufera che l'aveva costretta a compiere un atterraggio d'emergenza a Caselle.

Il decollo è avvenuto verso mezzogiorno. Veramente Marion Rice Hart, 76 anni, sarebbe voluta partire molto prima ma il tempo sulle Alpi non era ancora perfetto, per un piccolo velivolo come il suo. Spazientita, la Hart ha tempestato di quesiti gli avieri della direzione voli e del servizio meteorologico per trovare una rotta che le consentisse di raggiungere Ginevra evitando nubi e temporali. Infine ha deciso per Moncenisio-Annecy.

«E' stato un volo senza storia — ha detto la nonna volante all'arrivo — su una rotta persin troppo tranquilla. Ma non mi sono annoiata perché la radio mi ha tenuto compagnia». In giornata la Hart ha raggiunto Neuchâtel, dove il suo aereo subirà una revisione.

«Non si devono rimuovere le auto a meno che blocchino il traffico»

Lo afferma l'assessore, dott. Altamura, deplorando certi «eccessi, inopportuni e inutili» dei vigili - Gli interventi sono ammessi soltanto per le auto parcheggiate in seconda fila; non per quelle in sosta vietata

Sono tre anni che il municipio ha disposto la rimozione forzata delle auto che bloccano il traffico: ma soltanto dopo la «rivoluzione tranviaria» degli ultimi mesi i cittadini hanno constatato la durezza del provvedimento.

Il Comune ha fatto un'apposita convenzione con l'autosoccorso «20.000» e un'altra con il «[illegible]». Su richiesta dei vigili urbani interviene la gru, aggancia l'auto trovata in violazione delle norme e la trasporta nell'autorimessa sotterranea dell'Automobile Club. Il malcapitato proprietario prima crede di essere vittima di un furto e si precipita al commissariato per la denuncia; poi apprende dagli stessi agenti che la sua auto è stata «catturata», paga 1000 lire di multa, 2500 di spese di trasporto, 400 per il parcheggio e infine rientra in possesso della macchina.

Proteste indignate giungono da ogni parte a «La Stampa». «*E' mai possibile che i vigili girino per la città in compagnia del carro attrezzi, pronti a piombare sull'auto abbandonata per due minuti, il tempo necessario per recapitare una lettera o ritirare un pacchetto?*».

Le rimozioni variano, secondo il comando vigili, da 15 a 20 ogni giorno; secondo le ditte che li effettuano, da 20 a 30: via S. Secondo, via Alfieri, via Arsenale, via Cavour, via Bertola, via S. Tommaso, corso Umberto, via Principe Amedeo, via Maria Vittoria, via San Quintino ecc. Talvolta si tratta di auto parcheggiate in maniera del tutto innocua rispetto alle necessità del traffico. Spesso il proprietario, giunto trafelato al momento della rimozione, ha sperato di scongiurare perdita di tempo e spesa. Niente affatto: gliel'hanno rimorchiata lo stesso, la sua vettura, per 200 o 300 metri, in modo da giustificare le spese di trasporto quando sarebbe bastata la multa.

Una situazione impopolare. L'assessore dott. Altamura dichiara: «*Ogni norma deve essere applicata con buon senso, tanto più questa che abbiamo dovuto adottare perché a causa del piano di riordino tranviario si sono avuti spostamenti e modifiche nella viabilità anche in rapporto all'istituzione delle piste riservate. Si sono verificati inconvenienti, parecchi automobilisti si sono lamentati, a ragione, di aver trovato la porta di casa sbarrata da auto in sosta; o di non poter procedere a causa dei parcheggi in doppia fila*».

L'assessore prosegue: «*Ho ricevuto e ripetutamente raccomandato ai vigili di intervenire soltanto nei punti cruciali e soltanto per le auto parcheggiate in seconda fila in modo da bloccare il traffico. Oppure quando il parcheggio in curva rappresenta un pericolo per la sicurezza. In nessun altro caso è giustificato il ricorso a questa misura estrema. Non devono essere rimosse le auto in fila unica là dove, pur essendoci divieto permanente, la sosta non impedisce la circolazione. In tali casi è sufficiente la multa. Confermo questi limiti rigorosi e mi duole che si siano dovuti lamentare certi eccessi di zelo, inopportuni e inutili*».

Mostra dei fiori d'autunno Tremila dalie al Valentino

Una gara di composizioni floreali riservata alle signore

Organizzata dall'associazione orticola del Piemonte, si apre domani nel giardino roccioso del Valentino, una rassegna floreale intitolata ai colori dell'autunno. Quattro mesi fa sono stati messi a dimora nelle aiuole tremila tuberi di dalie che ora sono in piena fioritura e creano suggestive macchie di colore nel verde digradante dei prati.

Durante la rassegna si svolgerà, per la prima volta a Torino, un concorso di composizioni floreali riservato alle signore dilettanti e alle fioriste. L'arte di guarnire la casa con fiori, rami, frutta, disposti artisticamente è antica, vi sono esempi celebri come l'ikebana dei giapponesi; giardini in miniatura con piante da frutto alte 30 centimetri, oppure le composizioni in fiori secchi che si conservano per mesi senza perdere la loro bellezza; in questi ultimi anni l'interesse per le decorazioni floreali si è diffuso, c'è più amore per i giardini, la vita all'aria aperta. E' un segno di gentilezza e buon gusto, non soltanto femminile; ma certo l'animo della donna è più sensibile e più portato a capire la poesia di un vaso di fiori, un balcone verde.

Il concorso ha avuto un grande successo. Le partecipanti sono divise in tre tornate: da domani al 20 settembre gareggiano le signore torinesi, dal 22 al 26 le signore delle altre città, dal 28 settembre al 2 ottobre le fioriste. La giuria, composta da cinque membri che rappresentano il comune di Torino, la stampa, l'associazione fioristi, il pubblico e l'associazione orticola assegnerà i punti in base all'originalità, al senso artistico e bellezza, al tema prescelto.

Un vigile urbano intossicato da funghi raccolti a Giaveno

Il vigile urbano segnalatore Libero Broun, di 24 anni, abitante in via Bra 10, è stato ricoverato al Centro di rianimazione delle Molinette per avvelenamento da funghi. Guarirà in pochi giorni. Martedì sera, a cena, ha mangiato un piatto di funghi che aveva raccolto nei boschi di Giaveno. Nella notte è stato colto da forti dolori ed è stato trasportato all'ospedale.

Mentre si tratta per il centro-sinistra

Indiscrezioni sui probabili assessori della nuova Giunta

Confermati tutti i dc e i socialdemocratici; tra i socialisti l'on. Mussa Ivaldi diverrebbe assessore anziano, il prof. Astengo prenderebbe l'urbanistica - Sabato i liberali chiederanno al Consiglio un giudizio sul lavoro sinora svolto dalla Giunta

I capi-gruppo, riuniti ieri dal sindaco, hanno concordato l'ordine dei lavori del Consiglio comunale indetto per sabato. L'inizio della seduta è stato anticipato alle 17,30. Il sindaco riferirà sulla situazione politica per il centro-sinistra. Seguirà il dibattito. Quindi il Consiglio sospenderà la discussione per esaminare pratiche amministrative urgenti. Seguirà il voto su eventuali ordini del giorno. I comunisti hanno già presentato un documento per chiedere le dimissioni della Giunta formata da dc, psdi e liberali.

Le delegazioni dei partiti di centro-sinistra hanno proseguito ieri l'esame del programma del Comune: municipalizzate, lavori pubblici, scuole, Stato civile. Per l'Azienda Elettrica il presidente, ing. Brezzo, ha illustrato i motivi economici che sconsigliano la cessione all'Enel: «*Si venderebbe per 20-25 miliardi un'azienda che ne vale almeno 70*». Si è convenuto che prima di prendere una decisione si svolgerà uno studio approfondito. I problemi dell'Atm sono stati inquadrati nel più vasto piano della viabilità. Le delegazioni hanno proceduto ad un esame dei programmi di lavori pubblici e dello sviluppo del settore scolastico per soddisfare le esigenze della cittadinanza. Nel settore dello Stato civile si è prospettata la necessità di un decentramento dei servizi per il pubblico.

Il comunicato emesso al termine dice: «*Il terzo incontro si è concluso con una ulteriore intesa programmatica per la realizzazione del centro-sinistra al comune e alla Provincia*».

I rappresentanti dei tre partiti (dc, psdi, psi) tornano a riunirsi oggi alle 18 per l'esame del programma per la Provincia. Il completamento della discussione per il Comune avverrà in sedute successive.

La Commissione ristretta per gli assessorati si riunirà forse domani. In Municipio attualmente ci sono 18 assessori più il sindaco. La dc ha dieci posti, i socialdemocratici 4, i liberali 4.

Nel caso che questa suddivisione restasse inalterata l'eventuale Giunta di centro-sinistra vedrebbe l'ingresso di quattro assessori del psi. Sugli uomini riferiamo alcune indiscrezioni. La riconferma del sindaco prof. Grosso e del vice-sindaco on. Secreto (psdi) sono certe. Assessore anziano sarebbe l'on. Mussa Ivaldi (psi). Il prof. Astengo (psi) assumerebbe l'urbanistica che il prof. Garabello lascerebbe per assumere un altro assessorato importante. Per l'Istruzione si fa il nome della prof.ssa Maina (psi). Il dott. Lucci passerebbe ad altro incarico. L'assessorato al Lavoro sarebbe affidato a Carli (psi). L'assessorato Igiene dovrebbe andare al dott. Nobile (psdi) e al dott. Valente (dc). All'Economato, al posto di Valente, subentrerebbe l'avv. Guglielminetti (dc). Per le Aziende municipali si fa il nome del dott. Benzi (psdi). Tutti gli altri assessori dc e psdi resterebbero confermati ai loro posti.

In vista del Consiglio comunale di sabato si sono riuniti il gruppo consiliare della dc e quello liberale. All'assemblea dc il sindaco prof. Grosso ha insistito sulla necessità che l'attuale vicenda politica non porti a dannose sospensioni della vita amministrativa cittadina.

Ai consiglieri liberali ha riferito il pro-sindaco prof. Jona. Il gruppo e la segreteria del partito hanno deciso la presentazione di un ordine del giorno con il quale il pli chiede che il Consiglio dia un giudizio sul lavoro sinora svolto dalla Giunta e sulla applicazione del programma che i tre partiti (dc, psdi, pli) stabilirono a suo tempo. L'ordine del giorno sul quale il pli chiede un voto del Consiglio comunale dice: «*Il Consiglio comunale, constatata la validità del programma concordato dall'attuale maggioranza e efficacemente e positivamente applicato dalla Giunta in carica, esprime la sua piena fiducia alla Giunta stessa*».

* *

La Giunta provinciale presieduta dall'avv. Oberto si è riunita ieri. L'assessore dott. Arrigo, a nome del gruppo liberale, ha chiesto che la convocazione del Consiglio fissata per il 10 ottobre fosse anticipata, «*per discutere la crisi nell'unica sede idonea*».

Il presidente avv. Oberto ha risposto: «*Desidero esprimere il mio apprezzamento ed il mio ringraziamento per la collaborazione finora prestata e che, sono certo, continuerà sino alla eventuale formazione di una nuova maggioranza, agli assessori prof. Deleplano e dott. Arrigo*». Poi ha proposto di anticipare il Consiglio a sabato 24 settembre, ore 15. La Giunta ha accettato.

Il dott. Arrigo ha concluso: «*La nostra posizione è difficile sul piano umano; affrontiamo questo dibattito perché costretti da cause indipendenti dai cordiali rapporti che sempre hanno caratterizzato l'atmosfera di questa Giunta*».

TEMPERATURA DI IERI
MASSIMA + 27
MINIMA + 17

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +22,4; pressione 741; umidità 58%; cielo quasi sereno. **Previsioni:** poco nuvoloso, temperatura stazionaria. **Temperatura a Caselle:** mass. +26,4; min. +12; media +19.

La disgrazia a Settimo in una fabbrica di penne

Lunga e difficile inchiesta sull'infortunio dell'undicenne mutilato da una pressa

Il ragazzo soffre, ha la febbre alta: impossibile interrogarlo - Il padre sostiene che andava in ditta per prendere lezioni di francese, nell'attesa si occupava delle pulizie - Multato il proprietario dell'azienda

Altro episodio: bimbo di 7 anni cade dal balcone, morente

Giuseppe Agostaro, l'undicenne di Settimo che ha riportato lo spappolamento di tre dita della mano destra sotto una pressa nella fabbrica di penne di Raimondo Pecchio, in via Torino 54, a Settimo, è ancora in preda a forte choc e a lancinanti dolori. Dopo la mutilazione, di martedì pomeriggio, era stato portato all'ambulatorio della mutua di Settimo dove i dottori Cascio e Biefari gli avevano prestato le prime cure. In seguito, all'Astanteria Martini, i sanitari lo avevano sottoposto ad un intervento.

Ieri si sono recati dal ragazzo, per interrogarlo sulle circostanze dell'infortunio, un funzionario dell'Ispettorato del lavoro e due assistenti della polizia femminile, le signore Fantino e Baldi. Giuseppe aveva la febbre alta e si lamentava di continuo. Il funzionario e le due assistenti hanno rinunciato a fargli delle domande.

Essi hanno invece parlato con il padre del ragazzo, Francesco. Egli ha sostenuto la tesi già esposta ai carabinieri dall'industriale Pecchio. Cioè che il figlio andava in fabbrica per farsi dare lezioni di francese dalla nuora del Pecchio, Annie Tranvouez. Giuseppe — che ha frequentato la prima media — è stato rimandato in tre materie, italiano, matematica e francese, ma non ha sostenuto gli esami di riparazione. E' stato fatto notare all'Agostaro che, in queste condizioni, è poco credibile che il ragazzo continuasse ad andare a ripetizione. Ma il padre ha insistito, pur ammettendo che le ripetizioni non avvenivano mai a un'ora prestabilita e che quando Giuseppe doveva attendere la signora, ne approfittava qualche volta per fare le pulizie nella fabbrica. Detto questo, si è però rifiutato di firmare i verbali che riportavano le sue dichiarazioni.

Le indagini continuano per cercare di stabilire la verità sulle circostanze dell'infortunio. Fra gli operai del pennificio si dice che il ragazzo ha corso un rischio assai più grave: la pressa avrebbe potuto stritolargli il braccio. Ieri il maresciallo dei carabinieri di Settimo, La Porta, ha compiuto un sopralluogo nello stabilimento Pecchio. Ha accertato che nei locali non ci sono cartelli sulle norme antinfortunistiche. Per questa trasgressione il sottufficiale ha multato il titolare dell'azienda.

* *

Un bambino precipitato dal balcone del secondo piano mentre giocava è in condizioni disperate. La disgrazia è accaduta alle 21 in un alloggio di via Lessegno 70, abitato dalla famiglia Fabrizi composta da Bruno Pietro di 37 anni, operaio all'Aspera Motors, dalla moglie Francesca Rizzi di [illegible] anni, dal figlio Bruno di 7 anni e dalla madre del Pietro, Chiara di 76 anni.

Ieri sera, dopo cena, la mamma e la nonna di Bruno si trovavano in [illegible] intente a riordinare, il padre si era appisolato sul divano, nella sala da pranzo, e il bambino era sul balcone verso il cortile.

Nessuno si è accorto di nulla. Probabilmente il bambino è salito a cavalcioni sulla ringhiera e poi ha perduto l'equilibrio. D'un tratto è precipitato e il tonfo è stato sentito dalla signora Bonomo che si trovava nella retrobottega del suo negozio di verdura. La donna è corsa in cortile ed ha trovato il bambino che urlava. Con l'aiuto di altri vicini Bruno è stato portato in casa. I genitori e la nonna non sapevano rendersi conto di quello che era accaduto.

Il medico non appena l'ha visitato, si è reso conto della gravità del caso e ha subito ordinato il ricovero all'ospedale. Con una ambulanza della Croce Rossa il bimbo è stato portato all'ospedale Infantile e ricoverato nel reparto chirurgico diretto dal prof. Salerno. I medici lo hanno sottoposto a radiografie ed altri esami dai quali è risultato che egli aveva riportato la frattura di un polmone e di un rene. La prognosi è riservata.

Sorpreso a rubare minaccia di gettarsi dal lucernario

Drammatica cattura di un ladro ieri a mezzogiorno in via Silvio Pellico 17. Il meccanico Primo Erbetta rincasa con la moglie e trova l'appartamento a soqquadro, nella camera da letto c'è un giovane intento a forzare un cassetto. «Fermo lì!», intima, ma il ladro balza sul balcone, fugge nel ballatoio dell'alloggio vicino, poi afferrandosi a grondaie e ringhiere, si arrampica sino al tetto.

L'Erbetta lo vede sparire dietro il cornicione. Intanto arriva gente, i vigili urbani del mercato di piazza Madama Cristina e i carabinieri di San Salvario circondano la casa. Di lì a poco giungono i carabinieri del «Pronto intervento» e agenti della «Volante» che salgono nelle soffitte. Già una volta il ladro, Gian Carlo Orrù, 18 anni, corso Marconi 3, è stato arrestato in circostanze analoghe nella villa di Grugliasco del dott. Alessandro Furnas. Forte di quella esperienza, tenta ora di dare scacco a carabinieri e agenti, nascondendosi vicino a un lucernario, ma presto viene scoperto.

Il giovane grida: «Se fate un passo mi getto nel vuoto!». Due carabinieri cominciano a parlamentare con lui. Intanto altri, non visti, aggirano il lucernario e giungono alle sue spalle. L'Orrù viene catturato senza che possa reagire.

Due donne ferite da un'auto che sale su un marciapiede

E' morto per un infarto l'ex bidello dell'Università

Ieri verso le 18,15 in via San Secondo, Nicola D'Aloia, abitante in via Benevagienna 3, a bordo della sua «850» si dirigeva verso via Legnano dove avrebbe dovuto svoltare. Giunto di fronte alla macelleria al numero 36, per evitare un ciclista ha sterzato violentemente.

L'auto è balzata sul marciapiede, ferendo alle gambe Silvia Stratti in Moruzzi, 50 anni, corso Turati 28, e Renata Bolognese in Bozzini, 29 anni, via Gioberti 13. Poi proseguiva la corsa, sfasciando la vetrina della macelleria.

All'ospedale Mauriziano, la Stratti è stata giudicata guaribile in 20 giorni, la Bolognese in 7 giorni. L'automobilista è rimasto illeso.

— Un pensionato di 72 anni è stato colto da infarto mentre andava in ciclomotore: feritosi cadendo a terra, è morto in ospedale dopo quattro giorni. Si chiamava Antonio Manetta, era stato per oltre quaranta anni bidello all'Università. Abitava in via Servais 65. L'incidente era avvenuto sabato sera a Beinasco, al ritorno da una gita.

La morte del prof. Osella

E' morto ieri nella sua abitazione di via Cosseria 11 l'ex preside del liceo scientifico Galileo Ferraris, prof. Giacomo Osella. Aveva 76 anni, ne aveva trascorsi 37 nella stessa scuola, prima come professore di lettere, poi alla direzione dell'istituto dal '38 al '60. Anche dopo essere andato in pensione aveva mantenuto con il «suo» liceo un costante rapporto di affettuoso interessamento. I funerali si svolgeranno domani alle 9. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Carmagnola.

Due condanne del Tribunale per il furto alla sede Cisl

Un giovane sconterà due anni, all'altro dieci mesi condonati

I due giovani che, nella notte dell'11 giugno, penetrarono nella sede della Cisl, via Barbaroux 43, sono stati processati ieri dalla seconda sezione del Tribunale (pres. Isnardi, p.m. Amore, canc. Chiapello). Sono Virgilio Echia, 29 anni, via Galuppi 12 e Vincenzo Meli, 19 anni, via Verdi 24. Con altri giovani rimasti sconosciuti e servendosi di una scala salirono al primo piano, si impadronirono di 30 mila lire trovate in un cassetto e scardinarono una cassaforte con l'intenzione di asportarla. Non sapevano che conteneva soltanto documenti, come ha detto ieri il segretario della Cisl, Genisio.

Insospettito dai rumori, un inquilino avvertì la polizia che li arrestò. Sono stati condannati l'Echia a 2 anni, il Meli a 10 mesi con la condizionale.

«Il problema delle aule non farà perdere un solo giorno di scuola»

Dichiarazioni del sindaco - Il 1° ottobre Torino disporrà di 209 aule costruite nell'anno - Locali in affitto per le maggiori necessità - Una riunione per i licei

Tra una quindicina di giorni si riaprono le scuole. Per esaminare la disponibilità delle aule il sindaco avrà una serie di incontri con l'assessore dott. Lucci e gli esponenti del provveditorato agli studi. Ieri si è tenuto il primo, a cui ha partecipato il provveditore per le elementari dott. Quaglia.

Il sindaco ha dichiarato: «*Come già lo scorso anno, la nostra maggiore preoccupazione è che tutti gli studenti possano essere sistemati fin dal primo giorno, senza correre il rischio di perdere tempo prezioso. Mentre si attua un vasto piano edilizio, il Comune deve far fronte a tutte le necessità poste dalle crescenti iscrizioni, anche con mezzi di emergenza: per esempio, affittando locali adatti o realizzando costruzioni provvisorie. E nel caso di edifici non ancora ultimati (come la scuola prefabbricata di S. Rita che sarà pronta soltanto il 15 ottobre) provvederemo al trasporto degli scolari*». Il prof. Grosso si è augurato che anche gli organi statali assegnino tempestivamente insegnanti.

Il primo ottobre le scuole di Torino avranno a disposizione 209 aule nuove: 99 per le elementari e 110 per le medie. Tuttavia lo sforzo del Comune per attuare un piano organico in rapporto alle necessità dei vari quartieri non è ancora sufficiente a risolvere i problemi della scuola anche perché talvolta entrano in gioco fattori imprevedibili. Ad esempio, nella zona di S. Rita ci sono aule sovraffollate, mentre a Mirafiori-Sud tre nuove scuole (materna, elementare e media) resteranno quasi certamente vuote perché le case del nuovo quartiere non sono ancora abitate. Il municipio ha comunque già preso accordi per affittare 34 locali da adibire ad aule per elementari e medie.

Elementari. Sono stati affittati 8 locali presso la parrocchia di S. Teresina: raccoglieranno alunni della Santorre di Santarosa e della Falletti di Barolo. Altre 6 aule, proprietà di privati, sono destinate alla scuola Beata Vergine di Campagna.

Scuole medie. La Pezzani avrà 8 aule presso la parrocchia S. Teresina, la Braccini 6 aule nella sede dell'ex scuola materna di corso Orbassano 305.

Scuole superiori. La situazione sarà esaminata domani. In particolari difficoltà sono i licei classici, Alfieri e D'Azeglio. Per ora sono state reperite soltanto 6 aule (e ancora non si è deciso a chi assegnarle) presso l'istituto Salesiano di via Ormea 6.

Condannata a due mesi e scarcerata la commessa infedele dello «Standa»

Nel processo per direttissima il Tribunale ha tenuto conto della scarsa entità del furto (50 mila lire) e dell'immediato risarcimento

Maria Soffietti, di 20 anni

La terza sezione del tribunale (pres. Tavassi, p.m. Losana, canc. Casatelli) ha giudicato ieri per direttissima Maria Fanny Soffietti, 20 anni, la commessa dello «Standa» di corso Regina Margherita sorpresa a rubare i quattrini della cassa. Le sottrazioni, sempre per piccole somme, sarebbero state compiute tra agosto e il 10 settembre, per un totale di circa 50 mila lire.

Un capo ufficio dei grandi magazzini, Sergio Bracco, venne informato da un cliente che la Soffietti gli aveva rilasciato uno scontrino con un importo inferiore a quello pagato. Venne subito compiuta un'ispezione. La ragazza, piangendo, confessò di essersi impadronita di diecimila lire. Aggiunse che non era la prima volta: per poter uscire indisturbata, celava il denaro tra il piede e la calza. Dopo aver ripetuto la confessione ai carabinieri, la Soffietti la ritrattò davanti al magistrato. Ma ieri mattina ha ammesso la sua colpa.

Presidente — Perché lo ha fatto?

Soffietti — Non lo so.

Presidente — Non aveva un impellente bisogno di denaro?

La ragazza ha accennato di no con la testa. Pare, invece, che avesse qualche difficoltà nel pagamento di una rata, 100 mila lire, della sua nuova auto.

Il p.m. ha chiesto 7 mesi. I difensori, gli avv. Giusto e Mariapia Astore, hanno osservato che la Soffietti era incensurata e poteva beneficiare di tre attenuanti: le generiche, il valore lieve e il risarcimento del danno. La famiglia, stimata e laboriosa, si è infatti affrettata a porre a disposizione della «Standa» le 50 mila lire sottratte da Fanny. La ditta le ha rifiutate e la somma è stata depositata presso la cancelleria, ma il gesto rimane valido per il magistrato.

Il tribunale ha voluto dare credito al pentimento della commessa e l'ha condannata soltanto a 2 mesi di reclusione, con la condizionale e la non menzione. La Soffietti è stata scarcerata.

— In pretura (giudice Gamba, p.m. Forno, canc. Cicerale) è comparso ieri mattina per «direttissima» Sergio Vassilla, 21 anni, da Pola, residente in via Calandra 9. Era accusato di mascheramento non consentito: lunedì sera venne sorpreso, vestito da donna, in via Peyron. Il pretore ha precisato: «Indossava una gonna corta con camicetta, scarpe con tacco a spillo, calze di nailon. Inoltre aveva ciglia finte, occhi e labbra truccati, unghie laccate; portava i capelli lunghi e biondi annodati».

Il dott. Gamba gli ha contestato un altro reato: atti contrari alla decenza in luogo pubblico. Il Vassilla si è messo a piangere: «Voglio tornare a casa — ha detto —, non sono un brigante. Non voglio più dormire sul tavolaccio». Su istanza del difensore, l'avv. Dal Fiume, il processo è stato rinviato a venerdì.

Specchio dei tempi

Alla frontiera austriaca: sparare subito, rinunziando al ridicolo: «*chi va là*» - Funerali civili alla barriera di Milano - I giovani ed i nuovi tempi - Lo Stato fa pagare ai suoi debitori anche il 720% di interesse - Nicola Adelfi ed il vecchio anarchico

Un lettore ci scrive da Genova Nervi:

«Ogni italiano e, in modo più profondo, coloro che sentono l'alto onore di avere servito in armi per anni la Patria in guerra non possono che rimanere smarriti e umiliati dal fatto che da parte austro-tedesca ci vengano somministrati ceffoni, infiniti assassinii o danni senza che la reazione ufficiale superi il limite di visi contriti ai funerali delle vittime e vanissime proteste diplomatiche. Ci è stata dichiarata una guerra codarda; cosa fanno le nostre truppe nelle caserme? Perché le sedi militari e particolarmente di confine non sono sorvegliate giorno e notte da sentinelle opportunamente celate, a frequente turno, armate di mitra e con l'ordine di sparare a vista a qualsiasi ombra, senza quel ridicolo "chi va là?" così comodo per dileguarsi? Dov'è la nostra dignità, la nostra fierezza?

«Con molta considerazione.
Dr. Prof. Leandro Candian»

Una lettrice ci scrive:

«Il signor A. M. Blau si è servito della vostra rubrica per denunciare certi misteriosi fili che servirebbero a togliere il pane ai congiunti di una persona modesta, morta senza sacramenti. Temo che questo signore non sia molto aggiornato. Se, come me, abitasse alla barriera di Milano (zona eminentemente operaia) vedrebbe con discreta frequenza dei funerali "civili" senza preti, senza chiesa, ma con accompagnamento di labari rossi. I defunti non erano delle "[illegible]" come lui definisce Valginigli, ma semplici lavoratori, i cui parenti non hanno assolutamente subito l'effetto di quei misteriosi fili. Ci sarebbe da chiedere invece al signor Blau, come se la caverebbero oltre cortina i parenti di un defunto che, putacaso, avesse proprio desiderato di ricevere i sacramenti prima di morire».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Su "*Specchio dei tempi*" persone di varia età e condizione si lamentano per gli eccessi che si notano attualmente nella condotta dei giovani. Generalmente esse attribuiscono la colpa all'insufficiente interesse dello Stato e dei genitori. Dichiarano che la gioventù gode di una libertà eccessiva e che non dobbiamo lamentarci se le conseguenze sono piuttosto gravi. Noi riteniamo che la responsabilità non sia soltanto dello Stato e dei genitori troppo indulgenti, perché quelle che oggi noi consideriamo esagerazioni, non sono caratteristiche soltanto dell'Italia, ma si verificano in ogni parte del mondo. E se si tratta di un fenomeno mondiale è possibile ad una nazione porre dei rimedi e ritornare all'educazione di un tempo? Crediamo di no.

«Una nazione non può essere considerata come un elemento isolato, chiuso, indipendente, senza rapporti coi confinanti e quindi, anche nel campo morale, sentirà l'influsso dell'ambiente che la circonda. D'altra parte se si tratta di fatti naturali, se cioè questa maggior libertà nella gioventù è un prodotto dell'evoluzione naturale, è una reazione, è [illegible] voluta dalla natura, bisogna che gli anziani si adeguino alla nuova situazione. Sarà progresso? Sarà regresso? La nostra mentalità ci porta a considerarlo un regresso, ma noi non conoscendo come si presenterà la vita futura, non abbiamo gli elementi necessari per dare un giudizio fondato ed esauriente. Uno dei più insigni pediatri inglesi, il dottor Hung Jolly, contrariamente a quanto noi abbiamo sempre pensato, ha dichiarato che i bambini crescono più intelligenti se alla sera vanno tardi al riposo perché imparano di più ed esercitano maggiormente il cervello. Il che darebbe un certo appoggio alle teorie dei giovani. Distinti saluti».

Antonio Libelli

Un lettore ci scrive:

«Ho letto recentemente su "*La Stampa*" che vengono svolte indagini su "anonime usurai" a Pinerolo ed Ivrea. E si procede contro persone che lucrano "[illegible] altissimi" (si parla del 200%). Mi chiedo come mai non si provveda ad eliminare usure ben più gravose e non anonime che si svolgono alla luce del sole e col beneplacito delle patrie leggi. Tanto per fare un esempio, ricordo le Esattorie Comunali, gestite ormai, quasi dappertutto, da rispettabili Istituti di credito (a Torino dalla benemerita e centenaria Cassa di Risparmio). Le quali Esattorie (dopo aver lucrato, a carico dello Stato, un notevole aggio per la riscossione) percepiscono dai contribuenti, in caso di ritardo, una penale fissa del 6%. E siccome moltissimi ritardano di pochi giorni, lascio a voi calcolare a quanto ammonta il tasso annuo di interesse.

«Mi è successo alla metà di agosto, pagata per dimenticanza con tre giorni di ritardo, di corrispondere una multa di 2400 lire circa su un importo di 40.000 lire. Il che, se non erro, corrisponde ad un interesse del 720% (cioè 288.000 lire annue). Altro che "anonima usurai"! (Tra l'altro la Cassa di Risparmio corrisponde ai suoi depositanti un interesse sul 2% al massimo 3%). Con i migliori saluti».

Angelo Griffa

Un lettore ci scrive da Miramare di Rimini:

«Sono un vecchio anarchico, libertario, molto assiduo del vostro giornale, e apprezzo e ammiro tanto gli articoli di N. Adelfi che a volte sembrano proprio rispecchiare i miei principi. Quanta giustezza e quanta umanità in quei suoi scritti! Vostro tramite al bravo Adelfi invio tanti sinceri auguri».

Alfredo Paoletti

Il lebbrosario nella giungla

Una pensionata lire [illegible]; Beltramo e Bava in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; Nel nome di Maria 5000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII per ottenere una grazia 5000; In suffragio dei miei defunti 5000; Omero Arceci - Urbino 10.000; Una professoressa 1000; Per onorare la memoria di Papa Giovanni XXIII - R. D. 10.000; Marco e Claudio 2000.

N. N. in memoria di Alduccio, lire 2000; C. R. [illegible]; C. V. 3000; A Papa Giovanni XXIII ringraziamo per la promozione invochiamo protezione e guarigione per nipote Giuseppe - Nonna E. F., Torino 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII implorando una grazia, Laura 10.000; In onore a S. Giovanni Bosco, L. B. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Rosselli Martino 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 3000; Ditta Meneghetti Giuseppe, Torino 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, B. M. 5000; Per ringraziamento e protezione di Papa Giovanni XXIII, Elvira e Giacinta 2000; Bobba Giuseppe 5000; Una pensionata per una promessa a Papa Giovanni XXIII 1000; A. U. 10.000; Una pensionata per una promessa allo Spirito Santo 1000.

Totale lire 111.000; totale precedente lire 6.718.485; totale generale lire 6.829.485.

SOLO GLI INGLESI NON SI ANNOIANO

Domenica a Londra

(Dal nostro inviato speciale)

Londra, settembre.

Per i forestieri, la domenica a Londra è una giornata da suicidio. Deserta, silenziosa, come esausta da una fatica immane, la metropoli rivela il suo aspetto ostile, la sua impenetrabilità. Chiusi tutti i negozi e quasi tutti i ristoranti, con bar e bettole (i *pubs*) che rosicchiano ancora il già ridotto orario, qualche tassì che solca le spopolate arterie, ancor più nero, funereo, più catafalco che nei giorni feriali, pochi poliziotti smarriti nel vuoto immenso. Dove sono questi otto milioni di londinesi, che fanno, come trascorrono la «giornata del Signore»?

Nessun mistero, loro sanno che fare, e non è vero che si annoino, come si afferma con faciloneria. Ma chi, non inglese, deve affrontare la domenica di Londra, si sente invaso dall'angoscia, e si rifugia dove può, soprattutto nei musei, accoglienti, razionali, doviziosi di ogni espressione artistica. Di domenica, alla National Gallery, al British Museum, alla Tate Gallery risuonano tutti gli idiomi della terra con scarse intrusioni dell'inglese.

Non c'è altro modo di trascorrere le ore fino al tramonto, quando si annuncia una ripresa di vita con l'apertura dei cinema, e non c'è modo di inserirsi nella vita inglese che segue regole proprie, lontanissime dalle nostre, così differenti che sorge spontanea la domanda: «Ma come riescono a divertirsi con così poco? Possibile che non si annoino?». E' una domanda assurda, lo so, perché ognuno trova il suo piacere in modo differente; però stupisce che gli inglesi, considerati maestri di vita da qualche secolo, trascorrano le giornate del riposo settimanale in occupazioni che, a parer nostro, sono espressione della noia distillata, quasi l'attesa iraconda del lunedì con le consuete ore di lavoro. Ed è un grosso equivoco il nostro, perché gli inglesi non si annoiano affatto; metodici, scrupolosi, abitudinari, amministrano il loro tempo libero con precisione di contabili.

Dove vanno gli otto milioni di londinesi la domenica? Semplicissimo; chi ha un'automobile e qualche sterlina di riserva, imbarca la famiglia se sposato, fa gruppo con gli amici se scapolo; e vanno al mare, alla spiaggia più vicina, Brighton per esempio, oppure in campagna, in cerca di silenzio e di verde. Ma non tutti i londinesi hanno l'automobile, e per coloro che ne sono privi il tempo libero acquista una dimensione differente.

Però, bisogna incominciare dal sabato, se si vuol capire qualcosa del temperamento e del costume inglese, restio ad ogni innovazione. Gli inglesi si divertono di sabato, nel senso che noi diamo alla parola divertimento, andando agli stadi ed agli ippodromi, al cinema ed a teatro, alle corse di cani, alle regate, alle gare di rane saltatrici. E la sera si sbronzano quasi tutti, metodicamente, nei *pubs* fino alle undici, nei *clubs* privati dopo che i *pubs* hanno chiuso. A casa, fanno il resto; i figli del sabato e del whisky incidono fortemente sul totale dei nati in Inghilterra.

Ma ogni attività, sportiva, culturale, sentimentale, o anche manuale, come radere l'erba del praticello dinanzi a casa, o lavare l'automobile, deve esser bruciata entro sabato, perché la domenica ha un altro significato, rimane davvero il «giorno del Signore», il giorno del riposo assoluto, per cui diventa stravaganza ogni manifestazione che implichi una partecipazione fisica. E' il retaggio lasciato da una legge che risale al 1625, quando il rigore puritano britannico si esprimeva col rogo per le streghe, la lapidazione per le adultere, il carcere, o la fustigazione per chi trasgrediva il precetto festivo. La legge comminava dure punizioni per «*quella disordinata sorta di persone che frequentano le lotte degli orsi, gli interludi, le rappresentazioni volgari e altri esercizi illegittimi*». Tra gli esercizi illegittimi la domenica c'era il lavoro, andare in barca, pescare, cuocere il pane, recitare poesie se non rimanendo perfettamente immobili, fare musica.

Quella legge non è mai stata abrogata, ed anche se quasi tutti gli inglesi ormai la ignorano, il suo spirito si fa ancora sentire, perché in questi tre secoli e più, è talmente entrata nella pelle di ognuno da plasmargli il carattere. Perciò, la domenica, gli inglesi si abbandonano al riposo assoluto, con volontà ed impegno, un rilassamento che li disintossica dalla frenesia con cui hanno trascorso il sabato e dalla eccessiva fatica dei giorni di lavoro. E poiché, per mentalità si, che amano le loro domeniche fatte di vuoto, e non le cambierebbero con quelle francesi, italiane, o spagnole. Le amano tanto che una proposta di legge per dare maggior vivacità alle domeniche inglesi non ha ottenuto le cento firme necessarie per la presentazione in Parlamento.

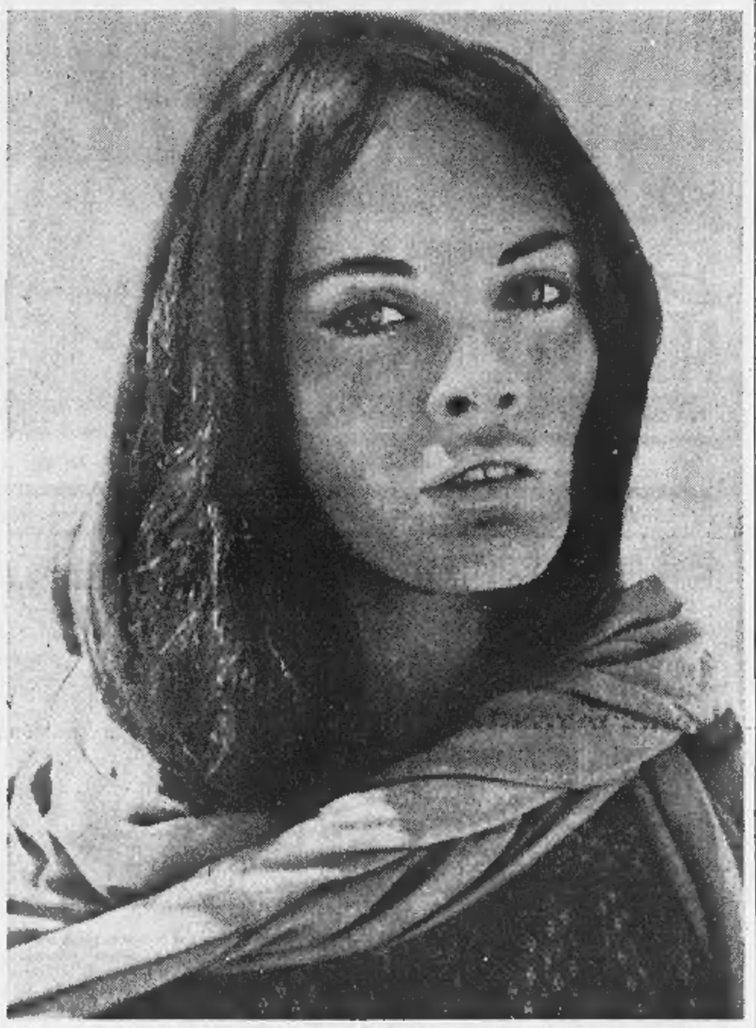
Francesco Rosso

che domani sarà lunedì, e bisognerà indossare nuovamente il *tight*, calcarsi la tuba in testa per andare in ufficio alla City, o il vestito nero ed il tubino per il negozio, o la tuta per la fabbrica.

La domenica sera cala su Londra con malinconiche brume. Per me, per noi continentali, una simile domenica sarebbe considerata un giorno di tragica noia; non per gli inglesi, che amano le loro domeniche fatte di vuoto, e non le cambierebbero con quelle francesi, italiane, o spagnole. Le amano tanto che una proposta di legge per dare maggior vivacità alle domeniche inglesi non ha ottenuto le cento firme necessarie per la presentazione in Parlamento.

Francesco Rosso

Bella rivoluzionaria in un film



L'attrice Martine Beswick, interprete di «Thunderball» della serie di James Bond, sta girando in Spagna un film sulla rivoluzione messicana. Eccola come appare in una scena nella quale recita a fianco dell'attore italiano Gian Maria Volontè (Tel. A. P.)

I RAGAZZI TEDESCHI HANNO GIÀ RIPRESO LE LEZIONI

Gli insegnanti sono in Germania il punto debole della nuova scuola

Il vecchio ordinamento «prussiano», autoritario e spietato nella selezione, ha subito buone riforme - Gli esami sono meno severi, i programmi più pratici; si cura il lavoro di gruppo e si consente un dialogo più aperto tra docenti ed alunni - Ma il «Gymnasium», via maestra per l'Università, rimane pressoché chiuso ai figli degli operai - E la maggior parte dei professori guarda con sospetto i nuovi metodi, l'istruzione di massa, la necessità di curare anche i meno bravi - C'è un urto di generazioni: i vecchi scoraggiano nei giovani il desiderio di conoscere la verità sul nazismo

(Dal nostro inviato speciale)

Bonn, settembre.

Sono riapparsi i bambini con le cartelle appese alle spalle; la scuola tedesca si apre non appena l'estate continentale dà i primi segni di declino, l'8 settembre. In Germania l'anno scolastico è lunghissimo: finite le lezioni nelle ultime settimane di luglio, quasi nove milioni di bambini e ragazzi hanno avuto una pausa di un mese e mezzo. Erano scomparsi nei luoghi di vacanza, ed ora popolano le città nelle ore di uscita; molti hanno l'aria fragile, accentuata dal pallore dei visi, che smentisce l'idea popolare del giovane tedesco fisicamente potente e aggressivo.

Si raccolgono, dopo la scuola, sui prati verdi che sono uno dei piaceri più grandi delle città tedesche nelle rare giornate di sole. Giocano a palla, gulzando fra le aiuole di innamorati: ancora immagini di idillio, e ancora domande. Quale formazione ricevono i bambini della Repubblica federale? L'interesse è immediatamente politico. La scuola è stata un fattore primario nella politica germanica degli ultimi 150 anni: più dell'ordinamento militare prussiano, Bismarck teneva in conto quello scolastico, che gli aveva dato uomini adatti, e masse ammaestrate. Nel secolo scorso, quando l'ammirazione per le vittorie militari e per l'ascesa economica della Germania aveva raggiunto i limiti del misticismo, si disse che a Sadowa e a Sedan «aveva vinto il maestro di scuola prussiano», non il generale.

La scuola tedesca contemporanea mostra i segni di un rinnovamento pedagogico che però resta in parte meccanico, o schematico. Caratteristica tradizionale era l'accademismo; ed oggi si accentua l'importanza dello studio collettivo, del lavoro di gruppo. Altro tratto tradizionale che si cerca di cancellare: la rigidità. La selezione era dura; soltanto i migliori potevano raggiungere le classi più alte dei ginnasi (in molti casi non erano consentite neppure le prove di appello). Oggi il sistema è fondato sui giudizi globali e non più sugli esami con punteggi separati per le singole materie: il ragazzo tedesco può arrivare fino alla maturità, o compiere altri cicli di studi fino a 18 anni, senza alcuno sbarramento.

Questo è in Italia e in Francia il tempo degli incubi per gli esami. La Germania se ne è parzialmente liberata conservando però una drastica strozzatura iniziale, sottoposta a critiche vivacissime e tenaci dagli specialisti modernamente orientati. E' la strozzatura del «periodo di prova»: il primo anno dopo quelli delle elementari viene considerato come un lungo esame senza appello. Se il ragazzo iscritto al primo anno di «Gymnasium» non ottiene un giudizio sufficiente, è costretto a lasciare la scuola.

La forza del passato modella l'ordinamento scolastico ben più dei sistemi pedagogici (affidati a una classe insegnante che non ne comprende o non ne condivide appieno le finalità, come vedremo). Tuttora c'è una strada maestra per l'Università ed è il «Gymnasium», tradizionale scuola di élite frequentata dai figli della borghesia che ha sempre alimentato le classi dirigenti nelle due «età di potenza», quella bismarckiana e quella nazista. Soltanto il 5 per cento dei giovani che arrivano all'Università appartiene a famiglie di operai; la statistica è probabilmente imprecisa per difetto, perché molti ragazzi non amano dichiarare origini proletarie, ma un aumento percentuale di alcuni punti non modificherebbe il giudizio, che ha valore illuminante (in una tentativo di avvicinare la società tedesca attraverso la sua scuola.

Tutto l'edificio poggia sulla «Volksschule», che nel suo tronco iniziale è comparabile alla nostra scuola elementare («Grundschule»). I bambini cominciano all'età di sei anni e possono continuare fino a 15 nella «Volksschule», avendo aperta la porta delle «Fachschulen», o scuole tecniche specializzate. I più seguono questa strada: l'otto per cento lascia la «Volksschule» dopo sei anni per passare alla «Mittelschule» o scuola media (del tutto diversa da quella italiana) che ha compiti limitati alla preparazione teorico-pratica di ragazzi aspiranti a carriere di grado intermedio, a un «buon impiego» senza necessità di laurea. Il 17 per cento abbandona la «Volksschule» per il «Gymnasium», la «scuola dei dotti» della civiltà prussiana, che ne ereditò tradizioni e strutture dalle antiche scuole conventuali. Si cerca di facilitare i passaggi da un tipo di scuola all'altro, per compensare i danni della scelta precoce.

Abbandoniamo gli schemi teorici, trasferendoci nelle scuole e nelle famiglie. L'ausilio immediato e colorito ci è offerto da una serie di «rapporti» scritti da bambini americani, figli di militari, dopo alcune anni passate in classe con i coetanei tedeschi. «Non fanno che mangiare» annota semplicemente un bostoniano di 9 anni. Più analitico, un ragazzino di Kansas City annota: «Non è vero che i tedeschi siano tutti precisi, ordinati, puliti» e descrive l'interno di una classe a testimonianza. Si direbbe che la maggiore libertà ed una certa elasticità disciplinare caratterizzino, con lo stimolo all'iniziativa, il clima scolastico tedesco. «I miei figli sono felici nella scuola tedesca» mi dice la moglie di un operaio italiano di Colonia, appartenente alla minoranza che è riuscita a vincere le difficoltà dell'ambientazione. I bambini delle elementari sono attirati dalle osservazioni scientifiche e naturali, dalle attività manuali e di gruppo, prevalenti sulle materie tradizionali; svaghi e sport sono più curati. Già nelle elementari si insegna l'inglese.

«Nel ginnasio e nelle altre scuole secondarie il sistema non è del tutto soddisfacente», mi dice un giovane esperto e docente, il dr. Jores, sorprendentemente dotato di capacità critica proiettata anche sul passato, contro l'uso tedesco. Jores mi spiega: «Uno dei fattori negativi è questo: gli insegnanti della vecchia scuola non amano le riforme, né riescono ad applicarle completamente. L'istruzione gratuita, contro le regole del passato, porta nelle scuole molti giovani estratti da ambienti estranei. Essi richiedono un aiuto speciale, ma tanti insegnanti non ammettono l'"indulgenza". I professori anziani rifiutano di accettare il crollo di alcuni miti, ad esempio quello della severità germanica. Non ammettono che il ragazzo meno dotato o meno impegnato abbia accesso agli studi superiori, al pari del ragazzo volenteroso che essi vorrebbero curare singolarmente, contro le tendenze all'insegnamento di gruppo». Un professore sulla cinquantina, Helmuth Heckel, gli fa eco: «C'è stata un'eccessiva riduzione delle materie nel ginnasio, per facilitare i pigri e i non studiosi».

I dettagli interesserebbero soltanto il lettore specializzato. Mi limito a un esempio pratico: fra due o tre materie proposte, se ne sceglie una soltanto, ed alcune (storia, geografia, educazione civica) sono riunite in gruppi omogenei. Nel «Gymnasium» latino e greco non sono obbligatori: li studia la minoranza che ha scelto l'indirizzo «Altsprachlig», o di lingue antiche.

Anche in Germania, come sta avvenendo in Italia, i riformatori trovano dunque resistenze nel corpo insegnante. In parte lo si deve alla forza di una tradizione pedagogica continuata ed esaltata dagli inizi dell'Ottocento, in parte al dissidio fra le nuove e vecchie generazioni che è tema dominante ogni aspetto della vita tedesca. In un «Gymnasium» suburbano (edificio razionale, abbondanza di verde, campi di gioco e piscina) trovo gli echi imbarazzati di una recente inchiesta fra gli allievi. L'affermazione di un ragazzo della quinta classe, ripetuta da molti coetanei, diventa materia di dibattiti: «Gli insegnanti devono essere onesti, devono ammettere che anch'essi ebbero una parte di responsabilità nella costruzione del Terzo Reich».

Il passato, respinto dagli anziani come una tentazione verso esami di coscienza abissali e sempre rifiutati (le «colpe collettive» di Jaspers) stimola i giovani alla ricerca spregiudicata. «Coesione patriottica?» si domanda uno, rispondendo con scetticismo sorridente: «Solo motivo di coesione germanica è il calcio». «La patria? Questa mia idea mi mette a disagio», annota un altro. Il disagio di molti insegnanti è grande. Il loro compito non è facilitato dai genitori, generalmente chiusi nel silenzio, né dai libri di testo.

La nuova scuola tedesca abbonda di insegnamenti moderni, dispensando ore di sociologia fin dalle elementari; lesina, come tutti sanno, le informazioni sul passato. I libri di testo più comuni e diffusi se la cavano trattando Hitler come un «demagogo», e definendo la guerra mondiale come un prodotto della sua follia. Poco o nulla a proposito degli ebrei. Anche la scuola tedesca, pur ricca di aspetti positivi, è alla ricerca di una definizione morale, come l'intera società che ne è nutrita. E dagli individui ha i suoi scatti migliori: per compensare i silenzi dei libri di testo un professore di Bonn, il dr. Seidler, organizza «pellegrinaggi di studio» in Israele.

Mario Fazio

Criminalità e contrabbando sono i problemi più gravi

In nessun paese come nelle Filippine ci sono tanti gangster e armi da fuoco

Nel Senato come nei ristoranti, un cartello invita a «deporre le rivoltelle al guardaroba»; ma nessuno obbedisce - Le bande, protette da complicità nella polizia e negli ambienti politici, dominano nella capitale ed in provincia - Amministrano la prostituzione, il gioco d'azzardo, i traffici clandestini - Supermercati, in piena città, vendono i prodotti entrati di contrabbando - Per rendere più solleciti gli arrivi, non lontano da Manila è stato costruito un apposito aeroporto

(Nostro servizio particolare)

Manila, settembre.

Quando uno straniero arriva a Manila è subito messo in guardia contro i pericoli che lo attendono. Gli raccomandano di non passeggiare da solo in strada una volta scesa la notte e, se deve proprio uscire, gli indicano le due o tre ditte di taxi «fidate». Più di un turista è stato condotto dal taxista in una via buia della periferia e rapinato tranquillamente sotto la minaccia di un affilato pugnale.

Certamente, malgrado la violenza che sembra sommergere il paese, è ancora possibile trascorrere qualche settimana nelle Filippine senza essere coinvolti in un «regolamento di conti» tra bande rivali o in una sparatoria tra polizia e contrabbandieri. I filippini sono un popolo amabile e affascinante. La maggior parte dei 32 milioni di abitanti di questo paese tropicale lavorano duramente e onestamente. La loro vita tuttavia resta miserabile, secondo il metro europeo, benché sia ben lontana dall'essere la più miserabile dell'Asia. Pertanto, il problema numero uno che il presidente Marcos, al potere dall'inizio dell'anno, ha promesso d'affrontare prima di altre questioni economiche e sociali, è quello della delinquenza, del contrabbando e della corruzione.

La diffusa criminalità che pervade le Filippine assume a volte aspetti quasi incredibili. All'entrata del Senato è stato sistemato, ben visibile, un cartello: «*Per favore depositate le vostre armi da fuoco*». Ma nessuno, naturalmente, consegna revolver o pistole e gli stessi uscieri si stupirebbero se qualcuno obbedisse all'invito. Costui, d'altra parte, avrebbe poche probabilità di ritirare le armi all'uscita: i custodi le avrebbero già trafugate o vendute. Lo stesso inutile cartello si ritrova ovunque a Manila: alla porta del bar, all'ingresso del cinema e dei ristoranti.

I *gangsters* non saltano ad agire in pieno giorno: contano sull'inefficienza e, soprattutto, sulla complicità della polizia. I testimoni oculari, dal canto loro, non pensano che allontanarsi al più presto per evitare di incorrere nelle vendette dei banditi.

Il centro delle attività illegali sono i «motels». Gli stranieri sono sorpresi dall'enorme numero di questi alberghi, perlino nelle vie del centro. In quasi tutti i «motels» l'intero pianterreno è occupato dal garage: è possibile quindi entrare nell'albergo in auto e salire direttamente nelle camere senza essere visti da occhi indiscreti. I «motels» non sono che un comodo schermo per la prostituzione o per allestire sale da gioco clandestine.

Nessuno osa protestare. Anche gli abitanti della zona, benché disturbati da questo continuo «traffico» poco raccomandabile, non osano rivolgersi alla polizia per evitare pericolose rappresaglie. Una denuncia, poi, servirebbe a ben poco: parecchi agenti sono collegati con i criminali di cui proteggono le redditizie «attività commerciali».

A Manila anche il semplice furto d'auto, diffuso in ogni stazione, assume forme particolari. Perché forzare le portiere quando è così comodo aspettare l'arrivo del proprietario? I ladri attendono il ritorno del padrone e lo costringono a consegnare l'auto sotto la minaccia di un'arma. Dopo qualche giorno la vettura sarà restituita dietro un congruo «riscatto».

Non c'è da stupirsi se nella capitale delle Filippine è iniziato un nuovo preoccupante fenomeno: quello del delitto fine a se stesso, perpetrato solo per amore del brivido. Sempre più di frequente, in pieno giorno, vengono compiuti assassini senza motivo: giovani tappisti si avventano contro ignari passanti, li pugnalano al ventre e fuggono. L'omicidio senza motivo resterà quasi sempre impunito.

Ma la criminalità non è una esclusiva di Manila. Qualche settimana fa, il caporedattore d'un giornale di provincia è stato ucciso nel suo ufficio per aver denunciato alte personalità implicate in un traffico di assegni a vuoto. Anche il Sud dell'isola di Mindanao, una delle più grandi delle Filippine, è un covo di *gangsters*.

Un'altra piaga delle Filippine è il contrabbando che costa allo Stato, secondo gli esperti, centinaia di milioni di dollari all'anno. Una larga parte della popolazione vive sullo smercio illegale delle sigarette americane (offerte ad ogni angolo di strada), e di altre merci come radio, frigoriferi, tessuti, macchine fotografiche e simili: che vengono addirittura vendute ed esposte in vetrina da supermercati «specializzati in contrabbando».

I mezzi per stroncare questo traffico sono insufficienti: marina e aviazione il più delle volte fanno addirittura del contrabbando «in proprio». Si è scoperto, la scorsa estate, che era stato addirittura costruito nel centro di Luzon un aeroporto clandestino con materiali e mezzi forniti dalle autorità locali.

I filippini non ignorano questa triste realtà. Alcuni chiamano in causa la stessa struttura sociale del paese: la popolazione è divisa in rigidi *clans* ed ognuno sente ben saldo il richiamo del nucleo familiare. E in famiglia è la protezione più efficace per un criminale.

Jean Wetz

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

ISTITUTO TECNICO
LEONARDO da VINCI
VIA A. MEUCCI, N. 1 (ang. piazza Solferino 14/A)
Presidenza: 548.836
Segreteria: 511.009
I tradizionali corsi di preparazione per il recupero di anni di:
SCUOLA MEDIA
RAGIONIERI - GEOMETRI
(idoneità al III - IV - V anno e Abilitazione)
PERITI INDUSTRIALI
(idoneità al III anno e Abilitazione)
funzionano presso l'Istituto «LEONARDO DA VINCI» con particolari attenzioni didattiche, intese anche ad agevolare, SENZA PERDITA DI ANNI, il completamento dell'ordine degli studi.
ORARIO DEI CORSI
SEZ. DIURNA 8 - 13
SEZ. PRESERALE 17,25 - 21,15
SEZ. SERALE 19,25 - 23,15
CONVITTO SEMICONVITTO DOPOSCUOLA
Per ogni informazione circa il cambiamento dell'ordine degli studi ed il recupero di anni rivolgersi direttamente alla segreteria dell'Istituto «LEONARDO DA VINCI» dalle ore 8,30 alle 12 e dalle 15 alle 21.

Concorso Magistrale 1966
E' STATO BANDITO DAL PROVVEDITORE AGLI STUDI DI TORINO 10-9-1966 PER I SEGUENTI POSTI DI RUOLO:
N. 99 posti nel Capoluogo;
N. 24 posti negli altri Comuni della Provincia;
N. 116 posti in soprannumero.
Come nei precedenti Concorsi Magistrali, l'Istituto BERTOLA (Aut. Ministero della P. I.) organizza speciali CORSI DI PREPARAZIONE. Rivolgersi per informazioni all'Istituto BERTOLA, Via Po 8 - Telefono 542.549

FRIGORISTA
Buona esperienza su vari tipi di impianti, CERCA AZIENDA TORINESE di importanza nazionale.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8242 — TORINO

ISTITUTO PADANO
Via Nizza 107 - Tel. 657.013 - TORINO
CORSI DI RICUPERO DIURNI E SERALI: MEDIE, RAGIONIERI, GEOMETRI, PERITI
L'Istituto che si è affermato per i risultati conseguiti.
COLLEGIO SAN GIORGIO
Corso Fiume 15 - Tel. 60.679 - 683.084 - TORINO
PER STUDENTI DI SCUOLE MEDIE E SUPERIORI
Il Convitto che si distingue per l'assistenza scolastica e l'ottimo trattamento.

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Carignano: questa sera ore 21,15 «Senza tritolo», spettacolo cabaret. Vietato min. anni 18. Ultimi giorni.

Alcione: Rivista «Capelloni, soldi e canzoni» 16,15 - 21,15.
Maffei: «Il vostro show» Rivista Mario Ferrero 16,15 - 21,30.

GULDA
BADURA SKODA
OISTRACK, KEMPFF
nella stagione '66-'67
dell'UNIONE MUSICALE
ABBONATEVI!
P. Castello 29 - telef. 541.324
9,30 - 12,30, 15,30 - 19,30

Micropiste gig.: Indianapolis, via Cellini 2 (50 mt. da via Nizza); Mille Miglia, via De Sanctis 15, ore 11-24.

Al Bagatelle: Complesso Testa Dura. **Al Florida Club** (p. Solferino, telef. 542.822): ore 21 i Baby Lune; cantano Celestano e Jerry.
Bischenduit: 21 Ref e i Coperteni.
Castellino: ore 21 i Grisbi.
Chalet Valentino: 21 Guido Pistocchi.
Garden Hollywood: ore 21 i Draghi.
Garden (cso. 52 sberr.): 21 Borgione.
Gay Sala: 16,45-21 Boccaccio-d'Andri.
Giardino Bello Arti: ore 21 Lantranco.
Massaua Danze: ore 21 Glenty.
Pai Perla: ore 21 Complessi The Sorrows The Coocks.
Principe Danze: ore 21 Mike Di Leo.

Il Patio (Monc. 346): Gli Shalom, Las Vegas (Monc. 145): i Simpatici. **San Giorgio Valentino:** «Alla Taverna dei camini»: Tony Stella ed i Jo.

West End Club: The Junior.
Abatjour (Secchi 28, 541.025): 21.
Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.978).
Caprice (Secchi 16, 531.528): 21.
Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
Lido Whisky Monc. 422, 697.016: 21.
Piscina del Solo Gego - Ristorante Hotel Sir. S. Maurizio, tel. 558.888.
Scotch Whisky (Volta 6, 543.713).
Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Notte (Goito 21, 697.563).

Zecchetto
Con l'orchestra attrazione
I MAGNIFICI
Venerdì ore 21 RIAPERTURA

danze CASTELLINO
Ore 21: TRATTENIMENTO con
I GRISBI
Calze a [illegible] le dame

danze ARLECCHINO
Domani RIAPERTURA con
PIERFILIPPI

Eden
Via P. Amedeo 30 - t. 535.755
Il locale più caratteristico
Sabato 17 INAUGURAZIONE

LE CASCINE
RISTORANTE DANCING - STUPINIGI
LES MUSICIENS
Prenotazioni telefono 902.581

DANZE PRINCIPE
Ore 21 - Con il Complesso
MIKE DI LEO
SERATA DI RIAPERTURA

PAI PERLA
Ore 21: ULTIME
THE SORROWS
THE COOCKS
THE SLEEPINGS

GAY SALA
Via Pomba, 7
Ore 16,45 e 21: Complesso
Boccaccio-d'Andri

AUGUSTEO
Venerdì 16 RIAPERTURA con
GIORDANO COLOMBO
ROBY e i GENTLEMEN

Per una cena, per un drink, per una pausa rasserenante
RISTORANTE - BAR
115 / int. 9
un ritrovo diverso degli altri
Via P. Cossa 115/9 - t. 734.817

GIAGUARO
Dancing - Chieri, tel. 948.374
Continua il successo di
CARLO PAVONE

LE PERROQUET
NIGHT CLUB
Venerdì 16 RIAPERTURA
Ore 22 con l'orchestra
RICCARDO RAUCHI
ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
V. Goito 15 - t. 652.841-652.068

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galleria Gissi (p. Solferino 2, tel. 534.473): Pittori contemporanei di apertura stagione 1966-'67.
La Bussola (via Po 9): Prossima inizio nuova stagione artistica. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
Torre (Accad. Alb. 3, t. 877.857): Personale di Penny Guintoli.
Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «I nostri mariti» A. Sordi, U. Tognazzi, J. C. Brialy, M. Mercier. Vietato min. anni 18. Orario: 14,30; 16,35; 18,20; 20,25; 22,30.
Astor: «La battaglia di Algeri» con J. Martin, S. Yazzi. Viet. 18. Orario spett.: 14,30; 16,50; 19,20; 22,10.
Corso: «Duello a El Diablo» techn. J. Garner, S. Poitier, B. Anderson.
Cristallo: «Caccia alla volpe» con P. Sellers, V. Mature, M. G. Buccella, in technicolor, panavision.
Doria: «...e il diavolo ha riso» con Jeanne Moreau, Ettore Manni. V. 18.
Ideal: «Texas addio», con Franco Nero, eastmancolor, scope. Vietato minori anni 18. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; ultimo ore 22,30.
Lux: «Rifiuti internazionale» J. Gabin, G. Frobe, G. Ralf, N. Tiller, sc. col.
Metropol: «Se tutte le donne del mondo...» M. Connors, M. Lee, tech.
Nazionale: «Beau Geste» Guy Stockwell, D. Mc Clure, technic. Inizio film: 14; 16; 18,05; 20,15; 22,30.
Rapsel: «La caduta delle aquile» con George Peppard, James Mason, Ursula Andress, scope, color. Viet. 14.
Romano: «Golia» con Mirelle Darc, Françoise Prevost. Viet. 18. In film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «La battaglia dei giganti» H. Fonda, R. Ryan, D. Andrews, A. M. Pierangeli, techn. panavision. Orario: 13; 16; 19; 22.

Alfieri: «Il piacere e l'amore» sc. col. J. Fonda, C. Spaak, J. Sorel. Viet. 18.
Ariston: «Arizona Colt» con Giuliano Gemma, Fernando Sancho.
Arlecchino: «L'affare Beckett» con Lang Jeffries, technicolor, scope.
Augustus: «Tramonto di un idolo» S. Boyd, E. Sommer, E. Parker, J. Cotten, in technicolor.
Capitol: «Tempo di massacro» con Franco Nero, eastmancol. sc. V. 14.
Torino: «Bacio e... spara» (Kiss Kiss, bang bang) di Duccio Tessari, con G. Gemma, G. Martin, techn. sc. Ap. 16.

Alessandra: «Yogi, Cindy e Bubu», cartoni animati in technicolor.
Piemme: chiuso per restauri.
Gioiello: «L'amante infedele» techn. sc. M. Mercier, R. Hossein. Viet. 14.
Hollywood: «Il magnifico straniero» Clint Eastwood. Ultimo ore 22,30.
La Perla: «Il magnifico straniero» con Clint Eastwood, L. Anders.
Mallè: «Il vostro show» Rivista Mario Ferrero 16.15 - 21,30. Film: «Spionaggio a Gibilterra».
Massimo: «Lo strano mondo di Daisy Clover» technic. scope, N. Wood.
Orfeo: «Africa addio» regia di Jacopetti e Prosperi, tec. sc. V. 14. U. 22
Principe: «Il magnifico straniero» con Clint Eastwood, L. Anders.
Statuto: «Lo strano mondo di Daisy Clover» technicolor, scope, N. Wood.

Adriano: «Indomabile dell'Arizona» technic. Glenn Ford, Henry Fonda.
Alcione: «Italia proibita» Riv. «Capelloni, soldi e canzoni» 16.15-21,15.
Alpi: «Rocco e le sorelle» scope, con Tiberio Murgia, Moira Orfei.
Regina: «Ohibaba» techn. Viet. 18.

Centrale: «In cerca d'amore» technicolor, con Connie Francis. Ap. 14,30.
Cravesana: «Spionaggio senza frontiere» Jean Marais, G. Page.
Olimpia: «Le donne del mondo di notte». Vietato minori anni 18.
Per: «Requiem per un pistolero» in technicolor, con Rod Cameron.
M. Nuova: «La città dei mostri» col. «Calde amanti di Kioto». Apert. 10.
S. Pellico: «Il conquistatore di Corinto» J. Sernas, M. Gordon, techn.
S. Secondo: «Arsenio Lupin contro Arsenio Lupin» J.C. Brialy, J.P. Cassel.

Esperia: «Tutte le ragazze lo sanno» technicolor, D. Niven, S. MacLaine.
Giardino: «Salomone e la regina di Saba» tech. Y. Brynner, Lollobrigida.
Miralfiori: «Agente speciale Eva, missione sex» Elke Sommer. Vietato 18.
S. Rita: «Erasmo il lentiginoso» scope, colori, James Stewart.
Vinzaglio: «38° parallelo missione compiuta» G. Peck, G. Peppard.

Ambra: «La maschera della morte rossa» Vincent Price, technic, scope.
Arald: «Terre selvaggie» technicolor, Ballerl Taylor, Jeffrey Hunter.
Eliseo: «Operazione sottoveste» techn. scope, Cary Grant, T. Curtis.
Oratorio: «Il grande capitano» technicolor, con Marisa Pavan.
S. Paolo: «Via Veneto». Vietato 18.

Artisti: «Non son degno di te» con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Belgio: «Stato d'allarme».
Corallo: «Incredibile avventura» col.
Eridano: «La mia terra» technicolor, Rock Hudson, Jean Simmons.
Oropa: «Follie d'Europa» tech. Viet.
V. Veneto: «Teschio maledetto» Lee.

Astra: «I 7 ladri» Edward G. Robinson, Joan Collins.
Bernini: «Luci della ribalta» con Charlie Chaplin, Claire Bloom.
Cibrario: «Castello maledetto» Scott, techn. e «Porte dalle 7 chiavi» con H. Oreke. Vietato minori anni 14.
Eliseo: «Amore in 4 dimensioni» V. 18
Massaua: «Carabine Williams» con James Stewart, J. Hopkins.
Odeoni: «Pazzo per le donne» techn. Elvis Presley, Shelley Fabares.
Stari: «Il collezionista» technicolor, T. Stamp, S. Eggart. Viet. anni 18.

Adua: «Avventuriero della Louisiana» colori, T. Power, P. Laurie.
Aurora: «Grandi condottieri» colori.
Broadway: «Dollari maledetti» techn. D. Duryea, R. Cameron, A. Dalton.
Chatillon: «Codice della pistola».
Falchera: «Figlio di Frankenstein».
Lanterna: «Pistola sepolta» G. Ford.
Malo: «AS 3 operazione tigre» col.
Nord: «Supersexy 64» tech. Viet. 18.
Nuovo Fortino: «Per favore chiudete le persiane» L. De Funès. Viet. 18.
Orientale: «Lezioni d'amore alla svedese» technicolor, con Bob Hope.
Palermo: «Il sesto grado» Tony Curtis.
Sociale: «Magnifico sfida» K. Morris.
Zenith: «L'ultimo uomo della terra» Vietato ai minori di anni 14.

Borotti: «Legione straniera» Crick-ok.
Colosseo: «Il magnifico straniero» C. Eastwood, H. Dougherty, J. Addis.
Continental: «Texas John il giustiziere» colori, T. Tryon, R. Hecker.
Fiera: «Sexy show» techn. Viet. 18.
Ghigo: «Una matta voglia di donna» L. Nuscisk, I. Hanson, technicolor.
Italia: «Piombo rovente». Viet. 16.
Moderno: «Il grande paese» techn. Gregory Peck, Jean Simmons.
Piemonte: «38° parallelo missione compiuta» G. Peck, G. Peppard.
S. Carlo: «Le belle famiglie» con Totò e Sandra Milo.
Spezia: «OSS 77 operazione Ior di foto» col. R. Kent, Boschero, Ap. 15.

Diana: «Argos contro le 7 maschere di cera» con Jimmy Pantera.
Doria: «Vacanze sulla spiaggia» techn.
Roma: «Allegra parata di W. Disney»
Umbria: «Stanlio e Ollio in vacanza».

Alba: «Super rapina a Milano» con Adriano Celentano, Claudia Mori.
Ambra: «Guardatele ma non toccatele» U. Tognazzi, F. Buscaglione, C. Chantal.
Apollo: «I bucanieri» technic. scope, Yul Brynner, Charlton Heston.
Ederа: «Sterminatore dei barbari» technicolor, scope, con Ken Clark.
Lucia: «A 3 passi sulla elettrica».
Luzzatti: «Capitan Newman» G. Peck.
Lutrario: «Sinfonia per 2 spie».
Splendor: «Cielo di fuoco» G. Peck.

MIRAFIORI
Italia: «Il giuramento dei Sioux» technicolor, scope, Charlton Heston.

MONCALIERI
Excelsior: «Genoveffa di Brabante» technicolor, con Alberto Lupo.

ORBASSANO
Moderno: «Amori di una calda estate»

TESTONA
Fulgori: «Canora sotto il sole» con Tony Curtis, Frank Sinatra.

Riduzioni E. N. A. L. — Adriano, Flora, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri).

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

17,45: **La tv dei ragazzi:** I viaggi di Armand e Michaela Denis (La grande palude); «Il circo degli orsi», cortometraggio; Impariamo insieme.
18,45: **Le avventure del Capitano Cook.**
19,45: **Sport. Cronache italiane.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **Tigre contro Tigre** con Gino Bramieri e Marisa Del Frate.
22,05: **Zoom,** settimanale di attualità culturale.
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: **Corrida,** documentario.
22 —: **Festival della canzone napoletana.**

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 21,45: «Uno dei cinque», telefilm con Michael Rennie e Eva Gabor; 22,35: Il giornale d'Europa.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di spagnolo; 7: Giornale radio e Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Musiche da trattenimento, canzoni napoletane e operette; 9,35: Musiche di Luigi Boccherini; 10: Giornale radio; 10,05: Canzoni; 11: Danze popolari; 11,30: I grandi del jazz: Al Casey; 11,45: Canzoni alla moda; 12: Giornale radio.

Ore 13: Giornale radio; 13,30: Appuntamento con D. Modugno; 15: Giornale radio; 15,15: Taccuino musicale; 15,30: I nostri successi; 15,45: Quadrante economico.

Ore 16: Per i ragazzi: Avventure tra i libri del babbo; 16,30: Il topo in discoteca; 17: Giornale radio; 17,25: Canzoni alla sbarra; 18,10: La galleria del melodramma; 18,45: Napoli così com'è; 19,30: Motivi in giostra; 20: Giornale radio.

Ore 20,25: Antologia d'eccezione: Harry Belafonte e la musica popolare; 21: Piccole Antille, Grandi Antille; 21,25: Musica da ballo; 22,20: Concerto del pianista Claude Frank; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Giornale radio; 6,33: Divertimento musicale; 7,30: Giornale radio; 7,33: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; Concertino; 9,30: Giornale radio; 9,40: Le nuove canzoni italiane; 10: Arie da opere; 10,30: Giornale radio; 10,35: Canzoni sotto l'ombrellone; 11,15: Un disco per l'estate; 11,30: Giornale radio; 12: Itinerario romantico; 12,15: Giornale radio; 13: L'appuntamento delle tredici.

Ore 13,20: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 14,45: Novità discografiche; 15: Un disco per l'estate; 15,15: Orchestra diretta da Zeno Vukelich; 15,30: Giornale radio; 15,35: Panorama; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 17,25: Buon viaggio; 17,30: Non tutto ma di tutto; 17,45: «L'avventuriero», romanzo

Ore 18,30: Giornale radio; 18,35: Archi e ritmi; 18,50: I vostri preferiti; 19,30: Radiosera.

Ore 20: Ciak, rotocalco del cinema a cura di Lelio Bersani e S. Ciotti; 20,30: Nunzio Filogamo presenta: Vetrina della canzone; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musiche brillanti per orchestra; 22: Dal Teatro Politeama di Napoli: XIV Festival della canzone napoletana.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Musiche di M. Landowsky; 18,45: «La vedova», racconto; 19,15: Concerto di ogni sera; 21: Il giornale del Terzo; 21,20: Maria Stuarda davanti ai giudici; 22,15: La fisica nello spazio interplanetario; serie panorami scientifici.

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!
Chiamate il 60.466 661.957. Servizio domiciliio diurno - serale. Antenne tetta L. C. L. 10.000.

Scuola di Ottica «G. Ratti»
Corso biennale serale per abilitazione esercizio «Ottico» (art. 140 T.U. Leggi Sanitarie). Iscrizioni entro settembre. Via Chiomonte 4, t. 310.217 ore 20-22

Abel-Piazza Adriano 15/A
Tel. 744.444. Vende le migliori confezioni. Abel veste in Lebole. l'uomo, la signora, i ragazzi.

Ist. Magistrale Bertola
Corsi recupero per idoneità varie classi. Abilitazione. Dal 1887 corsi abbreviazione, ogni ordine Scuola, al servizio delle famiglie e dei lavoratori. Via Po 8, tel. 542.545.

Sparietto porta pieghevoli via Campana 15, t. 650571
in legni pregiati, stoffe, resine ecc. L'unico a presentare un nuovo tipo senza binario.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
677.675 la CR.TE.S. Bertuzzi «Cirg. Tecnico Subito» concede in prestito una TV portatile. Servizio celere diurno e serale.

Collegio Dal Pozzo
Vercelli, via Duomo 6, telef. 64.774. Rinomato istituto scolastico per metodo e disciplina. Specializzato recupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento del latino. Ginnasio superiore parificato. Chiedere programmi.

Modelli Alta Moda scuola di taglio e confezioni
Inizio corsi speciali per sarte e familiari «Sistema pratico». Gobetto, corso Francia 98, telefono 774.562.

Istituto Magda de Lazzari
Sono aperte le iscrizioni tanto nel settore Moda che in quello Culturale. Corsi Figurino, Modelliste, Taglio, Confezione, Abiti, Biancheria, Modisterie, Bustaie, Pelliccerie. Inoltre Scuola Media e Magistrale con recupero anni. Convitto e semiconvitto. Modelli su misura. Programmi a richiesta. Piazza Vittorio Veneto 21, tel. 88.219.

Paghe e contributi
Specializzatevi in Paghe e Contributi. Diventerete perfette contabili di Mano d'Opera incrivendovi ai corsi che si tengono presso l'Istituto Impera. Corso San Martino 2. Telefono 516.974.

Porte pieghevoli Divisette le porte di pregio
Tipi brevettati dal minimo ingombro in plastica, vinilpelle, stoffa, velluto, legni pregiati. V. Bagetti 25, t. 761 521 745.121.

Preparazione agli impieghi
L'Istituto «Studium», piazza Statuto 2, tel. 540.253 - 542.720, inizia nuovi corsi di: Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici. Contabilità meccanizzata. Contributi e paghe.

Un impiego sicuro
un lavoro dinamico ed un buon stipendio? Diventi anche Lei una perforatrice meccanografica su macchine I.B.M. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Mario Vittoria, piazza Vitt. Veneto 13, t. 889 068.

Sist - centro meccanografico
Tutti gli allievi Sist hanno la possibilità di una nuova strada per un impiego migliore altamente qualificato, con i Corsi di Perforatrici, Operatori, Programmatori meccanografici. Sist, via Po 2, tel. 547.573.

Cacciatori cacciatrici
A prezzi di fabbrica il vostro abbigliamento pratico, razionale, elegante dalla Bianciardi Confezioni, Cavour 20, telefono 531.353

Sist - esigenze moderne mezzi modernissimi
Visitate in qualsiasi ora i reparti interessanti il ciclo completo della specializzazione Sist per il migliore impiego. Sist - Via Po 2 - Tel. 547.573.

Mobilificio Orap 20 rate
Vendita propaganda tinelli da 49.000 camere da 129.000, alla famosa poltrona 268.000. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (centrale)

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando le tappezzerie direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Oggi al METROPOL
(COMPLETAMENTE RINNOVATO)

IL FILM CHE INAUGURA LA STAGIONE 1966-1967 DELLA DINO DE LAURENTIIS CINEMATOGRAFICA S.p.A.

Applaudito a scena aperta da 24.000 persone al Teatro Greco di Taormina

La critica e il pubblico entusiasti hanno decretato:

«...compie incredibili meraviglie con la sua macchina che farebbe impallidire JAMES BOND»
«...lo spettatore, stupirlo dal principio alla fine in continuazione senza dargli fiato...»
«...il più grandioso laboratorio fantascientifico finora portato sullo schermo...»
«...Le situazioni e i dialoghi del film spesso e volentieri strappano sonore risate»
«...è realizzato in uno smagliante technicolor con il contorno di donnine tutte sexy, con trovate originali e divertenti...»

DINO DE LAURENTIIS PRESENTA

Inizio film: ore 14,20 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

Nuovo Romano
il «solito» successo...!

galia
«I due ritratti di Galia e di Nicole sono eccellenti: il primo è quello d'una giovane latintive che vive facendo quanto le talenta, scegliendo gli uomini che le piacciono. Il film prospetta le due figure sotto una luce abbastanza cruda e spregiudicata, inquadrandole in episodi atti a illuminarne i disarmili caratteri e a sottintendere certe ardue sfumature». LA STAMPA

AL CINEMA
ASTOR
CONTINUA IL TRIONFO del film premiato con il
LEONE D'ORO
alla XXVII Mostra Cinematografica di Venezia
MAGNA presenta un film di
GILLO PONTECORVO
LA BATTAGLIA DI ALGERI
Distr. FILMINDUSTRIA

OGGI all'ARLECCHINO: ATTENZIONE
IL PRIMO FILM CHE PARLA CHIARO RIVELANDO FATTI NUOVI E REALI SULLO SPIONAGGIO INTERNAZIONALE
La critica ha espresso favorevolmente dicendo:
E' UNO DEI MIGLIORI FILM GIRATI IN ITALIA
QUESTO E' UN FILM CHE DOVETE VEDERE

Domani al LUX
La WARNER BROS presenterà
Un film divertente, moderno, movimentato con SEAN CONNERY più che mai... irresistibile con le donne!

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli, indagini, infedeltà. Nello assi corso. Santa Teresa 10 - Tel. 511.

Domani al CORSO
L'IDEATORE DI JAMES BOND
IL REGISTA DI JAMES BOND
IL CINEMA DI JAMES BOND
E 20 ATTORI INTERNAZIONALI
VI PRESENTERANNO
IL FILM PIU' FAMOSO DEL MONDO

ECCEZIONALE! ECCEZIONALE!
OGGI AL CINEMA TEATRO ALFIERI
LA COPPIA DEL SECOLO
ROGER VADIM - JANE FONDA
NEL FILM PIU' PICCANTE DELLA LORO CARRIERA

IL PIACERE E L'AMORE
con CATHERINE SPAAK - JEAN SOREL - JEAN-CLAUDE BRIALY
...VADIM HA FORNITO LA SOLITA PROVA DI BRAVURA SPECIE NEI RISALTI PICCANTI E LIBERTINI...
«LA STAMPA»
TECHNICOLOR - CINEMASCOPE - E' UN FILM RECORD

ATTENZIONE!
CHI VUOLE RIDERE! RIDERE!! RIDERE!!!
Non sbagli Cinema
il Suo film è al CRISTALLO

PETER SELLERS
CACCIA ALLA VOLPE
co-starring
VICTOR MATURE - BRITT EKLAND
PADEO STOPPA - AKIM TAMIROFF - MARTIN BALSAM
TINO BUAZZELLI - LYDIA BRAZZI - MAC RONAY
MARIA GRAZIA BUCCELLA - LANDO BUZZANCA
PANAVISION - TECHNICOLOR
2ª SETTIMANA DI SUCCESSO

2ª SETTIMANA
AL cinema NAZIONALE
UN FILM COLOSSALE DA UN ROMANZO FAMOSO
BEAU GESTE
TECHNICOLOR
ATTRAVERSO LE SABBIE INFUOCATE DEL SAHARA I LEGGENDARI EROI DELLA LEGIONE STRANIERA SONO DI NUOVO IN MARCIA... VERSO EPICHE IMPRESE!
UN FILM UNIVERSAL

Oggi al VITTORIA
VEDRETE IL PIU' FANTASTICO SUPERSPETTACOLO MAI CONCEPITO!
VIVRETE LA PIU' STRAORDINARIA ESPERIENZA DELLA VOSTRA VITA!
NELLA MAGNIFICA DIMENSIONE DEL SUPER 70mm il sistema più moderno e grandioso di proiezione
LA BATTAGLIA DEI GIGANTI
TECHNICOLOR ULTRA-PANAVISION

con HENRY FONDA - ROBERT SHAW - ROBERT RYAN - DANA ANDREWS - PIER ANGELI - BARBARA WERLE - GEORGE MONTGOMERY - IVY BAKER - CHARLES BRONSON - HANS CHRISTIAN BLECH - WERNER PETERS - JAMES MacARTHUR e ELLY SAHALAS
«Questo grande film ha suggerito il nuovo gioco per tutti «LA BATTAGLIA DEI GIGANTI» che troverete nei migliori negozi specializzati»
Orario spettacoli film: ore 13 - 16 - 19 - 22

DOMANI DORIA DOMANI
La più famosa coppia di comici del mondo

Presentato ieri a Torino dal sindaco prof. Grosso

Cento attori, quindici spettacoli nel cartellone del Teatro Stabile

Shakespeare, Cecov, Pirandello, Feydeau e due novità assolute di Primo Levi e Moravia - Scambi con Roma e Genova, «tournées» a Milano e nella capitale - Le manifestazioni fuori abbonamento - Il 12 ottobre l'inaugurazione

Se non fosse per le novità italiane e straniere, i cartelloni degli Stabili potrebbero ogni anno essere letti a occhi chiusi: uno Shakespeare, un Goldoni, Cecov o Shaw, un Pirandello. E, appena sia possibile, Brecht. Non riserva grandi sorprese neppure il programma che il Teatro Stabile torinese ha approntato per la prossima stagione e che il sindaco prof. Grosso, come è ormai consuetudine, ha presentato ieri in Municipio. Desta invece sincera meraviglia l'efficienza di un'organizzazione che consente di schierare — agli ordini di quattro noti registi come De Bosio, Enriquez, Squarzina e Visconti — oltre cento attori in sette spettacoli per gli abbonati, otto spettacoli fuori abbonamento, due lunghe *tournées* a Roma e a Milano.

Gli abbonamenti, che anche quest'anno saranno limitati a quindicimila, costeranno 11.200 lire per la poltrona (con le riduzioni 9.100) e 8400 per la poltroncina (con le riduzioni 6300). Un'interessante innovazione consentirà il recapito a domicilio dei posti prenotati. Gli abbonati risparmieranno il 43 per cento sul prezzo dei biglietti la poltrona, la poltroncina) e potranno assistere ai seguenti spettacoli:

1) *Il mondo il quello che è* di Alberto Moravia: è la nuovissima commedia dello scrittore, lo Stabile la presenterà in anteprima assoluta, con la regia di De Bosio e protagonista Franco Parenti, al Festival della prosa di Venezia. Subito dopo, il 12 ottobre, inaugurerà la stagione al Carignano.

2) *Il giardino dei ciliegi* di Cecov: con la regia di Luchino Visconti è l'edizione presentata nello scorso anno dallo Stabile di Roma, fra gli interpreti Rina Morelli, Paolo Stoppa, Tino Carraro, Sergio Tofano, Massimo Girotti, Lucilla Morlacchi. Andrà in scena al Nuovo dal 4 novembre presentata a Torino Esposizioni: durante il Salone dell'Automobile, tutti i teatri torinesi saranno aperti.

3) *Se questo è un uomo* di Primo Levi: è la versione drammatica dell'omonimo diario fatta da Pieralberto Marché e lo stesso Levi. Sarà data nella prima metà di novembre al Carignano, dopo la presentazione alla 2ª rassegna internazionale degli Stabili di Firenze per la quale è stata allestita.

4) *Non si sa come* di Pirandello e *La pulce nell'orecchio* di Feydeau: gli abbonati potranno scegliere tra questi due spettacoli presentati entrambi al Carignano, dalla fine di novembre, dallo Stabile genovese. Regia di Squarzina, fra gli interpreti Alberto Lionello, Edmonda Aldini, Olga Villi.

5) *Come vi piace* di Shakespeare: è l'edizione allestita quest'estate per Verona. Al-l'Alfieri, dal 13 gennaio.

6) *Teatro Uno:* sotto questa sigla si nascondono testi moderni, italiani e stranieri, i cui titoli saranno resi noti solo nell'imminenza dello spettacolo per mantenere una «locandina» aggiornatissima con le più recenti novità. (Al Gobetti in gennaio).

7) *Il gabbiano* di Cecov: ha sostituito la prevista ripresa dei *Dialoghi* del Ruzante. Forse due Cecov sono troppi, nessun Ruzante troppo poco. In ogni modo, servirà a completare un ciclo cecoviano iniziato la scorsa stagione con *Il giardino dei ciliegi*. Diretto da Enriques, prevede inoltre un imponente *cast*: Valeria Moriconi, Lilla Brignone, Glauco Mauri, Corrado Pani che con Giulio Oppi, Mario Scaccia, Mario Ferrari, Gianna Giachetti, Adriana Innocenti, Leda Negroni sono, oltre a quelli citati prima, fra gli attori scritturati per la stagione.

Gli spettacoli fuori abbonamento, ai quali tuttavia gli abbonati potranno assistere con minima spesa usufruendo di speciali tagliandi, vanno da una serie di rappresentazioni di Vittorio Gassman, che per l'occasione ritornerà al teatro (testi di Beckett e di Pinter) ad un recital di Glauco Mauri, anch'egli con Beckett e Albee e comprendono inoltre recite dell'*Opera da tre soldi* di Brecht nell'edizione ungherese del teatro Madach di Budapest, due novità di Lerici presentate dalla compagnia del Teatro Gruppo, spettacoli sperimentali e per ragazzi (*Storia del re Mida*, novità assoluta di Gianni Rodari), le riprese del *Cant Piolet*, della *Locandiera*, di *Ti ho sposato per allegria*. Questi due ultimi spettacoli verranno presentati anche fuori Torino con *Riccardo II*, *Come vi piace* e la novità di Moravia.

Continueranno infine, in undici città del Piemonte e della Valle d'Aosta, i cicli di spettacoli in abbonamento sostenuti da manifestazioni culturali gratuite.

n. bl.

Si apre stasera il Festival della canzone napoletana

Bloccato dagli ammiratori il traffico sul lungomare

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 14 settembre.

(a. l.) Sembrava che questo XIV Festival della canzone napoletana dovesse nascere all'insegna dell'indifferenza generale (pur se preceduto da polemiche e azioni legali), fra un pubblico pigro e svogliato, tormentato da una temperatura irrespirabile che tocca ancora punte di trenta gradi all'ombra. A rompere l'incanto, sono stati, questa sera «I Giganti», il complesso «beat» cui viene attribuito in questa competizione un ruolo di primo piano e, forse, la vittoria finale. Una folla di giovani ammiratori ha bloccato il traffico sul Lungomare per vedere da vicino i «Giganti» (che sono di statura normale) che tentavano di entrare nella *hall* di un grande albergo. Una folla ancora più tumultuosa si è scatenata dinanzi al teatro Politeama — sede della manifestazione — per vederli all'opera nell'ultima prova generale di questa sera.

Il motivo di maggiore interesse di questo festival è forse proprio l'esibizione di questo complesso, che riscuote il maggiore successo in Italia, nelle due canzoni «Ce vo' tiempo» di Maresca e Pagani, in coppia con Peppino di Capri e «Na' guaglione yè yè» insieme con Aurelio Fierro. Ma l'assalto ai cantanti all'antica, cioè ai Villa, Bruni, Gallo e Abbate sarà portato anche da altri complessi moderni: Ladulà e la troupe, Vito Russo e i quattro «Conny», «I sanniti».

Sullo schermo

La caduta delle aquile

(*Reposi*) — Aviazione germanica della prima guerra mondiale. Spirito di casta, ambizione marcia la infettano alle radici, affrettando, anche nei cieli, la caduta del superbo impero tedesco. Girato a colori, per schermo grande, da John Guillermin, già pilota della Raf, *La caduta della aquile* («The Blue Max», da un romanzo di Jack D. Hunter) descrive la parabola del giovane tenente pilota Bruno Stachel, invasato di supremazia sui compagni di squadriglia che puntualmente lo detestano.

Stachel aspira alla «croce azzurra», suprema onorificenza per il pilota che abbatte più apparecchi nemici. La via è chiusa dal pilota Willi, che è forse più bravo di lui e ha il vantaggio di essere nipote del generale capo della Luftwaffe.

Durante una missione i due tacitamente si sfidano sulle arcate di un ponte; Willi soccombe, e Stachel cinicamente si appropria i due apparecchi abbattuti dal rivale, coll'aggiunta dei quali può ottenere la «croce». E' proclamato eroe nazionale e decorato sul campo.

Ma qui interviene la *femme*. E' Kasti, la facile moglie del generale, predatrice degli «assi» della squadriglia. Avendo Stachel negato di fuggire con lei in Svizzera (giacché ormai la guerra è perduta), ella rivela in alto la faccenda del due apparecchi, preparando così appuntino l'amante per la Corte marziale.

Ma come si fa, santo cielo, a disfare un «eroe» appena fatto? Giova conservarlo a tutti i costi, *pro bono Germaniae*. Col satanismo proprio di certi cornuti il generale affida a Stachel il collaudo d'un monoplano così pessimamente fatto che gli servirà da bara.

Il regista si è segnalato in ciò che conosce meglio, scene di volo, di alta acrobazia, di mitragliamento e di guerra.

Per questa parte lo spettacolo c'è; e la fragilità di questi aeroplani concorre alla palpitazione. Nel resto il film è opaco, posticcio e soprattutto inutile; né gli giovano certe reminiscenze, quasi caricaturali, di film di von Strobeim. George Peppard, un attore di fervida applicazione ma senza luce, è l'istrionico tenente; Ursula Andress, che ha urtato in qualche taglio di scene più famigliche, una fatalona, senza tracce d'attrice; James Mason, con tutto il rispetto, un generale alquanto burattino, come burattinesco, del resto, è quasi sempre il mondo teutonico, di ieri e di oggi, visto con occhio hollywoodiano.

l. p.

CRONACA TELEVISIVA

Un quiz senza interesse

E' terminata ieri una lunga serie di gare fra cittadine europee

E' terminato ieri sera il quiz europeo «Giochi senza frontiere». E' terminato alla chetichella. In fondo al secondo canale dove la nostra tv del resto l'ha sempre confinato.

Gli intenti della trasmissione possono essere giudicati turisticamente e civilmente lodevoli: mettere a contatto cittadine dei varii Paesi d'Europa che si misurano in gare di destrezza; e intanto si approfitta di queste gare per illustrare le bellezze, le benemerenze, le risorse delle località in lizza. Il tutto con un contorno di scambi di cortesie, di saluti, di doni.

Ora l'idea di un gioco di carattere europeo non è malvagia e potrebbe avere sviluppi curiosi, persino emozionanti. Il guaio è che l'idea è andata poi ad appoggiarsi, per la realizzazione pratica, alla sfruttata struttura di «Campanile sera». E i difetti di «Campanile sera» sono rispuntati ad uno ad uno nei «Giochi senza frontiere»: confusione, aria da sagra paesana (nonostante che per la parte italiana Tortora immetta di continuo una nota di controllata ironia), grossolanità e monotonia di prove a base di ruzzoloni, sgambetti, tavole insaponate, pile di casse rulnanti, assi d'equilibrio ecc. ecc. Sono formule che hanno fatto il loro tempo, che già all'epoca di «Campanile sera» risultavano stucchevoli. Solita noia: si divertiranno i concorrenti, si divertirà la folla radunata nella piazza che tifa per la sua squadra. Ma il pubblico davanti al televisore? Come pretendere che s'appassioni per alcuni giovanotti che fanno una salita di scale prive di pioli o che si infilano a quattro zampe in un tubo a serpentina?

Di «Giochi senza frontiere» il pubblico si disinteressa totalmente. Non ne parla, non ne discute. Per la grande platea, cui invece dovrebbe essere diretta, è una trasmissione che quasi non esiste.

* *

Prima del quiz, avvenimento quasi eccezionale: una piccola commedia che faceva ridere. La farsa «Dottor Follbraguet, dentista» dell'illustre Feydeau è poco più che uno *sketch* spiritoso. Ma esme è stata ben recitata: eccellente Volpi nella parte del povero dottore costretto a strappare denti in un mare di gual familiari e bravissima Bianca Toccafondi, che levata fuori dalle lacrime e dal sospiri del peggiore repertorio ottocentesco, tanto caro alla tv, ha dimostrato d'essere una ammirevole attrice comica. I due protagonisti sono stati efficacemente affiancati dagli altri interpreti, in testa ai quali ricorderemo Silvia Monelli e il Pavese.

* *

Corretto ma non entusiasmante «Almanacco». La cosa migliore ci è sembrata la rievocazione del sinistro militarismo nipponico. Un po' troppo sintetico e superficiale il ritratto di Massimo Gorki.

* *

Stasera ritorna sul canale nazionale «Tigre contro tigre» con Gino Bramieri e Marisa Del Frate: la settimana scorsa lo spettacolo ha segnato un certo calo, nel complesso, sino ad ora, non è stato deludente (purché non si abbiano molte pretese) e qualche risatina l'ha sempre fatta fare.

Seguirà «Zoom» il settimanale su cui, assenti ingiustificati «Tv 7» e «Cordialmente», si riversa il peso dell'attualità.

Il secondo canale avrà alle 22 come pezzo forte la ripresa della serata inaugurale del Festival della canzone napoletana.

* *

Assisteremo prossimamente a *Due comici alla ribalta*, un programma di varietà in quattro puntate con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

Per l'autunno è prevista per i ragazzi la serie *I racconti del Risorgimento*, cioè dei sceneggiati che illustreranno episodi significativi, noti o poco noti, della storia d'Italia dai primi moti carbonari sino all'unificazione.

u. bz.

Il gran tumulto dell'altra sera a Villa Bellini di Catania

Quindici feriti e una giovane denudata per l'esuberante entusiasmo del pubblico

La gazzarra, provocata dall'affollamento eccessivo, è proseguita fino a tarda notte - Crisi isteriche, bambini sperduti - I cantanti, fra i quali Mina, Claudio Villa e Modugno, liberati a stento dalle forze dell'ordine - Per «sbloccare» Mike Bongiorno, è occorso l'intervento dei carabinieri - Ieri lo spettacolo ha potuto svolgersi indisturbato

Gli agenti tentano di far argine alla folla di spettatori che ha preso d'assalto «Villa Bellini» (Telefoto Ansa)

(Dal nostro corrispondente)

Catania, 14 settembre.

I danni arrecati ieri sera dalla folla al Giardino Bellini superano i venti milioni di lire; aiuole distrutte, montagne di sedie fracassate, siepi divelte, alberi spezzati o sradicati, cartelli segnaletici abbattuti. Uno spettacolo miserevole, che ha trasformato la celebrata «villa» dedicata dai catanesi al sommo autore di «Norma» in un autentico campo di battaglia. In verità, l'eccezionale manifestazione canora — «L'elefante d'oro» — organizzata gratuitamente dall'Assessorato regionale al turismo non poteva non richiamare l'immensa moltitudine che ieri sera era anche affluita dai vicini centri della provincia di Messina e Siracusa. Un cartello da entusiasmare i fans: Mina, Modugno, i Cetra, Orietta Berti, Lucio Dalla, Claudio Villa, Little Tony e il «mago» Mike Bongiorno.

Per contenere la folla (calcolata in circa sessantamila persone) erano sul posto tre polizia, carabinieri e vigili urbani soltanto trecentocinquanta elementi all'incirca. La situazione si presentava quasi drammatica già alle ore 19, cioè oltre due ore prima che la manifestazione si iniziasse con il fatidico «allegria, allegria» di Mike Bongiorno. Sospinta dalle ultime file, la folla finiva sul palcoscenico. Bambini, vecchi, paralitici giunti sulle carrozzelle a rotelle, venivano inevitabilmente travolti. Dalle 20,30 alle 21 il microfono sul palcoscenico aveva invitato ininterrottamente la folla alla calma e all'ordine, e nello stesso tempo elencava i nomi dei bambini piangenti che avevano smarrito i familiari. La folla cominciava però ad invadere il palcoscenico, arrampicandosi sulle impalcature della scenografia e sistemandosi in file pinirime perfino sulla ribalta a ridosso degli orchestrali. Malgrado lo stato di confusione l'orchestra accennava il tema iniziale e la cantante Luisa Ghini, superato il primo momento di comprensibile emozione, riusciva a finire la sua canzone, «Sei tu dici».

A questo punto la sequenza degli avvenimenti si faceva sempre più rapida e convulsa. L'apparato elettronico di amplificazione sonora cominciava a non funzionare più, i fili elettrici del palcoscenico minacciavano di andare in corto circuito, i vigili del fuoco venivano avvisati di tenersi pronti con le motopompe per fronteggiare eventuali incendi e per intervenire, se del caso, con getti d'acqua per fermare la folla avanzante e travolgente.

Venne così deciso di sospendere lo spettacolo e di far defluire da tutte le uscite possibili la folla, che non chiedeva altro che di andar via da quell'inferno in cui si perdevano scarpe e bambini e membri della stessa famiglia si chiamavano a gran voce. Si è visto finanche una ragazza completamente svestita mentre veniva accompagnata di corsa in macchina con una giacca fortunosamente gettatale sulle spalle. I cantanti, prima allibiti, poi in preda alla paura, trovavano nel frattempo scampo in un pullman che, scortato da due automezzi della polizia, riusciva a portarli in salvo all'«Hotel Excelsior». Per «sbloccare» Mike Bongiorno è dovuta intervenire una pattuglia di carabinieri. Nei fuggi fuggi generale al Giardino Bellini il bilancio era di quindici feriti, di cui sei tra agenti di P. S., vigili e carabinieri, uno dei quali ha riportato la frattura di tre costole.

In serata la polizia operava una decina di fermi e procedeva all'arresto di quattro scalmanati per violenza, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale.

Lo spettacolo, malgrado l'accaduto, ha avuto luogo stasera sotto la protezione di un imponente servizio d'ordine. Ingenti forze di polizia erano infatti giunte nel pomeriggio da Messina ed Enna, presidiando i punti nevralgici del Giardino Bellini. Tre fitti cordoni di agenti circondavano il palco dei cantanti. Soppressi i posti a sedere. La manifestazione si è svolta senza alcun incidente.

Alla fine il pubblico immenso ha entusiasticamente applaudito i cantanti che, dimenticki dell'infernale sarabanda di ieri sera, apparivano assai soddisfatti.

Salvatore Lo Presti

Nikolai Cerkassov, 63 anni

E' morto l'attore russo preferito da Eisenstein

Leningrado, 14 settembre.

L'agenzia «Tass» riferisce che è morto a Leningrado, sua città natale, all'età di 63 anni, il celebre attore teatrale e cinematografico russo Nikolai Cerkassov, il quale era insignito della più alta onorificenza riservata agli artisti nell'Urss, il titolo di «Artista del popolo dell'Urss», ed aveva altresì ottenuto per cinque volte il «Premio di Stato» (ex «Premio Stalin»).

Cerkassov — che aveva un repertorio di oltre cento lavori — aveva raggiunto la celebrità soprattutto interpretando il personaggio di Ivan il Terribile nell'omonimo film (1945) del regista Sergei Eisenstein; era stata molto lodata anche la sua interpretazione del personaggio di Don Chisciotte nell'omonimo film del regista Kozintzev. Con Eisenstein, di cui era forse l'attore preferito, aveva altresì interpretato il personaggio di Alexander Nevsky nell'omonimo film del 1938.

(Ansa)

Stasera la consegna a Saint Vincent

Il premio dell'Istituto drammatico a Brusati per «Pietà di novembre»

Ha avuto un milione di lire; mezzo milione ciascuno a Codignola e Squarzina - Il riconoscimento per la miglior regia a Giorgio Strehler Il premio Silvio d'Amico per la critica teatrale a Francesco Bernardelli

(Dal nostro inviato speciale)

St-Vincent, 14 settembre.

I premi teatrali dell'Istituto drammatico italiano (Idi) a Saint-Vincent, giunti al sedicesimo anno, saranno consegnati domani in una serata di gala nel salone delle feste del Casinò di St-Vincent e con l'intervento del ministro del Turismo e Spettacolo on. Corona. Essi sono destinati alle migliori novità drammatiche italiane, rappresentate dal 30 giugno al 1° luglio dell'anno successivo, ai migliori interpreti, al migliore regista.

Per quest'anno la Commissione esaminatrice presieduta dall'on. Egidio Ariosto ha assegnato a maggioranza il premio di un milione di lire alla «Pietà di novembre», di Franco Brusati e due premi di mezzo milione ciascuno a *Luciano Codignola* e a *Luigi Squarzina*, autori rispettivamente de «Il giro d'Italia» ed «Emmeti». Il mezzo milione per la miglior regia è andato a *Giorgio Strehler*.

La stessa Commissione ha premiato con «maschere di oro» i seguenti migliori interpreti di novità italiane: *Giorgio Albertazzi* per la «Pietà di Novembre», *Adriana Asti* per «Ti ho sposato per allegria», di Natalia Ginzburg, *Lea Massari* per «Emmeti», *Franca Nuti* per «L'avventura di Maria», di Italo Svevo, *Giancarlo Sbragia* per «Duecentomila e uno», di Salvato Cappelli. Non è stato preso in considerazione il dramma di Ignazio Silone «Ed egli si nascose» perché, precisa il verbale della Commissione, non era una novità assoluta.

Sempre domani sera sarà consegnato il premio di lire 2 milioni del «Cencorso Idi per la migliore commedia». La Commissione presieduta da Sandro De Feo ha scelto in una rosa di tredici opere «*Come si rapina una banca*», di Samy Fayad, raccomandando all'Idi un premio speciale a «*Olimpia o del mestiere*», di Roberto Pallavicini, premio consistente poi nella misura di mezzo milione. Segnalate «La consolazione», di Luciano Codignola e «Le orecchie piene di lacrime», di Benedetto Benedetti.

Sempre domani sarà consegnato il Premio Silvio d'Amico 1966 per la critica teatrale, consistente in mezzo milione ed assegnato a *Francesco Bernardelli* con la seguente motivazione: «Autore del volume "Spettacoli a commedie" che è sintesi della lunga e fervida opera di un critico militante il quale con acutezza e serenità di giudizio ha costantemente mosso in valore gli svolgimenti della letteratura drammatica italiana, nel contesto delle affermazioni del teatro europeo, rilevandone i caratteri distintivi e tradizionali».

Nella giornata di oggi i numerosi intervenuti han cominciato a discutere sul tema «Teatro e televisione», relatori Pier Emilio Gennarini, Paolo Grassi, Diego Fabbri. Sono preannunciate per domani importanti dichiarazioni del ministro on. Corona.

a. a.

Una «Passione secondo Luca» chiude il festival veneziano

L'autore, il polacco Penderecki, è rimasto nell'ambito dei mezzi espressivi tradizionali - Ha cantato il coro di Radio Colonia

(Nostro servizio particolare)

Venezia, 14 settembre.

La greve cappa di scirocco che ristagnava da una dozzina di giorni sulle lagune, accompagnando il Festival musicale alla stregua di un oppressivo, inesorabile «basso ostinato», s'è miracolosamente dissolta nella notte scorsa, ad opera di una vivificante brezza marina. E la navicella del Festival, sin qui ancorata nelle sedi rituali della Fenice e della contigua sala Apollinea, ha spiegato le vele, nella fresca sera d'autunno, lietamente approdando all'isola di San Giorgio Maggiore.

Nuove prospettive, indotte da accorte cure, integravano le architetture della chiesa: all'inizio del presbiterio, sul limite del transetto, la compagine orchestrale di Radio Colonia era inquadrata dalla triplice tribuna accogliente i cantori renani, e sormontata da un'esile trama metallica, donde echeggiavano le voci argentine dei ragazzi cantori di Tolzer; nello sfondo, un blando raggio disvelava i contorni dell'aurea sfera, campeggiante sull'altar maggiore.

Un multiforme organico richiede infatti la «Passio et mors Domini nostri Jesu Christi secundum Lucam» del compositore polacco Krzysztif Penderecki, eseguita stasera, quale novità per l'Italia, a suggello del ventinovesimo Festival di musica contemporanea. E la chiesa di Andrea Palladio offriva una classica, insigne cornice visiva, quanto deteriore sotto il profilo acustico: ricorrendosi e ripercotendosi tra le volte e le navate, suoni e voci creavano effetti di riverberazione tali da oscurare i cimenti del più industriosi manipolatori di musiche elettroniche.

Anche il maestro Penderecki — considerato l'uomo di punta della giovane musica di Polonia — altre volte ha sacrificato sull'altare elettromagnetico; ma in questa «Passione secondo San Luca», pur ricorrente a strutture seriali e a complicazioni grafiche, lo spirito cattolico ha trattenuto l'autore nell'ambito dei mezzi espressivi tradizionali, con ampio e meditato ricorso alle antiche voci del canto gregoriano e alle articolazioni della grande polifonia rinascimentale; tuttavia integrate da una mobilissima, cangiante temperie strumentale, quanto da insinuanti ed arditi procedimenti vocali.

L'architettonica, imponente struttura della «Passione» è stata magistralmente delineata dal maestro Henrik Czyz, che aveva ai suoi ordini l'orchestra di Radio Colonia — già applaudita l'altra sera, alla Fenice, nella Sesta di Mahler — e il non meno aggueritto coro della medesima Radio Colonia, con il concorso dei fanciulli di Tolzer: istruttore esemplare delle falangi corali, il maestro Herbert Schernus

g. pi.

Un nuovo hobby

Lavorare dal lunedì al venerdì e scrivere romanzi umoristici il sabato e la domenica pare sia il nuovo hobby dei milanesi.

Un rilancio del «ridere all'italiana» cui, in tempi come i nostri, diamo volentieri il benvenuto.

Dopo Vincenzo Buonassisi, giornalista, Carlo Silva, critico e scrittore di teatro, ecco ora Umberto Domina, pubblicitario, che ci presenta il suo romanzo dei week-end: La moglie che ha sbagliato cugino (Edizione Bietti - Milano - Collana «Il Picchio», pagg. 180, L. 350).

E' la storia paradossale ma verosimile di due cugini orlandi, inseriti in una Milano abitata da satelmiti: una specie di uomini dotati di elettrocuoia che vivono in elicoacampenti. Una satira tagliente, se pur bonaria, al tentativo di meccanizzare l'uomo, alla tecnica per la tecnica, a colore che determinano la scelta del nostro dentifricio o l'occupazione del nostro tempo libero.

Carlo Manzoni aveva scritto nella presentazione del precedente romanzo del Domina «Bisogna pregarlo di non fermarsi sulla strada difficile che sta percorrendo» ed il Domina — come dice egli stesso nell'autobiografia che compare sul nuovo libro — ha preso sul serio le parole di un umorista e non si è fermato.

Dopo la Licenza Media...

- GINNASIO - LICEO CLASSICO
- LICEO SCIENTIFICO

presso

ISTITUTO PARIFICATO

MARGARA

Assoluta serietà - Assistenza
Classi non numerose - Doposcuola

TORINO - Via delle Rosine, 18 - Tel. 82.821

(possibilità sistemazione Convitto attiguo)

il self-service del disco presenta

SERIE DEL COLLEZIONISTA

UNA RACCOLTA DI MUSICHE PER L'AMATORE
IN EDIZIONI DISCOGRAFICHE DI PARTICOLARE INTERESSE

RICORDI Self-service di Via Lagrange 35 B

ISTITUTO TEL. 534.637

Via Guarini 4 angolo piazza Lagrange (Porta Nuova)

Sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di:

AIUTO SEGRETARIA • SEGRETARIA D'AZIENDA
STENOGRAFIA • DATTILOGRAFIA
COMPTOMETRIA • CALCOLO MECCANICO
CONTABILITA' • CONTABILITA' MECCANIZZATA
PAGHE E CONTRIBUTI • LINGUE

TEL. 534.637 **CENTRALE**

Il meglio al giusto prezzo!

è l'ora di esaminare la vista dei vostri bimbi e, se necessario, di correggerla con gli occhiali di

BERRY
TORINO - VIA ROMA n. 33

ISTITUTO DI INTERPRETARIATO

SCUOLA INTERPRETI

per la carriera di
TRADUTTORE - INTERPRETE CONGRESSUALE

Informazioni presso il Segretariato della Scuola
Via Carlo Alberto 16 - Telefono 541.637 - TORINO

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE IN

PUBBLICHE RELAZIONI

giornalismo - cinema - radio - televisione - relazioni umane - pubblicità - tecniche di vendita - ricerche di mercato - organizzazione aziendale -

ISTITUTO ITALIANO PROFESSIONI NUOVE
Corso Vittorio Emanuele II, 74 - Telefoni 515.231 - 538.901 - Torino

ISTITUTO PROFESSIONALE PER LA PUBBLICITA'
sono aperte le iscrizioni al Corso di specializzazione per

DISEGNATORE PUBBLICITARIO
(illustrazione, cartellonismo, vetrina, fotografia, ambientazione)
Corso Vittorio Emanuele II, 74 - Telefoni 515.231 - 538.901 - Torino

IMPIEGATO STATALE O PARASTATALE
che disponga pomeriggio libero

CERCA importante Società di Milano per contatti ambiente medico torinese. I candidati dovranno avere un'età compresa fra 30 e 40 anni ed una buona cultura generale.

Inviare curriculum precisando età e referenze a:
PUBBLICITA' STAMPA 122 - MILANO

S.T.A.R.M.

LE PIU' MODERNE CUCINE TIPO AMERICANO

STABILIMENTO E UFFICIO: Via Centallo 39 - Telefono 241.760
NEGOZI VENDITA: Via Barberous 15, Telefono 535.753 - Via Nizza 143, Telefono 532.486 - Via Garibaldi 37, Telefono 541.217

Quando avrete freddo chiamate uno di noi. Vi daremo un calore di giusto peso e qualità

in Piemonte

678.345 - **Torino:** Filiale Esso - Via Belnetle, 11
772.578 - **Torino:** Bertolotti Alfredo - Corso Francia, 21 Dep.: Via Chivasso, 7 - Rivoli - Tel. 959.324
587.092 - **Torino:** Compagnia Italiana Petroli Corso Govone, 13 Dep.: Via Vittorio Emanuele, 261 - Trofarello Tel. 647.496
336.527 - **Torino:** Ditta B. Ambrogio s.a.s. Via Santa Maria Mazzarello, 96
811.103 - **Torino:** Te[illegible] - Agenzia di città Via Arsenale, 31
29.51 - **Alessandria:** [illegible] Domenico - Via Acqui, 112 *(solo per Esso Splendor)*
46.25 - **Alessandria:** Guazzotti Agostino Piazza Gobetti, [illegible]
51.288 - **Alessandria:** G.B. Vignale - Via Palermo, 14
21.85 - **Aosta:** Peroncini Santino - Viale Garibaldi, 7
51.160 - **Asti:** D.A.L.C.A. - Piazza Medici, [illegible]
26.006 - **Biella:** F.lli Armani - Via C. Crosa, 11
76.526 - **Borgo S. Dalmazzo** (CN): Geom. Cerutti Corrado Via Circonvallazione
22.332 - **Borgosesia** (VC): Geom. Carisio Aldo Via Nuova, 11
52.368 - **Camburzano** (VC): Petrolbiella s.a.s. Via Mongrando *(solo per Esso Splendor)*
20.10 - **Casale Monferrato** (AL): Ditta Caprioglio Mario Corso Valentino, 113
258.125 - **Casale Torinese** (TO): Termoil s.a.s. Strada Provinciale, 81 - Fraz. Mappano
97.372 - **Carmagnola** (TO): Geom. Allasia Bartolo Via Racconigi, 242
46.88 - **Cuneo:** Geom. Cerutti Corrado Madonna [illegible] Olmo
39.71 - **Cuneo:** Cuneo Petroli S.p.A. Fraz. Confreria - S.S. 22
26.83 - **Domodossola** (NO): Ditta Vivarelli di E. Cotto Via Galletti, 73/bis
31.49 - **Ivrea** (TO): Ivrea Petroli Affini s.a.s. Strada Provinciale - Fraz. Burolo
26.80 - **Mondovì** (CN) Carvella Antonio - Borgo Aragno
27.395 - **Novara:** Novara Petroli S.p.A. Corso XXIII Marzo, 230
902.285 - **Orbassano** (TO): Gribaudo Giovanni & Figlio Via Frejus, 67
91.218 - **Pomaro** (AL): Capra Umberto - Via Bozzole
71.283 - **S. Martino di Trecate** (NO): F.lli Armani Via Cerano, 12
93.905 - **S. Ambrogio di Torino:** Solfietto Maggiorino Via Caduti, [illegible]
93.66 - **Santhià** (VC): Aglietti Osvaldo Via Settembrini, 1
581.383 - **Settimo Torinese:** Cernusco Giuseppe Via Rantano, 4
819.514 - **Torrazza Piemonte** (TO): Pautasso Eugenio Via Mazzini, 10
62.033 - **Tortona** (AL): Marguati Carlo - Via Arzani, 1
93.040 - **Valenza Po** (AL): Carisio di Carisio, Scazzola & C. Strada per Pontecurone
30.91 - **Vercelli:** Geom. Perazzo Vittore - Via Cervino, 6

e in tutta Italia le Filiali Esso:

678.345 - **Torino:** Filiale Esso - Via Belnetle, 11
851.050 - **Milano:** Filiale Esso - Via G.B. Pirelli, 19
84.133 - **Padova:** Filiale Esso - Via E. degli Scrovegni, 2
868.683 - **Genova:** Ufficio Esso Vendite Dirette Via Assarotti, 17/A int. 7
261.575 - **Bologna:** Filiale Esso - Via G.B. Morgagni, 10
498.191 - **Firenze:** Filiale Esso - Piazza Tanucci, 19
5.580.591 - **Roma:** Filiale Esso - Via Tirone, 11
315.342 - **Napoli:** Filiale Esso - Via De Gasperi, 55
218.512 - **Bari:** Filiale Esso - Via B. Buozzi, 64/B
245.384 - **Palermo:** Filiale Esso - Via Emerico Amari, 8
26.15 - **Cagliari:** Ufficio Esso - Riva di Ponente, 23

con la loro rete di Distributori Autorizzati

ESSO DOMESTIC
olio combustibile speciale per impianti centrali

ESSO SPLENDOR
Kerosene speciale per stufe e piccoli impianti autonomi

ESSO CASA tepore felice!

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 6 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 180 r Portici Accad. 17 r Via Roma 68 r
NAPOLI - Via Pasilipo 181

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956, Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sbaglando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . , Torino»,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'esser aggiunto il noto della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di servizio dal cessionario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate a mezzo mandato.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Succursali di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo Sellar, via Nizza 32, Torino, [illegible] 651-227 0611

ASSORTIMENTO [illegible] metalliche rastrelliere zincate, plastificate, accessori. Lamiere ondulate zincate, plastificate, Via Sassari 14, tel. 471-632

CESOIA universale Ficep 16, radiale Sicmat, tornio frontale, alesatrice Cerutti, verticale Pansotti, torni paralleli, lapidelli, presse 10-80 tonn., vendo occasione, via Bava 41.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, vende Elidraberg cilindrica 40 x 57 come nuova. 0431

ELETTROPOMPE, motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. FEIT, Via Mongrenevro 226 Torino. Telefonare 331-591. 23672

NEI GIORNI DI MARTEDI', GIOVEDI', SABATO DI OGNI SETTIMANA A PARTIRE DA MARTEDI' 20 SETTEMBRE 1966, SONO VISIBILI E POSTI IN VENDITA IN VIA FANTOLI 15, MILANO, DIVERSE MACCHINE UTENSILI D'OCCASIONE FRA L'ALTRO: ALESATRICI, DENTATRICI, FRESATRICI, [illegible] RETTIFICHE, [illegible] PARALLELI, SEMIAUTOMATICI, VERTICALI, TRAPANI MULTIPLI E RADIALI, ECC. L'ALIENAZIONE E IL REALIZZO SONO AFFIDATI AL «CENTRO ITALIANO MACCHINE UTENSILI» V. GUGLIELMO ROENTGEN 18, MILANO, TEL. 857-345, IL QUALE E' A DISPOSIZIONE PER INFORMAZIONI, APPUNTAMENTI E TRATTATIVE.

OCCASIONE porte interne, ingresso, finestre, tapparelle, vendo. Telefonare 511-000.

PER EVITARE LE SANZIONI PREVISTE DALLA LEGGE SUGLI INQUINAMENTI ATMOSFERICI, ADOTTATE IL DEPURATORE DI FUMO A SECCO «DIERRE». INSTALLAZIONE IN LOCALE CALDAIA, ALTO RENDIMENTO, MINIMO INGOMBRO, MIGLIORA IL TIRAGGIO, ECONOMIZZA IL CONSUMO, PREVENTIVI, CONSIGLI, ASSISTENZA, RETE COMMERCIALE TUTTA ITALIA. S.P.A. METALLURGICA ROSINGANA & C., TELEF. 663-932, 667-604, TORINO, VIA C. PISACANE 6. 2001

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ARTIGIANO cerca lavoro tornio parallelo. Telef. 890-995. 1001

ASSISTENTE edile costruisce [illegible] ville capannoni, libero subito. Telefonare 241-306. A85019

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 550-453, 62-675. Un operaio a vostra disposizione. 0293

DECORAZIONI eseguiamo ovunque, rapidamente, ducatone 12.000. Ieppezzeria 18.000. Tel. 484-306.

DITTA verniciature [illegible] cerca lavoro. Telefonare 210-435.

ELETTROTECNICO bobinatore, ripara qualsiasi tipo di motorini. Telefonare [illegible] A85550

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI (ANCHE SECONDA IPOTECA) CONCESSI IN 3 GIORNI, RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15 TEL. 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE ANCHE SU AUTOMEZZI IPOTECATI PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. RIMBORSABILI DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15 TEL. 760-203, 779-826.

A.A. ACQUISTEREI rilevare negozio azienda qualsiasi attività. Telefonare 513-598. 0140

A. AFFARONE cedesi avviatissimo negozio giocattoli centro Crocetta. Telefonare 583-412.

A. AMA, Pietro Micca 16, telefono 540-632 Prestiti impiegati, operai finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. 0312

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 020

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi aziende. Ilma, Mercanti 18, telefono 540-879. 0320

A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI A OPERAI, FUNZIONARI. AUTOSOVVENZIONI SU AUTOMEZZI OGNI TIPO (ANCHE IPOTECATI). MUTUI SU ALLOGGI, CASE TERRENI, CON RATEAZIONI MENSILI MASSIME. MODICITA', RISERVATEZZA. FID, VIA CERNAIA 18, TEL. 542-834, 530-445. 089

A. FINCOTEX, [illegible] **FRANCIA 15, TELEF. 760-203, 779-826, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI A OPERAI, IMPIEGATI, FUNZIONARI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, INDUSTRIALI, POSSIDENTI. LUNGHE RATEAZIONI.** 021

AUTORIMESSA 190 [illegible] reddito 600.000 mensili eccezionalissima eventuale massime agevolazioni. Telefonare 512-877. 0610

AVVIATISSIMO bar superalcolici, posizione commercialissima barriera Milano, incasso 45.000 giornaliere, cede 12.000.000 trattabili. Fasano, Madama Cristina [illegible] 0383

AVVIATISSIMO negozio vicinanze Torino, alimentari, cartoleria, merceria, rivendita tabacchi, giornali; alloggio; cede 6.900.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0383

AZIENDA lavorazione metalli avviatissima produce proprio richiesto nazionale ed estero, cedesi ad associati esperto per rilievo di un socio anziano. Informazioni dettagliate: Ing. Garlando, tel. 779-071, 655-009.

BIANCHERIA maglieria camiceria confezioni cedesi. Telefonare 368-433.

CEDO terrelatrice motivi familiari fronte mercato. Tel. 652-301; ore 12-14, 19-20. 2001

CENTRALISSIMA stireria mtro abitabile, alto reddito cede Honesty, Bogino 10. A85079

CIMITERO: 2 chioschi fiori, reddito garantito oltre 8.000.000 annui, cede convenientemente anche dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129.

CINEMATOGRAFO rilevo acquisto Torino provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8322 — Torino».

COMMESTIBILI, drogheria, frutta verdura, pollo fresco, polli conigli, selvaggina, gelati, cede 3.700.000. Fasano, Madama Cristina 129.

DI SALVATORE Filippo, Turati 10, cede causa ritiro commercio, commestibili, 60.000 giornaliere, retro abitabile. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa esodo ristorante bar superalcolici, arredamento moderno, biliardo, sana grande sviluppo, 50 mila giornaliere, adatto nucleo familiare. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa trasferimento terrazzate utensileria unico nella zona, avviato, 2.500.000. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili, arredamento moderno, 40.000 media giornaliera.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede caseinghi, forniture elettriche, centrale, moderno, redditizio, 2 milioni 500.000. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cause servizio militare [illegible] cedere bar superalcolici, 40.000 media giornaliera, permetterebbe eventualmente alloggio. 0431

OFFICINA riparazioni auto, [illegible] centro Cuneese, concessionaria legislandi, attrezzatissima, reddito garantito, svendo 3 milioni 800.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0383

PENSIONE centralissima 12 camere cancellismo garanzia cauzionando 1 milione Telefonare 650-303.

PENSIONE centralissima [illegible] letti avviata redditizia cedesi convenientemente Sansoè 530-163. 0429

PER cessazione attività cedesi centrale avviata pensione. Telef. 545-750.

PETTINATRICE, moderno, centrale incasso 150.000 mensili 2 camere alloggio cedesi [illegible] Telefonare 540-346. A87729

PICCOLA officina carpenteria e saldatura soldati cedesi [illegible] cerca collaborazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1585 — Torino».

TRATTORIA bar super, fronte importante stabilimento, attrezzatura completa, alloggio annesso, svende 3 milioni 800.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0383

VENDO barbiere modernamente attrezzato, forte clientela, oppure gerenza, motivo espatrio. Tel. 332-643.

VENDONSI drogheria e latteria comunicanti 7.000.000 in blocco altrove. Telefonare 689-662.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. [illegible] 518-738.

A.A.A.A. ACQUISTASI alloggetto (contanti) Torino. Tel. 541-419.

A.A. IMPRESA costruzioni vende box-garages in corso Taranto vicinanze piazza [illegible] Telefonare 293-490, 293-895. 2001

A. ADITADILI S. Rita, camere, cucina, terma, servizi 3.100.000. Telefonare 546-007. 0532

A. ACQUISTA privatamente subito qualunque alloggio piccolo, grande. Telefonare 515-241. 0343

A. AFFARE via Camino 18. Alloggi due camere servizi, 4.000.000; tre camere servizi, 6.000.000. Eccezionali condizioni pagamento. Visite loco. Telefonare 553-483. 0546

A. APPARTAMENTI c.so Traiano 10 interno 12, nuovo grattacielo, zona residenziale. Due - quattro camere; prezzi eccezionalmente favorevoli, contanti 30%. Visite cantiere. Edilcasa, telefono 547-502. 0546

A. APPARTAMENTI panoramici, signorili vendiamo in grattacielo Mirafiori. Tre camere servizi, 7.700.000 anticipando 30% Accesso cantiere: angolo corso Unione Sovietica 403. Edilcasa, telefono 553-483.

A. APPARTAMENTI zona Valentino (via Ormea angolo Silvio Pellico). Visite cantiere. Telefonare 547-502.

A. BELLISSIMA posizione, abitabili, vendo alloggi signorili, box. Cascine Vica. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 784 255. A84020

A. BERNINI zona costruttore vende direttamente in casa nuova di lusso aria condizionata estiva ed invernale ultimo alloggio piano rialzato due camere, saloncino, cucina eventuali doppi servizi, sup. mq. 130, prezzo 8.000.000 più mutuo S. Paolo. A richiesta ulteriori rateazioni fino a 10 anni. Telefonare 761-750.

A. CAMERA tinello cucinino retrostante parco Rignon ultraspazioso ultrarifinito vendo 2.500.000 contanti più 24.600 mensili, mutuo. Consulcasa 545-670. 0457

A. CORSI Lombardia Polanza moderna costruzione, lusso vendiamo 8.600.000, rifinitissima 3 camere servizi. Contanti 2.750.000, mutuo 2.600.000; rimanenza 53.950 mensili. Tecnimmobili 512-562.

A. CORSO Svizzera attico completamente terrazzato ultrasignorile 3 grandi camere cucina L. 100.000 mq. Consulcasa 512-670. 0467

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0374

A. FINANZIAMENTI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE: RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826. 021

A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE MUTUI IMMEDIATI SU CASE, ALLOGGI, TERRENI (ANCHE SE IPOTECATI). RATEAZIONE MENSILE MASSIMA. MODICITA', RISERVATEZZA. FID, VIA CERNAIA 18, TEL. 542-834, 530-445. 089

A. MADONNA campagna vendiamo alloggi 1-2-3 camere servizi convenienza prezzo, mutuo, facilitazioni pagamento. Tel. 769-800.

A. MONCALIERI, via Stupinigi 3 (adiacenze corso [illegible]) vendiamo alloggi in palazzino, vista collina. Prezzi favorevoli, mutuo, rateazioni. Visite cantiere. Edilcasa, tel. 553-483.

A. NEGOZI affittati 30.000, 45.000, 50.000 mensili; alloggi 1-2 camere tinello servizi, pronti, vende impresa in via C. Battisti 8, Grugliasco. Telefoni 785-288, 790-351. 0503

A OCCASIONISSIMA 3.800.000 vendiamo Santa Rita bellissimi 2 camere servizi nuovi. Contanti 1.600.000, mutuo 1.200.000, rimanenza 21.200 mensili. Tecnimmobili 512-562. 0115

A. SETTIMO vendo 4 camere servizi 6.000.000 occasionissima. Telefonare 273-571. 0485

A. VIA Pietro Cossa 106, appartamenti due - tre camere servizi; salone tre camere biservizi. Facilitazioni pagamento. Visite cantiere. Telefonare 553-483. 0546

A. VIA Giorgio angolo Grosseto moderni appartamenti nuova costruzione 5.100.000 signorilissimi due camere servizi. Contanti 2.000.000, mutuo 1.500.000, rimanenza 26.560 mensili. Telef. 212-623, 512-562.

A Lanzo zona residenziale centrale vendo lotti terreno. Telef. 547-502.

A Pino vendesi terreno panoramico progetto approvato, comodo servizi. Telefonare 881-852. 0489

A Porta Palazzo consegnamo immediatamente alloggi nuovi 3 camere vendendo sconto. Telef. 558-556, pasti. 0586

A Porta Palazzo negozi magazzini vendonsi affittansi, Telef. 558-556, pasti. 0586

ABITABILE Barriera Milano, tre, camere, cucinetta, esentasse, 3 milioni 800.000. Tel. 518-738.

ACQUISTEREI alloggi centrali signorili, anche anteguerra, tutti servizi. Telefonare mattino 553-975.

ACQUISTEREI terreno [illegible] centrale o semicentrale contro pagamento alloggi già pronti. Tel. 330-310.

ACQUISTIAMO alloggi, ville terreni case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 25. Tel. 657-324.

ACQUISTO contanti terreno centrale con progetto approvato per costruzione 70 - 150 camere, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 651 — Torino». 0378

ACQUISTO terreno industriale Collegno Pianezza, lungo Dora o corso d'acqua. Telefonare 791-443.

AFFARE: alloggio nuovo signorile (zona piazza Bengasi) due camere tinello servizi, vendesi 5.900.000, Telefonare 515-318. 0645

AFFITTASI vendesi zona Crocetta salone e sei camere tripli servizi mq. 240-250. Tel. 554-923 ore pasti.

AL 14° KM. STATALE ASTI VENDESI TERRENO. RAG. NORPI, CERNAIA 18, A85235

ALLOGGETTI signorili [illegible] Rimanenza 25.000 mensili. Corso Francia (Leumann). Telefonare 487-687.

ALLOGGI nuovi (regione Barca) camere, tinello, cucinino, bagno, garage, giardino, Vendo 5.500.000. Telefonare 553-975. 0440

ALLOGGI signorili via Cernaia 30 vendonsi affittansi mutuo facilitazioni Tel. 547-108 A79661

ALLOGGIO centralissimo panoramico, bisioni, 7 camere, quattro bagni. Vendo. Telefonare 553-975.

ALLOGGIO nuovo libero via Borgaro 2 camere tinello cucinotto servizi vendo, 5.750.000. Rosolin, Principe Oddone 3. 0391

ALLOGGIO (St. Vincent) vendo 4.300.000 eventualmente permuto uguale Torino. Tel. 584-675.

ALLOGGIO signorile nuova (corso Orbassano) 3 camere, tinello, cucinino, 4.800.000, mutuo 3.200.000. Telefonare 515-318. 0645

ALLOGGIO signorile: 3 camere, cucinotto, ampi terrazzi, servizi nuovo, vendo 8.200.000 contanti. Fasano, Madama Cristina 129. 0383

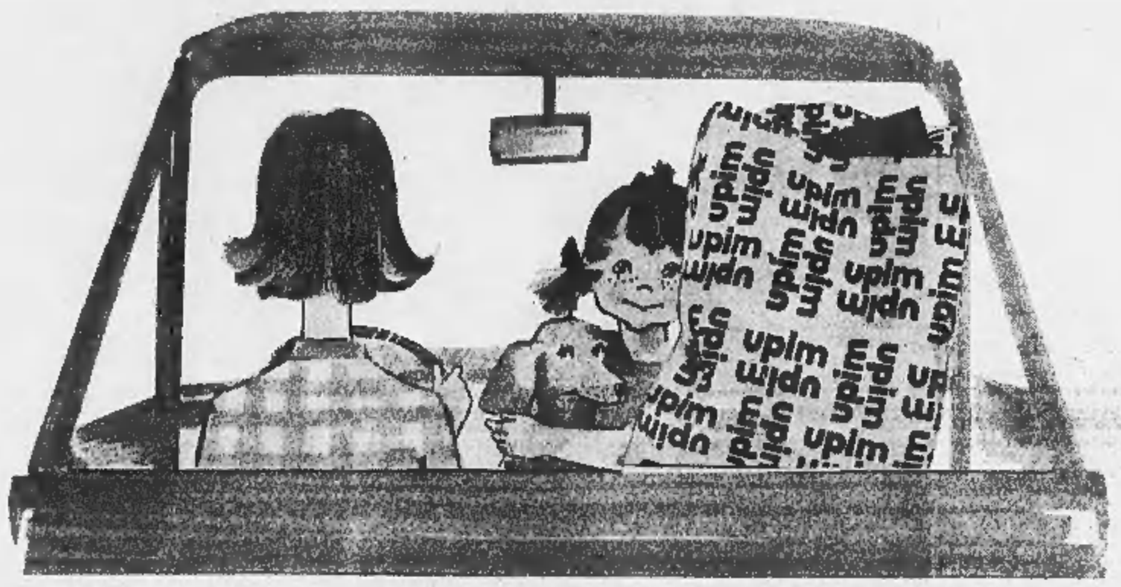
ALLOGGIO via Parma, costruzione 1955: camere, cucina, bagno, terrazzo; ottimo reddito, svende 2.800.000. Fasano, Madama Cristina 129.

(Continua a pag. 10)

in piemonte una nuova grande upim

a vercelli

dal 15 settembre in corso libertà



in tutto il piemonte la mamma compera alla upim

- torino via roma
- torino piazza sabotino
- alessandria via roma
- asti corso alfieri
- biella via gramsci
- vercelli corso libertà

Prodotti Meraklon
COLORIFICIO SALARIUM di BORTOLUZZI via madal 28 - baroncheccia (to)

Prodotti Meraklon
in vendita presso: VALLERO LAURA via torino 2 - cuorgnè (to)

Prodotti Meraklon
in vendita presso: MOBILIFICIO S. MARCO via s. marcello - crescentino (to)

Prodotti Meraklon
in vendita presso: TUNINETTI MONDINO MARGHERITA via 136 vercelli 41 carmagnola (to)

Prodotti Meraklon
in vendita presso: PLASTIGOM di CERETTO via torino 12 - cuorgnè (to)

Prodotti Meraklon
in vendita presso: ROSSETTI ELVIRA piazza del popolo 6 burolo/ivrea (to)

Prodotti Meraklon
in vendita presso: GENERO LUIGI via del salotto 18 - caluso (to)

Prodotti Meraklon
in vendita presso: GALLO ANTONIO via ivrea 82 - rivarolo canavese (to)

Prodotti Meraklon
in vendita presso: CERUTTI ROSA via ivrea 74 - rivarolo canavese (to)

Prodotti Meraklon
in vendita presso: CARATTO MARGHERITA via valdora 50 - carmagnola (to)

A 1.000.000 cediamo negozio articoli sportivi, bene avviato. Soci, Garibaldi 5, 0617

ACCONCIATURE [illegible] vendo causa matrimonio. Telef. 519-126.

ACCONCIATURE per signore vendesi causa trasferimento vera occasione. Telefonare 482-533. A85075

AFFARONE cedesi in gerenza bellissimo autorimesse capitale occorrente 3.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». 0549

AFFARONE cedesi Michelino frutta verdura. Telefonare 732-501.

AFFITTASI o gerenza in Grugliasco nuova ampio locale abitabile con esercizio drogheria da avviare. Ottime condizioni. Telef. 851-634.

ALASSIO AVVIATISSIMO [illegible] **AUTO AUTOACCESSORIO, OFFICINA RIPARAZIONI. FORTE REDDITO, NECESSITA' TRASFERIMENTO, CEDO, PERMUTO PARZIALMENTE, ALLOGGIO TORINO TEL. 40-800, ALASSIO.** A84687

ALIMENTARIO drogheria salumeria [illegible] zona S. Paolo. Telefonare 389-454.

ALTO reddito offre importante avendo operante in campo internazionale e in un settore d'avanguardia a disponenti dieci milioni e più. Scrivere: «Pubblicità Stampa 574 — Torino».

ATTENZIONE cedo bar superalcolico incasso 50.000 giornaliere, con annesso alloggio, 4.800.000 trattabili. Telef. 850-949.

AUTORIMESSA Martinetto, modernissimo, riparazioni, lavaggi, 210 auto aumentabili, tariffe elevate, cede 12.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0383

AUTORIMESSA zona residenziale mq. 1500 due piani con officina carrozzeria attrezzatissime, cedesi. Telefonare 352-082. A85803

AVVIATISSIMA autorimesso barriera Milano, officina autorizzata primaria casa nazionale, lavoro-reddito sicuro, cede 13.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0383

BAR grandioso tutti giochi vendesi 14.000.000, metà contanti. Telefonare 273-147. AE4021

BAR trattoria superalcolico avviamento pluriennale cedesi interinedia-ri. Telefonare 233-074.

CAFFE' superalcoolici esportazione, borgata Vittoria, spaziosi locali, alloggio annesso, ritiro commercio [illegible] 3.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0383

CARTOLIBRERIA, articoli regalo, rappresentanze, vicino scuola, cedesi per ritiro commercio, a prezzo di liquidazione. Rivolgersi Cavallo, piazza Rossetti, Alba. A84758

CAUSA disgrazia urge cedere panetteria bene avviata. Rivolgersi panetteria Pozzo, Cavagnolo (Torino)

CAUSA impegni cedesi gerenza o affittasi negozio oggetti vari, elettrodomestici, vestiario, calzature, con alloggio. Telefonare 515-241. 0343

CAUSA salute svende bellissima [illegible] polli conigli L. 1.000.000. Telefonare 667-752. A68254

CAVALLERA, Saluzzo 21, latteria gelateria bellissima posizione fortissimo ritraggio rimettiamo. 0706

CEDESI affittasi nuova pescheria zona Campidoglio. Tel. 761-173.

CEDESI [illegible] polli conigli buona posizione, buon incasso. Telefonare 632-524. A85467

CEDESI avviato negozio elettricità-idraulico importante centro provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 585 — Torino». 23802

CEDESI negozio R.T. elettricità dischi volendo permuta alloggio. Telefonare 768-931. 0562

CEDESI o combinazione sala giochi in Asti. Telefoni: Asti 57-125, Torino 655-538. A69209

CEDESI salumeria gastronomia. Telefonare 725-813 ore 9-13.

CEDO merceria chincaglieria avviata, affare. Telef. 750-886. A85566

CEDO [illegible] con arredamento adatto vasta gamma articoli zona intenso traffico. Telef. 765-661 ore pasti.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede azienda artigianale trasformabile in industria, vasta clientela campo nazionale, reddito attuale 15/20 milioni annui, facilitazione pagamento.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcoolico, [illegible], 40 mila giornaliere alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede panificio, pasticceria, alimentari in provincia Torino, avviamento pluriennale, redditizio, unico nella zona adatto nucleo famigliare. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria su corso, adatta persona sola 150.000 utile netto mensile. 3.500.000. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 150 macchine, tariffa media 5700, forte lavoro all'amo, affitto mite, 8.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria avviata, arredatissima, bilocassi con marca 2.200.000 dilazionati. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissima profumeria, 60 mila giornaliere documentabili, concessionaria prodotti migliori case.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 150 macchine, tariffa media 5500, affitto mite, 8 milioni 500.000. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede stireria-lavaggio a secco, utile netto mensile 500.000 dimostrabile.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede abbigliamento per bambini, reddito netto annuale 3.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede abbigliamento bambini, merceria, 35.000 giornaliere, 2.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede caseinghi, giocattoli, 55.000 giornaliere dimostrabili, 4.700.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcolici, zona mercato, 40.000 media giornaliera, alloggio, 2.500.000 dilazionabili. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede elettrauto attrezzatissimo zona grande passaggio. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa centralissima 140 macchine, tariffa media 7500, lavoro senza officina, 15.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tipografia avviata, eventualmente associerebbe impressore. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede panetterie, pasticceria con forno, alloggio, 5.000.000. 0431

DISPONENDO disegni generatori aria calda sperimentati farei combinazione con ditta interessate costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1652 — Torino». A85645

DROGHERIA con bellissima ottimo lavoro cedesi causa salute. Telefonare 482-260. A85610

FINANZIAMO autoveicoli immobili azionde in Piemonte amministriamo anticipando redditi. Finmotor, Corso Re Umberto 5. [illegible]

IMPORTANTISSIMA Società vende contanti o ratealti bar automatici installati presso aziende primarie importanza, ottimo reddito. Garanzie, Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 576 — Torino». 0612

LATTERIA disponendo 2.000.000 vero affare, centralissimo, eredi cedono. Telefonare 545-596.

MERCERIE S. Rita, posizione centrale sviluppo, ottima clientela, reddito sicuro, svende 1.900.000. Fasano, Madama [illegible] 129.

MOTIVI salute urge cedere avviatissimo latteria barriera Milano. Telefonare 260-319. 1001

NEGOZIO confezioni vuoto cedesi con annesso sartoria. Tel. 682-466.

OCCASIONE: osteria superalcoolici angolare, ampi locali, fronte via intensa passeggio; cede 4.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

OFFRONSI convenienti vitalizi a pensionati proprietari [illegible] immobili o terreni specificando dati. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

PANIFICIO centrale Chivasso modernamente attrezzato kg. [illegible] giornalieri cedesi. Tel. 912-056 pomeriggio.

POSSEDENDO moderni stabilimenti cerchiamo lavorazione da avviare in proprio, eventualmente società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8231 — Torino». A84635

PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

PRESTITI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE, RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEF. 760-203, 779-826.

PRIVATO vende permuta o gerenza con pagamento dilazionato salumeria gastronomia. Telefonare 310-026.

PROFUMERIA avviata importanti concessioni cedesi eventuale permuta. Telef. 341-027, 393-795.

REDDITO eccezionale, ottimo investimento offresi disponenti minimo un milione in contanti. Reali garanzie serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 575 — Torino». 0612

RIVARA, [illegible] 68, cede bar bottiglieria esportazione forte lavoro garantito. 0451

RIVARA, Re Umberto [illegible], cede vendita pane kg 130 giornalieri.

RIVARA, Re Umberto 68, cede centrale latteria litri 200 giornalieri.

RIVARA, Re Umberto 68, cede centralissima trattoria bar 150 coperti giornalieri attorno. 0451

SANREMO bar superalcolici, biliardo, centralissimo, causa espatrio cede. Cova, piazza Colombo 30.

TABACCHERIA, buon reddito, con alloggio acquisterei contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8302 — Torino».

TINTORIA vendo zona rara commerciale tutta nuova. Telefono 689-662.

TINTOSTIRERIA, ottima posizione, attrezzatissimo: vaporetta, possibilità lavasecco, incasso 300.000 mensili; svende 1.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0383

URGE cedere panetteria pasticceria fresca. Mercadante 15.

INCHIESTA NEL PIU' RICCO DEGLI SPORT ITALIANI

Una sorda «lotta di classe» divide i giocatori di calcio

Tra il «divo» coperto di milioni e la comparsa, pur ben pagata, nascono accese rivalità che guastano il gioco - Gli abbracci generali dopo ogni «goal» dànno una falsa immagine di fraternità - Anche gli assi privilegiati sono un po' come i cavalli di una scuderia da corsa: ben trattati, ma oggetto di un mercato che toglie un vero senso di responsabilità

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, settembre.

Giorni fa gli arbitri di calcio italiani, riuniti a San Pellegrino per il loro convegno annuale d'aggiornamento, si sono scambiati impressioni e propositi che dovrebbero interessare chi è impaziente di vedere in campo anche gli atleti della serie A. Un pezzo di conferenza, ascoltato furtivamente (il convegno era strettamente riservato) potrei riassumerlo così: *« Non è vero che siano i giocatori a faticare di più durante un incontro; i veri cirenei della partita siamo noi, dannati a inseguire, fischietto alle labbra, il gioco dove corre, attenti a salvaguardare i preziosi stinchi dei campioni dall'insidia del "gioco pesante" ovvero "atletico" come oggi si preferisce chiamarlo. E se un calciatore, ahimé, vien colpito, o ha l'impressione di esserlo, guai: si rotola in terra, il pubblico urla, pretende il rigore, il calcio d'angolo, l'ammonizione al reo. Così, abbiamo partite frantumate in centinaia di piccole azioni, tutte sbocconcellate. Mai un gioco che fili via dal principio alla fine. E poi, per ricompensa, ci chiamano ancora "venduti"! ».*

Morale: da quest'anno, avremo arbitri meno fischiettanti, inclini a riguardare la *« marcatura »* come un normale evento sportivo. Chi la può fare, s'accomodi, senza tanti complimenti; e chi non riesce, pazienza, cambi mestiere. Anche gli allenatori sono orientati a prescegliere per questo campionato giocatori di grossa taglia e di robuste prestazioni. Siamo al *« si salvi chi può »*. Nelle interpretazioni correnti, il succo della lezione dei campionati del mondo è tutto qui. Dove ci porterà questa « svolta », lo sapremo probabilmente da domenica prossima, telefonando al reparto ortopedico.

Il fatto è che nei campi di gioco sono entrati clamorosamente criteri validi nel cinema e nel teatro. S'è detto e ripetuto che i calciatori sono troppo ben pagati: è vero. Se le trentotto squadre della serie A e della serie B possono, tutte insieme, segnare al loro passivo più d'un miliardo di soli interessi pagati annualmente alle banche, la spiegazione è nelle spese folli per arraffarsi i giocatori di grido. Ma nell'interno delle squadre c'è la lotta di classe: pagato a peso d'oro è solo il campione, agli altri gli spiccioli. E senza tante storie: nei loro ritiri, i giocatori sono tiranneggiati da allenatori, che non han occhi che per il goal, per il successo, timorosi di perder l'impiego se la squadra non farà contento il pubblico, e massimo il presidente. Ci sono presidenti che nelle loro aziende non si sognerebbero mai d'allungare una gratifica, all'uno o all'altro dei collaboratori, per la preoccupazione d'accendere rivalità insensate nell'*équipe*. Nel calcio avviene il contrario: la rivalità è stimolata, rilattizzata a suon di palanche in ogni occasione. Se nasce un figlio al « divo », arriva di gran corsa il regalo del presidente: una bella fuori-serie, oppure l'assegno di un milione. Se nasce un figlio all'oscuro terzino, il signor Bonaventura si limita al biglietto d'auguri.

Mi raccontava un giocatore gli squallidi retroscena d'una gara: il bel pallone passato a Tizio, e non a Caio, perché l'uno ti è amico e l'altro no; il pallone deliberatamente sprecato, per far fallire l'azione d'un compagno di squadra che minaccia di farsi troppo onore; le alleanze, le congiure alle spalle del « divo », e il sottile inquinamento che disgrega ogni compagine: l'adulazione, l'omertà; il piacere di giocare insieme contaminato, sconvolto ogni sentimento di solidarietà e di operosa colleganza fra atleti d'una stessa maglia.

Quando un giocatore segna un goal, tutti gli corrono attorno, lo baciano, lo toccano, gli passano — felicitante e propiziatoria — una grattatina sulla nuca. Le folle esultano; è uno dei piaceri delle domeniche sportive veder questa festa comune di chi ha gareggiato insieme. Ci duole dare una delusione ai tifosi sentimentali: quella scena non è un rito di fraternità atletica, ma un balletto di circostanza, frutto di un'accorta regia, animato dal pensiero del premio di partita. Non c'è nulla, o quasi nulla, di più. La fraternità è stata sostituita dal produttivismo, si fa per dire.

Quasi tutte le squadre sono uscite, dal recente *mercato* calcistico, svoltosi a Milano nello scorso luglio, letteralmente spennate. A parte il costo delle operazioni di compravendita (è stato il *boom* delle quotazioni, da che è incominciata l'allegra abitudine di mercanteggiarsi gli uomini come fossero animali da sella o da tiro), alcune squadre si sono trovate con quattro o cinque *contravanti* e nessuna *ala*. Ciò significa, per l'appunto, che la corsa era non ad assicurarsi l'atleta che mancava a comporre il mosaico, ma la primadonna, il giocatore che dà spettacolo. L'ideale d'una compagine del nostro campionato sembra ormai quello d'allineare in campo una mezza dozzina di Lollobrigide, e qualche comparsa tanto per riempire la scena.

Allenatori pieni di boria dettan legge nelle società; mediatori di campioni e sensali di partite cedute sottobanco girano impuniti e, anzi, rispettati e richiestissimi, a tutti i livelli dell'organizzazione calcistica. Si dà il caso di giocatori che leggono sul giornale d'essere stati « venduti » a loro insaputa (anzi, mentre si trovavano a gareggiare, e talvolta anche bene) ad altre squadre; altri che diventano proprietà personale del presidente, il quale li mette o non li mette in campo, a seconda dei suoi umori; altri che pagano con l'oscurità perenne oppure con l'estromissione dalla squadra lo scotto d'una libera critica avanzata in tema di gioco.

Ai giocatori è vietato esprimere in sede d'intervista qualsiasi opinione sulla partita o sui dirigenti. Sono degl'infelici, cui è stata strappata la radice prima della virtù umana: il piacere e la sofferenza della responsabilità. Sono i protagonisti del gioco, ma senza voce in capitolo: solo piedi e stinchi.

Uno dei più astuti e fortunati allenatori della serie A, Helenio Herrera, s'è reso conto che non bastano undici bravi giocatori a formare una buona squadra: sgretolata dalle invidie, potrebbe riuscire malissimo alla prova. Perciò, un quarto d'ora prima che la partita incominci, raduna i suoi calciatori negli spogliatoi e, a porte chiuse, li sottopone a un rito di meditazione: tutti insieme, la mano nella mano, si ne restano in raccoglimento silenzioso, concentrati nel pensiero del goal da segnare e del compito che a ciascuno è stato assegnato. Poi, con un cenno, il « mago » scioglie la seduta e la squadra scatta verso l'urlo dello stadio.

Purtroppo nemmeno quest'espediente da stregone è stato sperimentato con gli « azzurri » negli ultimi campionati. Se undici « formiconi » della Corea del Nord han battuto i nostri ben pagati «signorini» del bel pie', la questione non è nei piedi. Nemmeno nei portafogli. La Federazione pensa che il male passerà facendo dei sodalizi sportivi una vasta « Anonima » di goal. Ma ci vuol altro, per risanare lo sport del calcio, se di sport è ancora lecito parlare.

Gigi Ghirotti

Su 100 studenti di terza media 57 hanno ottenuto la licenza

I candidati in tutta Italia erano 525.613, i promossi 301.613 (dei quali 191 mila a settembre) - La maggior percentuale dei licenziati in Alto Adige e in Piemonte

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 14 settembre.

Quest'anno hanno conseguito la licenza media 301.613 ragazzi, su 525.613 esaminati. Di questi, 191.001 hanno ottenuto il titolo nella seconda sessione, conclusasi qualche giorno fa. Rispetto al numero di quelli che si sono presentati all'esame, la percentuale dei promossi è del 57,27%; la percentuale del promossi nella seconda sessione rispetto al numero degli esaminati è del 36,34 per cento.

La maggiore percentuale di licenziati si è avuta, in base alle statistiche del ministero della Pubblica Istruzione, nel Trentino-Alto Adige con il 65,23 per cento (5810 promossi su 8516 esaminati, dei quali 2663 rinviati alla seconda sessione); in Piemonte con il 64,91 per cento (22.768 promossi su 35.616 esaminati, dei quali 10.988 rinviati alla seconda sessione); nel Friuli-Venezia Giulia, con il 63,19 per cento (7306 promossi su 11 mila 562 esaminati dei quali 3588 rinviati alla seconda sessione); in Liguria con il 60,99 per cento (10.419 promossi su 17.083 esaminati, dei quali 5660 rinviati alla seconda sessione); in Lombardia con il 60,07 per cento (46.360 promossi su 35.004 licenziati dei quali 25.360 nella sessione autunnale); in Emilia-Romagna con il 51,19 per cento (22.814 promossi su 37.252 esaminati, dei quali 12.214 rinviati alla seconda sessione).

Nel Centro Italia è in Puglia che si è registrata la più alta percentuale di promossi, il 58,78 per cento, 19.722 unità, su 33.551 esaminati, dei quali 11.968 sono stati rinviati alla seconda sessione.

La regione dove vi è stato il minor numero di rimandati a settembre rispetto agli esaminati, è il Trentino-Alto Adige dove i rinviati alla seconda sessione sono stati soltanto il 20,63 per cento degli esaminati.

r. a.

Un settimanale afferma che la Loren aspetta un figlio

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 14 settembre.

(g. m.) Sofia Loren aspetta un bambino da più di tre mesi, cioè da quando sono terminate a Londra le riprese della *Contessa di Hong Kong*. La notizia, pubblicata dal settimanale « Gente », fa seguito ad una serie di smentite rilasciate in queste ultime settimane e viene ancora tenuta segreta dagli interessati. In qualche modo, il mistero che circonda l'attesa della bella attrice può essere paragonato a quello che circondò Sofia Loren e Carlo Ponti avvolsero, nell'aprile scorso, il loro matrimonio francese. A cerimonia avvenuta, come si ricorderà, entrambi opposero recisi dinieghi, e solo con riluttanza, dopo le rivelazioni di una rivista, si indussero a confermare il matrimonio.

Una serie di indizi raccolti nella *troupe* con cui Sofia sta girando *C'era una volta*, e alcune indiscrezioni di persone molto vicine all'attrice fanno ritenere che il figlio di Carlo Ponti e Sofia Loren vedrà la luce poco dopo la fine dell'inverno, e cioè poco dopo la nascita del secondo figlio di Maria Mussolini Scicolone, che è atteso per gennaio.

Diciottenne depresso a Enna

Tenta d'uccidersi al pensiero di ritornare presto a scuola

Enna, 14 settembre.

(t. a.) Un giovane di Barrafranca, Giuseppe Gulino, di diciotto anni, ha tentato di togliersi la vita al pensiero, per lui deprimente, di dover tornare a scuola.

Deciso a morire piuttosto che a far ritorno sui banchi, il giovane ha tentato di togliersi la vita tagliandosi le vene dei polsi. Trasportato in ospedale è stato medicato e giudicato guaribile in pochi giorni.

DA **RODI**

VIA PIETRO MICCA, 19 - TORINO - TELEFONO 543.723

ora anche i

TAPPETI PERSIANI

e come sempre ai prezzi più bassi di mercato per mantenere intatta l'antica tradizione.

CONTROLLATE I NOSTRI PREZZI PRIMA DI ACQUISTARE

Questa vendita di propaganda è una occasione per privati, alberghi, uffici. Con minima spesa acquistare e aggiungere all'arredamento un tappeto persiano che sempre dà un tono di signorilità e raffinatezza all'ambiente.

Eccovi alcuni prezzi:

SHIRAZ	misure 153-195 a L.	45.000 pari a L. 19.000 al mq.	
BELOUCISTAN	» 165- 95 a L.	29.000 pari a L. 18.500 al mq.	
GHELERIE MALAYA	» 430-102 a L.	86.000 pari a L. 22.500 al mq.	
BOKARA PERSIANO	» 190-278 a L.	143.000 pari a L. 27.000 al mq.	
AFGAN	» 178-109 a L.	62.000 pari a L. 32.000 al mq.	
KAZAK-SHIRVAN	» 230-148 a L.	113.000 pari a L. 33.000 al mq.	
VECCHI ANATOLIA	» 212-128 a L.	88.000 pari a L. 33.000 al mq.	
PARURES TAPPETI CINESI			L. 45.000 al mq.

A questi prezzi il TAPPETO PERSIANO è ormai veramente alla portata di tutti. Per ogni tappeto certificato di garanzia. Possibilità di cambio e restituzione del denaro a chi non fosse soddisfatto.

Contemporaneamente l'annuale vendita a prezzi più che convenienti dei classici tappeti annodati a macchina (in molti casi (sembienti moderni, stile francese ecc.), sono ancor più adatti dei persiani.

PARURE tre pezzi per camere da letto, lana tinte unite L. 11.000
PARURE due pezzi grande misure lana unite . . . . . L. 18.000
PARURE tre pezzi stile francese per camere laccate . . L. 18.500
PARURE due pezzi lana finissima disegni orientali . . . . L. 22.000

TAPPETI DISEGNI ORIENTALI ½ LANA
120-180 L. 13.500 - 150-230 L. 20.800 - 180-300 L. 34.000

TAPPETI LANA FINISSIMA DISEGNI PERSIANI
120-180 L. 19.500 - 170-250 L. 38.500 - 200-300 L. 54.000

TAPPETI LANA STILE FRANCESE DISEGNI ARMONICI DA L. 26.000 IN PIU'
Occasioni particolari:

Scendibagno Indanthren a L. 1000 - Parure bagno americane 3 pezzi L. 5000 - Tappeti indiani originali 60-90 L. 8200 - 90-120 L. 3300.

Da RODI come sempre troverete il Vs. tappeto. Vasto assortimento stoffe per tendere coperte lana tessuti *Bemberg*

Ultima novità SPINATO FRANCESE « REGENCY » per copritutti senza giunte, alto cm. 185 in 30 nuovi colori a L. 3500 al metro.

RODI - Torino - Via Pietro Micca - Telefono 543.723

PRIMA SCUOLA TORINESE
PER SEGRETARIE D'AZIENDA

Per dare la possibilità alla modesta ma volenterosa impiegata di acquisire maggiori capacità tecniche e così di migliorare le loro condizioni economiche e sociali, nel 1952 venne istituita a Torino dall'Ente Nazionale Addestramento Lavoratori del Commercio, la prima scuola per segretarie d'azienda (la seconda in Italia).

Questa scuola, che ha conseguito i massimi risultati e la piena soddisfazione da parte delle aziende e delle famiglie, è biennale e si svolge nelle ore serali. Per l'ammissione è sufficiente la licenza di scuola media o di avviamento al lavoro. Le interessate possono avere informazioni ed iscrizioni presso la segreteria in via Principe Amedeo 17.

COMUNICATO PER DIRIGENTI D'AZIENDA

Moltepici sono i pericoli che insidiano l'attività industriale nella sua organizzazione e nel suo rendimento: assunzioni non sufficientemente controllate, sottrazioni di formule e di materiali, concorrenze illecite, infedeltà del personale, etc. MAURIZIO EMILIA, scientificamente attrezzato, con i suoi detectives specializzati, risolve con la massima riservatezza, ogni difficoltà.

NUOVITALIA - Via Pio V 20 - Tel. 682.110 - 682.676 - 682.132 - TORINO

ISTITUTO TECNICO
PARIFICATO SERALE
PER RAGIONIERI
F. OFFIDANI

Via Giuseppe Verdi, 25 - TORINO - Telef. 882.401 - 877.116

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1966-67 (47° dalla fondazione dell'Istituto) alle classi 1ª 2ª 3ª 4ª 5ª serali Ragionieri, tutte con valore legale degli studi

ORARIO RIGOROSAMENTE SERALE
BORSE DI STUDIO PER MERITO

Assegni di studio particolari per studenti lavoratori per l'iscrizione alla classe 1ª

SEDE DI ESAMI DI STATO

ISTITUTO "VIRGILIO"
SCUOLA MEDIA
PARIFICATA (DECR. MIN. AGOSTO 1938)
TORINO — VIA CONFIENZA 2

La SCUOLA MEDIA « VIRGILIO » offre un ambiente sereno ed accogliente che aiuta i bambini a superare, sotto la guida di valenti insegnanti, le difficoltà che incontrano nel passaggio dalla Scuola Elementare alla Media.

Inoltre, la popolazione scolastica, limitata per classe, e l'orario delle lezioni, che si svolgono dalle 8 alle 13, permettono l'assistenza continua e costante dell'alunno.

A richiesta, servizio di pullman e doposcuola.

Per informazioni rivolgersi in:
VIA CONFIENZA 2, TELEFONO 546.271 e 545.645

Appena scesa da un aereo proveniente da Nairobi

Una «hostess» tedesca arrestata a Fiumicino per un traffico di preziosi d'oltre 120 milioni

Trentasettenne, alta, bionda, divorziata, è nata a Dresda - Sequestrati nella sua borsa da viaggio un chilo di rubini, topazi e smeraldi - Ha dichiarato: « E' assurdo. Qualcuno deve averli messi a mia insaputa » - E' stata portata in carcere per contrabbando: per ottenere la libertà dovrà pagare una cauzione di 90-110 milioni - La donna avrebbe dovuto sostare a Roma soltanto 24 ore; forse una telefonata avvertì la Dogana

La hostess tedesca Anna Maria Krieger dopo l'arresto a Fiumicino (Telefoto Ansa)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 settembre.

Rubini, topazi e smeraldi per 120 milioni di lire sono stati scoperti e sequestrati nel corso da viaggio di una hostess tedesca, appena sbarcata all'aeroporto di Fiumicino da un velivolo proveniente da Nairobi sul quale aveva prestato servizio. La hostess si chiama Anna Maria Krieger, ha 37 anni, ed è nata a Dresda.

I gioielli le sono stati trovati nella borsa durante un normale controllo doganale; erano celati tra gli indumenti, in tre pacchetti del peso complessivo di 900 grammi. La scoperta è stata fatta dal funzionario di servizio, dottor Franco Pagliacci, dell'ufficio doganale. « E' incredibile, assurdo », ha detto impallidendo la ragazza al funzionario della dogana. « Qualcuno deve averli messi a Nairobi o addirittura a Fiumicino ».

Non è stata creduta e questa sera, dopo 24 ore di interrogatori sui quali l'autorità giudiziaria mantiene il massimo riserbo, è stata condotta al carcere di Rebibbia. Per ottenere la libertà provvisoria dovrà pagare una cauzione tra i 90 e 110 milioni, quasi il valore dei gioielli che ha tentato abusivamente di introdurre in Italia.

A chi erano diretti questi preziosi? Da dove provengono e di chi sono? Anna Maria Krieger fa parte di una organizzazione di contrabbandieri o è una avventuriera isolata? Gli ufficiali della guardia di finanza, la polizia e i funzionari della dogana stanno cercando di dare risposta a questi interrogativi. Per ora, niente è trapelato, ma alle indagini è stata interessata anche l'Interpol.

L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio ma soltanto oggi se ne è avuta notizia. Alle 17 un aereo della compagnia Ethiopian Airlines, proveniente da Nairobi, scendeva sulla pista di Fiumicino. Uno scalo di 40 minuti, poi l'apparecchio ripartiva per Londra, via Francoforte. A Roma, erano scesi pochi passeggeri; tra questi, una delle due hostess di servizio, Anna Maria Krieger, cittadina tedesca, divorziata.

E' una bella ragazza, bionda, alta, avvenente. Da quasi 15 anni lavora per le compagnie aeree, dapprima come hostess di terra, poi di volo. E' in viaggio 11 mesi all'anno e sempre sulle linee internazionali. Una vita intensa, ricca di esperienze ma che poco si concilia con il matrimonio. A Roma la Krieger sarebbe rimasta solo 24 ore: la sosta in un albergo, la cena in qualche ristorante alla moda, la serata in un night club. Questo, il suo programma tradizionale; così, almeno, ha dichiarato alla polizia, che sta cercando di sapere se la giovane era già stata nella capitale, se vi ha un alloggio, chi frequenta e conosce.

Giunta nell'ufficio della dogana, la Krieger ha dichiarato al funzionario, dottor Pagliacci, di non aver niente da dichiarare: «Gli indumenti e qualche souvenir esotico» ha detto con un sorriso. Ma il funzionario non ha creduto alle sue dichiarazioni e ha incaricato un commesso doganale, Elia Petrini, di aprire e esaminare il sacco da viaggio che la ragazza aveva in mano. «Non penserà che nasconda della droga?» ha detto Anna Maria Krieger.

Tra gli indumenti, non v'era droga ma tre pacchetti che, aperti, hanno rivelato il loro preziosissimo contenuto: rubini, smeraldi e topazi di purissima acqua. L'inaspettata scoperta (forse non tanto inaspettata, perché a tarda notte alcune indiscrezioni hanno rivelato che i funzionari della dogana sarebbero stati avvertiti sul contenuto dei pacchetti da una telefonata anonima) ha determinato l'immediato intervento del dirigente del servizio doganale dell'aeroporto dott. Mario Pinti.

Il funzionario, ha subito ordinato il « fermo » dell'hostess e, nello stesso tempo, ha chiesto di un esperto perché fosse possibile stabilire con esattezza il valore delle pietre. Ad un primo, rapido esame è stato accertato che all'origine — ossia al prezzo del mercato africano — i gioielli hanno un valore che tocca (e forse supera) i 120 milioni di lire. La ragazza, dopo un primo interrogatorio negli uffici della dogana, è rimasta a disposizione dell'autorità giudiziaria alla quale dovrà rispondere di contrabbando. Domani il magistrato si recherà a Rebibbia per interrogare di nuovo l'hostess essendo probabile che esistano complicità in Africa, a Roma e, forse, anche in Inghilterra.

l. g.

Nuovi gravi incidenti a Gibuti contro la Francia

Oggi a Parigi il governo esamina la crisi

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 14 settembre.

Nuovi incidenti scoppiati a Gibuti in coincidenza col ritorno dal generale De Gaulle a Parigi, provocano un certo disagio negli ambienti politici perché, come osserva *Le Monde* nell'editoriale, *« senza una iniziativa rapida per l'autonomia somala, il governo francese indebolirebbe notevolmente la portata di tutti i passi recenti del generale De Gaulle »*.

La situazione è considerata grave. La folla dà l'assalto agli uffici della polizia, gridando *«evviva l'indipendenza»*. Il servizio d'ordine, composto di guardie mobili e di uomini della Legione Straniera, risponde scagliando bombe a mano e mettendo le mitragliatrici al crocevia. I feriti sono molti, tra i somali, e probabilmente ci sono anche dei morti, ma non è stato ancora dato un bilancio esatto degli scontri fra polizia e dimostranti.

Stamane si è riunito a Gibuti il Consiglio del governo, ed il nuovo rappresentante di Parigi, Louis Sagot, ha diramato a mezzo della radio la seguente dichiarazione: *« Stanotte sono avvenuti incidenti in città. Avevo confermato, arrivando in questo paese meno di tre giorni fa, che il governo francese aveva deciso di esaminare, con spirito largo, le possibilità di evoluzione del territorio. Non permetterò che pochi sediziosi tentino di coprire la voce della popolazione. Questa ha il diritto di vivere in pace e di determinare nella serenità il proprio avvenire. Adotto oggi provvedimenti affinché la fiducia rinasca nel rispetto nella legge e nella protezione assicurata dall'autorità legittima »*.

Malgrado questa dichiarazione, sono avvenuti anche oggi nuovi incidenti. Alcune case sono state saccheggiate, tra cui quella del vice presidente del consiglio di governo, Ali Aref, attualmente in Francia e partigiano dello « statu quo ». La popolazione somala ha innalzato barricate per sbarrare la strada alle automitragliatrici; per costringere la folla a disperdersi è stato necessario lanciare bombe da un elicottero. La situazione sarà esaminata domani in consiglio dei ministri.

l. m.

Un americano entra in Russia senza accorgersene: arrestato

Mosca, 14 settembre.

Il ministero degli Esteri sovietico ha annunciato oggi che un giovane americano membro del Corpo della pace, Thomas Dawson, di 24 anni, è stato arrestato sotto l'accusa di aver violato il confine sovietico. Il fatto è avvenuto al confine con l'Iran. Il ministero ha aggiunto di aver preso nota di una richiesta per la liberazione di Dawson avanzata dall'ambasciata americana a Mosca.

Inviato nell'Iran nel maggio scorso, Dawson insegnava inglese ad Ahar, nella provincia dell'Azerbaigian. Secondo notizie apprese all'ambasciata americana, il giovane ed altri tre suoi compagni si stavano recando a Teheran. Si erano fermati ad Astara, sul Mar Caspio per trascorrervi la notte. Insieme ad un compagno, David Osterberg, di 23 anni, il Dawson ha effettuato una passeggiata. Superato un ruscello è stato avvicinato da tre militari sovietici che li hanno portati con loro: senza accorgersene aveva varcato il confine con l'Urss. *(A. P.)*

Alto diplomatico americano espulso dall'Unione Sovietica

Mosca, 14 settembre.

Il ministero degli Esteri sovietico ha dichiarato « persona non grata » il secondo segretario dell'ambasciata degli Stati Uniti a Mosca, Donald Lesh, a causa delle sue *« attività incompatibili con il suo statuto diplomatico »* e ne ha chiesto la partenza dall'Unione Sovietica.

L'annuncio dell'espulsione di Lesh segue di 12 giorni l'espulsione dagli Stati Uniti, del diplomatico sovietico Valentin Revin, sotto l'accusa di attività spionistiche. *(Ansa)*

Tre giovani picchiarono un barbiere a passeggio con la fidanzata: arrestati

A Ivrea - Tutti sono accusati di lesioni - Uno deve rispondere anche di minacce; un altro di molestie - Di notte affrontarono la coppia e rivolsero complimenti alla ragazza - Il giovane protestò e fu malmenato

(Dal nostro corrispondente)

Ivrea, 14 settembre.

Su mandato di cattura emesso dal pretore di Ivrea dott. Cumina, i carabinieri hanno arrestato e condotto alle carceri della nostra città tre giovani presunti autori di una aggressione a due fidanzati avvenuta alla periferia di Banchette, circa due mesi fa. Gli arrestati, tutti accusati di lesioni, sono: Ernesto Grosjean, di 32 anni, residente a Chambave (Aosta), Brunello Pitti, di 25 anni, da Borgofranco d'Ivrea; e Silvio Nicco, di 24 anni, abitante a Pont St. Martin; il Grosjean deve inoltre rispondere dell'accusa di minacce gravi e il Pitti di molestie.

L'episodio che ha portato all'arresto dei giovani avvenne la sera del 4 luglio scorso. Due fidanzati di Banchette, Francesco Melon, di 22 anni, di professione barbiere, e Lauretta Bertoglio, di 17 anni, ritornavano a piedi da Ivrea alle rispettive abitazioni quando vennero sfiorati da un'auto, a bordo della quale vi erano tre giovani. Uno di questi, sporgendosi dal finestrino della vettura si sarebbe rivolto alla ragazza e le avrebbe fatto pesanti complimenti. Il Melon protestò ad alta voce, ed i tre giovani, anziché proseguire per la propria strada, sarebbero scesi dall'auto avventandosi sul barbiere e colpendolo con pugni e calci.

L'aggressione fu così improvvisa che la Bertoglio non ebbe il tempo di invocare aiuto e di soccorrere il fidanzato. I tre giovani risalirono in auto, ma prima di andarsene il Grosjean si sarebbe rivolto al Melon, stordito e sanguinante, minacciandolo di gravi rappresaglie se avesse denunciato l'episodio all'autorità giudiziaria. Il giovane barbiere fu costretto a ricorrere alle cure dei medici, che lo dichiararono guaribile in diciotto giorni. In seguito il Melon denunciò l'aggressione ai carabinieri i quali, attraverso il numero di targa della vettura guidata dal Grosjean hanno ora individuato i tre presunti aggressori.

r. a.

CRONACHE DELLO SPORT

Una serie di delusioni ai campionati mondiali

Nella riunione di oggi a Roma processo a Fabbri ed al calcio italiano

I dirigenti della Figc discuteranno il rapporto del commissario tecnico sulla Nazionale in Inghilterra - Sempre più difficile il problema della sostituzione - Pasquale in dissenso con il presidente del Centro tecnico federale, Mandelli - Si parla di nominare un responsabile quindici giorni prima di ogni incontro degli azzurri: un assurdo

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 14 settembre.

«Il Consiglio federale, consci delle proprie responsabilità e sensibile alla comprensibile emozione dell'opinione pubblica, in pieno accordo con il Coni è pronto a prendere i provvedimenti necessari anche di carattere straordinario, intesi a rettificare la situazione attuale nel comune desiderio di ottenere in futuro risultati agonistici proporzionati al reale valore del calcio italiano...».

Questa è la chiusa del comunicato ufficiale della Federcalcio emesso poche settimane orsono alla fine dell'ultima riunione del Consiglio federale, un impegno formale e preciso, che dovrebbe dare i suoi frutti nei prossimi giorni.

Domani infatti i membri del «governo calcistico» tornano a riunirsi proprio per decidere questi provvedimenti straordinari, per esaminare la relazione di Fabbri e dei suoi aiutanti nella trasferta inglese (il dott. Fini, il prof. Comucci e l'allenatore Valcareggi), e per sentire il rapporto diretto del capo comitiva dott. Franchi.

Nel copiare letteralmente il passo del comunicato ufficiale emesso dalla segreteria della Figc, il 5 agosto scorso, riandavamo però alle voci correnti in queste ultime ore a Roma, informazioni che parlano di gravi dissensi nello stesso Consiglio di presidenza, di contrasti sul modo di uscire dall'«impasse», delle grandi difficoltà nel trovare una via di accordo sui tanto conclamati provvedimenti utili a ridare vigore al calcio azzurro.

Pare che il dott. Pasquale, presidente e primo responsabile, abbia idee assolutamente personali sull'argomento. Qui Fabbri non c'entra, il suo licenziamento — con annessi alcuni gravi provvedimenti disciplinari — è dato per scontato. E' sul nome del sostituto che la situazione diventa drammatica. Sembra che l'idea di affidare le rappresentative nazionali, sia pure dal semplice lato organizzativo, al Settore Tecnico nella persona del suo presidente, il torinese Walter Mandelli, non abbia più molti sostenitori. Pasquale vorrebbe evitare la nomina di un responsabile «dirigente», preferirebbe un dipendente, a cui imporre norme e decisioni, diversamente impossibili.

Il contrasto tra Pasquale e Mandelli pare abbastanza serio, tanto che proprio Mandelli questa sera avrebbe confidato ad un amico di non avere più intenzione di rimanere nel Consiglio, e di pensare seriamente a rassegnare le dimissioni. Abbiamo interpellato su questo argomento proprio l'interessato, che ha risposto testualmente:

«Non posso prevedere soluzioni valide. Anzi mi pare che si stia tentando un compromesso poco chiaro. Vedremo domani. Ora sono piuttosto scettico su una rapida decisione. Prevedo che la seduta del Consiglio sarà molto lunga e difficile».

Ma che si vuol fare allora? Probabilmente, la questione non verrà affrontata direttamente, ma si tenterà una soluzione interlocutoria, il che in parole povere significa un rinvio.

Le partite di novembre (il 1° contro la Russia a Milano e il 26 contro la Romania in località italiana da stabilire) non consentirebbero perdite di tempo. D'altra parte il presidente Pasquale non vuole imporre d'autorità la sua soluzione, ma non intende neppure accettare il desiderio altrui. Quindi, come sempre, avremo il solito compromesso, cioè un incaricato provvisorio nominato un paio di settimane prima di ogni gara. Il che sinceramente è ridicolo, perché è immaginabile che il sostituto di Fabbri possa spuntare per incanto fra un paio di mesi.

Se Helenio Herrera non va bene per i suoi impegni con l'Inter (non dimentichiamo che i nerazzurri dovranno incontrare la Torpedo, formata da molti nazionali russi), se Berardini non piace ai bolognesi (a tutti sappiamo quanto continui i bolognesi nell'attuale federazione), se Viani è stato scartato per le sue attuali condizioni di salute, se la coppia Ferrari-Pivla non è giudicata all'altezza del compito, come si può sperare di scoprire a dicembre quello che non si trova a settembre?

Di fronte a questi problemi, che trattano appunto delle cause della triste sconfitta azzurra contro la Corea, Pasquale, nonostante la sua nota abilità diplomatica, dovrà impegnarsi parecchio per fermare gli assalti degli oppositori. I quali per giunta dovranno prendere visione degli atti ufficiali solamente a Consiglio aperto. Non prima, come vuole la norma. Con la scusa di evitare la propagazione intempestiva di notizie, la presidenza federale ha deciso di aprire ufficialmente la busta dello scritto di Fabbri domani alle 10. Il rapporto sarà letto dal dott. Pasquale ai consiglieri riuniti.

Si inizierà poi la discussione che si prevede lunghissima, tanto che la segreteria ha già disposto per far preparare il buffet freddo che i dirigenti consumeranno senza poter uscire dalla stanza dove si tiene la seduta. Per il tardo pomeriggio il presidente della Figc dott. Pasquale ha convocato una conferenza stampa per «fare il punto sulla discussione, che proseguirà anche venerdì». Questo dice la comunicazione diramata a tarda sera. Forse sarà data copia anche ai giornalisti del «rapporto-Fabbri», forse Pasquale presenterà finalmente il suo progetto risolutivo, che tanti contrasti ha suscitato oggi fra i dirigenti calcistici già convenuti nella capitale.

Prevedere quanto succederà domani è impossibile al momento. Attendiamo «la fumata bianca» e dopo questo segretissimo conclave sportivo, che potrebbe portare novità sostanziali al calcio italiano non solo per quanto riguarda la Nazionale ma per i vari clubs, per i giocatori stranieri e per l'organizzazione stessa dei campionati. Ma potrebbe anche lasciare le cose come stanno per mancanza di un accordo. Siamo ad un punto difficile veramente.

Giulio Accatino

Sarebbe una vigliaccheria colpire un uomo solo

Edmondo Fabbri ha commesso gravi sbagli e tutti lo sanno - Oltre all'ex commissario tecnico, altri hanno pesanti responsabilità che devono venire alla luce

Si apre oggi a Roma quello che è stato definito come il processo a Fabbri. Se mai, questo avrebbe dovuto essere l'unico processo al nostro Commissario Tecnico. Invece ne sono stati celebrati a bizzeffe, di processi, a questa persona. Ogni giornale, ogni ente, ogni persona che teneva a scaricare se stesso da accuse, si è gettato rovente contro colui che ufficialmente teneva il comando della Nazionale.

Questo gesto d'attacco collettivo ha un po' l'aspetto — lasciate che lo si dica chiaramente — di una vigliaccheria. Tutti contro uno. Di modo che tutti gli altri rimangano al coperto. Tutti contro uno. E non si sa nemmeno bene in quali condizioni questo uno lavorasse. E da accuse rimangono esenti sia coloro che hanno fatto di tutto, a suo tempo, per impedirgli di lavorare a proposito, sia quegli altri che, sempre a suo tempo, hanno contribuito a fargli perdere la testa, coprendolo spudoratamente di lodi.

Noi, per esempio, siamo d'accordo con quel ministro che ha attribuito una parte notevole delle colpe ai giornalisti del nostro paese. Certa gente che ha scritto certe cose dopo le due vittorie casalinghe sulla Polonia e sulla Scozia, dovrebbe vergognarsi di farsi avanti oggi in veste di pubblico accusatore. E certi altri signori, che, volendola fare da padroni assoluti nelle cose sportive del nostro paese, hanno cosparso volutamente il cammino di Fabbri di ogni sorta di difficoltà non dovrebbero osare neanche dichiarare che le società tutte lo hanno secondato ed aiutato. Avevamo ragione, sì o no, noi, quando, prima di partire per l'Inghilterra, dicevamo apertamente che l'ambiente nostro è in malefede?

E' finito perfino che chi gli ha dato il colpo di grazia è stato proprio colui che più ostentatamente pretendeva di proteggerlo. Noi pretendevamo — abbiamo sempre preteso — che l'uomo che aveva avuto un incarico ufficiale venisse lasciato lavorare in pace, e che si attendesse ad osannarlo od a condannarlo, una volta che egli avesse compiuto l'opera alla quale era stato delegato.

L'uomo ha sbagliato. Essenzialmente perché si è venuto a trovare, sul campo di battaglia, di fronte ad una impresa più grande di lui. Ha sbagliato. Quando glielo si è detto, esonerandolo pubblicamente dall'incarico, lo si è già punito. Gli si è già dichiarato apertamente che cosa si pensa di lui. Ogni altro provvedimento vorrebbe dire infierire spietatamente su di lui. Ed infierire malamente, crudelmente: creare un muro dietro al quale ogni altro colpevole possa più comodamente nascondersi.

Che cosa si fece dopo Santiago del Cile, dove da parte nostra si operò peggio ancora? Nulla affatto. Perché i colpevoli stavano più in alto. Si lasciò, si permise che l'ambiente rimanesse quello che era. E l'ambiente generò gli stessi errori di prima. L'ambiente nostro è pieno di persone, dove l'una è gelosa dell'altra, dove appena uno punta fuori la testa diventa un bersaglio, dove concordia assolutamente non esiste.

L'impressione nostra è che a Roma non si farà altro che colpire Fabbri. Perché quella è già una cosa fatta. E fra i suoi giudici vi sarà gente che dovrebbe sedere essa pure sul banco degli accusati. E piazza pulita di tante cose e di tanti ambiziosi non la si farà, perché bisognerebbe che troppi fra i giudici mandassero a spasso se stessi. E davanti a sé, all'avvenire, non si penserà.

Per il semplice fatto che delle idee non se ne hanno. A Roma si ammazzerà un uomo morto. E poi tutto continuerà come prima.

Vittorio Pozzo

I «giudici» di Fabbri

Roma, 14 settembre.

A Roma, nella sede della Federcalcio, avrà luogo domani una riunione dei massimi dirigenti calcistici: verrà esaminato il «rapporto Fabbri» e verranno tratte le conclusioni in merito alla grave sconfitta subita dai calciatori azzurri ai campionati mondiali.

Alla riunione prenderanno parte: Pasquale, in qualità di presidente; Franchi, vice presidente vicario; Stacchi, Cestani e Barassi, vice-presidenti di diritto in quanto presidenti rispettivamente della lega professionisti, semiprofessionisti e dilettanti; Moratti, Giordanetti e Ferri, consiglieri in rappresentanza delle società professionistiche; Cortesi, Granillo e Paradi Delfino, consiglieri per le società semiprofessionistiche; Bevilacqua, Grassi e Novara consiglieri per le società dilettantistiche.

Saranno inoltre presenti: Bertinelli, presidente della Lega giovanile; Giulini, presidente del settore arbitrale; Mandelli, presidente del Settore Tecnico; Saini, presidente della commissione impianti; Principe, presidente del collegio revisori; Bertoldi e Borgogno, funzionari.

De Paoli in dubbio nella Juventus per la gara di domenica a Bergamo

Il centravanti bianconero, infortunato ad una coscia, potrebbe essere sostituito da Zigoni - Castano si è accordato con la società per il reingaggio - Quattro reti di Combin nell'allenamento in partita del Torino

La Juventus è in difficoltà a pochi giorni dall'inizio del campionato: forse dovrà rinunciare a De Paoli nella prossima trasferta di Bergamo con l'Atalanta. Il centravanti, durante l'allenamento di ieri, ha avvertito un dolore alla coscia destra ed è stato costretto a sospendere la seduta preparatoria. Il dottor Sgarbi, che lo ha visitato nel pomeriggio, spera non si tratti di stiramento muscolare, ma di una semplice contusione destinata a sparire in breve tempo.

Solo oggi, dopo che il medico sociale avrà nuovamente controllato le condizioni di De Paoli, si potranno avere notizie precise: Zigoni è pronto comunque a sostituirlo al centro della prima linea. A proposito dell'ex genoano, il vice presidente juventino comm. Cerruti ha smentito categoricamente le voci secondo le quali Zigoni finirebbe con Cuccoli si trasferirebbe in prestito al Savona con la riapertura delle liste di novembre.

Tornando alla formazione, è sicura la disponibilità di Menichelli, guarito dalla lieve distorsione alla caviglia, e di Castano che non lamenta le conseguenze della contusione riportata contro l'Aris. Sul campo di Bergamo la Juventus dovrebbe pertanto schierarsi con: Anselin; Gori, Leoncini; Bercellino I, Castano, Salvadore; Favalli, Del Sol, Zigoni (De Paoli), Cinesinho, Menichelli.

In quanto ai reingaggi, il gruppo dei «dissidenti» si è ridotto: ieri, dopo un ennesimo colloquio, Castano si è accordato con la società. Sull'esempio del «capitano», anche Salvadore, Leoncini, Anselin e Gori dovrebbero trovare un'intesa nei prossimi giorni.

La Juventus partirà per Bergamo sabato in pullman. Domenica sera è previsto l'arrivo dell'Aris di Salonicco, che mercoledì affronterà i bianconeri nella gara di ritorno del primo turno della Coppa delle Fiere.

Il Torino, frattanto, ha provato in partita la squadra che affronterà la Spal allo stadio. I titolari, durante i 45 minuti di gioco, hanno segnato otto reti: quattro Combin, due Facchin, una ciascuno Simoni e Volpato. Convincente la prova di Combin, che si è guadagnato la conferma, nella prossima gara con la Spal, nel ruolo di centravanti.

I granata si sono così schierati: Colombo (Vieri difendeva la porta degli allenatori); Fossati, Trebbi; Puia, Maldini, Ferrini; Simoni, Meroni, Combin, Moschino, Facchin, ossia gli undici titolari che scenderanno in campo contro i ferraresi. Nella ripresa Volpato ha sostituito Meroni, il quale, faticando a calciare, per il vecchio infortunio al piede, ha preferito non correre rischi. Meroni è comunque disponibile, per domenica, come pure Facchin. Non ha giocato Ceresoli, dolorante all'inguine; Pestrin, Bolchi e Sattolo sono stati invece utilizzati ad Ivrea con la «De Martino».

Poletti è rimasto ancora a riposo. Il terzino, dopo la gastrite che lo ha colpito nei giorni scorsi, ieri si è sottoposto ad un esame radiografico. Oggi si conoscerà l'esito delle lastre.

b. b.

L'alessandrino Gori sospeso per un turno

Milano, 14 settembre.

L'avvocato Alberto Barbè è tornato al suo ufficio di giudice sportivo della Figc presso la Lega nazionale professionisti, smentendo le voci circa un suo dissidio con gli organi centrali della Federcalcio e della stessa Lega.

Il professionista novarese ha esaminato i rapporti arbitrali delle partite che sono state giocate domenica nel quadro della prima giornata del campionato di serie B, squalificando per un turno di gara il mediano alessandrino Carlo Gori, reo di aver colpito un avversario durante la partita Pisa-Alessandria.

L'interno italo-argentino Loiacono (Alessandria) è stato multato di nove mila lire per proteste. I suoi compagni di squadra Gittone e Tasso, per lo stesso motivo, sono stati multati di quattro mila lire. Una ammenda di sei mila lire è stata inflitta anche al centravanti alessandrino Gualtieri per aver protestato nel corso della partita di Coppa Italia Alessandria-Torino.

Facile per il Milan battere il Monza: 8-2

Bella prova di Amarildo e Rivera (tre reti)

Monza, 14 settembre.

Il Milan ha battuto il Monza per 8 a 3 divertendo il pubblico, particolarmente nel primo tempo, quando la manifestazione sono state orchestrate da un Rivera in ottima forma.

Presente a Monza anche Bruno Mora, ma in veste di spettatore: il ginocchio è completamente ristabilito dopo il grave infortunio di molti mesi fa. I sanitari del club hanno affermato che il giocatore potrebbe fin d'ora rimettersi in campo. Contro il Monza, anzi, l'ala destra aveva manifestato il desiderio di giocare, e soltanto per misura prudenziale si è pensato di procrastinare ancora per qualche tempo il suo rientro.

Oltre alla gran giornata di Rivera, autore di tre reti, si sono messi in mostra Amarildo e Schnellinger. Per venti minuti il Monza ha retto, poi, al 22', il Milan è passato in vantaggio con il centravanti Innocenti. Al 24', al 27' e al 35' segna Rivera; due minuti dopo il primo goal monzese, con Sala. Nuova rete del Milan al 39', con Amarildo su passaggio di Fortunato, e altro bel goal di Sala al 41'.

Nella ripresa, Rivera resta fuori campo ed il gioco cala di tono. I rossoneri passano ancora tuttavia al 6' minuto, con Amarildo, al 12' su autorete di Magaraggia e al 35' con un a solo di Prati.

Notizie di sport in breve

Al Canelli il torneo «Provincia Granda» - Il Sociale affronta stasera la formazione «De Martino» della Juventus - Bertola-Feliciano di pallone elastico ad Alba

★ **Il Canelli** ha vinto a Savigliano l'incontro finale del torneo notturno Coppa Provincia Granda, battendo il Busca per tre reti a due. L'arbitro Roletto di Torino ha espulso al 38' del primo tempo il terzino Cravino, del Canelli.

★ **I calciatori del Saviale**, alle ore 21,15, sul campo del Parco Ruffini a Torino incontreranno la formazione De Martino della Juventus, in cui, probabilmente, saranno presenti Maggioni, Rinero, Fioravanti, Stacchini, Sarti, Ceramini e Sacco.

★ **Ad Alba**, stasera alle 21 avrà luogo la finale del torneo di pallone elastico «Gran Premio Ferrero», fra l'U.S. «D. Dagnino» di Andora (Bertola) e la Spa Cuneo (Feliciano).

★ **Sui campi del Golf Club** «Le betulle» di Biella ieri una rappresentativa di giocatori professionisti italiani ha superato una selezione tedesca con il punteggio di 6½ a 2½. Nello primo trentasei buche, disputate a coppie, Cannonica-Ghezzo hanno battuto Ohle-Heiser; Bernardini-Canessa e Bolognesi-Casera hanno pareggiato con Becker-Sehring e Sommer-Krauss. Nel singolare Sehring ha sconfitto Canessa; Bernardini, Casera, Bolognesi e Zanini si sono imposti su Becker, Sommer, Ohle e Krauss; Carlo Grappasonni ha pareggiato con Heiser.

★ **L'Anderlecht** ha battuto ieri a Valkeakoski, in Finlandia, l'Haka di Valkeakoski per 3 a 1 in una gara della Coppa dei Campioni.

Per gli studenti di Verbania abbonamenti di calcio ridotti

Verbania, 14 settembre.

Il Consiglio direttivo del Verbania, poiché l'ingresso gratuito allo stadio è consentito soltanto fino a cinque anni di età, allo scopo di agevolare l'affluenza degli alunni e delle alunne delle scuole elementari e medie per le partite del campionato di calcio di serie C, ha deciso di mettere a disposizione speciali abbonamenti a prezzi ridottissimi, e cioè: tribune cinquemila lire, gradinate 2500.

I genitori sono stati invitati ad aderire all'iniziativa sottoscrivendo gli abbonamenti presso la sede sociale del Verbania.

Interessanti riunioni all'ippodromo torinese

Gettoni d'oro per due milioni in palio domenica a Vinovo

A Vinovo avrà luogo domani il secondo grande avvenimento ippico della stagione autunnale: dopo i «quattro anni», saranno di scena questa volta i migliori cavalli italiani di tre anni, che daranno vita al Premio avv. Carlo Marangoni. La prova, che si disputerà su una lunghezza di 2100 metri, è dotata di un premio di 5.300.000 lire.

A causa di rinunce dell'ultima ora, dovrebbero essere in lizza dodici cavalli: Massaro, Tiepolo, Mikori di Jesolo, Archipenko, Kiray, Gimetto, Seguio, Parioli, Beethoven, Honos, Peppino e Clordano.

Il monte premi del concorso gettoni d'oro intanto sale: è arrivato a 2.100.000 lire, che saranno messe in palio domenica sera nella penultima giornata del concorso stesso. Prova di centro della serata sarà il Premio Città di Biella.

Morto Guido Ferrero-Gola giornalista sportivo torinese

E' mancato ieri a Torino, il collega Guido Ferrero-Gola, un caro amico di tutti gli sportivi, che verrà ricordato con affetto da quanti lo hanno conosciuto. Capo dei servizi calcistici di «Tuttosport», Ferrero-Gola, aveva iniziato giovanissimo l'attività giornalistica.

Nel dopoguerra era stato capo redattore del «Paese Sportivo», successivamente era passato a «Tuttosport».

Collega di rara esperienza, era apprezzato e stimato da quanti hanno avuto la ventura di conoscerlo. Nella primavera scorsa era stato costretto a lasciare il lavoro a causa di un male inesorabile che all'età di 45 anni doveva stroncargli la forte fibra.

I funerali avranno luogo domani alle ore 9 partendo dall'abitazione dell'estinto in via Giuseppe Grassi 19.

Ivrea-Torino 1-1

Ivrea, 14 settembre.

L'incontro amichevole fra l'Ivrea e la squadra «De Martino» del Torino è terminato 1 a 1. Le reti sono state segnate al 15' del primo tempo da Stocco, il miglior giocatore in campo, e da Bolchi, che rinforzava la formazione giovanile granata, al 15' della ripresa.

Il Torino ha giocato in questa formazione: Sattolo; Giovannin, Dentoni (Limenti); Maghini, Bordignon (Denti), Bolchi; Cardillo (Crivelli), Pestrin, Centazzo, Mariani (Rampanti), Barbaresi (Cardillo).

★ **A Gattinara**, la Pro Vercelli ha battuto il Serravalle per 7-2: hanno segnato Monterio (tre volte) e una volta ciascuno: Zarino, Caramaschi, Fontana e Sala per la Pro Vercelli; Ubertini e Donino per i valsesiani.

Sul ring di Arezzo

Bossi in cinque riprese ha costretto Batista ad abbandonare il match

Il vincitore Carmelo Bossi

Arezzo, 14 settembre.

Sul ring di Arezzo si è svolto stasera l'incontro fra il pugile campione d'Italia dei welters, Carmelo Bossi, aspirante alla corona europea, e l'uruguaiano Batista. Il sud-americano, che attualmente vive in Spagna, detiene pure il titolo nazionale del suo Paese.

L'italiano ha messo in difficoltà Batista già alla terza ripresa, colpendolo duramente al volto.

Al quinto round un nuovo violento pugno al sopracciglio dell'uruguaiano ha aperto una larga ferita. Il medico di ring, su invito dell'arbitro, è intervenuto ordinando la sospensione del combattimento. Bossi, pertanto, è stato dichiarato vincitore.

Per una visita al «night»

Tre giocatori elvetici esclusi dalla «nazionale»

Berna, 14 settembre.

I tre nazionali svizzeri che in Inghilterra nel luglio scorso durante i «mondiali» di calcio si resero colpevoli di infrazione alle regole disciplinari della squadra, non saranno più chiamati a far parte della rappresentativa elvetica. Sono Koebl Kuhn, di 23 anni Werner Leimgruber, di 24 anni, ambedue dello Zurigo, e il portiere Leo Eichmann, di 30 anni, della Chaux-de-Fonds.

Kuhn, Leimgruber e Eichmann erano rientrati a notte tarda nell'albergo che li ospitava a Sheffield dopo aver girato a lungo in automobile con due ragazze inglesi ed essersi recati al «night». Per questo motivo erano stati esclusi dalla partita di apertura contro la Germania Occidentale. Così indebolita la compagine elvetica venne travolta per 5 a 0.

I tre giocatori hanno rilasciato una dichiarazione congiunta lamentando che la Federazione abbia presa questa decisione dopo aver tenuto sotto silenzio l'intera questione per due mesi. Comunque, hanno detto di non voler interporre appello. I critici sportivi hanno definito la squalifica «grottesca» e «ridicola».

Corsa d'auto in salita

Già 120 iscritti alla Aosta-Pila

Aosta, 14 settembre

Organizzata dall'Automobile Club Valle d'Aosta si svolgerà domenica la competizione automobilistica in salita Aosta-Pila, giunta alla sesta edizione.

Alla gara sono ammesse quest'anno anche le monoposto della Formula 3. I piloti delle vetture della categoria Turismo saranno impegnati, oltre che per la vittoria di classe, anche per la graduatoria del «Trofeo della montagna», mentre quelli della Gran Turismo, Sport e Sport-Prototipo si batteranno per il campionato nazionale velocità.

Le iscrizioni sino a questa sera erano 120. Degna erede della Aosta - G. S. Bernardo, la Aosta-Pila avrà da quest'anno periodicità annuale.

Dieci chilometri di pellicola per i film di serie A e B

La televisione farà riprendere le varie partite di campionato - Gli episodi decisivi trasmessi nella rubrica «La domenica sportiva» - I nuovi programmi della radio e della tv per il torneo calcistico e per gli altri avvenimenti agonistici

(Nostro servizio particolare)

Milano, 14 settembre.

Per l'imminente inizio del campionato di serie A, che mobilita l'attenzione di decine di milioni di telespettatori la Rai-tv ha predisposto una notevole serie di servizi. «La domenica sportiva», una delle trasmissioni più seguite in Italia, verrà ancora potenziata.

Giorgio Reriani, Roberto Costa, Carlo Baccarelli, Nico Greco, Aldo De Martino e Paolo Rosi, che curano la rubrica con la collaborazione di Carosso e Silva, hanno già mobilitato, per il 18 settembre, le sedi della Rai. Centinaia di radiotelecronisti specializzati, di operatori cinematografici e tecnici dovranno procedere allo sviluppo e alla stampa dei diecimila metri di pellicola dai quali saranno poi ricavati gli spezzoni che verranno effettivamente utilizzati.

Presentatore sarà ancora Enzo Tortora. La documentazione filmata dei goals e delle fasi più importanti delle partite costituirà ovviamente l'elemento base. Ma anche altre competizioni verrano seguite dal primo numero. Domenica oltre al calcio si avranno due servizi ippici: sul Gran Premio San Gennaro di trotto di Napoli e sul Saint-Léger di galoppo da Milano; una panoramica dei campionati italiani di atletica leggera femminile juniores e una sui campionati nazionali di tiro a segno, entrambi in programma a Milano, nonché una sintesi filmata della finale della gara automobilistica di formula 3 che si svolgerà sulla pista dell'autodromo di Monza. Quali ospiti d'onore sono stati invitati alcuni noti personaggi del mondo del calcio ed i protagonisti del Giro ciclistico del Lazio.

«La domenica sportiva» è attesa come il lancio della nuova stagione agonistica. Per questa settimana essa costituirà però la conclusione della serie di interessanti programmi che la televisione ha dedicato alle gare. Ieri, come gli appassionati di pugilato avranno visto, sono state trasmesse alcune fasi della riunione internazionale di pugilato di Arezzo, imperniata sul combattimento tra il campione italiano dei pesi welters, Carmelo Bossi, aspirante al titolo europeo, ed il campione dell'Uruguay Batista.

Domani si uscirà dal campo strettamente sportivo con un documentario girato da Marco Ferrero e Luigi Malerba in Spagna, sulla corrida.

Sabato ritorno alle competizioni più popolari con il Giro ciclistico del Lazio, valevole per il campionato italiano. Le fasi principali e l'arrivo saranno riprese in telecronaca diretta sul canale nazionale, dalle ore 15 alle ore 17. Telecronista sarà Adriano Dezan.

Domenica infine alle 15,30 ripresa diretta di alcune gare internazionali di motonautica, in programma a Gardone, sul Garda, per i campionati mondiale e italiano. Verrà inoltre teletrasmesso il Premio San Gennaro di trotto, dall'ippodromo di Agnano in Napoli. Alle ore 18 infine si potrà assistere alla cronaca registrata d'un tempo d'una partita di serie A. Quindi, come si è detto, alle 22,20, sul «nazionale», «La domenica sportiva».

Le trasmissioni radiofoniche dedicate allo sport avranno inizio sabato, alle 15,45 sul programma nazionale, con la radiocronaca diretta delle fasi finali dell'arrivo del Giro ciclistico del Lazio. Radiocronista sarà Sandro Ciotti.

Domenica, sul secondo programma, andrà in onda, alle ore 13, «Anteprima Sport», l'edizione riveduta e rinnovata della vecchia «Sala Stampa Sport». Alle 17,30, sempre sul programma nazionale, riprenderà «Tutto il calcio minuto per minuto», la trasmissione che consentirà ai tifosi di tutta Italia di seguire i risultati dei secondi tempi delle partite di A e B, passo passo con il loro svolgimento.

Dallo studio centrale, Roberto Bortoluzzi si terrà in collegamento, con quattro campi di serie A e uno di serie B.

Sul secondo programma le trasmissioni radiofoniche dedicate allo sport incomincieranno alle 17, con «Musica e sport». Avrà luogo la radiocronaca diretta del Premio San Gennaro di trotto, quindi seguiranno notizie e risultati delle partite di A e B e sugli altri avvenimenti sportivi della domenica. Alle 19,30 il consueto notiziario sulla «giornata sportiva» concluderà i programmi.

d. m.

DECISO IERI DALLE DIREZIONI DEI DUE PARTITI

I congressi del psi e psdi convocati alla fine di ottobre

Dal 27 al 29 si riuniranno i delegati socialisti, il 29 quelli socialdemocratici - Il giorno seguente, 30 ottobre, le due assemblee siederanno insieme nella «Costituente» per proclamare la nascita del nuovo partito - Alle elezioni amministrative di novembre formeranno liste uniche Tutti gli atti per la fusione sono stati approvati, con la sola opposizione dei lombardiani

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 14 settembre.

La direzione e il comitato centrale del psdi hanno approvato tutti i documenti per l'unificazione socialista: la carta ideologica, lo statuto del nuovo partito, le norme transitorie. Il comitato centrale socialdemocratico non si riunirà più: con le decisioni di oggi la sua vita è praticamente finita.

Il comitato centrale socialista si riunirà per l'ultima volta venerdì prossimo: il suo compito è quello di approvare i documenti che oggi la direzione ha deciso di sottoporgli. Sono le tappe conclusive del processo di unificazione: il congresso straordinario del psi si riunirà per la ratifica il 27, 28 e 29 ottobre, il congresso straordinario del psdi è convocato invece per il 29. Il 30 ottobre i delegati dei due congressi siederanno insieme nella «costituente» che proclamerà la nascita del nuovo partito. L'impegno di giungere all'unificazione entro ottobre sarà mantenuto. E' confermata la decisione di presentare liste uniche alle elezioni amministrative di novembre.

La relazione dell'on. Tanassi al comitato centrale del psdi illustra lo spirito con cui nasce il partito socialista unito: nella «Carta ideologica», egli ha detto, i due partiti si riconoscono senza riserve; è fatica sprecata quella di voler attribuire all'uno o all'altro gruppo funzioni e compiti particolari. E' un errore attribuire al nuovo partito scopi «misteriosi e impossibili»: un partito socialista unito trae la sua forza dalla capacità di rappresentare gli interessi dei lavoratori, ed è obbligato a rinunciare a ogni furberia, a ogni doppiezza: niente cedimenti sul terreno della democrazia e su quello del socialismo.

Non v'è contraddizione — ha detto Tanassi — tra l'unificazione e l'impegno di centro-sinistra: le due cose si integrano, rispondono insieme alla logica politica di chi vuole assicurare il progresso del paese. E' nell'interesse di tutti che, alla lunga, il paese abbia strutture democratiche salde che consentano l'alternarsi di partiti democratici al potere. Ma nella situazione attuale la politica di centro-sinistra risponde a tutte le esigenze.

Si profila la crisi del pci, ha aggiunto Tanassi. Il compito del partito socialista unito sarà quello di evitare che della crisi comunista la classe lavoratrice paghi le conseguenze. «*La nostra lotta al pci ha confini precisi, che la fanno di natura opposta all'anticomunismo della destra e dei conservatori; questi combattono il pci nel timore di perdere privilegi, noi lo combattiamo per la sua natura totalitaria e perché compromette la causa dei lavoratori. Come disse Saragat, i lavoratori comunisti sono i nostri fratelli separati*». La conclusione di Tanassi è: «*Noi stessi non riusciamo a valutare in tutta la sua portata il valore dell'unificazione socialista, perché essa è più grande di noi, pari soltanto alla nostra gioia e alla nostra passione*».

E' lo stesso spirito della relazione di De Martino alla direzione socialista: dobbiamo andare uniti all'unificazione, egli ha detto, per fare del nuovo partito un partito forte, in difesa della democrazia e dei lavoratori. E l'opposizione lombardiana e di sinistra, preannunciando l'atteggiamento della minoranza del psi nel comitato centrale di venerdì, si è limitata a criticare, sia pure con durezza, le decisioni prese per le questioni sindacali. Lasciando ai militanti la libertà di aderire alla Cgil o alla Uil, si è rinunciato, per il momento, ad un convegno particolare per le questioni sindacali e al varo di una «Carta sindacale»: in queste decisioni Lombardi e la sinistra denunciano una violazione dei principi fissati dal congresso del partito. La denuncia, ripetiamo, ha messo in causa personalmente i dirigenti interessati: Lombardi, sostenuto da Santi, ha chiesto che un esponente di comune fiducia sia incaricato di guidare il lavoro di elaborazione della linea sindacale del nuovo partito. E' l'ultimo problema che la minoranza del psi mantiene aperto: più che all'azione della minoranza del psi, la sua soluzione è affidata all'evolversi delle cose nel prossimo futuro.

Dei documenti in corso di ratifica, la Carta ideologica è nota: le sue grandi linee richiamano il modello laburista. L'insieme delle norme transitorie regola la vita del nuovo partito nella fase iniziale della sua formazione: in pratica, fino alle elezioni del '68. Lo statuto presenta questa novità di rilievo: il nuovo partito avrà, come nei partiti socialisti nordici, un presidente eletto dal comitato centrale e che fa parte, di diritto, con voto deliberativo, della direzione. E' la carica che tutti pensano destinata a Nenni. Non v'è più la presenza obbligatoria del sindacato negli organi direttivi. Viene invece sanzionata l'incompatibilità tra cariche nel partito e cariche nelle pubbliche amministrazioni. Viene rigidamente disciplinata e limitata la propaganda personale nelle campagne elettorali. Ai singoli militanti e alle minoranze è garantita la massima libertà di espressione «all'interno e all'esterno del partito». Il nuovo partito, dice lo statuto, deve essere una «casa di vetro».

Michele Tito

L'acquedotto di Buttigliera da 48 ore inquinato dalla nafta

Prima dell'inquinamento l'erogazione dell'acqua era limitata a tre turni giornalieri - Aperta un'inchiesta

(Dal nostro corrispondente)
Avigliana, 14 settembre

(*a. v.*) Un inquinamento di acqua potabile si è registrato da 48 ore nell'acquedotto di Buttigliera Alta, dove per la prima volta, da circa due mesi, l'erogazione è limitata a tre turni giornalieri. Ieri sera in occasione dell'ultima distribuzione giornaliera, le massaie aprendo i rubinetti, prima che arrivasse l'acqua hanno avvertito il caratteristico odore di nafta. Il liquido, in seguito, è giunto inquinato dal combustibile.

Avvertite le autorità comunali, si è riunita d'urgenza la Giunta, che ha ispezionato l'acquedotto. Il serbatoio, con circa 90 metri cubi di acqua, è risultato privo di inquinamento, come pure le utenze della borgata Oriola situate nella parte alta del paese. Dopo aver fatto defluire una parte del contenuto di riserva del serbatoio, dall'ultimo sfiatatoio, a valle della rete, al fine di ottenere il lavaggio delle tubazioni, la Giunta ha interrotto l'erogazione. Si è inoltre deliberato di collegare oggi con tubazioni volanti il serbatoio di riserva con le fontane pubbliche, dove le massaie, in attesa della disinfestazione della rete, potranno fare il rifornimento idrico.

Invitati dall'autorità comunale, sono giunti sul posto due tecnici del laboratorio provinciale di igiene.

Quanto alle cause dell'inquinamento, sia le autorità comunali sia i carabinieri escludono che sia dovuto ad azione dolosa. Tra le varie ipotesi, quella che pare trovi maggiori consensi, consisterebbe nel fatto che qualcuno degli utenti, durante l'erogazione dell'acqua, abbia collegato un tubo di gomma al rubinetto. Il tubo sarebbe stato immesso in un recipiente o serbatoio, nel quale vi era della nafta, allo scopo di lavarlo. Mancando in seguito l'erogazione, a causa della depressione nella rete idrica, parte del liquido contenuto nel serbatoio da lavare, è stato aspirato nell'acquedotto e ne ha provocato l'inquinamento.

MSL

I candidati al termine di un colloquio, potranno sciogliersi dal vincolo di riservatezza.

Risposta entro 7 giorni. Per un primo esame solo brevi dettagli a fronte dei requisiti richiesti.

Una società italiana, in Torino, che produce apparecchiature per alto vuoto per laboratori scientifici e industriali, occupa attualmente 80 dipendenti e fattura 1,8 miliardi di lire con la previsione di triplicare questi dati entro breve termine: è la sussidiaria italiana di un gruppo U.S.A. con 8.000 dipendenti e circa 150 milioni di dollari di fatturato consolidato. Per entrambi i posti è richiesta la padronanza dell'inglese ed è gradita ma non indispensabile la pratica conoscenza dei sistemi di conduzione aziendale U.S.A. E' inoltre previsto un breve periodo di training negli Stati Uniti.

GENERAL SALES MANAGER

TORINO/MILANO

Dell'età di 35-45 anni; ingegnere elettrotecnico o elettronico o laureato in altre discipline scientifiche. Non determinante ma desiderabile l'esperienza di moderne e complesse apparecchiature per l'analisi chimica e per la determinazione delle proprietà chimiche e fisiche fondamentali. La formazione professionale dovrà però comprendere almeno 5 anni di esperienze di vendita di strumenti e apparecchiature a istituti di ricerca scientifica e/o laboratori industriali. Direttamente responsabile al Direttore delle operazioni, residente in Europa, per le vendite in Italia nella accezione più larga: organizzazione degli uffici e del territorio, amministrazione delle vendite, supervisione sugli attuali 9 venditori e collaborazione con gli stessi nella conclusione degli affari. Circa il 30% del tempo sarà dedicato ai viaggi in Italia e all'estero per contatti tecnici con società del gruppo. Lo stipendio iniziale, non inferiore ai 6,5 milioni per anno sarà concordato tenendo conto delle qualificazioni, esperienze e della posizione già raggiunta. Inquadramento nei dirigenti industriali. Inviare solo brevi dettagli qualificanti a G. Gabbiani citando il riferimento 3116.

MANUFACTURING MANAGER

TORINO

Laureato in ingegneria meccanica o elettromeccanica, dell'età di 35-45 anni. La formazione professionale dovrà aver contemplato problemi di supervisione di fabbricazione di apparecchiature tecniche e/o elettroniche e comunque di prodotti che richiedono tolleranze critiche di lavorazione, uso di procedimenti originali, problemi complessi di controllo di qualità. E' indispensabile una decennale esperienza di pianificazione e programmazione della produzione e di rapporti con il personale. Direttamente responsabile al Factory Manager per le attività di produzione della fabbrica di Torino: fabbricazione di parti, controllo di qualità e assemblaggio di parti meccaniche ed elettriche. Lo stipendio iniziale previsto in lire 6 milioni per anno non esclude trattativa con candidati particolarmente qualificati. Inviare solo brevi dettagli qualificanti a G. Gabbiani citando il riferimento 3117.

DIRETTORE TECNICO

FRIULI - MECCANICA FINE DI PRECISIONE

Per una Società che già produce ed esporta ovunque articoli finiti e che sta attrezzando un nuovo dipartimento autonomo per la fabbricazione di particolari di meccanica fine di precisione, elettrici e relativo assemblaggio in piccola e media serie. Responsabile della produzione, del magazzino M. P. e quello del P. F., direttamente al Direttore Generale, il direttore tecnico dovrà essere un ingegnere meccanico di 35-45 anni con esperienza decennale di uffici tecnici e officina. La sua competenza dovrà estendersi dalla conoscenza profonda dei macchinari, dei materiali e delle tecnologie alla pratica di organizzazione di officina: programmazione e controllo produzione, attrezzeria, contabilità industriale e conduzione del personale. Sarà tenuto a collaborare alla progettazione di nuovi prodotti proponendo soluzioni o modifiche che ne facilitino o semplifichino la realizzazione. Lo stipendio proposto di 8,5 milioni per anno può esser riconsiderato di fronte a candidati con caratteristiche particolarmente rispondenti. Inquadramento nei dirigenti industriali. Ambiente giovane e aperto. Inviare brevi dettagli qualificanti a R. Mantovani citando il riferimento 3118.

M.S.L. ITALIA S.p.A. - MILANO - VIA MONTE ROSA, 3
Londra - Parigi - Barcellona - Duesseldorf - Amsterdam - Sydney - Johannesburg

Dopo quello di Canelli, un nuovo turpe episodio a Lanzo

Due sorelle di 7 e 10 anni seviziate da un giovane entrato in casa mentre la loro madre è in fabbrica

Il bruto (25 anni) è stato arrestato ed ha confessato - E' un garzone panettiere residente a Torino - Conosce un fratello delle due vittime e con questa scusa si è fatto ricevere - Prima si è intrattenuto con la minore poi con la più grande - Le ha minacciate di morte se avessero parlato - La madre, tornando dal lavoro, trova le due piccole sconvolte ed ascolta la tremenda confessione Il medico conferma che hanno subito la tentata violenza - L'accusa al giovinastro è di «atti di libidine violenta e continuata»

Le sorelle Antonietta, 7 anni, ed Adelina, 10 anni, aggredite a Lanzo. Sono con la madre, a sinistra, e la vicina di casa che ha sorpreso il bruto (Foto Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)
Lanzo, 14 settembre

A pochi giorni dal turpe episodio di Canelli — dove una bimba di cinque anni è stata seviziata da un bruto —, un caso quasi analogo è avvenuto a Lanzo. Vittime due sorelline, Antonietta e Adelina Raffa, rispettivamente di sette e dieci anni. Abitano a Lanzo in via Cibrario 58 con la madre, Maria Anastasio di 36 anni, e con due fratelli: Michele, 8 anni, e Giuseppe, di 14.

La famiglia è originaria di San Pietro Apostolo, provincia di Catanzaro. Da qualche tempo i due coniugi vivono separati. L'uomo, Guerrino Raffa, lavora come operaio a Cirié. Ogni mese versa alla moglie 65 mila lire, per gli «alimenti». L'Anastasio è stata assunta di recente dal cotonificio che porta il nome della città, resta in fabbrica dalle 8 a mezzogiorno e dalle 14 alle 18. Guadagna circa 40 mila lire lorde, al bilancio familiare contribuisce il primogenito, che sbriga qualche commissione per una pasticceria e consegna alla madre duemila lire alla settimana.

A causa della sua occupazione, Maria Anastasio ha affidato le due figlie alle suore «Albertine», dove Antonietta frequenterà ad ottobre la seconda elementare e Adelina la quinta. Domenica la donna era andata a prelevarle dal collegio per far loro trascorrere la giornata festiva nella serenità delle pareti domestiche. Avrebbe dovuto riaccompagnarle all'istituto alla sera, ma Antonietta lamentava qualche lieve disturbo. La mamma decise di tenerle a casa due o tre giorni.

Giuseppe aveva conosciuto un giovane di 25 anni, Gaetano Gonella. Dai documenti risulta residente a Torino, via Ravenna 67. Ma a questo indirizzo nessuno lo conosce. Un tipo strano, sconcertante. Fronte bassa, sguardo sfuggente, portamento chiuso. Ha sempre lavorato da panettiere, un po' qua un po' là, senza fermarsi a lungo nei vari posti. Ha fatto il garzone presso molti fornai della Val di Lanzo, come preso il capoluogo. Fino a dieci giorni fa aveva prestato la sua opera ad Ala di Stura.

Ieri verso le 16 il Gonella si presenta nell'alloggio di Maria Anastasio. Tre locali modesti, tenuti con molta cura. Non sappiamo se il giovane sia al corrente dell'orario dell'azienda, ma prevedeva di trovare soltanto le due bambine, se progettava già l'ignobile aggressione. Può anche darsi — come ha dichiarato ai carabinieri — che volesse soltanto salutare l'amico Giuseppe (che non rivedeva da due anni) e il suo crimine sia maturato all'improvviso, in un «raptus» di morbosità. Comunque, si tratta di particolari che non attenuano la sua colpa.

Ricostruiamo l'episodio, in base al racconto delle due piccole vittime. Il Gonella s'informa da Adelina e Antonietta sull'ora in cui rincaserà la mamma. Gli rispondono: «Verso le 18.30 come tutti i giorni». Prega le due bambine di dargli un po' di liquore. Adelina gli spiega che in casa non ne tengono perché la madre è malata di cuore e il medico le ha proibito di bere roba alcolica. Sul tavolo di cucina c'è un bottiglione di vino. Il panettiere si contenta di quello. Ne trangugia un bicchiere, poi comincia a scherzare con le bimbe. Prende in braccio Antonietta, le promette una carrozzella per la bambola. Ad Adelina, dice che le regalerà una bicicletta.

Le due sorelle lo conoscono, sia pure molto superficialmente. Non sospettano che voglia far loro del male, neppure quando l'ospite invita sorridendo la più piccola ad andare con lui nell'altra stanza «per riposare». Inutile entrare in dettagli sull'atteggiamento del Gonella verso la bimbetta, che rimane alla sua mercè per un quarto d'ora. Poi il bruto chiama Adelina, sottopone anche lei ad atti vergognosi.

Verso le 18 suona all'alloggio un'amica e conterranea della signora Anastasio, la ventottenne Rosa Migliacci, che abita in via Roma 7. Vede le due sorelline stravolte e con le vesti in disordine, chiede cos'è successo. Abbassano la testa, non rispondono. La Migliacci è in casa, si dirige verso la camera da letto per raviarsi i capelli. Rannicchiato dietro la porta, c'è il Gonella. «Cosa fa lei, qui?», «Niente, ero venuto per salutare Giuseppe ma non c'è. Adesso me ne vado, tornerò un'altra volta». La donna è colta da un triste presentimento, invita il Gonella ad allontanarsi. Non può attendere il ritorno dell'amica, le consiglia ad Antonietta e Adelina di chiudersi nell'alloggio e non aprire a nessun estraneo.

Mezz'ora più tardi, quando Maria Anastasio torna dal cotonificio, la drammatica verità emerge. Le due figlioletta sono ancora spaurite, con tracce di sangue sulla biancheria. Alla mamma confessano ciò che avevano taciuto alla Migliacci: che il Gonella «era stato cattivo», aveva minacciato di ucciderle se si fossero lasciate sfuggire di bocca qualcosa, e prima che arrivasse la signora aveva dato a ciascuna una moneta da cento lire.

La madre, in preda alla disperazione, le ha portate da un medico, il dott. Bianco. Il tentativo di violenza era evidente, anche se non grave come si temeva. Lo stesso sanitario ha informato i carabinieri, che al comando del brig. Bellantone si sono sguinzagliati alla ricerca del bruto. L'hanno rintracciato in poche ore, ha confessato subito. Questo ha evitato alle due bambine un'altra penosa scossa: il confronto con il loro seviziatore. Il dott. Montinari, della Pretura di Cirié, ha spiccato l'ordine d'arresto e nella notte il Gonella è stato rinchiuso nelle carceri di Lanzo in attesa di essere trasferito a quelle di Torino. L'accusa per ora contestatagli è di «atti di libidine violenta e continuata».

Giorgio Lunt

Gaetano Gonella, di 25 anni, il bruto arrestato a Lanzo

Ancora nessuna traccia del maniaco di S. Benigno

S. Benigno, 14 settembre.

(*a. n.*) Ancora nessuna traccia del turpe individuo che ieri ha tentato di violentare Gabriella Vecchia, di 9 anni. I carabinieri hanno cercato per tutta la giornata il giovane alto, magro, pallido in volto, che ha invitato la bimba a salire in bici con lui per portarla nei campi. E' stata nuovamente interrogata Maria Devino in Piras, la ventiduenne signora che, con l'amica Piera Nepi in Gazzola, di 45 anni, ha visto Gabriella passare in strada ieri pomeriggio verso le 15.

«La bimba — ha detto la Devino — era seduta sulla canna della bici del giovane; questi era bello in volto, indossava una maglietta blu, pantaloni di tela. La bicicletta era vecchia.

LANGUAGE SCHOOL CENTRE
Via R. Montecuccoli, 4 (ang. corso G. Ferraris) - TORINO

SCUOLA ELEMENTARE INTEGRATA ITALIANO + INGLESE
— Programma della Scuola Elementare di Stato
— Lingua Inglese
— Palestra - Campo sportivo - Nuoto
— Attività artistica, ecc.
— Doposcuola
Insegnanti Italiani e Inglesi

SCUOLA MATERNA INGLESE
Maestre diplomate d'Asilo Italiano ed Inglesi.
Attività didattiche - giochi - attività artistica - attività fisica formativa, ecc.
Possibilità di frequenza parziale nella settimana.

Scuolabus - Possibilità di refezione e riposo nell'intervallo del mezzogiorno
Orari: 8 - 12 - 14,30 - 19,30
LICEO INGLESE - CORSI DI LINGUA INGLESE a tutti i livelli - TRADUZIONI
Segreteria: 8,30 - 12,30 - 15 - 19,30 - Telefoni 578.686 - 578.687

OCCORRENDOVI salotti moderni ed in stile; sofà, poltrone e mobili letto, tinelli e mobili moderni
NON ACQUISTATE!!!
senza aver prima visitato l'esposizione permanente della
FABBRICA POLTRONE REGINA
(LA POLTRONA SUL TETTO)
CAVALCAVIA CORSO FRANCIA - FRAZIONE REGINA MARGHERITA - COLLEGNO - TELEFONO 780.178
APERTO DALLE ORE 9 ALLE 20 — Vendita diretta dalla produzione al consumatore

Narcotizzati nella notte dai ladri padre, madre e tre figli a Pinerolo

Poi i malviventi si sono impadroniti di 5 vitelli di razza e sono fuggiti con un camion e un'auto rubati apposta per il «colpo» - Non si sa che narcotico abbiano usato i banditi: la famiglia s'è risvegliata soltanto l'indomani a tarda ora

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 14 settembre.

I ladri, per rubare cinque vitelli in una cascina, hanno narcotizzato di notte (non si sa ancora in quale maniera) la famiglia dell'agricoltore Giuseppe Martini, di 57 anni, residente a Garzigliana, in frazione San Martino 6, composta da padre, madre e tre figli.

Il Martini abita in aperta campagna e le camere da letto sono contigue alla stalla dove vengono allevati superbi capi bovini di pura razza piemontese. La notte scorsa, senza che il cane abbaiasse, i ladri sono giunti con un furgone «1100» rubato poco prima alla ditta Peraldo, di Pinerolo, proprietaria d'una fabbrica di dolciumi in via Virginio, nella nostra città, e su una «Giulia», anch'essa di provenienza furtiva.

I malviventi, con un cric, hanno forzato la solida inferriata di una delle finestre della stalla, dalla quale sono poi penetrati nell'interno. Hanno quindi aperto la porta centrale, dalla quale hanno fatto uscire, ad uno ad uno, i più bei vitelli, caricandoli sul furgone.

Compiuto indisturbati il furto, i ladri si sono diretti verso Vigone. Qui hanno compiuto una breve sosta: uno dei malviventi, sceso dalla «Giulia», ha scavalcato il basso muro di cinta d'una casa e ha rubato due biciclette, caricandole sul furgone. Il fatto non è stato inosservato: un giovane, da una casa vicina, ha visto il furto e ha dato l'allarme. Più tardi ha detto d'aver visto la coda d'un vitello penzolare dal furgone. Erano le 2,30.

I Martini si sono svegliati soltanto nella tarda mattinata, intontiti e in preda ad un lieve malessere. Più gravi appaiono le condizioni del capo che stasera appare abulico, come fosse sotto l'effetto d'un potente narcotico. Il fatto è subito stato denunciato ai carabinieri di Pinerolo e Vigone e alla squadra di polizia giudiziaria. L'indagine è stata estesa anche alla periferia di Torino, dove nel tardo pomeriggio è stato rinvenuto il furgone rubato e usato per il furto e in cui sono evidenti le tracce del trasporto dei bestiame rubato.

m. g.

L'impresa di riscaldamento Valla vi offre

Un calore che vale i vostri soldi

I moderni impianti di deposito, un grande parco automezzi, una perfetta organizzazione tecnica e consulenza sono a vostra disposizione per risolvere qualsiasi problema riguardante il vostro riscaldamento. Interpellateci anche con una telefonata.

Valla Giovanni & C.

ADERENTE AL

Via Bologna 118 Torino
Telef. 852.102 - 284.000 - 284.118

STUDIO FERRARIO

ANNUNCI ECONOMICI

1 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

ALLOGGIO spazioso camera tinello servizi Grugliasco vendesi 3.500.000 trattabili. Telefonare 368-094. O177

ALLOGGIO divani, servizi, garage, giardino, vendiamo 6.500.000. Telefonare 519-546. O617

ALLOGGIO 1963 libero (S. Rita) 2 camere tinello cucinino, 5.300.000. Telefonare 541-419. O150

APPARTAMENTI, negozi privato vende lunghissima relazione, corso Grosseto. Telefonare 372-831. O267

APPARTAMENTI occasione S. Rita [illegible] pellissimi 3 camere servizi libere subito volendo affittare 5.700.000 mutuo 2.500.000 ulteriori dilazioni. Tzanimmobili 512-562.

APPARTAMENTI piazza Bengasi minimo contanti 40% più mutuo più rateazioni. Telefonare 539-967.

APPARTAMENTI signorili corso Sebastopoli 235; salone grande, 5 camere, cucina, tre servizi, due ingressi, due ascensori, sottotetto, cantina, eventualmente box; alloggi 3-4 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, disponibile anche 1° piano uso uffici, Mutuo, ratealoni particolari. O335

APPARTAMENTI via Salabertano 66, supercomodi, palazzina nuova. 3 camere, cucinetta, entrata, bagno 5 milioni 200.000, mutuo 2.500.000 minicontanti. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO casa signorile anteguerra, corso Raffaello, salone, tre camere, cucina, servizio unico sdoppiato, libero subito, vende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8497 — Torino».

APPARTAMENTO signorile nuovissimo libero tre camere tinello cucinino servizi, via Nizza 135, vendesi.

APPARTAMENTO via [illegible] 28, Stadio Comunale, 2 camere, cucinetta indipendente, ingresso, bagno 3 milioni, mutuo 2.700.000. Gabetti 578-044. O268

APPARTAMENTO via Rismondo, zona verdeggiante Italia '61, scuole, chiesa, 3 camere, cucinetta, entrata, bagno, 5.600.000, mutuo 2.100.000. Gabetti 578-044. O268

AVVIATISSIMO lavasecco a gettone forte utile garantito vendesi convenientemente. Telefonare 631-809.

A 200 metri scuole tutti servizi vendesi lotto terreno precollinare costruibile 300 camere parziale permuta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1595 — Torino». A83236

BASSO fabbricato [illegible] 75 interno cortile, ingresso carrale, libero, adatto diverse attività, vende 5.500.000. Fazano, Madama Cristina 129.

BELLISSIMI ALLOGGI PANORAMICI PROSPICIENTI COLLINA, SALONE 2-3-4 CAMERE, DOPPI TRIPLI SERVIZI IMPRESA VENDE CON INTERESSANTI FACILITAZIONI PAGAMENTO SCONTO SPECIALE [illegible] ESTIVO. TELEFONARE 538-151 O207

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato, tutti i servizi, minimi anticipi, lunghe rateizzazioni, combinazioni. Tel. 271-959.

CASA rurale con 15.000 mq. di terreno in Castagneto Po vendesi. Corbetti Giorgio, Borgata Gressone, Castagneto Po. 1001

CASETTA vecchia (S. Pancrazio) 5 camere tinello bagno moderno, giardino, garage, 4.500.000. Telefonare 541-419. O150

CENTRALISSIME camere cucina soleggiatissime libere vendo 1.300.000, occasione. Telefonare 687-023.

CORSO Correa angolo Vigliani (300 metri Fiat Mirafiori) signorili spazialissimi convenientissimi 1-2 camere tinello, mutuo 50%. Telefonare Consuledile 512-670. O467

CORSO Bramante 41. Alloggi signorili, attico spazioso, box. Vendita diretta, comodità pagamento, rateazione quinquennale, mutuo ventiquinquennale, consegna pronta. Telefonare 630-047. O177

CORSO Francia 85 semicentrale appartamento livello direzionale. Alberature franciscani, 4 camere, cucina, grandingresso, altro ingresso spogliatoio, ripostiglio, biservizi. Ogni camera balcone. 15.200.000, mutuo 3.800.000. Gabetti 578-044.

CORSO Giovanni Agnelli 22 impresa vende alloggi signorili salone 3-4 camere doppi servizi cucina. Telefonare 392-457. O170

CORSO Racconigi 177-179 angolo corso Orbassano abitabili subito, spaziosi signorili 1-2-3 camere tinello, mutuo [illegible] Tel. Consuledile 512-670. O457

CORSO Traiano 104, vendonsi signorili panoramici 1-2 camere, tinello cucinino, bagno, 50% contanti. Mutuo, rimanenza rate pari affitto. Telefonare [illegible]. O298

CROCETTA alloggi signorile soggiorno 3 camere cucina ingresso bagno terrazzo, 11.500.000. Telef. 581-694

CROCETTA attici superattici panoramici vendonsi rivolgersi corso Re Umberto 106. [illegible]

DEFINIZIONE [illegible] signorili tre camere, cucina, servizi, adiacenze Piazza Carducci. Mutui. Dilazioni. Telefonare 537-496.

DUE stanze sopraelevate garage provinciale Avigliana, Almese, terreno mq. 1000 condizioni favorevoli, vendesi. Telefonare 902-494.

GIARDINI Reali abitabile subito [illegible] do ditazionando 1 camera, cucina, 4° piano non ascensore L. 2.700.000. Telefonare 536-821. B298

GRUGLIASCO zona nuova fase sviluppo vendesi negozio ampio retro annesso licenza drogheria. Telefonare Torino 851-634.

IMPORTANTE società industriale vende grandi alloggi signorili ottimamente rifiniti in via Coppino 122. Mutuo, dilazioni pagamento, massima garanzia per l'acquirente. Telefonare 212-917 oppure 290-101.

IMPRESA Serafino prenota vendita alloggi in costruzione panoramica, magazzini, box, posti auto, mutuo ventennale. Telef. 783-939.

IMPRESA tratta cambio camere con terreno zona [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1596 — Torino».

IMPRESA vende direttamente via Pergola-Monterosa alloggi abitabili 2-3 camere e servizi in nuovo sicurato stabile. Mutuo, facilitazioni. Visite in cantiere 8-20. Tel. 276-982, 790-768. O641

IN corso Regina Margherita 194 angolo corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorili 2-3-4 camere più servizi e box, mutui, dilazioni pagamento. Visite ore 10-12; 16-19. Telefonare 330-310. O40

LOCALE mq. 426 adiacente corso Francia Caccine Vica, vendo, affitto. Telefonare 784-265. A84020

LOCALI centrali nuovissimi affittansi ditte carattere nazionale ottimo reddito vendonsi. Telef. 564-306.

LOCALE mq 430 uso ufficio o simile vendesi Telefonare 773-812.

LOCALE nuovo mq. 200 uso magazzino, officina vendesi. Tel. 853-575.

LOTTO terreno panoramico per villa in S. Mauro mq [illegible] vendo e permuto con alloggio. Telefonare 530-385.

LOTTO 4-5 camere più servizi vendo in piazza Vittorio Veneto 1. Rivolgersi portinaria.

MASSIMO D'AZEGLIO ANGOLO PIO V IN NUOVA PALAZZINA VENDONSI OTTIMI APPARTAMENTI 4-10 CAMERE. VISITATE APPARTAMENTO PILOTA ARREDATO. TELEFONI 683-291, 518-436.

MINIMISSIMO costo, via Asinari Bernezzo 99/10 bello zona. Due camere, doppio ares, terrazzino, servizio 2.300.000, 3 camere, grandinglesso, servizi 4.250.000. Poco contante, Gabetti 578.044. O268

NEGOZI vetrine esposizioni su corso Sebastopoli 235, mq 50 sino 200, con magazzini attigui semiinterrati da 60 a 400 mq piena corrente libera passaggio carrato, mutuo rateazioni [illegible] paragonabili [illegible].

OCCASIONE COMBO ROSSELLI DUE CAMERE, TINELLO, CUCININO, BAGNO, VENDO CONVENIENTEMENTE. TELEFONARE 537-496.

OCCASIONE vendiamo 1-2 camere, tinello, cucinino, adiacenze Stadio Comunale. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 538-821. O298

OCCASIONE vendonsi alloggi 4-5 camere servizi terrazzo San Salvario. Telef. 651-598. A85805

OCCASIONISSIMA barriera Milano su corso ultimi alloggi 2 camere tinello cucinotto 6.800.000 compreso mutuo. Telefonare 519-770. O347

PARAGGI Valentino vendo 8 milioni 200.000 signorile alloggio 3 camere, cucina, bagno, pieno terzo nonascensore, libero subito. Telefonare 537-496. O298

PIAZZA Galimberti vendo 3 camere, cucina, libero. Tel. 543-132 pomeriggio. A85398

PINO villaggio Satellite privato vende villa sette vani garage giardino libera. Vico, [illegible]

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI, VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

PINO Torinese vendo terreno 2000 mq, L. 1400 mq. Telef. 233-876.

PRESTITI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE; RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI, PINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 780-303, 779-825.

PRIVATO urge svendere negozio seminterrato adibito autorimessa, centro. Telefonare 512-405.

PRIVATO vende alloggio zona Mirafiori tre camere cucina servizi, 8 milioni 200.000. Tel. 342-039.

PROVINCIALE Villanova (Asti) vendesi terreno agricolo, industriale giornate 2/4. Telef. 666-377.

REVIGLIASCO vendo-permuto [illegible] alloggi lotti terreno panoramici. Telefonare 531-974. O440

SANREMO e Bordighera due lottizzazioni posizione prealcollinare, panoramica, residenziale, presso uscita autostrade: villette ingresso, due camere, cucina, bagno, cantina, giardino 9.500.000. Dilazioni pagamento. Bonamico, Matteotti 10, Sanremo.

SANREMO e Bordighera due lottizzazioni posizione prealcollinare, panoramica, residenziale, presso uscita autostrade: villette ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno, cantino, pergolato, giardino 11.500.000. Dilazioni pagamento. Bona. Matteotti 10, Sanremo. 25709

SANREMO vende bellissima villetta esente 3 camere salone biservizi [illegible] giardino richiesta 18.000.000 visibile Strada Chieri 43, Pino.

TERRENI industriali Beinasco convenzionati tutti servizi estensioni diverse vendonsi lunghe dilazioni, combinazioni. Telef. 271-959, 393-207

TERRENO industriale Settimo fronte strada statale servito pullman, occasione. Telefonare 273-571.

TERRENO Strada Revigliasco-Marcalieri adatto costruzione villetta allacciamento luce, acqua, telefono, vendesi convenientemente. Tel. 537-496.

TERRENO zona ville Cavoretto progetto approvato vende Demus. Telefonare 511-050. O91

TORRETTE di Vinovo vendesi villa costruenda: salone, tinello, cucina, disimpegni, tre camere, biservizi, garage, giardino. Telefonare 581-694.

ULTIMI bellissimi alloggi 1-2 camere tinello servizi fronte corso Francia [illegible] Aeronautica Paradiso vendesi convenientemente con mutuo. Telefonare 779-937. O246

VECCHIA villa collina Moncalieri terreno metri 12.300 vendesi. Telefonare 339-204. A85671

VENDE privato nuova villa mezza montagna, posizione meravigliosa, 2 alloggi indipendenti, giardino, garage, 15.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8323 — Torino».

VENDESI alloggetto camera cucina servizi 2.400.000. Telef. 788-683.

VENDESI zona Gran Madre, villetta due piani 7 camere cucina biservizi garage giardino, ratioli mediatori. Rivolgersi geom. Ansaldino, tel. 500-035 ore pasti.

VENDO autorimessa affittata bella costruzione scioglimento società. Telefonare 853-575. A87618

VENDO casa 5 vani riscaldamento natta. Telefonare 329-135, Beinasco.

VENDO magazzino laboratorio ristrutturato già affittato reddito 8%. Tel. 890-979. 1001

VENDONSI alloggi 2 camere tinello cucinino via Onorato Vigliani 27. Telefonare 661-589. AB1189

VENDONSI, corso Francia 276; ottimo grande salone 4 camere cameretta cucina tripli servizi mq 194 terrazzo grande mq 104; alloggio 1° piano su corso mq 140, minimo contanti, resto mutuo, rateazioni basse affitto.

VENDONSI, corso Francia 276, due [illegible], magazzino piano cortile mq [illegible] cadauno su piazza, libero passaggio carrato; alloggetti sovrastanti mq 70 camere grande tinello cucinotto bagno, contanti 1.500.000 restante mutuo, rateazioni 7 anni. O335

VIA Saorgio 10 bis, appartamenti soprattutto 3 camere, cucinotto, ingresso, bagno 2.900.000 mutuo 1.900.000, Gabetti 578-044.

VILLA nuova, signorile, panoramicissima, 9 km. Torino, 34.000.000. Telefonare 82-215.

VILLA signorile grandiosa panoramico, prealcollinare, parco, vendo. Telefonare mattino 533-978. O440

VILLANOVA d'Asti vendesi casa nuova camere giardino cortile. Telefonare 753-537. AB5691

3.850.000 alloggio vecchio da rimodernare 4 camere cucina. Telefonare 515-318. O645

4.500.000 alloggio 2 camere tinello cucinino servizi; 3.200.000 spaziosissima camera tinello cucinino adiacenze Tessoni, via Nizza 16. Visite 15 - 16,30. A82811

2 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. ABBISOGNA alloggio piemontese referenziato. Tel. 546-007.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenzialissimi. Telefonare 760-890, 538-539. O991

A.A. ABBISOGNAMI alloggetto (dipendente statale piemontese). Telefonare 688-755, 775-889. O474

ABBISOGNA 2-3 camere coniugi piemontesi solvibili pensionati. Telefonare 779-538. O488

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 540-461. O883

ALLOGGETTO cercano prossimi sposi piemontesi entrambi impiegati referenzialissimi. Telefonare 512-635.

AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-4 camere servizi qualunque zona. Telefonare 538-594. O865

CERCASI alloggio signorile 4 camere servizi eventualmente garage. Telefonare ore pasti 519-256.

CROCETTA alloggio signorile sole 3 camere doppi servizi libero subito cercano persone distinte sposi. Tel. 774-912 ore pasti. A85631

CERCHIAMO alloggio camera tinello servizi marito e moglie zona Regio Parco. Telefonare 562-087.

CERCO baita o rustico 50-70 km. Torino, Telef. ore ufficio 683-891.

CERCO camera e cucina. Telefonare 352-934 ore 10-13.

EMILIANI cercano alloggio camera tinello servizi zona borgata Parella. Telefonare 794-081.

IMPORTANTE società cerca uffici in casseggiato moderno zona semicentrale Torino est mq 600. Indispensabile comodità parcheggio 20 macchine. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 2191 — Torino».

INSEGNANTI, cercano urgentemente servizi cameriere, possibilmente palazzina dintorni S. Rita. Telefonare ore pasti 678-301. 1001

LANZO Ciels dintorni cercasi villetta da affittare funzionerà. Telefonare pasti 724-862. 2001

PALAZZINA 10-12 locali da affittare cercasi città o collina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 695 — Torino».

PERSONA sola cerca camera tinello servizi zona Canisia Francia. Telefonare 891-259. AB5176

PROSSIMI sposi affittano alloggio camera tinello e servizi. Tel. 336-802.

SPOSI impiegati piemontesi referenzialissimi cercano alloggio. Telefonare 762-[illegible] geom. Martinat.

SPOSI piemontesi affitterebbero alloggetto. Tel. 390-968.

STUDENTESSA cerca alloggio da 1 camera e mansarda con servizi. Telefonare pomeriggio 354-365.

TORINESE sola cerca affittare alloggio 2 camere cucinino zona corso Unione Sovietica. Telefonare 324-547

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. ABBIAMO alloggi signorili tutte dimensioni, medesime stabile. Telefonare 751-826. O488

A. AFFITTANSI alloggi 2-4 camere servizi semicentrali. Telef. 769-800 geom. Martinat. AB7713

A. AFFITTASI alloggio ammobiliato indipendente vicinde vuote. Riva, via Mazzini 1. O140

A. AFFITTASI corso Siccardi alloggio 3 camere, cucina, doppi servizi, piano rialzato, casa signorile. Telefonare 510-778. AB7599

A. REFERENZIATI affittasi Nichelino 2 camere, tinello, servizi; scuole, asilo, mercato, fermata autobus, Fazano, Madama Cristina 129.

A. REFERENZIATO, ammobiliato, vendo vuoto, affittasi 1-4 [illegible], servizi, Re Umberto [illegible], telef. 538-594.

A. 28.000 affittasi Piancasa: 2 camere, saloncino, tinello, cucinotta, servizi; signorile. Fazano, Madama Cristina 129. O383

A pochi passi chiesa S. Rita affittiamo 3 camere, tinello, cucinino, servizi. Partiamo corso Sebastopoli 198, ore 15-17. O283

A 27 km Torino, 3 camere, doccia, cortile, subito, 13.500. Telefonare 760-890, 538-539. O529

ABBIAMO alloggi 1-6 camere Moncalieri, Arsenale 42, tel. 546-439.

ABBISOGNANDOVI alloggi 18.000, 20.000, 25.000, 40.000. Sacchi 14, tel. 538-539. O516

AFFITTANSI liberi subito centralissimi 3 vani servizi uso ufficio piano terreno, Telef. 652-913 ore ufficio.

AFFITTANSI negozi magazzini ingresso carrato riscaldamento prenti subito. Telefonare 364-414. O196

AFFITTANSI uffici modernissimi aria condizionata massima comodità. Cernaia 18. Telefonare 769-825.

AFFITTANSI 3 vani centrali piano rialzato uso ufficio e magazzino. Telefonare 516-022. 2001

AFFITTASI a Settimo locale industriale di mq 1300 circa luce forza telefono riscaldamento. Tel. 325-055.

AFFITTASI camere cucina 14.000 vi finanze piazza Statuto. Telefonare ore pasti 487-961. A85030

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Tel. 366-995

AFFITTASI alloggio signorile, quattro camere servizi, zona Vittorio-Vinzaglio, terzo piano senza ascensore. Tel. 655-556. A87791

AFFITTASI fine mese zona Bernini cinque camere doppi servizi. Telefonare 767-937. AB6663

AFFITTASI locale mq [illegible] uso magazzino [illegible] motovelodromo. Telefonare 890-095. 2001

AFFITTASI Lungopò Antonelli [illegible] va costruzione alloggio 2 camere salone doppi servizi. Telef. 510-451, ore negozio. AB6196

AFFITTASI negozio Mirafiori adatto elettrauto o magazzino mq. 50. Tel. 641-810. 2001

AFFITTASI tre camere cucina doppi servizi zona signorile ufficio o abitazione. Ferro, via Onorato Vigliani 21.

AFFITTASI via Bibiana 4 seminterrato mq 300 per uso deposito-laboratorio con annesso eventualmente piano rialzato 4 vani ufficio. Rivolgersi portineria, Telefonare 323-110.

AFFITTASI via Racconigi 51 negozio mq. 50 due aperture retro alloggio 3 camere servizi grande cantina 50.000 mensili; prestasi tintostirarie, vinicola, Telefonare 392-967.

AFFITTASI via San Secondo 91, negozio con retro. Rivolgersi in portineria. Telefonare 323-110.

AFFITTASI 2-3 camere servizi zona Laumann (zona Francia). Telefonare 783-939. O652

AFFITTASI zona industriale Brunelleschi Orbassano mq 800 magazzini coperti, 10 camere, mq 1000 terreno cintato. Telefonare ore ufficio 902-667.

AFFITTASI [illegible] mensili ampio negozio con retro servizi, terreno, centro Vanchiglia. Telefonare 80-907, ore ufficio. A87295

AFFITTO 2 locali mansardati, uso ufficio archivio, studio fotografico. Telefono, servizi, riscaldamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 49 — Torino». 2001

ALLOGGIO moderno (corso Vittorio) signorile: salone, sala, quadricamere, biservizi, cucina, affitto. Telefonare 531-974. O440

ALLOGGIO signorile 6 camere, cucina, doppio servizio, parcheggi piazza Carducci. Affittasi prima ottobre. Referenze. Telef. ore ufficio 694-692.

AMPIO locale luminoso seminterrato centrale libero subito affittasi. Telefonare 678-228 ore ufficio.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autovetture nuovissimi condizionata, garanzia, preventivi telefonare 725-663, Corina Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza. Interpellateci telefonando 664-931 (ditta Caserta). 619

AUTOTRASLOCHI autofurgoni imbottiti 4000 per camera, garanzia. Telefonare 592-483 Einaudi. A78767

AUTOTRASLOCHI [illegible] 5000 per camere furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Mantello. A79177

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, tutta Italia, moderni autofurgoni, garanzia concorrenza. Telefonare 650-380 (ditta Serra). O7

AUTOTRASLOCHI Torino assoluta concorrenza personale specializzato ogni garanzie furgoni imbottiti. Telefonare 535-652. 1001

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera con garanzia furgoni imbottiti. Telefonare 535-652. 1001

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera furgoni imbottiti, garanzia. Telefonare 676-361 Quarante. 2001

BARRIERA Milano, affittasi magazzini mq 100-200 pianoliti riscaldati ampi luminosi con ingresso carrato uso ufficio, deposito industria chimica, Telefonare 851-709.

CAMERA cucina 12.000; alloggi 20 mila - 30.000 medesima casa. Telefonare 688-755. O474

CAMERETTA [illegible] servizi [illegible] affitta proprietario a referenziato. Telefonare 760-505. 1001

CASELLE Torinese nuova costruzioni affittasi spaziosi signorili alloggi 2 camere, tinello, salone, doppi servizi. Telefonare 981-543 ore 15-18.

CORSO Montegrappa 57 negozio angolare laboratorio mq 180 di fronte farmacia affitto. Corgiat, Bernezzo 26.

DISPONGO ampio locale deposito roulotte e motocarri, Pino Torinese. Tel. 693-970. A87167

GRUGLIASCO affitto [illegible] e due camere servizi, ascensore, termo. Telefonare 375-025 ore pasti.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, tutta Italia, moderni autofurgoni, garanzia concorrenza. Telefonare 650-380 (ditta Serra). O7

AUTOTRASLOCHI Torino assoluta concorrenza personale specializzato ogni garanzie furgoni imbottiti. Telefonare 535-652. 1001

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera con garanzia furgoni imbottiti. Telefonare 535-652. 1001

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera furgoni imbottiti, garanzia. Telefonare 676-361 Quarante. 2001

BARRIERA Milano, affittasi magazzini mq 100-200 pianoliti riscaldati ampi luminosi con ingresso carrato uso ufficio, deposito industria chimica, Telefonare 851-709.

CAMERA cucina 12.000; alloggi 20 mila - 30.000 medesima casa. Telefonare 688-755. O474

CAMERETTA [illegible] servizi [illegible] affitta proprietario a referenziato. Telefonare 760-505. 1001

CASELLE Torinese nuova costruzioni affittasi spaziosi signorili alloggi 2 camere, tinello, salone, doppi servizi. Telefonare 981-543 ore 15-18.

CORSO Montegrappa 57 negozio angolare laboratorio mq 180 di fronte farmacia affitto. Corgiat, Bernezzo 26.

DISPONGO ampio locale deposito roulotte e motocarri, Pino Torinese. Tel. 693-970. A87167

GRUGLIASCO affitto [illegible] e due camere servizi, ascensore, termo. Telefonare 375-025 ore pasti.

PIED-A-TERRE ammobiliato, indipendente, nuovo, Cascine Vica. Telefonare 489-460. A87748

PINO affitto tre camere servizi garage giardino 25.000. Telef. 680-210.

PINO centro affittasi alloggio 4 camere cucina servizio. Tel. 861-035.

PINO Torinese, ammobiliate in villa signorile affittasi subito. Telefonare 681-290. 1001

UFFICI centrali 4-5 vani termo ascensore affittansi, Telefonare 535-252.

USO ufficio, magazzino, affittansi, semicentrali quattro-cinque camere piano rialzato. Telefonare 767-981.

VICINANZE Degano affittasi magazzino mq 900 circa, ampio luminoso pianoterra riscaldato uso ufficio deposito laboratorio. Telefonare 670-543.

ZONA Mercati nuovi affittasi negozio vuoto libero subito. Tel. 670-543.

34.000 A 51.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE AFFITTASI CENTRO RESIDENZIALE MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTI DA 2-3-4 CAMERE TINELLO, CUCININO, TELEFONARE 644-160, 518-426. O315

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AL mare alloggi-cabina, accesso diretto spiaggia, vendonsi. Minimi arredati 2.900.000. Massime facilitazioni pagamento. Impresa Murialdo-Sarà, Borghetto Santa Spirito (Savona). Telefono 70-191. 25133

ANDORA, soggiorni tranquilli, riposo al mare, affittasi villini arredati anche settimanali. Conca Verde, Andora, tel. 82-25. 25473

APPARTAMENTI fronte mare Borghetto vende Meliano, piazza Dompè 21, Fossano. 25155

LOANO impresa Moliga, Aurelia 442, [illegible] alloggi minimo 1.950.000 più mutuo 1.000.000 ventennale, palazzo signorile 10 piani, zona verde, panoramica. Piscina, campo giochi. Attico mq 400 divisibile. Informazioni: Torino 732-088.

NOLI affitto alloggetto arredato tranquillo, ottobre mesi invernali. Telefonare 240-519. 2001

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO, Soggiorno Annalisa, Viale Gibb 14, telefono 43-074, vicinissimo mare. Settembre 1900

RIMINI Pensione Tropical, telefono 28-415, modernissima garage, settembre 1500 complessive.

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATORI estetiste diventerete frequentando Scuola Italiana. Telefonare 547-332, Andrea Doria 21.

ACCONCIATORI, ex tecnico Oreal Profil specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tintura, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365 piazza Statuto 24

ALASSIO, Collegio «Alma Mater». Membri 14, tel. 40-601. Corsi tipo ricupero [illegible], limitatissimo [illegible] allievi. Preparazione accuratissima.

ALL'ISTITUTO Vegliono corsi di qualifica per segretarie stenodattilografe, operatrici macchine da calcolo, paghe contributi, corrispondenti commerciali lingue estere. Ricupero anni licenza media inferiore. Retta minima. Via Vegliono 7, tel. 488-994. O659

COLLEGIO femminile «Augusta Taurinorum» accoglie in elegante ambiente studentesse scuole pubbliche private. Corso Vittorio Emanuele II 86, telefono 518-383.

CONVITTO Gallisi paritetico. Media, ragioneria, corsi liceo scientifico. Sede [illegible] esami. Possibilità recupero anni. Assistenza seria, familiare. [illegible] (Lago Maggiore), tel. 51-808.

(Continua a pag. 18)

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

[redacted] fattori strettamente collegati

Sicurezza [redacted] comfort

La fatica del guidatore è attenuata [redacted] morbidezza delle sospensioni, dall'assenza di rumori, [redacted] efficace sistema di ventilazione - L'importanza della posizione al volante - Anche molti accessori rendono più comoda l'auto

Tra comfort [redacted] sicurezza esiste [redacted] preciso rapporto, che solo negli ultimi anni ha assunto chiara definizio[redacted]. Della sicurezza delle auto [redacted] parla molto, e non sempre a proposito, come se i costruttori fossero in grado di darci veicoli infrangibili, irrovesciabili, marcianti su strada come guidati da rotaie. Tutto quello che si può fare — nonostante il parere della famosa commissione senatoriale americana e del loro aggressivo portavoce Ralph Nader — i tecnici delle grandi Case lo stanno facendo, lavorando sulle strutture della carrozzeria, sulla «schermatura» delle parti contundenti interne ed esterne, sulla tenuta di strada, precisione di guida, freni. E', appunto, migliorando [redacted] comfort che — ci si è accorti — [redacted] è soltanto un lusso, ma può influire positivamente sulla sicurezza, nel [redacted] attenuare nel guidatore la fatica fisica e la tensione psichica, e quindi metterlo nelle condizioni più idonee per affrontare le insidie della strada, evitargli in molti ca[redacted] le premesse dell'incidente.

Il comfort dell'automobile si estende a una quantità di elementi: meccanici, funzionali, pratici, [redacted] finiture, di accessori, perfino di estetica. Volendo passare in rassegna tutti questi fattori, bisogna suddividerli in due categorie: quelli che si riferiscono alle parti meccaniche [redacted] quelli dipendenti dalla carrozzeria nel suo insieme.

Nel primo gruppo si possono far rientrare la qualità delle sospensioni, la maneggevolezza e facilità di guida, la silenziosità, la climatizzazione interna. Con le strade di oggi, in grandissima maggioranza lisce e ben tenute, sembrerebbe a prima vista che la sospensione influisca relativamente sul comfort in marcia; invece è sempre molto importante, anzitutto per quanto riguarda [redacted] coricamento laterale della vettura in curva, che dà parecchio fastidio a chi non è al volante.

Molta parte della confortevolezza in marcia dipende poi dalla silenziosità meccanica [redacted] dall'isolamento acustico [redacted] carrozzeria e autotelaio. Evidentemente, i motori di grande cilindrata si trovano avvantaggiati, sotto questo aspetto, anche perché gli si può tranquillamente sottrarre qualche cavallo di potenza a favore di un superdimensionamento dell'impianto di scarico dei gas.

Più appariscente è il livello di comfort dato dalla carrozzeria nei suoi dettagli. In questo campo è [redacted]ficile una catalogazione completa [redacted] assoluta, trattando[redacted] in molti casi di semplici sfumature. Possiamo comunque citare la visibilità; la forma, sofficità e regolazione dei sedili anteriori; la posizione di guida (in buona parte dipendente dagli stessi sedili, ma anche dalla sistemazione della pedaliera e dall'inclinazione del piantone del volante); l'accessibilità all'interno; la aerazione dell'abitacolo (che influisce pure, d'inverno, sulla visibilità con le apparecchiature anti-appannamento); gli accessori come i proiettori, gli strumenti di bordo, l'accendisigari, ecc.

In questa d[redacted] si sono avuti negli ultimi anni sicuri progressi. Basti citare i sistemi di regolazione degli schienali; i tergicristalli di particolare efficienza anche alle forti andature (sarebbe però desiderabile si diffondessero i relativi motorini a due velocità, cioè per marcia lenta o normale); i proietto[redacted] [redacted] fascio anabbagliante asimmetrico [redacted] quelli con lampade allo iodio, di grande luminosità; l'attenzione posta dai progettisti all'aerazione e al riscaldamento interno, specialmente per quanto riguarda i fino a ieri trascurati sedili posteriori.

Infine — e su tale punto entra in gioco con particolare evidenza la ricerca di una maggior sicurezza — la sistemazione dell'interno delle vetture, cioè gli accorgimenti in grado di attenuare le conseguenze [redacted] eventuali urti. In questa categoria dovrebbero entrare al primo posto le cinture di sicurezza, che purtroppo stentano [redacted] diffondersi per una certa qual diffidenza psicologica da parte del pubblico: oltre alla loro funzione protettiva, le cinture assicurano un autentico comfort a chi le indossa, evitando al corpo del passeggero quegli sbalzi e ondeggiamenti (specie sulle strade con molte curve strette, e durante le frenate) che costringono a «puntarsi» con gambe [redacted] braccia, provocando a lungo andare un notevole affaticamento fisico. Viste anche sotto questo profilo, le cinture di sicurezza dovrebbero essere applicate pure ai sedili posteriori.

Le varie imbottiture, i volanti cedevoli, la disposizione razionale dei comandi, contribuiscono a loro volta, unitamente alla visibilità più ampia possibile per il guidatore, al parallelo aumento della sicurez[redacted] e del comfort: due termini per molti lati identificabili.

Ferruccio Bernabò

[redacted] annunciano [redacted] prime [redacted] nell'imminenza [redacted] Salone [redacted] Parigi

La rassegna si inaugurerà il 6 ottobre - Già presentate le nuove versioni della Opel, della Ford Taunus e di alcuni modelli francesi - Inedite vetture americane - Le Case italiane si riservano per Torino

L'aggressivo aspetto dell'inedita Chevrolet «Camard», con motore di 5 litri, nella versione coupé (Telefoto)

Fra tre settimane — [redacted] 6 ottobre — si apre [redacted] Parigi il primo Salone autunnale dell'auto. Molte Case hanno però preferito anticipare la presentazione dei loro modelli 1967. Secondo una consuetudine abbastanza recente — che vuole i Saloni soprattutto riservati all'incontro del pubblico [redacted] le novità — Peugeot, Renault, Simca, Opel, Ford, Glas, Volvo hanno già fornito [redacted] dati sulla produzione del prossimo [redacted]. Anche i costruttori americani hanno cominciato a scoprire le loro carte, in particolare la Chrysler e la General Motors, almeno per quanto riguarda le versioni di tipo sportivo.

La Chrysler, per [redacted] prima volta [redacted] 1957, ha rinnovato completamente la [redacted]ria della sua vettura [redacted] prestigio, l'Imperial. Essa [redacted] stata dotata di un telaio ausiliare anteriore e di una barra stabilizzatrice, [redacted] ne dovrebbero migliorare la tenuta. In accordo [redacted] le disposizioni di sicurezza richieste dall'Amministrazione dei servizi civili (Gsa) per le auto acquistate dal governo federale, sull'Imperial '67 è stato install[redacted] un doppio impianto frenante, con spie luminose di segnalazione sul cruscotto. La colonna dello sterzo è cedevole, i freni anteriori a disco. Inoltre, la Chrysler ha aggiunto alla serie «Crown» (due coupé e un cabriolet) dell'Imperial una berlina a quattro porte. Il coupé Dodge Charger ha subito qualche ritocco.

Il frontale della Taunus «15M», la nuova vettura di 1300 cmc della Ford tedesca

Tutti questi modelli saranno esposti in anteprima a Parigi. Insieme — probabilmente — al coupé e alla convertibile «Camard», prodotto dalla Chevrolet, [redacted] delle tante Marche della General Motors. Il «Camard» è dotato di un motore di sei litri, dovrebbe far concorrenza alla «Mustang» della Ford, una «sportiva» che negli Stati Uniti ha conosciuto [redacted] straordinario successo. La General Motors, secondo alcune indiscrezioni, dovrebbe presentare — al «Salon» parigino o più tardi, a Torino — un interessante prototipo sperimentale con il motore collocato in posizione centrale, come sulla Ferrari «250 Le Mans» [redacted] Lamborghini «Miura». La vettura [redacted] in [redacted] collaudo. Ad [redacted] ispirerà la Chevrolet «Corvette» del 1968.

Fra i «si dice» della [redacted] (ma è quasi [redacted]za) vi è anche la Cadillac «El Dorado». Dovrebbe essere [redacted] delle «vedette» americane a Parigi. Dotata del potente otto cilindri a V dell'attuale Cadillac, la carrozzeria di linea [redacted], [redacted] qualche tocco di sapore avveniristico, la «El Dorado» ha le ruote anteriori motrici. Affiancherà la Oldsmobile «Toronado», che ha incontrato i gusti della clientela internazionale. [redacted] prezzo non è stato ancora fissato, si parla di una cifra attorno ai settemila dollari, qualcosa come 4 milioni e 400 mila lire.

Molto meno costosi, ma altrettanto interessanti, il coupé e cabriolet su gruppi meccanici della «204» che la Peugeot ha deciso di riservare per [redacted] 6 ottobre. La linea dei due modelli è della Pininfarina, che ha già curato quella della berlina. Il coupé, seguendo i desideri del pubblico, sarà un «2 più 2», sui sedili posteriori, però, troveranno posto solo due ragazzi o un adulto. Il cabriolet potrà accogliere il guidatore e un passeggero, ma lo spazio fra gli schienali e il fondo dell'abitacolo sarà [redacted] ampio. Il motore è lo stesso della berlina. L'aumento di velocità previsto (da 4 a 5 km all'ora) dipende dalla miglior profilatura aerodinamica.

E' pressoché certo che i costruttori italiani non presenteranno a Parigi alcuna novità. Talune Case hanno recisamente smentito le indiscrezioni [redacted] questi ultimi giorni, altre si riservano probabilmente per [redacted]gna di Torino, che chiudendo l'annata e compendiando tutte le manifestazioni precedenti vien considerata — commercialmente — [redacted] più importante. Qualche nuovo modello dovrebbe essere esposto dai carrozzieri. Pininfarina, per esempio, affiancherà alla sua gamma di «fuoriserie» una nuova berlinetta su telaio Ferrari.

[redacted]. fe.

* Nel primo semestre 1966 l'industria automobilistica francese, per la prima volta nella sua storia, ha conseguito il secondo posto nella classifica mondiale dei paesi esportatori di autoveicoli, dopo la Germania Occidentale. L'attuale periodo di crisi che sta attraversando il settore dell'autoveicolo in Inghilterra, e la contemporanea rigorosa ripresa del settore auto in Francia, hanno permesso questo scambio di posizioni.

RISPOSTE AI LETTORI

Esami di guid[redacted]

N[redacted] «quiz» sottoposti ai candidati per la patente di guida, è considerata errata la risposta secondo cui il sorpasso, senza altre specificazioni, sarebbe ammesso se [redacted] si valica la linea bianca continua. Poiché tale linea normalmente precede incroci, curve e dossi, non vi è contraddizione?

Sempre agli esami [redacted] guida, d[redacted] candidati sono stati rimandati perché allo stesso incrocio regolato, il primo non ha svoltato a destra dal controviale (semaforo rosso e area del crocicchio sgombra) e il secondo per avere, nelle stesse condizioni, svoltato senza attendere [redacted] verde. Come regolarsi, dunque?

(Giovanni Grassi - Torino)

Il [redacted] superare in alcun [redacted]do l'eventuale linea bianca mediana è una delle condizioni perché il sorpasso sia lecito; ma non è la sola. Può avvenire infatti — ed avviene frequentemente — che la strada sia priva di questa linea, pur offrendo in prossimità uno degli ostacoli ostativi del sorpasso elencati dall'art. 106 Cod. Strad. (curve, dossi, incroci).

Ovvero, può darsi — [redacted] è questo il caso più frequente — che la strada non ammetta la suddivisione in corsie per lo scorrimento per file parallele in ciascun senso di marcia: nel qual caso la prossimità della curva o dell'incrocio rende illecito il sorpasso anche se la linea di mezzeria è tracciata e se, in concreto, la manovra riesce ad effettuarsi senza superarla. Dunque non è, a rigor di termini, contraddittoria la pretesa dei compilatori dei «quiz», per quanto povera di significato pratico.

Quanto al secondo quesito, ci permettiamo dubitare delle premesse di fatto; e cioè che si tratti dell'identico incrocio e nelle identiche condizioni di traffico assente. Ricordiamo, ad ogni modo, che la svolta a destra dal controviale di un corso sulla prima carreggiata interessante è ritenuta libera anche sul rosso (o quanto meno tollerata dai vigili urbani torinesi), specialmente se il corso non possiede [redacted] un unico semaforo centrale nel crocicchio delle due carreggiate principali.

Sino a qualche tempo addietro a Torino si riteneva lecita la svolta a destra sul rosso anche se il controviale possedeva un proprio semaforo ripetitore; [redacted] di fronte al crescente e provvidenziale diffondersi delle frecce consensive verdi inserite nel rosso, appositamente create per dare la svolta a destra continua, è ragionevole che, nei pochi semafori rimasti senza tale freccia, la tolleranza alla svolta sul rosso sia venuta meno.

Sotto un certo profilo dunque, rispettivamente su scala torinese e su scala nazionale, entrambi gli esaminatori avrebbero dato un suggerimento accettabile. Non ci pare tuttavia che si tratti di un caso giustificante la bocciatura all'esame di guida, se il candidato, a parte questo dettaglio opinabile, si dimostri preparato.

Aldo Farinelli

Un caso raro [redacted] non im[redacted]ossibile

[redacted] bisogna fare se l'auto si incendia

A prima vista, il pericolo d'incendio in un'automobile sembra assai ridotto, tanto che pochissimi [redacted] coloro che si portano a bordo un estintore. Tuttavia la presenza [redacted] materiali altamente infiammabili come la benzina, [redacted] gomme e le tappezzerie ed imbottiture interne, rende le vetture altamente [redacted]bustibili.

Se l'incendio è conseguente ad un incidente, bisognerebbe agire con la massima rapidità onde evitare che le fiamme, propagandosi, facciano altre vittime. Ma in questi casi, a meno di possedere un grande sangue freddo, e soprattutto un grosso estintore, ben poco è ciò che si può fare, specie per la possibilità di esplosione del serbatoio del carburante. In ogni caso, se si verifica un incidente di qualsiasi genere, avendone beninteso la possibilità, è necessario provvedere immediatamente a togliere il contatto.

Possono [redacted] aversi piccoli incendi dovuti a difetti di funzionamento, facilissimi da spegnere purché si agisca con calma e rapidità. Talvol[redacted], cercando di mettere in moto [redacted] motore mal rego[redacted] si [redacted] produrre una controesplosione nei condotti di aspirazione, che propaga la fiamma al carburatore, cioè alla benzina presente. In tal caso si deve prima fermare il motore (se si era avviato) per interrompere l'afflusso di benzina, e poi cercare di spegnere il fuoco con un grosso straccio; il fuoco si spegnerebbe in ogni [redacted], ma più presto lo si arresta e minori saranno i danni.

Gli estintori più [redacted] sono quelli ad anidride carbonica o tetracloruro di carbonio, che tra l'altro non danneggiano le parti meccaniche.

C'è un caso particolarmente difficile, ma per fortuna anche assai raro, ed è l'incendio della gomma, causato da surriscaldamento di qualche parte vicina, generalmente il freno. La gomma brucia con grande tenacia e violenza ed è difficile da spegnere, se non con un buon estintore, e d'altra parte può facilmente comunicare il fuoco al resto [redacted] veicolo; si son visti autocarri o rimorchi bruciare per questo motivo. In caso disperato anche la terra o la sabbia possono servire, a condizione di fare in fretta.

Gianni Rogliatti

Il lancio della «124» sul mercato francese

(Dal nostro corrispondente automobilistico)

Parigi, 14 settembre.

Si sono iniziate lunedì scorso le consegne in Francia della berlina Fiat «124», accolta dal pubblico con il più grande favore, non soltanto per la bella linea e le eccellenti prestazioni, ma per il prezzo di vendita, [redacted] competitivo, fissato in 8450 franchi.

Nelle settimane preced[redacted] [redacted] presentazione ufficiale, i giornalisti [redacted] stati invitati dalla Fiat-France [redacted] provare a loro piacimento la vettura, e il giudizio è stato concorde; la «124» avrà un grande [redacted] anche sul mercato francese, perché p[redacted] tutti quei requisiti che la clientela del Paese cerca nella automobili. A conferma delle doti [redacted]locistiche dell'ultima nata di Mirafiori, diciamo che al chilometro lanciato, sul circuito di Montlhéry, [redacted] «124» ha ottenuto [redacted] media [redacted] chilometri [redacted].

p. a.

Oltre [redacted] licenzierà personale

A partire dal 4 novembre prossimo - I disoccupati [redacted] non [redacted] di cinquemila - La Jaguar corre ai ripari diminuendo le quotazioni di listino

(Nostro servizio particolare)

Londra, 14 [redacted].

La British Motor Corporation, la maggiore Casa automobilistica inglese, dopo aver annunciato ieri una riduzione della settimana lavorativa (tre [redacted] quattro giorni invece di cinque), ha preso anche la decisione di licenziare qualche migliaio di dipendenti [redacted] partire dal 4 novembre prossimo.

La British Motor Corporation dà lavoro a 85 mila operai: si presume che trentamila circa subiranno decurtazioni di stipendio, e almeno cinquemila resteranno disoccupati.

In altre tre Case [redacted]bilistiche inglesi (Triumph, Vauxhall e Rover) circa diecimila uomini lavoreranno [redacted] ridotto. Ma provvedimenti ancora più severi non sono da escludersi a novembre, quando la deflazione imposta dal governo, e adesso appena agli inizi, farà sentire tutto il suo peso.

L'industria automobilistica è stata colpita, oltre che [redacted] provvedimenti specifici (ad esempio l'aumento del minimo di anticipo per gli acquisti a rate, portato dal venticinque al quaranta per cento del prezzo), anche dalla generale diminuzione del circolante.

Qualche fabbrica, come la Jaguar, ha tentato di correre ai ripari diminuendo i prezzi. Il modello da due litri e mezzo, che costava sui due milioni e mezzo di lire costa adesso due milioni e trecentocinquantamila lire. Non sembra però un rimedio sufficiente. Ha detto un [redacted]nente della Jaguar: «La co[redacted] migliore è tenersi sulla difensiva per l'inverno e preparare l'offensiva [redacted] la primavera».

Si prevede infatti per allora un netto miglioramento nella situazione economica inglese, e quindi la possibilità per l'industria automobilistica di ricominciare la propria espansione.

Intanto, oggi, oltre duemila lavoratori della B.M.C. sono entrati in sciopero per protestare contro l'annuncio dei licenziamenti da parte dell'azienda. La protesta dei dipendenti della fabbrica di Birmingham viene a coincidere con una vera e propria levata di scudi contro il primo ministro Wilson, [redacted]to [redacted] essere causa della situazione [redacted] la sua politica deflazionistica.

In una assemblea generale seguita allo sciopero, i duemila operai hanno deciso di respingere le lettere di licenziamento, secondo il preciso invito del dirigente sindacale Arthur Harper.

e. c.

[redacted] americane?

Si prevedono [redacted] fino [redacted] 60 mila lire per vettura - Le Case giustificherebbero il provvedimento con i nuovi dispositivi di sicurezza imposti per legge

Detroit, 14 settembre.

Una serie di indizi lascia presumere che i prezzi dei modelli americani 1967, il cui lancio avverrà nelle prossime settimane, subiranno rialzi abbastanza sensibili. Secondo il «Wall Street Journal» l'aumento si aggirerà in media dai 50 ai 100 dollari (da 30 a 62 mila lire) per vettura, e in qualche caso anche di più. Si pensa che la definizione esatta degli aumenti si avrà, come una reazione a catena, non appena sarà presentato il primo modello '67 da parte dell'una o dell'altra Casa.

La principale giustificazione al provvedimento, secondo le caute dichiarazioni rilasciate da alcuni portavoce dell'industria automobilistica, risiede nella serie di nuovi sistemi adottati dai costruttori per migliorare la sicurezza, in base alle conclusioni — sfociate in disposizioni di legge — per [redacted] vetture acquistate dall'amministrazione dei servizi federali — cui è giunta la Commissione senatoriale costituitasi l'anno scorso al preciso scopo di indurre le Case a fare qualcosa in questo campo.

Altre cause del probabile lievitare dei prezzi risiederebbero nel rincaro di quasi tutte le materie prime, a cominciare dall'acciaio, e nell'aumento dei salari ai dipendenti dell'industria automobilistica (da 9 a 16 centesimi di dollaro all'ora). Gli esperti si chiedono tuttavia se il rincaro delle vetture non influirà negativamente sulle vendite, [redacted] considerazione del fatto che nei primi 7 mesi dell'anno la produzione americana è diminuita complessivamente [redacted] circa il 10 per cento.

r. a.

[redacted] conosce [redacted] nascita la vostra automobile

oliofiat

Oliofiat ha esperienza, una esperienza unica, perfezionata sui banchi di prova dei motori con cui nasce: tutti gli studi [redacted] le esperienze vengono compiuti con Oliofiat. L'olio elaborato dalla medesima fabbrica che ha progettato [redacted] costruito la vostra automobile è il più adatto alle esigenze del suo motore.

Collegio «G. [redacted] [redacted] di S. Lazzaro di Savena (Bo) Tel. 474-783
Collegio «G. [redacted] Via C. Abba 80 Cesenatico (Forlì) Tel. 80-236
Collegio «DI [redacted] Via Silvestri 9 Rovigo - Tel. 24.800
Collegio «A. PAPA» Viale A. Papa 22 Milano - Tel. 322-876
Scuola media e Liceo scientifico parificati - Ogni ordine di scuola
Recupero anni - Ritardo servizio militare - Chiedere programmi
CASELLA POSTALE 1682 - BOLOGNA A. D.

[redacted] la voce dell'auto

autoradio piper più piccola [redacted] un portacenere

AUTOVOX

Realizzata secondo la modernissima tecnica della miniaturizzazione. Tutta transistor. L'autoradio scelta per la Fiat 124. Così piccola che si installa nella plancia di qualsiasi auto e su alcune anche al posto del portacenere. PIPER l'autoradio che precorre i tempi e che solo una grande industria come l'Autovox può offrire al prezzo eccezionale di:

Lire 27.900 tutto compreso

INNOCENTI

L'AUTOCENTAURO
OFFRE ALLA SPETT. CLIENTELA TUTTI I SERVIZI
ASSISTENZA - RICAMBI - VENDITA
AUTOVETTURE NEI SUOI RINNOVATI LOCALI [redacted] CENTRO DELLA CITTA'
[redacted] 38
Telef. 543.700 - 530.333
PROVE SU STRADA DI TUTTA LA GAMMA

INNOCENTI

ANNUNCI ECONOMICI

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

(Continua da pag. 10)

BERLITZ School: aperte le iscrizioni ai nuovi corsi collettivi diurni e serali di lingue, stenografia, dattilografia, corrispondenza commerciale italiana. Lezioni private. Ufficio traduzioni. Via Santa Teresa 3 (grattacielo), telefono 553-970. 0427

CORSI gratuiti finanziati dal Ministero del Lavoro per segretario stenodattilografo [illegible] operatori [illegible] contabili. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, tel. 488-094. 0613

GRATUITAMENTE corsi per segretarie stenodattilografe, segretarie contabili, perforatrici meccanografiche su macchine I.B.M., sovvenzionati dal Ministero [illegible] Lavoro. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 889-960. 25517

GRATUITAMENTE presso l'Istituto Impara corsi di stenografia e dattilografia sovvenzionati dal Ministero del Lavoro. Iscrizioni aperte fino ad esaurimento posti. Corso San Martino 2, tel. 518-974. 25516

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

[illegible] pianoforte impartisce lezioni. Telefonare ore pasti 752-026.

MATEMATICA lezioni scuola media superiori zona corso Francia. Telefonare 760-191. 2001

ZONA Crocetta accurate lezioni ripasso preparazione. Francese italiano matematica media inferiori superiori. Telefonare 589-435. 1001

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

AFFITTASI ammobiliato persona referenziata via Sinso due camere cucina servizi. Tel. 375-970.

AFFITTASI camere mobiliate 2 letti. Zona signorile. Telefonare 599-498.

CAMERA spaziosa cercasi per [illegible] ventilato vicinanze Politecnico possibilmente con pensione. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 1027 — Torino».

[illegible] camere 1-2 letti prezzi modici. Tel. 878-595.

PIED-A-TERRE vuoto piccolo moderno servizi affitto, zona Borgaro. Telefonare 768-505. 1001

VILLETTA zona Floccardo affittasi indipendente ammobiliata a referenziato. Telefonare ore pasti [illegible]3-712.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. RAGIONIERE 25enne esperienza contabilità generale pagbe contributi trattativa agenti corrispondenza contabilità clienti spedizioni offresi. Telefonare 535-260. A87151

A.A. VENTOTTENNE ragioneria pratico lavori ufficio et spedizione offresi. [illegible]85-[illegible]0.

A. VENTICINQUENNE V geometri ottime referenze, abile lavori ufficio occuperebbesi mansioni di fiducia, eventualmente cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2145 — Torino».

A. VENTIQUATTRENNE idoneità 5ª ragioneria pratico lavori ufficio, conoscenza centro elettronico Elea 4-115 impiegherebbesi. Telef. 721-367.

A. VENTITREENNE presenza esperienza cinquennale lavori ufficio trattative clienti serietà offresi. Telefonare 384-609. A88201

A diplomato 37enne, provenienti [illegible] medi interredi superiori importante [illegible] moderna azienda prodotti tecnici lunga esperienza commerciale; organizzazione ed conduzione vendite; reclutamento e selezione personale; merceologia; tecnica budgets; offresi impiegato ufficio amministrativo-commerciale sul capo filiale od assistente direzione. Telefono [illegible]

ABILISSIMO TRATTATIVE [illegible] TI RICUPERO CREDITI PRATICISSIMO [illegible] PRATICHE UFFICIO [illegible] TISSIMO PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE VENDITE INTRODUTTISSIMO SETTORE INDUSTRIALE COMMERCIALE FINANZIARIO DIPLOMATO TORINESE PLURIENNALE [illegible] OFFRESI DITTA, [illegible] «PUBBLICITA' [illegible]».

CAUZIONANDO 60enne [illegible] energico colto cerca posto esattore o altro simile. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

LE PRIME

RUGHE

ELIMINATE CON LA PREZIOSA ROSA BULGARA

Agite subito contro le prime rughe che tolgono freschezza al viso. La crema col prezioso olio di ROSA BULGARA idrata nella "giusta misura" i tessuti e li rende di nuovo freschi, elastici, giovanili. Questa finissima crema meravigliosa, per la sua efficacia ed il delicato, aristocratico profumo. (Tipo per pelli aride L. 800, per pelli normali L. 900). Per una completa cura, preparate il viso col LATTE ROSA BULGARA del duplice effetto: detergente e tattante

ECCO PERCHE'

IL LATTE ROSA [illegible]

SOLO DETERGE [illegible] ANCHE RINGIOVANISCE IL VISO

Il latte Rosa Bulgara è diverso da prodotti simili perché svolge una duplice azione: il quilace a fondo la [illegible] ristabilendo la normale [illegible] gnazione; 2) attraverso i pori liberati da ogni impurità fa penetrare fino alle cellule stanche che si disseccano e tornano le rughe, un benefico [illegible] naturale che ricostituisce [illegible] nutrizione dei tessuti. Bastano poche applicazioni per accertare un delizioso [illegible] di freschezza, una pelle vellutata, una duravole giovinezza del viso

Solo nelle farmacie

Contro la **STITICHEZZA** ed ingorghi al fegato usate le pillole depurative lassative

Frerichs-Maldifassi

PREPARATE CON ESTRATTI VEGETALI In tutte le farmacie

TORINO - LAB. FARM. CHIVASSO E PISTOIA

[illegible]

RICCI ROMANA, via Indipendenza 30 ritagliato [illegible] Dal

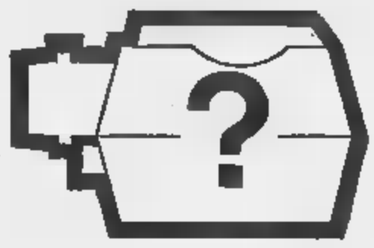
[illegible]

BORRI GIOVANNI via roma 16 - bra

[illegible]

In vendita presso: CASALEGNO via torino 5 - nichelino (to)

Non scegliete un bruciatore qualsiasi!



Nella scelta del bruciatore, non affidatevi all'improvvisazione; scegliete una marca che sia ben nota [illegible] che vi garantisca

[illegible] qualità dei suoi prodotti

[illegible] fornitura di parti [illegible] di ricambio originali

assoluta sicurezza di funzionamento,

continuità dei servizi, anche dopo molti anni,

Preferite bruciatori ISOTHERMO

ISOTHERMO s.a.s. - bruciatori condizionatori - [illegible] (Verona)

ATTIVO 30enne impiegato amministrativa commerciale assistenza clienti magazzino potente impiegherebbesi primarie referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8456 — Torino».

BABY-sitter universitaria disposta governare bambini a domicilio, serietà. Telefonare 395-896. A87681

BIELLESE referenziato esperienza decennale tecnica, commerciale magazziere fidati, incremento azienda, pratico magazzino, disposto trasferirsi, offresi. Scrivere: Pubblicman casella 142/L Biella. 25736

CASSIERA libera mattino offresi. Telefonare 678-184. A8444

COMMESSA negozio elettrodomestici [illegible]. Tel. 742-025.

CORRISPONDENTE diplomata inglese francese 18enne primo impiego occuperebbesi serio [illegible]. Telefonare 966-409 ore 9-12; 15-18.

CORRISPONDENTE espertissime pratica ventennale, buona conoscenza tedesco inglese, capo ufficio, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

DATTILOGRAFA 18enne II impiego volenterosa libera subito impiegherebbesi anche mezza giornata. Telefonare 726-124. A87839

DATTILOGRAFA 20enne II impiego offresi anche come [illegible]massa. Telefonare 490-867. A87786

DATTILOGRAFA 23enne, pratica lavori ufficio, conoscenza paghe contributi, impiegherebbesi. Telefonare 64-745.

DICIANNOVENNE dattilografa turista, pratica ufficio, libera subito, offresi. Tel. 736-597.

DICIANNOVENNE militesente licenza media, patente auto, offresi primo impiego. Telefonare 269-502.

DICIASSETTENNE licenza media 1° impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2154 — Torino».

DICIASSETTENNE segretaria corrispondente francese, inglese, stenodattilo primo impiego offresi. Telefonare 734-270.

DICIOTTENNE licenza commerciale stenodattilo 1° impiego offresi. Telefono 292-140. [illegible]49

DICIOTTENNE perfetta inglese a Londra Lower Certificate of Cambridge impiegherebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8519 — Torino». A87672

DICIOTTENNE 2ª [illegible]o, [illegible] dattilo, paghe contributi offresi subito. Tel. 487-661. A87211

DIPLOMATA economia domestica e stenodattilo occuperebbesi adeguatamente. Telefonare 724-472.

DIPLOMATO 22enne militesente offresi primo impiego. Tel. 369-450.

DIPLOMATO 22enne, patentato, militesente, conoscenza francese, impiegherebbesi subito. Scrivere: Pubblimen, casella 639, Pinerolo.

DISEGNATORE grafico, pubblicità, etichette, miti pretese, offresi. Scrivere: Pubblimen, casella 640, Pinerolo. 25933

ESTETISTA diplomata offresi [illegible] parlena [illegible], accendiatura, facitrucco. Telefonare 723-150, pasti.

GEOMETRA [illegible]rando inserirsi presso ufficio progettazioni o comunque tecnico, esaminerebbe offerta impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8549 — Torino». A86121

GEOMETRA neo diplomato 19enne volenteroso impiegherebbesi preferibilmente studio tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 68 — Torino».

GEOMETRA pratico cantiere con esperienza di rilevamenti topografici in galleria esaminerebbe offerta offerta di lavoro. Telefonare 770-300.

GEOMETRA, trentottenne, pratica: direzione assistenza cantieri: civili, industriali, stradali, tracciamenti, fabbricati. Referenziato, offresi. Telefono 553-630. A86902

GEOMETRA 21enne militesente sulla propria pratica progettazioni esperto disegnatore offresi sede ditta. Telef. 376-093 ore pasti.

GEOMETRA 26enne, libero subito, impiegherebbesi. Scrivere: Rizzuti Lucidio, [illegible] Martiniana 18, Torino.

GEOMETRA 30enne offresi qualsiasi [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8544 — Torino». A86106

[illegible] culture media superiore, militesente, presenza, volenteroso cerca impiego stabile presso ufficio. Telefonare 750-879. A87702

GIOVANE signora dattilografa pratica lavori ufficio, fatturazioni offresi subito. Telef. 270-482. A87650

GIOVANE signora volenterosa occuperebbe pomeriggio presso industria lavoro ufficio, contributi, paghe. Telefonare 561-480 preferenza Settimo. [illegible]

GIOVANE studi superiori conoscenza tedesco patentato militesente offresi impiego libero subito. [illegible] 683-152.

GIOVANE volenteroso media istruzione militesente offresi qualsiasi impiego generico. Telefonare 680-525.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio, scopo miglioramento economico, offresi. Referenze. Telef. 232-037.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 699-651.

IMPIEGATA pratica tutti lavori ufficio impiegherebbesi presso seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8520 — Torino». A87683

IMPIEGATA ventenne offresi mezza giornata. Tel. 854-828, 278-214 ore pasti.

IMPIEGATA ventiquattrenne primissima lavori ufficio fatturazione, conoscenza Audit e Marcator, corrispondente autonoma offresi seria Ditta. Telefonare 633-589.

IMPIEGATA 18 [illegible] dattilografia offresi anche mezza giornata. Telefonare 362-927. A87732

IMPIEGATA 20enne offresi aiuto contabile e lavori ufficio, II impiego, libera subito. Telef. 663-091.

IMPIEGATA 26enne coniugata pratica contabilità fatturazione corrispondente occuperebbesi serio Ditta. Tel. 212-065. A88212

IMPIEGATA 27 anni stessa ditta pratica lavori ufficio offresi [illegible] di fiducia piccola azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1052 — Torino».

INTERPRETE corrispondente inglese francese spagnolo offresi. Telefono 70-275. A87882

ISTRUTTORE guida esperto offresi. Telef. [illegible] 546-657.

LAUREATO ECONOMIA COMMERCIO PLURIENNALE ESPERIENZA ASSICURATIVA ESAMINEREBBE OFFERTE ANCHE DIVERSE DAL CAMPO SPECIFICO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6537 — TORINO». A88097

LUNGA esperienza addestramento personale, [illegible] lavorazioni elettromeccanica elettronica, tempi e metodi, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2169 — Torino».

MAESTRA pratica lavori ufficio dattilografia offresi anche mezza giornata. Tel. 756-252. [illegible]

MAESTRO elementare cerca impiego scolastico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8533 — Torino». A88058

MAGAZZINIERE organizzatore lavoro, pratico spedizioni, movimenti contabili occuperebbesi, Tel. 873-357

PERITO MECCANICO 23ENNE, MILITESENTE, DESIDEROSO MODIFICARE PROPRIA ATTIVITA', ATTITUDINI COMANDO, [illegible] ASSUMINA PROPOSTE CON POSSIBILITA' DI CARRIERA, ASSICURASI VOLONTA', ATTACCAMENTO AL LAVORO, MASSIMA SERIETA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2163 — TORINO». A87843

PERITO meccanico 26 anni, quinquennale esperienza riparazioni meccaniche, macchine utensili, mezzi trasporto sollevamento. Attualmente capo officina manutenzioni scopo miglioramento desidererebbe ricevere serie proposte. Disposto viaggiare, trasferirsi. Fermo posta centrale, patente auto 265090, Genova.

QUINDICENNE bella presenza secondo anno ragioneria referenziata primo impiego offresi subito. Telefonare 536-227. A87873

QUINDICENNE licenza commerciale stenodattilografia, perforatrici IBM, comptometer, primo impiego occuperebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8531 — Torino».

QUINDICENNE primo impiego dattilografia offresi. Tel. 735-582.

QUINDICENNE steno - dattilografia, complomatrista, paghe e contributi, primo impiego, offresi. Tel. 778-487.

RAGIONIERA diplomata sessione estiva pratica contabilità meccanizzata corrispondente francese, referenziata [illegible] impiego. Tel. 690-751.

RAGIONIERA esperienza pluriennale conduzione ufficio amministrativo conoscenza contabilità meccanizzata Audit, abilitazione consulenza sindacale offresi ditta impiego responsabilità. Tel. 536-027. [illegible]

RAGIONIERA pratica compilazioni [illegible] bilanci, partita doppia, costi lavorazione, importazione esportazione estero offresi impiego presso azienda mezza giornata, massima serietà. Referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2143 — Torino». A87450

RAGIONIERA, pratica decennale contabilità, bilanci offresi sede ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8530 — Torino».

RAGIONIERA 20enne seconda impiego offresi. Telefonare 863-084.

SEDICENNE licenza professionale 1ª impiego offresi. Telef. 851-274 dalle 10.

SEDICENNE steno dattilografo primo impiego offresi. Tel. 298-687.

SEDICENNE stenodattilografia paghe contributi 1° impiego offresi Ditta seria. Tel. 870-419.

[illegible] steno-dattilografa paghe contributi, [illegible] impiego, offresi. Telefonare 281-970. A87700

SEDICENNE primo [illegible] diploma commerciali e tecniche pratica operazioni bancarie offresi subito possibilmente zona [illegible]. Telefonare 250-331 ore pasti.

SEDICENNE 1ª impiego steno-dattilo comptometer libera subito offresi. Telefonare 492-247.

[illegible]EN 3ª [illegible] disegnatore volontà mili pratica offresi ramo esprendista. Telefonare 736-162.

SEGRETARIA corrispondente inglese anche tecnico conoscenza francese pratica import export ed lavori ufficio stenodattilografia ottime referenze offresi pomeriggio. Telefonare 501-652.

SEGRETARIA direzione presidenza diplomata conoscenza inglese francese capacità organizzative offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 80 — Torino».

SIGNORA colta seria abilitazione magistrale, buona conoscenza francese, dattilografia, auto propria, offresi lavoro adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8548 — Torino». A88118

SIGNORA conoscenza lingue occuperebbesi pomeriggi assistenza bambini e dama compagnia. Telefonare 562-983. A87727

SIGNORA giovane bella presenza [illegible] cerca impiego presso seria Ditta. Telefonare 763-945.

SIGNORA ventiduenne pratica telefono clienti, lavori ufficio offresi. Telefonare 689-312

SIGNORINA espertissima contabilità generale, prima nota, verifiche, offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2020 — Torino».

SIGNORINA pratica contabilità occuperebbesi preferibilmente presso industria. Telefonare 561-284.

VENTENNE dattilografa media cultura volenterosa offresi [illegible]nsioni mansione. Telefonare 792-291.

VENTENNE dattilografa volenterosa offresi baby sitter o cassiera. Telefonare 377-251. A87821

VENTICINQUENNE bella presenza 2ª ragioneria diplomato segretario d'azienda, offresi impiego mansioni fiducia referenze. Telefono [illegible] 486-523.

VENTICINQUENNE, esperienza [illegible] pogna pubblicitarie, collaborazioni televisive, referenziato offresi. Telefonare 775-518. 1001

VENTICINQUENNE [illegible] cono[illegible]za campo [illegible] classico e moderno offresi come consulente musicale o adeguato impiego. Telef. 518-450.

VENTICINQUENNE volonteroso istruzione [illegible] superiore II ragioneria offresi impiego magazziniere, mansioni fiducia, referenze. Tel. 486-523.

VENTIDUENNE, diplomato corrispondenza commerciale, inglese, francese, offresi primo impiego. Telefonare pomeriggio 878-697.

VENTIDUENNE, militassolto, dattilografia, pratica magazzino, offresi qualsiasi impiego. Tel. 353-243.

VENTIDUENNE praticissima ufficio offresi. Telef. 585-662 [illegible] 13-15.

VENTIQUATTRENNE RAGIONIERE MILITASSOLTO, BIENNALE ESPERIENZA AMMINISTRAZIONE CONTABILITA' GENERALE ESAMINEREBBE OFFERTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8514 — TORINO».

VENTISETTENNE, aiuto contabile, segretario offresi a seria Ditta. Telefono 213-592. A88096

VENTISETTENNE pratica lavori [illegible]ri ufficio anche lattoriso offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2162 — Torino». A86229

VENTITREENNE tedesco parla inglese italiano cerca lavoro decoroso. Tel. 774-300. A86265

VENTITREENNE steno-dattilografa pratica lavori ufficio offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2141 — Torino». A87439

VENTUNENNE corrispondente lingue offresi seria azienda. Telef. 273-379 8-12. A87701

VENTUNENNE, [illegible] pratica [illegible] vori ufficio impiegherebbesi presso [illegible] ria importante ditta. Telef. 355-330.

OFFERTE [illegible]IEGO L. 180 per parola

AMBOSESSI possesso auto da avviare vendita, vengono assunti dalla Marchesa Villadorla. Fisso più provvigioni più rimborso spese, premi produzione. Presentarsi il 15 settembre [illegible] se Bar Italia, [illegible] Robaglia, Savona, ore 9-18; zona Savona, Imperia e provincia. Oppure per zona Torino e provincia presentarsi ore ufficio: Marchese Villadorla, via Villarbasse 43, Rivoli Torinese.

ASSUMIAMO signora o signorina per propaganda e vendita articoli di consumo a domicilio minimo fatturato ottimo 100.000 mensili. Manoscrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 67 — Torino».

AUTOMAZIONE cidi favorativi manuali cercasi progettista. Telefonare 894-397. A85614

CAPO officina cerca ditta seria Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8327 — Torino». A85575

CERCANSI produttori, esattori, giovani, dinamici, medio cultura, stipendio, provvigioni, compresa spese. P.E.M. corso Polestro 20, Torino

[illegible] PER: STAMPAGGIO LAMIERA, [illegible] AUTOVETTURE, [illegible] DIMENSIONALE [illegible] IMPORTANTE

VICINANZE TORINO CON INQUADRAMENTO 1ª CATEGORIA INDUSTRIA, SCRIVERE INDICANDO ETA', STUDI COMPIUTI, [illegible] OCCUPATI, REFERENZE, PRETESE, A: «PUBBLICITA' STAMPA 2159 — TORINO». A87823

CAPI SQUADRA PER: ASSEMBLAGGIO SCHOCCHE, VERNICIATURA, MONTAGGIO AUTOVETTURE, MA[illegible] [illegible]IMPIANTI MECCANICI, COLLAUDO DIMENSIONALE ASSUME IMPORTANTE AZIENDA VICINANZE TORINO CON INQUADRAMENTO II CATEGORIA INDUSTRIA. SCRIVERE INDICANDO ETA', STUDI COMPIUTI, POSTI OCCUPATI, REFERENZE, PRETESE, A: «PUBBLICITA' STAMPA 2158 — TORINO». A87823

CERCASI apprendista dattilografia pratica copisteria. Telefonare 669-373.

CERCASI giovane ragioniere o laureato ottime conoscenze contabili, corretto inglese o tedesco, disposto viaggiare Europa, mansioni ispettive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8310 — Torino».

CERCASI insegnante diplomato [illegible] nuova istituzione scuola guida. Scri[illegible] «Pubblicità Stampa 37 — Torino». 1001

CERCASI pensionato praticissima paghe contributi, solo pomeriggio. [illegible]nare 485-247.

CERCASI ragazzino bella presenza primo impiego 13-14enne. Telefonare 877-253. 0199

CHIMICO perito 33-30 anni ricerca società per mansioni in agenzia di vendita materie prime ai industrie settore gomma ed materie plastiche zona Torino ed Piemonte, preferibile spigliatezza, presenza, e tendenze appassionarsi problemi tecnico-commerciali di nostra trentennale clientela. Assicurasi serietà, riservatezza. Sarà dato comunque riscontro entro due settimane. Prepasi scrivere a mano offerta particolareggiata indirizzando: «Pubblicità Stampa 8376 — Torino».

COMMESSA abilissima, presenza, cerca negozio pelletterie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8366 — Torino».

IMPIEGATE ai commesse abilissime [illegible] [illegible] carcanti Ditte elettrodomestici. Telef. 343-410.

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME GIOVANE DATTILOGRAFO NOZIONI DISEGNO, MILITESENTE DA ADIBIRE QUALE SEGRETARIO UFFICIO MECCANICA. DETTAGLIARE CURRICULUM A: «[illegible] STAMPA 2179 — [illegible]

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA PERIFERIA TORINESE CERCA: C[illegible]RA [illegible]R REPARTO PRESSE, CON [illegible] PROFONDITA [illegible] STAMPAGGIO LAMIERA, CAPACITA' ORGANIZZATIVE E DI COMANDO, PREFERIBILMENTE DIPLOMATO, ETA' MASSIMA 35 ANNI, CON POSSIBILITA' DI CARRIERA. DISEGNATORE ATTREZZISTA E ANALISTA TEMPI PER UFFICIO METODI E TEMPI. DETTAGLIARE CAPACITA' E POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2176 — TORINO». A87895

IMPORTANTE industria zona Francia cerca disegnatori progettisti in attrezzature. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2128 — Torino».

IMPORTANTE Società [illegible] giovane distinto, libero impegni militari, cultura media, fornito ottimo dotti morali, presenza, attivo, da avviarsi carriera organizzativa e assicurativa. Si prega allegare curriculum vitae e referenze. Si garantisce massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 654 — Torino». 0279

INDUSTRIA elettromeccanica cerca contabile esperto pratica contabilità meccanizzata. Precisare età, studi, referenze: «Pubblicità Stampa 8503 — Torino». A87610

INDUSTRIA metalmeccanica Alessandria cerca segretario officina esperto tempi, metodi, approvvigionamenti, disegnatore meccanico pratico sviluppi tecnici autotrenisti; montatori meccanici per installazioni in Alta Italia. Indicare età, posti occupati, pretese e referenze scrivendo a: Pubblimen Casella [illegible] Alessandria. 25849

L.A. Supermercati Conti SpA cerca commesse commessi cassiere [illegible] ri, Telef. per appuntamento 693-539.

MONDADORI ricerca elementi qualificati ambosessi. Si richiede cultura, facile parola, presentarsi ore 10-12, 15-17 corso Vittorio Emanuele 83.

OPERAIO generico falegname, con patente pratico guida con residenza a Torino assume industria chimica, Cassatta 366/M Sip Milano. 25849

PROGETTISTA disegnatore preferibilmente con esperienza nel campo grafica per lavoro a domicilio cercasi. Telefonare 894-386.

RAGIONIERA veramente capace assume azienda commerciale, stipendio settantacinquemila. Manoscrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A85579

RUMIANCA, [illegible] Montevecchio 37, Torino, ricerca giovani ragionieri [illegible] lissonti. Inviare referenze, curriculum e pretese. A87662

RUMIANCA, corso Montevecchio 37, Torino, ricerca giovane diplomato militesente pratico inventari patrimoniali disposto trasferirsi Cagliari. Inviare referenze, curriculum e pretese.

SEGRETARIO [illegible] officine buona esperienza cerca importante industria elettromeccanica [illegible] Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6500 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A. AUTISTA patente B occuperebbesi solo pomeriggio. Telefonare 796-584. 1001

A. AUTISTA 25enne torinese referenziato offresi. Telefonare 269-675.

ABILE [illegible] universale ex operaio [illegible] automatiche lavorazione serie offresi. Tel. 63-944.

ABILISSIMA tuttofare offresi ore mattino o pomeriggio. Scrivere: Milani, via Canova 40.

ACCETTEREI lavoro presso autorimessa dalle ore 20 alle 24. Telefonare 81-922. 1001

AGRICOLTORE botanico offresi azienda agricola o villa padronale, disposto trasferirsi. Tel. 678-953

ANTENNISTA installatore radio-tv, offresi a ditta Telefonare 377-929.

AUTISTA, libero, patente E. Telefonare 297-929. A88204

AUTISTA pat. E lunga esperienza città provincia, Lancia Tipotto carico scarico, volontà, serietà, offresi. Tel. 214-574. A87731

AUTISTA patente B referenziato torinese pratico città offresi. Telefonare 460-602. A87802

AUTISTA patente C offresi, Via Lemormora 5, Venaria, Cartone Giuseppe. A86941

AUTISTA patente C-E offresi. [illegible]nare ore 19 in poi: 751-341.

AUTISTA piemontese patente D esperissimo ramo ricambi et attrezzature auto offresi. Telef. 783-024.

AUTISTA 22enne offresi subito pratica città. Telef. di mattino 855-750.

BALBUZIE

eliminabile in breve tempo col metodo psico-fonico del DOTTOR VINCENZO MASTRANGELI (balbuziente anch'egli [illegible] no al 15° anno).

Il direttore della Filiale del Piemonte, SIG. FONSO, sarà a TORINO, il 19 corrente e terrà un corso dal 20 al 30 settembre presso l'Hotel SITEA, via Carlo Alberto 35, telefono 515.849.

Consultazioni gratuite. Si ricevono prenotazioni solo nei giorni 19 e 20 settembre.

Sede centrale: Villa Beria, Rapallo (Genova), telef. 63.342.

Auto [illegible] gommata [illegible] cercasi

Portata 20-25 tonnellate, braccio 20-25 metri. Immatricolata [illegible] collaudo ENPI. Pagamento contanti. Inviare offerta a Pubblicità [illegible]pa t25 [illegible] Indicando dettagliate caratteristiche e prezzo.

PAGA [illegible] [illegible] PAGA?

CONTROLLO TELEFONICO PROTESTI CAMBIARI

CIE - CAMPANINO, t. 511.597 (To)

DITTA SERGIO [illegible]NNIZZA

Via Bo[illegible]o Dora 31 - Torino

cucine [illegible] ed elettriche

OMEGAS

sant'ambrogio

La riunione di ieri a Palazzo Spinola

Voto del Consiglio Provinciale a Genova in difesa dei cantieri

L'assemblea, a grande maggioranza, ha preso posizione nella vertenza sulla nuova sede dell'« Italcantieri » - La Giunta di centro-sinistra ha avuto mandato di agire con « ferma energia » per proteggere l'economia cittadina In un anno mille piccole imprese hanno chiuso, tre grossi stabilimenti si trasferiscono altrove, la disoccupazione è aumentata del ■ per cento

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 14 settembre.

Il Consiglio provinciale ha dato mandato alla Giunta di centro-sinistra di «*operare attivamente e con ferma energia*» in difesa dell'economia genovese riservandosi di «*proporre più gravi, anche se responsabili, decisioni qualora le legittime attese dei genovesi non dovessero trovare soddisfacente e puntuale accoglimento*».

Così è detto nell'ordine del giorno approvato stasera a grande maggioranza dal consesso di Palazzo Spinola, riunito in seduta straordinaria per discutere il problema ■ riassetto della cantieristica ■ partecipazione statale.

La Giunta provinciale, presieduta dall'avv. France■ Cattanei, aveva chiarito fin dai primi di agosto il suo atteggiamento: dimissioni in blocco nel caso che l'Iri ■ mantenesse fede agli impegni assunti nel maggio scorso verso Genova. Col voto odierno il Consiglio ha sostanzialmente condiviso questa presa di posizione, ribadendo che «*non saranno ulteriormente tollerate decisioni motivate dall'esigenza di sostenere l'economia di altre zone del Paese*». I comunisti hanno votato un loro ordine del giorno.

I fatti sono noti. Genova ■ Trieste rivendicano la sede della nuova società unificata dei cantieri navali, la « Italcantieri ». In ■ primo tempo, l'Iri aveva deciso di sacrificare Trieste insediando a Genova la direzione dell'«Italcantieri» (la città ligure doveva però cedere al capoluogo giuliano, in vista della progettata chiusura del cantiere « San Marco », il reparto « Diesel » dell'« Ansaldo meccanico »). In un secondo tempo, era stato deciso di sacrificare Genova, promettendo ■ Trieste la direzione dell'«Italcantieri» e lasciando alla città ligure la produzione di turbine e, in futuro, quella di motori nucleari: ■ un terzo tempo, a causa delle reazioni genovesi e triestine, i due piani erano stati annullati e ogni decisione rimessa al governo.

Stasera, in città, correva ■■■ che il governo aveva appunto deciso di assegnare a Trieste la sede dell'« Italcantieri ». La voce è stata raccolta dalla Federazione genovese del psdi che si ■ affrettata ad inviare un telegramma agli esponenti nazionali del partito. « *Chiediamo energici interventi* — è detto nel messaggio — *precisando che in ■■■a di conferma della notizia, i socialdemocratici genovesi assumeranno ogni decisione opportuna in sede provinciale e comunale* ».

Vera ■ falsa che sia, la notizia della presunta decisione governativa ■ giunta quando già il Consiglio provinciale aveva chiuso i suoi lavori. La discussione, pertanto, si è svolta in un cli■■ ■ sereno equilibrio. I consiglieri provinciali hanno portato nell'aula le preoccupazioni che ogni amministratore e sindacalista sente in un periodo di transizione come l'attuale in cui l'economia genovese sta attraversando una fase di regresso.

Qualche cifra della molte elencate: dal 1962 ad oggi i livelli ■ occupazione nelle aziende genovesi dell'Iri hanno subito una contrazione di circa 5500 unità; più di mille industrie minori hanno chiuso i battenti, gli stabilimenti della « Morteo », della « Wayne Italia■■■ » e il « Centro Metallurgico » hanno preannunciato il loro trasferimento in altre zone del paese, la disoccupazione è aumentata del 18 % in un anno.

Questi elementi sono sta■ ■ oggetto della relazione del presidente Francesco Cattanei. « *La lettera e lo spirito degli impegni assunti nel maggio scorso dall'Iri* — ha detto — *riguardavano il mantenimento ed il progressivo aumento dei livelli di occupazione nell'Ansaldo meccanico, l'ammodernamento dell'Ansaldo fonderia, l'insediamento della direzione dell'* "Italcantieri", *nuovi investimenti nell'Ansaldo S. Giorgio-Cge ed altro ancora* ».

Cattanei ha rilevato che tali iniziative erano giustificate da incontestabili ragioni di ordine tecnico ed economico e che lo « *sconcertante e tardivo ripensamento dell'Iri* » ha costituito per i genovesi motivo ■ profonda tristezza. « *In questo quadro* — ha aggiunto — *appare insensata la campagna polemica inscenata con estrema leggerezza da Trieste. Non sono in discussione né i nostri sentimenti di considerazione per le benemerenze patriottiche di Trieste né il desiderio di contestare pur legittime attese della sua popolazione, ma non è attraverso il lacrimevole ed esasperato richiamo a motivi patriottici vicini ■ lontani che si può dare alle proprie rivendicazioni ■■■ fondamento obiettivo e coere■■■* ».

« *Oggi* — ha concluso Cattanei — *non siamo più disposti a tollerare che il ritardo nell'attuazione di un'organica politica di interventi si trasformi ancora in ■■■ danno per Genova* ».

Filiberto Dani

La sede dell'« Italcantieri »

Finora nessuna decisione è stata presa dal governo

Roma, 14 settembre.

(r. s.) Una delegazione triestina ha esposto oggi al presidente Saragat i problemi della città giuliana insistendo perché sia assegnata a Trieste la direzione dell'« Italcantieri ».

Ogni decisione in merito, come già detto, spetta collegialmente al governo. Il quale ancora non ■ fatto conoscere il suo parere.

Negli ambienti solitamente informati ■ dichiara stasera « *priva di fondamento* » la notizia che già sarebbe stata preferita Trieste a Genova.

Con un decreto del Presidente della Repubblica

Croci al valor militare a sei partigiani caduti

Sacrificarono la loro vita combattendo valorosamente ■ Robassomero, Carignano, Mompantero Chiomonte, Buttigliera d'Asti, Torino

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 settembre.

La Gazzetta Ufficiale di oggi pubblica un elenco di partigiani ai quali con decreto del Presidente della Repubblica del ■ maggio 1966 sono concesse ■ seguenti croci al valor militare « alla memoria » per attività partigiana:

Massaia Luigi di Giovanni, classe 1920, da Costigliole d'Asti. — *Partigiano entusiasta, ■ distingueva per ardore combattivo e per spreZZo del pericolo. Nel corso di una decisa azione, a bordo di un carro armato catturato al nemico, contro reparti avversari in ripiegamento veniva colpito mortalmente da una raffica di fucile mitragliatore ed immolava così la ■■■ esistenza alla causa della libertà. - Robassomero (Torino), 1° maggio 1945.*

Portigliatti Guido di Raffaele, classe 1925, da Avigliana (Torino). — *Catturato durante una azione di sabotaggio e sottoposto a crudeli torture, rifiutava di svelare le notizie che gli venivano richieste in merito alla formazione partigiana di appartenenza. Condannato alla pena capitale, prima di immolare la sua esistenza alla causa della libertà, trovava la forza di inneggiare alla Patria libera. - Carignano (Torino), 7 settembre 1944.*

Rech ■■■ fu Abele, classe 1919, da Marganti di Folgaria (Trento). — *Nel corso di un improvviso violento rastrellamento compiuto da forze nemiche preponderanti, sostenuto con pochi uomini, con coraggio e fermezza per più ore, un duro combattimento contribuendo a dar tempo ad altro reparto, minacciato ■ accerchiamento, di portarsi in posizione più arretrata. Sopraffatto, cadeva vittima del suo esemplare ardimento. - Zona Bussoleno Chiomonte Susa, 29 marzo 1945.*

Sibille Tullio di Giuseppe, classe 1912, da Susa (Torino) — *Entrava, fra i primissimi, nelle file partigiane distinguendosi in numerose azioni. Venuto a contatto con elementi italo-alleati, incurante dei gravi rischi, dava loro tutto il suo più generoso appoggio quale informatore. Sorpreso dal nemico, mentre ritornava da una audace missione, veniva catturato e barbaramente trucidato. - Val di Susa, Mompantero (Torino), 8 settembre 1943-19 giugno 1944.*

Treccani Libero di Albino, classe 1919, da Ghedi (Brescia). — *Partigiano di pura fede, si distingueva per coraggio, dedizione al dovere, esempio ai commilitoni. Nel corso di un violento combattimento, staccatosi con generosa iniziativa dal proprio reparto per aggirare l'avversario, veniva attaccato da più parti e dopo accanita, strenua resistenza, colpito a morte, immolava la sua esistenza alla causa della libertà. Buttigliera d'Asti, 19 gennaio 1945.*

Vicari Michele fu Gaetano, classe 1902, da Palermo. — *Intendente di brigata partigiana, si distingueva per fede ed ardimento. Nel corso di una missione veniva catturato in seguito a delazione. Interrogato e sevizato rifiutava di rivelare le notizie che gli venivano richieste preferendo così immolare la sua esistenza anziché tradire i suoi commilitoni. - Torino, 18-19 aprile 1945.*

m. b.

Spara e ferisce ■ cacciatore che spunta tra le erbe e porta piume ■ fagiano sul cappello

Voghera, 14 settembre.

(*l. p.*) Un cacciatore ■ rimasto ferito in ■■■ singolare incidente di caccia avvenuto oggi pomeriggio ■ Borgoratto Mormorolo. Si tratta di Antonio Trovò, 33 anni, verniciatore, abitante a Castaggio.

Il giovane durante una battuta di caccia nella zona è stato ferito da una fucilata sparata da un altro cacciatore. Costui, un agricoltore del luogo, era stato tratto in inganno da piume di fagiano che il Trovò portava sul cappello come trofeo del primo capo di selvaggina da lui ucciso nel corso della battuta.

L'agricoltore ■ visto la piuma spuntare tra le erbe e credendo trattarsi di un volatile ha fatto fuoco da 20 metri di distanza. Per fortuna ha fallito la mira e il colpo ha sfiorato il verniciatore. Se: pallini hanno ugualmente raggiunto il Trovò e si sono conficcati nella spalla sinistra. Il giovane è stato ricoverato all'ospedale di Voghera, dove i medici lo hanno giudicato guaribile in ■■■ giorni.

Drammatica lettera di ■■■ giovane emigrante ■ Sanremo

Il figlio di ■■■ donna condannata per un delitto rivela dopo 7 anni: «Conosco il vero assassino»

Lavora ■ Rheydt in Germania ■ ha 27 anni - Afferma che ■ madre gli disse il nome dell'uccisore imponendogli di stare zitto per timore di rappresaglie sui figli - La donna fu accusata di avere ucciso, nell'aprile ■■■ '59, ■ padrona ■ ■■■ - Nel processo di primo grado a Imperia fu condannata a 23 anni; in Appello la pe■■ fu ridotta a ■

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 14 settembre.

Il figlio di una donna condannata a ■ anni di carcere per omicidio preterintenzionale e furto si è fatto vivo, a sette anni dal tragico fatto di sangue, per dichiarare che sua madre ■ innocente e di conoscere il vero nome dell'assassino, che gli sarebbe stato confidato dalla donna prima di entrare in carcere. L'esplosiva rivelazione è contenuta ■ ■■■ lettera giunta ad un giornale sanremese, l'« Eco della Riviera ».

Il giovane Angelo Pesce, ■■■ emigrato in Germania, a Rheydt, dove ha trovato lavoro e si è fatto una famiglia, dice fra l'altro: « Mia madre allora mi confidò il nome dell'assassino però mi disse di stare zitto perché altrimenti ci avrebbe fatto a tutti del ■■■te ». *Il giovane spiega poi i motivi del suo lungo silenzio:* « Io sono in Germania dal 1960 e mi sono trasferito qui perché qual■■■ sapendo il fatto di mia madre non mi da■■■ lavoro. Ho aspettato tanto tempo perché all'età ■ 20 anni ■ è ancora bambini ed ora che siamo tutti sposati non temiamo più niente ».

Il fatto per cui venne condannata la madre del giovane risale al 23 aprile 1959. Quel giorno la stessa donna, Maria Salvi vedova Pesce, di 42 anni, fermò un carabiniere che passava per la ■■■da richiedendo il suo intervento. Al secondo piano della villetta in cui abitava, in corso degli Inglesi 55, dietro al Casinò, ■ luce era rimasta accesa inspiegabilmente quindici giorni. Sfondata la porta con l'ausilio dei vigili del fuoco, gli inquirenti trovarono la proprietaria della casa, Gemma Gaido, di 60 anni, a terra in una pozza di sangue. Il medico legale fece risalire la morte della poveretta — il cui corpo si trovava già in avanzato stato ■■ di decomposizione — al 6 aprile. Il corpo della donna era proprio davanti all'ingresso, con il capo appoggiato ad un angolo del corridoio e la mano sguainata da una vasta ferita che con ogni probabilità era stata prodotta dalla schiacciata di una sedia del salotto, trovata imbrattata di sangue. Dall'appartamento erano scomparsi oggetti d'oro del valore di poche migliaia di lire.

I sospetti si appuntarono sull'inquilina della Gaido, Maria Salvi, quando i carabinieri trovarono una ricevuta d'affitto intestata appunto alla Salvi in cui data era stata visibilmente corretta dal 6 aprile al 6 marzo. Gli inquirenti ritennero che tale contraffazione fosse un ingenuo tentativo da parte della donna, che aveva così voluto cercare ■■■ provare la ■■■ presenza nell'appartamento della Gaido proprio il giorno del delitto. E la Salvi venne così rinviata a giudizio sotto la pesante accusa di omicidio a scopo di rapina.

In carcere, la donna cercò di salvarsi accusando più persone fra cui una cugina della vittima, Ermanna Fumagalli, una signora pensionata delle Poste che viveva abitualmente a Roma. Secondo l'imputata, la Fumagalli si sarebbe recata la sera del 6 nella casa della Gaido. Quando uscì e si accorse che la Salvi l'aveva notata, la donna l'avrebbe affrontata facendole giurare, pena la morte di lei ■ dei suoi figli, di non rivelare a nessuno quel particolare.

Maria Salvi ved. Pesce in Assise all'epoca ■■■ processo

Mentre ■■■ in attesa del processo, l'imputata dovette affrontare un altro procedimento per un fatto accaduto un anno prima. Nell'agosto del 1958, infatti, la più giovane delle sue figlie (ne aveva otto), Anna, di 14 anni, si recò da un droghiere per acquistare dello zucchero. Poco dopo la giovane fece ritorno ■ ■■■ piangente e raccontando ■ ■■■ aver stata portata dall'uomo nella retrobottega, dove sarebbe stata fatto oggetto di atti contro la morale.

Venuto a sapere il fatto, la donna si presentò dal droghiere ottenendo infine un assegno di mezzo milione di lire in cambio del suo silenzio. Pochi giorni dopo, però, la Salvi ritornò chiedendo altri soldi. Il droghiere rifiutò e la Salvi mise in atto la sua minaccia recandosi dai carabinieri. Nonostante, nel corso delle indagini venne alla luce anche il tentativo di estorsione ■■■ in atto dalla donna, per cui ■■■ rinviata a giudizio assieme all'uomo. Entrambi vennero condannati ad un anno ciascuno di carcere.

Nel maggio del 1960 si svolse ■■■ ad Imperia il processo di prima grado per l'uccisione della Gaido. Maria Salvi si difese cercando ancora di attaccare la Fumagalli. I giudici, comunque, ■■■ le credettero condannandola a 23 anni di ■■■. Nel processo di Appello la Salvi venne invece riconosciuta colpevole di omicidio preterintenzionale e furto, reati che le costarono rispettivamente 16 e 3 anni di carcere.

A distanza di sette anni il figlio di Maria Salvi si è arrivolto vivo con una lettera al giornale sanremese. La sua speranza è quella di poter ottenere la liberazione della madre, che egli assicura essere completamente innocente.

e. b.

Per i fumetti del terrore quindici rinvii a giudizio

Sono gli autori di « Satanik », « Demoniak » e « Sadik » - Sa■■■ giudicati per direttissima

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 14 settembre.

(*g. m.*) Quindici persone sono state rinviate ■ ■■■ giudizio per direttissima dal sostituto procuratore della Repubblica di Milano dottor Guicciardi per i fumetti del terrore.

■ tratta di Andrea Corno, Franco Fruscalzo, Gianni Ingoia, Luigi Cochen, Ernesto Colombi, Callisto Zenponio, Paolo Bonoli, Fulvio Scochera, Luigi Bracciani, Sergio Pase, Carlulgi Patuzzi, Ugo Del Buono, Fernando Poli, Edoardo ■■■ Casperi e Giuseppe Ponzoni autori di « Satanik », « Demoniak » e « Sadik », che dovranno comparire davanti ai giudici della III Sezione penale nell'udienza del 28 ottobre prossimo per i racconti apparsi su sette fascicoli di quest'anno.

Sono tutti accusati di aver divulgato opere atte a turbare il comune sentimento e aver provocato, con l'esaltazione del crimine, il diffondersi di delitti in Italia.

L'indagine giudiziaria è stata avviata in seguito ad una serie di denunce piovute da tutta Italia presso la questura e i carabinieri di Milano. L'intervento della magistratura milanese è stato tempestivo: numerose copie ancora invendute delle pubblicazioni incriminate sono state sequestrate nelle edicole e nelle librerie mentre l'inchiesta è tuttora in corso per accertare eventuali altre responsabilità ■■■ parte degli autori dei libelli.

Trattative per fissare i prezzi delle uve moscato nell'Astigiano

Gli industriali hanno offerto una cifra base di 900 lire al miriagrammo - I rappresentanti dei viticultori si sono dichiarati insoddisfatti - Le contrattazioni proseguono

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 14 settembre.

Presso la Camera di Commercio di Asti sono iniziate le trattative per fissare i prezzi delle uve moscato della pros■■■ campagna vendemmiale. La parte industriale aveva ■■■legato il dott. Garrone, direttore ■■■ Consorzio vini tipici, mentre i produttori erano rappresentati dalle organizzazioni sindacali, tra cui il direttore della Federazione Coltivatori diretti di Asti, dott. Menozzi, il segretario provinciale dell'Alleanza Contadini astigiani, signor Milano, e il direttore dell'Unione Agricoltori, cav. Morra. Inoltre erano presenti i sindaci dei comuni di Cassinasco, Mango e Castiglione Tinella.

Gli industriali si sono impegnati a contrattare entro il corrente anno ■■■ sistema di pagamento miriagrado, offrendo intanto un prezzo base di 900 lire al miriagrammo ■■■ le uve sane e mercantili e un premio di 50 lire al miriagrammo per le uve delle zone e qualità migliori che raggiungano almeno una gradazione di 12° Béaumé. I rappresentanti dei viticultori hanno ritenuto insoddisfacenti le proposte, chiedendo la continuazione delle trattative nei prossimi giorni.

Nella stessa giornata odierna si ■ riunita la Commissione tecnica per la formazione delle mercuriali delle uve, che ha stabilito le gradazioni minime zuccherine e la data di apertura dei mercati per le diverse qualità:

uva brachetto e moscato (11 gradi), apertura del mercato il 16 settembre; uva dolcetto (13 gradi), il 21 settembre; uva barbera (13 gradi) e freisa (13 gradi) apertura il 28 ottobre; grignolino (13 gradi) e uvaggio (17 gradi) apertura del mercato il 28 ottobre.

Rispetto allo scorso anno, la vendemmia, per quanto riguarde il brachetto e il moscato, è anticipata di 10-15 giorni. Le giornate ■ sole che si ■■■ susseguendo favoriscono ■ maturazione dei grappoli. Secondo i tecnici, le operazioni vendemmiali (in alcune zone sono già iniziate) dovrebbero ancora ritardare di qualche giorno, per poter raccogliere uva ricca di zucchero.

v. m.

Nelle zone di Alba

Si è iniziata la vendemmia del dolcetto e del moscato

Alba, 14 settembre

(*g. f.*) Ha avuto inizio nella zona di Alba la raccolta delle uve dolcetto e moscato. La vendemmia per ora è limitata ai vigneti più assolati, ma per l'inizio della prossima settimana si prevede di entrare nella fase di piena raccolta per le due qualità di uve.

Quest'anno il raccolto, grazie al bel tempo, si presenta ottimo e potrà competere con quello ■■■ annata migliori.

Per il dolcetto a Diano d'Alba le prime quotazioni si aggirano sulle 1200 lire il miriagrammo, mentre per il moscato ■ ■ prime partite sono ■■■ vendute nella zone di S. Stefano Belbo a lire ■■■ il miriagrammo. L'anno scorso i prezzi del dolcetto erano oscillati dalla 1000 alle 1200 lire il miriagrammo. Le quotazioni migliori ■■■ dolcetto ■■■■ state registrate sulla piazza di Diano, ■■■ punte massime di lire 1350 al miriagrammo.

L'uva moscato invece era stata venduta a prezzi quasi bloccati sulle 900 lire il miriagrammo. Quest'anno i viticoltori del moscato attendevano quotazioni superiori in quanto la qualità dell'uva è nettamente migliore di quella dell'anno scorso.

Camionista italiano assassinato in Etiopia

Addis Abeba, 14 settembre.

Un camionista italiano è stato ucciso dagli «Scifta» sulle strade etiopiche. La vittima è il sardo Giuseppe Loche di 53 anni; il delitto è avvenuto il 12 settembre nei pressi di Batiè, in Dancalia, sul tragitto Addis Abeba-■■■.

Il Loche trovava la strada ■■■■■ da grossi macigni. Fermava il camion e scendeva per rimuoverli lasciando i ■■■ accesi. ■■■ appena metteva i piedi ■ terra veniva centrato ■■■ ■■■ raffica ■ mitra sparata da un cespuglio ■ pochi metri ■ distanza, ■■■ lo uccideva all'istante.

(*Ansa*)

L'ex amico dell'ispettore Mastrella in libertà dopo 16 giorni di carcere

La giovane era stata condannata per ricettazione - Quando fu arrestata, andava a ritirare un « filtro d'amore » da un « mago »

Anna Maria Tomaselli, l'ex amica di Cesare Mastrella

(Nostro servizio particolare)
Avellino, 14 settembre.

Anna Maria Tomaselli, di 32 anni, da Isola Liri, l'ex amico di Cesare Mastrella arrestato il 19 agosto scorso, è stata scarcerata stamane: oggi, infatti, sono scaduti i venticei giorni di reclusione che le erano stati inflitti per ricettazione nel dibattito a carico dell'« ispettore miliardo » ■ per i quali era stata colpita da ordine ■ carcerazione essendo passata in giudicato la sentenza.

Ad attendere la Tomaselli, dinanzi al cancello delle carceri, vi erano la madre ed il fratello. La giovane, che indossava un elegante abito da mezza stagione ed appariva sorridente, aiutata dai familiari ha caricato sull'auto i doni che le ■■■ giunti in carcere di recente da parte di ammiratori. Subito dopo è partita, pare per Isola Liri.

Anna Maria Tomaselli fu arrestata dal maresciallo dei carabinieri Cirillo, nella frazione Arcella di Montefredane. Era diretta allo studio del sindaco del paese, Antonio Battista, per ritirare un « filtro d'amore » che gli aveva ordinato giorni prima. La Tomaselli, che aveva conosciuto ■ sindaco « mago » su una spiaggia del Cilento, gli aveva confidato di essere innamorata di un giovane e il Battista le aveva promesso di aiutarla. Nel recarsi dal sindaco, la donna aveva però commesso l'errore di indossare una « minigonna » vistosa, che aveva richiamato l'attenzione dei passanti e dei sottufficiali dei carabinieri che, riconosciutala, l'aveva dichiarata in arresto.

a. l.

Aronal
VITAMINICO
il DENTIFRICIO che protegge ANCHE le gengive
PER TUTTI e in modo particolare
PER CHI HA GENGIVE DELICATE
PER SOFFERENTI DI PIORREA GENGIVITI - GENGIVORRAGIE
PER GESTANTI
PER BAMBINI
STAB. FARMAC. GABA S. A. - BASILEA (SVIZZERA)
lic. per l'Italia: EFFE.PI.EFFE - GENOVA

Borse economia [redacted] finanza

L'indice generale [redacted] 74,47 [redacted] 74,30 (—0,25%)

Tendenza debole dei titoli azionari Intensi [redacted] nel reddito [redacted]

A Milano sono stati trattati Buoni del Tesoro per 639 milioni di lire (a prezzi resistenti sul valore nominale) e obbligazioni per 657 milioni - Anche per le azioni, discreto volume di affari (oltre un milione di titoli), con prevalenza di moderati ribassi

Milano, 14 settembre.

Mercato resistente, con affari moderati. Dopo un'apertura ferma, la riunione è [redacted] seguita [redacted] scambi sempre più scarsi, [redacted] leggera prevalenza di realizzi è stata sufficiente a determinare un ripiegamento frazionale dei livelli di ieri. [redacted] listino registra i minimi della giornata. L'indice generale azionario [redacted] da 74,47 a 74,30, con un ribasso dello 0,25%.

Nel reddito fisso, contrattazioni molto attive [redacted] B[redacted] del Tesoro, a prezzi resistenti [redacted] valore nominale, e per le obbligazioni, leggermente cedenti.

Titoli trattati: di Stato per [redacted] milioni [redacted] mila lire, di cui 639 milioni [redacted] lire [redacted] Buoni [redacted] Tesoro; obbligazioni per 657 milioni di lire; azioni n. 1.014.750, per un valore di 2 miliardi [redacted] milioni di lire.

[redacted] QUOTAZIONI [redacted]

Titoli	14	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	105 20	—
» cont.	105 10	—
Redimibile 3½	100 85	—
» cont.	100 75	—
Ricostruz. 3½	87 70	—
» cont.	87 60	—
Ricostruz. 5%	96 75	— 0 25
» cont.	96 65	— 0 25
Ril. fond. 5%	96 —	+ 0 30
Pr. R. 5% Tr.	95 50	—
» 54	95 75	+ 0 25
B.T.N. 5% '68	99 80	— 0 15
» » '69	99 80	—
» » '70	99 90	—
» » '71	99 925	— 0 025
» » '72	99 90	— 0 05
» » '74	99 85	— 0 15
B.T.S. 5% '68	99 875	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	98 10	—
» » '66 I	98 30	—
» » '66 II	98 15	—
» Eni 6%	98 10	—
I.R.I. 5½%	99 20	—
» ('54) 6%	99 45	—
» sant. 6%	98 50	— 0 20
» ('56) 6%	99 20	—
» '57 6.6%	98 50	—
» ('58) 6%	99 20	—
» ('74) 6%	99 [redacted]	—
» '59 5½%	95 20	—
» '60 5½%	93 80	—
» '61 5½%	92 80	— 0 20
» '63 5½%	92 45	—
» ('64) 6%	98 90	+ 0 10
» '62/63 6%	97 —	— 0 40
» Sider 5% sat.	[redacted]	—
» Elett[redacted]	110 —	—
» 5½% sept.	94 55	—
» Sider 5½	[redacted]	—
Elter (III) 4½	99 25	—
Elter (IV) 5%	94 40	—
FF. SS. 6½%	95 50	—
» » '63	95 20	— 0 20
» » '65	94 —	—
» » '58	—	—
» 5% '60	89 80	—
» 5% '61	89 80	—
» 6% '65 I	98 —	—
» 6% '65 II	94 40	+ 0 15
» 6% '66 I	96 25	—
» 6% '66 II	96 15	+ [redacted]
P.S.Agr. 5% I	89 70	—
» » » 5% II	92 80	—
» » » 5% III	92 50	—
» » » 6% 64 I	97 —	+ 0 40
» » » 6% 64 II	96 50	—
» » » 6% 65 III	96 50	—
» » » 6% 65 IV	96 50	— 0 15
OO.PP. 5%	89 50	—
» » 5½%	93 70	+ 0 90
» » 6%	97 15	+ 0 10
» » » Sp.64	96 80	+ 0 50
» » » Sp.65	96 80	—
COOP ss. A 6%	96 95	— 0 05
» al. '66 6%	96 90	—
» » » Sp.66	96 175	— 0 025
» » D. 1° 6%	96 50	—
» » D. 2° 6%	96 40	—
Ent Petrolio 6%	98 90	—
» » 6% '57	98 75	—
» » 6% '64	99 —	—
» Sp. 6% '66	98 —	—
» Sod 6%	97 60	—

Titoli	14	Variaz.
Eni Sud 5½%	92 90	+ 0 50
» » 5½ '61	92 80	— 0 20
» 5½ '61 4°	92 40	— 0 05
» 5½ '62 5°	92 40	—
E.P. 5½ '62 6°	92 50	—
» 5½ '63 7°	92 —	—
» 5½ '63 8°	93 —	— 0 10
» 6% '64 9°	97 50	—
» Gela 5½%	92 30	—
Eni '64 6%	99 90	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Mediocred. 5%	91 25	+ 0 25
» 5% '63	91 50	—
» Oliv. 5%	91 50	—
C.I.B. Sic. 5%	99 25	—
Cr. F. Sic. 5%	94 15	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr.F. Sarda 5%	90 125	—
Cr.I.Sar.62 5½	92 20	—
» » » 63 5½%	92 —	—
» » » 64 6%	96 —	—
» » » 65 6%	95 95	—
» » » 65 6% II	96 —	—
D.F.B. Mep. 5%	90 60	—
Imreimi 6% 58	100 —	—
» 5½ '61	93 30	+ 0 10
» 5½ 62 4°	92 15	—
» 5½ 62 5°	92 —	—
» 5½ 62 6°	91 60	—
» 5½ 63 7°	91 60	—
» 5½ 63 8°	91 60	—
» 6% 64 9°	96 75	—
» 6% 64 10°	96 80	—
» 6% 65 11°	96 80	—
» 6% 66 12°	96 80	+ 0 20
Cassa RPI 5%	94 90	— 0 30
» O.P. 5%	95 —	—
Icipu vent. 6%	96 65	— 0 05
» » 5½	92 75	+ 0 20
» Edison 5%51	99 80	—
» » 8%60	99 30	—
» » 8%66	98 80	—
» Cellul 5%	98 50	—
» St.Merid.5%	97 10	—
» Op.S.M. » 1°	97 —	—
» Exp. 6%	96 40	—
IMI XII 6%	[redacted]	—
» XVIII 6%	96 80	— 0 20
» XIX 6%	99 60	—
» XX 6%	99 —	—
» XXI 5%	93 80	—
» XXII 5%	89 70	—
» XXIII 5%	89 70	—
» XXIV 5½	91 80	— 0 05
» spec. '64	99 10	— 0 40
» Cr.NF%'e I°	96 75	— 0 05
Torino '37 5%	98 50	—
» '51 6%	97 80	—
» AEM5½%60	91 —	—
» [redacted]%62	92 —	— 0 50
Genova 6% '59	[redacted]	—
» 5½% '61	90 50	—
Fiat 6% '49	99 15	—
Fiat [redacted] '58	100 20	—
Fiat 5% '51	99 80	— 0 10
Fiat 5½% '60	93 55	— 0 15
RIV 5½%	91 70	—
Pirelli 5% '48	100 50	—
» 5½ '62	92 —	—
Oliv. '48-49 7%	104 50	—
» '51 7%	104 —	—

Titoli	14	Variaz.
Oliv. '55-75 7%	103 40	—
» '56 7%	105 90	—
» '59 6½%	101 50	—
» '62 5½ I°	91 30	— 0 30
Oliv. '62 5½ 2°	91 30	— 0 20
Gen. El. 5½%	92 20	—
Magneti M. 7%	103 50	—
» 4¾ 7%	104 25	—
» 5¾ 7%	102 —	—
Eternit 7%	104 —	—
» 6% '58	97 —	—
» 5½ '61	91 50	—
Viberti 7% '56	101 75	—
» 7% '57	102 50	—
» 7% 59 I	101 —	—
» 7% 59 II	100 50	— 0 50
Cent-Gom. 7%	104 50	—
Westingh. 7%	100 —	—
SADE 6%	98 50	—
Ferrara 7%	103 —	—
» 7% '56	103 —	—
Aug.-Fron 6%	97 —	—
Cart. It. 7%'49	102 50	—
» 5½'62	90 25	— 0 75
Calini 6%	100 —	—
» 6% '58	97 65	— 0 35
» 5½%'60	91 60	—
» 5½% 61	92 —	—
» 5½%'62	91 45	—
Meridelett. 6%	98 —	—
Viscosa 6%	99 90	—
» 6% '51	97 40	—
» 6% '58	96 40	— 0 60
Stipel 6%	99 50	—
Timo 6%	99 —	—
Telve 6%	99 —	—
Terni 6%	98 50	—
Ilva 6%	97 50	—
Esso 6%	99 75	—
SIP 6%	99 10	—
Pinigas 6½%	100 —	—
Mediofina 7%	102 —	—
Fergat 8%	112 —	—
C.Pozz 6,75 58	84 50	—
» 5,50 62	82 75	—
Rumianca 5½	91 90	—
» 5,50 62	91 20	—
Lancia 5½%60	89 30	—
» 5½%63	89 —	+ 0 20
Liquigas 6% '61	94 —	—
Cora-Ser. 5½	92 —	—
IBM Italia 5½	90 90	—
It. Gas 5½ '61	91 50	—
Tr.G.S.Ber. 5½	91 375	—
Autostrade 5½	92 —	— 0 20
» 6% '65	97 60	+ 0 25
[redacted]	96 —	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	93 10	—
Ac. P. 5½%	89 50	—
Imm. Roma 6%	218	—
AZIONI		
ASSIC. E FINANZ.		
Assic. Torino	7050	—
Ass. Tora priv.	5500	—
Ass. Generali	103750	— 450
Pirelli Finanz.	1075	—
STET	2835	+ 5
Invest	3240	—
Finsider	781	— 4
Mediobanca	76200	— 800
La Centrale	9100	— 80
Merid. Finanz.	2335	— 3
Farr. Merid.	2280	— 20

Titoli	14	Variaz.
COMUNICAZIONI		
Ferr. Medit.	2300	—
N.A.I.	7600	—
Tenna-Hora	40	— 1
SIP	2407	— 3
[redacted]		
FIAT	2765	— 11
FIAT privil.	2182	— 16
Nebiolo	685	— 5
Moncenisio	2550	+ 250
Italsider	1008	— 2
Westinghouse	940	—
Ferrera	402	—
Dalmine	1457	— 23
Olivetti	3290	— [redacted]
Olivetti priv.	3290	— 23
Terni	364	—
E. Marelli	660	—
M. Marelli	1080	— 20
TESSILI		
[redacted]	9000	—
Viscosa	4288	— 22
[redacted] privil.	3070	— 35
Châtillon	5120	— 30
Fisac	370	—
CHIMICI		
Italgas	1578	— 7
Paramatti	1175	—
Schiapparelli	5020	— 30
Mira Lanza	37800	—
SAFFA	5235	— 50
ANIC	1510	— 10
Rumianca	1650	— 20
Montecatini	1837	— 7
Liquigas	[redacted] 50	— 2 50
Pibigas	95 50	— 0 25
S.A.R.O.M.	1025	—
Cir	4850	—
MINERARI		
Montaponi	585	+ 6
Talco-Grafite	16000	—
M. Amiata	15500	— 100
ALIMENTARI		
Bem. Zuccheri	190	—
Ilario	67	— 1
Vecchi-Ranca	300	— 2
Eridania	3400	—
Motta	12475	—
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	3215	— 10
Siles	3850	—
Risan. (Napoli)	6200	—
Imm. Roma	561 50	— 4
Gilardini	2380	—
Farso	135	—
DIVERSI		
SIAM	5000	—
Acqua Potab.	1050	—
C. Acqua Roma	600	—
Cartiera Ital.	1550	—
Cartiera Burgo	16020	— 80
Fornaci Alzo	10000	+ 200
Eternit	4150	—
Pirelli	3899	—
Ceram. Pozzi	202 50	— 1
[redacted]	372	— 2 50
Rinascente pr.	292 50	— 2 50
Ind. Stura	1680	—

Il mercato azionario, ieri a Torino, ha accennato in apertura ad una leggera ripresa, che ha avuto breve durata. Svogliatezza, povertà di affari ed imminenza della scadenza tecniche hanno agito in senso negativo sulla quota, costretta in chiusura ad una misurata flessione. Deboli [redacted] Cartiera Italiana; molto sostenute le Moncenisio. Discretamente trattati i titoli di Stato e le obbligazioni, [redacted] fondo stabile.

Totali della giornata: *titoli di Stato per lire 6.000.000 c.n.; obbligazioni per lire 22.500.000 c.n.; azioni n. 153.625, di cui 26.000 Rinascente, 16.000 Italgas, 4500 Olivetti priv., 47.500 Fiat, [redacted] Viscosa.*

Le quotazioni [redacted] Milano

[redacted] E [redacted]			
Medioban.	76.500	Efibr	1138
Gim	4160	Stet *	2839
Centrale *	[redacted]	Italpi	3192
Invest	3255	Generali *	103.820
Bastogi *	2281	Ras *	40.350
Sviluppo	2102	Incendio	9590
Finmare	414	Assicur.	74.290
Finsider *	783	Ass. Tor.	7027
Breda	3908	Ass.Tor.pr.	5510
Sebap	76	Ass. Mil.	[redacted]
Stet *	2345	Ass.Mil.pr.	21.990
Generalfin	962	Fond. Vita	23.365
Pirelli C.	4550		
COMUNICAZIONI			
N. Milano	1099	Ausiliare	2235
Mittel	[redacted]	[redacted] *	3610
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni *	15.750	Lanerossi*	[redacted]
Val Ticino	[redacted]	[redacted]	250
Bicocca *	522	Fisac	361
De Angeli *	2900	Cucciani *	5250
Cucirini *	7040	[redacted]	2018
Linificio	550	Châtillon*	5140
Marzotto	18.445	Snia Visc.*	4290
Rotondi	25.100	Viscosa pr.	5070
Tosi	2630	Pacchetti	503
Unione M.	29.490	Scotti	150
Gavardo	2018	Marz. pr.	[redacted]
MINERARI E METALLURGICI			
Italsider*	1006	Siele	8090
Magona	1097	Broggi-Iz.	1116
Metallur.*	3810	Falck	3950
Amiata *	15.550	Falck pr.	[redacted]
Montec.*	1838	Trafileria	748
Montaponi	594	Ilssa-Viola	656
Dalmine *	1465	Terni Sid.*	362
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Fiat *	2764	[redacted]	941
Fiat priv.	2192	Olivetti	3299
Nebiolo	685	Olivetti pr.	3298
Fr. Tosi	1045		
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Cieli *	2890	Magneti	1066
Emiliana	2200	Tecnom.*	1437
Orobia	2460	Alto Ven.	1795
Marelli *	652,75		
ALIMENTARI			
Distillati*	3220	Certosa	3060
Eridania *	3589	Motta *	12.350
Ex. Molini	2020	A. Zucch.	181
CHIMICI			
Anic *	1513	Rumianca *	1650
Saffa *	5275	Sarom	1010
Italgas *	1580	C. Erba	10.050
Liquigas	191,25	Erba priv.	6400
Nap. Gas	805	Brioschi	16.600
Pibigas	96	Caffaro	203
Larderello	5180	Ledoga	4150
Mira L.*	37.805	Ledoga pr.	5080
Ossigeno	1515	Coge	7760
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	2190	Milano C.	25.700
Iniziative	2200	Siles	3861
Sagi	1775	Gen. Ferr.	774
Beni Stab.	3196	Risan. N.	6148
Gen. Imm.	560,75		
DIVERSI			
Edison *	2898	Smeriglio	101,25
Sade	38.300	Pirelli It.*	[redacted]
Burgo *	16.020	T. Acqui	[redacted]
Cimenti	530,50	Rinasc.*	571
Ciga	4208	Rinasc. pr.	291
Italcem.*	15.080	Mondad.pr.	3060
Cementir	4785	C. Acqua	597
Cer. Pozzi	202,50	De Ferrari	1085
Pozzi pr.	280,50	Sea	4150
Eternit	4199	Sges	1756
Rejna A	950	Bassetti	4750

Le quotazioni dei titoli con l'asterisco formano l'indice generale azionario.

Ripreso [redacted] Ginevra il «Kennedy round»

[redacted] Uniti e Mercato [redacted] discutono i ribassi doganali

Accantonata la proposta americana di un dimezzamento generale delle tariffe - Liste di «eccezioni» per i prodotti industriali, difficoltà per quelli agricoli

(Nostro servizio particolare) Ginevra, 14 settembre.

Si è riaperto oggi a Ginevra il «Kennedy round», cioè il colloquio tra gli Stati Uniti e il Mercato Comune europeo per la riduzione delle rispettive tariffe doganali, in base ad [redacted]. delle ultime iniziative di Kennedy (donde il nome dato agli incontri), prima della [redacted] tragica scomparsa. Alle trattative partecipano gli altri aderenti al Gatt (l'accordo generale per le tariffe doganali e il commercio), in pratica tutto il mondo occidentale. Gli interlocutori principali rimangono, però, Stati Uniti e Mercato Comune.

La proposte originarie di Kennedy prevedevano una riduzione generale del 50 per cento di tutte le tariffe, degli Stati Uniti [redacted] del Mercato Comune. Poi da parte europea si è fatto osservare che, essendo i dazi americani in genere più elevati, un dimezzamento dei livelli attuali non avrebbe eliminato la differenza [redacted] favore degli Stati Uniti. Tuttavia, venne trovato il modo di evitare un rifiuto netto della proposta di Kennedy, con la formula che la riduzione del 50 per cento veniva accettata come «ipotesi di lavoro». Per evitare l'insabbiarsi delle trattative, si è deciso [redacted] paese avrebbe presentato a Ginevra, sede del «Kennedy round», [redacted] elenco di «eccezioni», cioè di prodotti per i quali la riduzione dei dazi sarebbe stata esaminata caso per caso.

Un altro scoglio [redacted] «Kennedy round» erano, e sono, i prodotti agricoli, per i quali il Mec tema la concorrenza degli Stati Uniti dove si producono a costi assai inferiori e si dispone [redacted] quantitativi tali da poter eliminare, una volta ridotti i dazi protettivi, qualsiasi concorrenza. [redacted] vero che oggi la situazione [redacted] è più quella di qualche anno fa: la politica di contenimento di certe colture agricole, specie cereali, attuata negli Stati Uniti ed i forti acquisti di grano da parte dell'Unione Sovietica e della Cina hanno quasi eliminato i «surplus» agricoli americani, fino a creare quasi il pericolo di una penuria di cereali nel mondo. Resta il timore nel Mec che — come [redacted] hanno detto in questi giorni gli agricoltori francesi — il «Kennedy round» possa distruggere ciò che il Mec ha costruito.

In questo quadro, la nuova sessione [redacted] trattative di Ginevra [redacted] preannuncia particolarmente impegnative e [redacted] di incognite. La fase è decisiva, in quanto nel luglio dell'anno prossimo [redacted] il «Trade expansion act», la legge con la quale il Congresso americano autorizzò nel 1962 il governo a discutere «l'espansione del commercio mondiale», mediante una generale riduzione delle tariffe doganali. Se per quella data il «Kennedy round» non dovesse aver raggiunto un accordo, quattro anni di trattative potrebbero risultare inutili.

I paesi del Mec presenta[redacted] alle trattative, dopo i loro ultimi incontri, un fronte abbastanza compatto.

m. s.

Prestito di 2 miliardi di lire di Banche italiane al Belgio

Bruxelles, 14 settembre.

(s.d.) Il Tesoro belga ha ottenuto un prestito a br[redacted] termine di due miliardi di lire da parte di un [redacted] zio di banche italiane. E' [redacted] prima volta che il Belgio ricorre al finanziamento italiano. Il tasso di interesse è del 5,75 per cento per i prestiti che scadono entro i quattro mesi e del 6 per cento quelli a dodici mesi.

Interessante studio dell'Istituto di statistica

L'occupazione [redacted] si [redacted] raddoppiata [redacted] 13 [redacted]

Da poco più [redacted] un milione nel 1951 gli addetti erano saliti ad oltre 2 milioni nel 1964 - L'eccessivo sviluppo [redacted] stato [redacted] delle cause della crisi - Nel 1965 sono scesi [redacted] un milione 951 mila Tendenza alla stabilizzazione negli altri settori dell'industria

L'o[redacted]

(Medie annue, cifre in migliaia)

Rami d'industria	1951	1958	1963	1964	1965
Estrattive	[redacted]	144	151	137	131
Manifatturiere	[redacted]	[redacted]	5654	[redacted]	5521
Alimentari	463	518	513	517	518
Tessili	754	623	630	614	578
Vestiario (1)	808	1143	[redacted]	[redacted]	1018
Legno e mobilio	[redacted]	490	506	506	500
Metallurgiche	150	174	212	210	[redacted]
Meccaniche	1131	1340	1889	[redacted]	1845
Cemento e vetro	227	288	350	352	334
Chimiche	[redacted]	318	[redacted]	412	406
Carta e cartone	70	77	83	[redacted]	92
Altre	167	200	[redacted]	225	222
Costruzioni	1109	[redacted]	2062	2090	1951
[redacted]r., gas e acqua	[redacted]	108	119	125	126
[redacted]	5803	7077	7989	7896	7728

(1) Compresi gli occupati nella [redacted] delle pelli e cuoio e delle calzature.

(Nostro servizio particolare) Roma, 14 settembre.

L'Istituto centrale di statistica ha proceduto ad una accurata revisione di molte [redacted] rie di dati riguardanti lo [redacted] luppo economico italiano durante [redacted] periodo 1951-65. Di grande interesse, in questo quadro, appare lo studio sull'occupazione nell'industria.

L'andamento dell'occupazione, nel suo complesso, rispecchia le varie fasi del ciclo economico: per motivi diversi (resistenze sindacali, preoccupazioni politiche, lunghezza dei cicli produttivi), l'adeguamento dei li[redacted]i d'[redacted] alle situazioni di mercato ha [redacted] luogo c[redacted] certo ritardo. Tipico è il [redacted] dell'industria [redacted] costruzioni e dell'installazione d'impianti: [redacted] avrebbe continuato [redacted] ad aumentare i suoi effettivi (sino a toccare i 2.090.000 addetti) ancora nel 1964, quando i rami della manifatturiere [redacted] delle estrattive avvertivano ormai il morso dell'avversa congiuntura.

Va inoltre osservato che nessun altro settore industriale aveva fatto registrare dal 1951 in poi un aumento di occupazione altrettanto imponente: circa un milione di unità, poco meno del 100 per cento in meno di tre lustri. Ne risulta confermata la tesi che vede nel «boom» edilizio una delle maggiori cause dell'esodo [redacted] rale, ma anche uno dei principali fattori di «surriscaldamento» dell'economia italiana. L'aumento della produzione di [redacted] ebbe luogo senza badare troppo al rincaro dei costi: quando [redacted] mercato non poté più pagare i prezzi richiesti, la crisi fu inevitabile, con ripercussioni immediate — più [redacted] gravi — anche nelle industrie fornitrici (macchinario, veicoli industriali, cemento [redacted] vetro, siderurgia, ecc.).

Tendenzialmente in declino appare invece il numero degli addetti al settore tessile: la flessione, accentratasi nell'ultimo biennio, è stata accompagnata nell'ultimo periodo da un calo della manodopera anche nelle varie industrie del vestiario e dell'abbigliamento. Su per giù stazionarie si presentano, sotto q[redacted] profili, [redacted] industrie alimentari, del legno e mobilio, le chimiche, la cartaria, che hanno realizzato forti incrementi di produttività negli ultimi anni.

Il ramo delle estrattive [redacted] bra destinato ad ulteriori ridimensionamenti, mentre dovrebbe crescere, sia pure lentamente, il numero dei dipendenti delle industrie che forniscono energia elettrica, [redacted] ed acqua.

L'impressione generale è che non siano più da attendersi aumenti rilevanti di occupazione dal settore industriale: anche l'economia italiana sta forse per entrare nella fase in cui prevalgono — per volume di reddito e numero di addetti — le attività terziarie (commercio, trasporti, credito e assicurazione, turismo, ecc.).

Arturo Barone

L'[redacted] ha [redacted]

Ieri è salita al più alto livello da un mese - La Banca di [redacted] ha portato da 750 a 1350 milioni di dollari i f[redacted]i a disposizione di Londra

(Nostro servizio particolare) Londra, 14 settembre.

L'aumento dei crediti a breve scadenza [redacted] disposizione della Gran Bretagna, annunciato ieri dalla Banca d'Inghilterra, e il miglioramento della bilancia commerciale in agosto, annunciato dal mi[redacted] del Tesoro, hanno avuto effetto positivo sulla sterlina. Essa è salita di un quarto di centesimo di dollaro, a due dollari e settantanove centesimi, il suo massimo livello da oltre un mese, al termine di una giornata molto attiva.

La stampa britannica, commentando l'aumento [redacted] crediti, osserva che [redacted] solo protegge la sterlina da speculazioni al ribasso sui mercati dei cambi, ma [redacted] forza la solidarietà monetaria» (il Times), e «accresce la liquidità internazionale senza rendere necessario un incremento nel prezzo ufficiale dell'oro» (il Guardian). Quest'ultimo giornale scrive che «il generale [redacted] Gaulle, il quale ha ammassato oro in un tentativo di influenzare la politica americana, non sarà molto soddisfatto di tale operazione». Non si sa però con precisione a quanto ammontano i nuovi crediti per l'Inghilterra, concessi dalle banche centrali di undici Paesi (compresa l'Italia) e dalla Banca dei Regolamenti di Basilea.

Quel che si sa è che la Federal Reserve Bank americana ha aumentato da 2 miliardi e 800 milioni di dollari a 4 miliardi e 500 milioni i crediti reciproci con dieci Paesi (ma non la Francia) e con la Banca di Basilea. L'accordo con l'Italia prevede un aumento da 450 a [redacted] milioni di dollari, quello con l'Inghilterra da 750 milioni di dollari a 1 miliardo 350 milioni.

e. c.

Incontro [redacted] Firenze di economisti occidentali e dei Paesi comunisti

Firenze, 14 settembre.

(c.) Con la lettura d'un discorso del ministro Pieraccini, impossibilitato ad intervenire, fatta dal capo dell'ufficio stampa del ministero del Bilancio, dott. La Volpe, si è iniziato stamane presso l'Istituto di economia dell'Università di Firenze, il convegno di studi internazionali su «Il sistema dei prezzi nell'Est europeo», organizzato dall'Università di Firenze e dal Centro studi e ricerche sui problemi economici e sociali di Milano. Al convegno partecipano delegazioni dell'Urss, d[redacted] P[redacted], della Cecoslovacchia, dell'Ungheria, della Romania, della Bulgaria, della Jugoslavia e da parte occidentale, esperti italiani, inglesi, francesi, americani, tedeschi.

[redacted]

Wall Street torna [redacted] «quota [redacted]» con un'altra seduta [redacted] vivaci rialzi

La media Dow Jones dei titoli industriali sale da 795,48 a 806,23, [redacted] un guadagno di quasi 11 punti

New York, 14 settembre.

Il movimento al rialzo del mercato azionario [redacted] proseguito oggi per la quarta seduta consecutiva, dando luogo a vivaci progressi, sebbene il volume degli scambi sia risultato inferiore a quello di ieri. Il rialzo è stato guidato dai valori industriali e da quelli dei servizi pubblici.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): Industriali 806,23 (795,48); Ferroviari 201,23 (198,44); Obbligazioni interne 80,47 (80,33).

Az. scambiate n. 6.250.000.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): American Cyanamid 36 ½ (36); American Tel and Tel 52 1/8 (52 3/8); Bethlehem Steel 30 1/8 (30); Dupont 181 (179); Ford Motor 42 3/4 (42 7/8); General Electric 87 3/4 (83 7/8); General Motors 78 1/2 (75 1/4); IBM 333 1/2 (310); Kennecott Copper 31 7/8 (31 1/2); Standard Oil N.J. 66 1/4 (65 7/8); U.S. Steel 36 5/8 (36); Woolworth 21 5/8 (21 1/8).

Zurigo: da 176,7 a 174,4

Zurigo, 14 settembre.

Dopo il forte rialzo di ieri, realizzi di beneficio hanno determinato flessioni anche sensibili. Nel settore dei valori esteri, irregolari gli americani.

Indice 174,4 (ieri 176,7).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Carlo Erba 72 (71,50); Rumianca 11,30 (11,35); Italcementi 107,50 (107); Snia Viscosa 30,60 (30,65); Bastogi 16,30 (15,40); Condotte 4,25 (4,25); Fiat 19,80 (19,90); Imm. Roma 4 (4,05); Invest 23,25 (23,40); Ledoga priv. 36,30 (36,75); Magneti Marelli 7,70 (7,85); Pirelli 27,50 (27,50).

U[redacted] Banche Svizzere 2530 (2555); Società di Banca Svizzera 1905 (1915); Credito Svizzero 2115 (2135); Elektrowatt 1140 (1145); Interhandel 4075 (4055); Italo Suisse 223 (216); Aare-Tessin 830 (830); Adolph Saurer 1030 (1050); Bally 1105 (1135); Brown Boveri 1445 (1475); Ciba 4900 (5070); Fischer [redacted] (1120); Lonza [redacted] (885); Nestlè 1970 (2090); Sulzer 3150 (3150).

Londra: da 389,1 a 384,6

Londra, 14 settembre.

I titoli industriali sono stati oggi, alla Borsa di Londra, negativamente influenzati dall'annuncio di riduzioni d'orario e di possibili licenziamenti di personale nel settore dell'industria automobilistica (vedere il servizio a pagina 11). La chiusura registra perdite sensibili, particolarmente in questo settore. Anche i petroliferi e gli auriferi hanno accusato forti perdite.

Indice 384,6 (ieri 389,1).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Snia Viscosa 57 (57½); Snia Viscosa privileg. 41 ½ (41 ½); Montecatini 24 ½ (24 ½).

Parigi: da 94,9 a 94,8

Parigi, 14 settembre.

La ripresa [redacted] ieri non [redacted] stata confermata e il listino [redacted] registra una maggioranza [redacted] di ribassi frazionali. Gli auriferi hanno perduto terreno.

Indice 94,8 (ieri 94,9).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Olivetti 26,15 (26); Finsider [redacted] (n. q.); Pirelli 30,90 [redacted]; Snia Viscosa 33,50 (33,50); Fiat 21[redacted] (n. q.); Fiat priv. 17,[redacted] (17,50); Montecatini 14,10 (14,15).

Francoforte: 97,16 (97,34)

Francoforte, 14 settembre.

Tendenza irregolare, [redacted] diffusi piccoli ribassi.

Indice 97,10 (ieri 97,34).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Edison 18 (18,05); Fiat 17,60 (17,65); Fiat priv. 13,80 (13,85); Finsider 4,95 (4,90); Magneti Marelli 6,85 (6,85); Montecatini 11,65 (11,60); Olivetti 21,10 (21,20); Pirelli 24,38 (24,30); Snia Viscosa 27,05 (27,25).

Il decreto sulla "Gazzetta Ufficiale,,

Le «vendite [redacted] premio» potranno [redacted]

(Nostro servizio particolare) Roma, 14 settembre.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica stasera un decreto [redacted] ministro delle Finanze Preti in tema di vendite a premi. [redacted] limite del valore dei premi offerti [redacted] tutti gli acquirenti da parte delle aziende che ricorrono a tale sistema [redacted] vendite, è fissato — anche per il 1966 — in lire 3000 per ciascun «regalo».

Sono state aumentate le voci dei generi alimentari di largo consumo, per i quali può essere negata l'autorizzazione ad effettuare operazioni a premio. Se ne può arguire che [redacted] autorità hanno finito per accogliere i suggerimenti, da più parti formulati, diretti a ridimensionare il fenomeno delle vendite a premio, che tendeva ad assumere proporzioni sempre maggiori.

Il nuovo elenco comprende [redacted] seguenti voci: carni (bovine, suine ed ovine) anche in scatola, pollame, uova, salumi, olii e grassi alimentari, estratti alimentari e prodotti affini, conserve alimentari, latte, formaggi, farine di frumento e di granoturco, pane, paste alimentari, legumi, [redacted] caffè o surrogati di caffè, prodotti dolciari, zucchero, polveri per acqua da tavola, vini da pasto, tè, prodotti dietetici e prodotti alimentari per [redacted] prima infanzia.

ar. ba.

Assemblee e dividendi

Molini Certosa

La Società Molini Certosa [redacted] gli azionisti per il 27 ottobre, per l'approvazione del bilancio al 30 giugno 1966. Secondo talune indiscrezioni, verrebbe proposto un dividendo di 200 lire per azione (140 lire nell'esercizio precedente).

Non partecipano alla rimunerazione le azioni di [redacted] cente [redacted]e, [redacted] hanno godimento 1° luglio 1966.

Soc. Iniziative

La Società Iniziative Industriali [redacted] Commerciali (gruppo La Centrale) convoca, per il 29 settembre, l'assemblea straordinaria degli azionisti, per la distribuzione di riserve.

Dallo stato patrimoniale [redacted] 31 dicembre [redacted] figurano riserve varie per 2 miliardi 660 milioni [redacted] lire, e plusvalenze da nazionalizzazione per 1 miliardo [redacted]. Il capitale della società è di 1 miliardo [redacted] milioni [redacted] mila lire.

Monteshell

La Monteshell Petrochimica ha indetto l'assemblea per il 30 settembre, per l'approvazione del nuovo statuto sociale e per la nomina di amministratori e di sindaci.

Generalfin

La Generalfin (gruppo La Centrale) convoca gli azionisti per il 25 ottobre, per l'approvazione del bilancio al [redacted] giugno 1966. L'utile netto, di 314 milioni [redacted] lire (295 milioni nella gestione precedente), consente un dividendo di 50 lire, rispetto a [redacted] distribuite lo scorso anno. [redacted] il quarto anno [redacted] tivo che la Generalfin [redacted] l'entità del dividendo: nel [redacted] L. 32; nel [redacted] L. [redacted].

Comunicato straordinario Faema
riservato agli amici Esercenti

24 grandi premi finali
12 da un milione - 12 da duecentomila lire
per acquisti [redacted] prodotti Faema entro il
30 settembre 1966
cioè: 14.400.000 lire in gettoni d'oro
(dei 30.000.000 di premi del «Granpremio Prestigio—Faema»)

Il territorio nazionale è suddiviso in 12 raggruppamenti di provincie, in ognuno dei quali verrà estratto un premio da 1.000.000 ed uno da 200.000 lire...

nel caso di acquisto di prodotti Faema l'Esercente avrà il diritto di partecipare al concorso tante volte quanti sono i prodotti acquistati...

12 premi da 1.000.000 fra chi acquista prodotti Faema di cat. A: macchine per caffè: E/66-E/64 E/61; banchi bar: Coldrecord-BM/61; condizionatori d'aria: Cortina; produttori [redacted] ghiaccio: Faematic 15-35-50...

12 premi da 200.000 fra chi acquista prodotti Faema di Cat. B: macchine per caffè: T/1 leva Lambro-Faemina e Veloxterma; macinadosatori: MC/450-MP/1400-DRM/62; gruppi multipli FC/31; apparecchiature: Tossi-Reservoir-Jet spray...

per tutti gli acquisti le stesse (moltissime) probabilit[redacted] [redacted] vincita!

Aut. Min. 2/50539. Ultima estrazione in Milano, presso il «Circolo della Stampa» il 10 ottobre p.v.

Auguri a tutti per l'ultimo sorteggio
«Granpremio Prestigio-Faema»

Confermate la vostra fiducia nel nome mondiale:
FAEMA
Faema spa, Milano - Via G. Ventura 15

La riforma del codice di procedura

Fissati i principi per rendere più snella la giustizia penale

La Commissione giustizia della Camera approva le innovazioni che il governo dovrà tradurre in legge entro due anni - Saranno ridotti i casi di nullità; riconosciuti pari diritti e doveri alla difesa e all'accusa - Il processo seguirà grosso modo il sistema in uso nei Paesi anglosassoni - Abolita la formula di assolutoria per insufficienza di prove

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 settembre.

La commissione di Giustizia a Montecitorio ha stabilito oggi quali dovranno essere i criteri di maggiore importanza cui dovrà attenersi il governo nel redigere, attraverso una commissione composta da giuristi, avvocati, magistrati e uomini politici, il nuovo codice di procedura penale che sostituirà quello attualmente in vigore, antico ormai di 35 anni: che il processo, cioè, dovrà essere reso più semplice e più snello; che dovranno essere attuati i caratteri propri del sistema accusatorio per cui l'indagine della polizia o comunque segreta viene ridotta al minimo indispensabile e sostituita con un'inchiesta pubblica; che la difesa dovrà avere gli stessi doveri ma anche gli stessi diritti dell'accusa; che dovrà essere abolita la formula di assoluzione per insufficienza di prove.

E' una decisione, quella presa oggi dalla Commissione parlamentare, di straordinaria importanza sebbene non sia definitiva perché deve passare al controllo dell'assemblea: i principi approvati senza eccessivi contrasti — la riunione è durata tre ore — sono infatti quelli sostenuti per anni dai più autorevoli giuristi, dai più noti avvocati, dai più importanti magistrati nei numerosi congressi e studi che sono stati svolti per cercare di eliminare la notevole lentezza della giustizia in Italia.

La riforma del codice di procedura penale cui tutti hanno sempre attribuito la maggiore responsabilità per la crisi della giustizia, è stata affrontata dal guardasigilli Reale, il quale ha presentato un disegno di legge perché il Parlamento conceda al governo la delega ad attuarla entro due anni. Ed in questa proposta sono stati elencati i principi ai quali il governo dovrà uniformarsi nella stesura del nuovo codice. La commissione della Giustizia alla Camera ha trovato che questi principi sono tutti accettabili.

In particolare, oggi, è stato stabilito: 1) la massima semplificazione nello svolgimento del processo con l'eliminazione di ogni atto ed attività non essenziale; 2) attuazione dei caratteri propri del sistema accusatorio; 3) partecipazione della difesa sulla base della parità con l'accusa in ogni stato e grado del procedimento; 4) adozione del metodo orale; 5) previsione della non incidenza dei vizi meramente formali degli atti sulla validità del processo, salvo i casi di nullità di ordine generale; 6) adozione di mezzi meccanici opportuni per la documentazione degli atti processuali; 7) abolizione del proscioglimento per insufficienza di prove.

Nella sostanza, i parlamentari i quali compongono la Commissione per la giustizia si sono trovati d'accordo nello stabilire che la procedura penale deve uniformarsi alle esigenze moderne e lasciare i criteri di rigida segretezza nella istruttoria durante la quale il magistrato non subisce o quasi alcun controllo. Il governo nel redigere il codice dovrà preoccuparsi di eliminare ogni atto che possa ritardare il corso della giustizia e di adottare dei sistemi per cui tutta la indagine o la maggior parte di essa venga svolta in un pubblico dibattimento così come avviene ora nei procedimenti anglosassoni.

Ma soprattutto i parlamentari hanno cercato di dare delle indicazioni perché il nuovo codice di procedura renda snello il processo stabilendo tassativamente non soltanto quando siano adottati i mezzi meccanici per documentare gli atti processuali (registratori per gli interrogatori anziché il verbale scritto a mano dal cancelliere, ad esempio) ma anche che sia dato un valore determinante unicamente a taluni vizi di procedura che si riferiscono a nullità di carattere generale. E questo è stato stabilito per evitare che i processi subiscano lunghi ed interminabili rinvii in conseguenza di vizi puramente formali.

Se la adozione dei principi propri del sistema accusatorio è la riforma più importante prevista dalla Commissione della giustizia, non meno interessante è la eliminazione dal codice del proscioglimento per insufficienza di prove. E' questo un istituto giuridico che non viene previsto da nessun'altra legislazione e che numerosi giuristi hanno sempre combattuto perché praticamente finisce per essere una condanna morale per un imputato nei confronti del quale l'accusa non è riuscita a fornire le prove della sua responsabilità. Con tale eliminazione, il dilemma che i giudici debbono risolvere è drastico: o si convincono che un imputato sia colpevole ed allora lo debbono condannare o ritengono il contrario ed allora debbono assolverlo adottando la formula dell'assoluzione per non avere commesso il fatto o perché il fatto non costituisce reato.

Il cammino che la Commissione deve percorrere prima di arrivare alla conclusione del suo lavoro e portare il progetto all'esame dell'Assemblea è ancora lungo se si tiene conto che il disegno di legge presentato dall'on. Reale consta di 37 punti e ne sono stati approvati soltanto due. La Commissione ha rinviato la discussione ad un'altra seduta senza stabilire il giorno. Ma se non sono troppo ottimistiche le previsioni di taluni deputati, il progetto dovrebbe essere pronto per il dibattito in Assemblea entro la sessione autunnale della Camera.

Guido Guidi

In fiamme i boschi d'abeti sui monti di Bardonecchia

Bardonecchia, 14 settembre.

(c. b.) Oggi pomeriggio alle 16 è scoppiato un incendio all'imbocco della valle Stretta, a quota 2200, nel comune di Bardonecchia. L'allarme è stato dato dal signor Aldo Gerard, di 25 anni, che aveva visto nettamente alte lingue di fuoco innalzarsi verso il cielo. Immediatamente partivano i vigili del fuoco e le guardie forestali e di pubblica sicurezza di Bardonecchia.

Giunti sul luogo, constatavano che l'incendio si estendeva per un'area di circa un ettaro, giungendo fino al costone della Pierre Minuet. Questa zona è formata da pascoli e boschi di larici ed abeti.

Immediatamente venivano scavati canali di protezione e alcuni alberi venivano abbattuti per evitare che il fuoco dilagasse. Si esclude fin d'ora che l'incendio si sia formato per autocombustione.

Va in campagna dopo un anno e trova la villa svaligiata

Giaveno, 14 settembre.

(a. v.) Un'amara sorpresa ha avuto ieri l'industriale torinese Corrado Muratore arrivando alla borgata Beria Alta di Coazze, dove possiede una villetta in cui è solito recarsi in autunno con la famiglia. Tutte le porte dell'edificio erano forzate e l'interno appariva completamente spoglio e devastato.

Un esponente del pc cecoslovacco a Catanzaro per il delitto Silipo

Foder Dragutin si è incontrato con i dirigenti locali del pci - Il federale comunista di Catanzaro respinge l'ipotesi del delitto politico - Da ieri sera la polizia presidia la casa della famiglia Silipo - Il giudice istruttore interrogherà di nuovo il sen. De Luca

(Dal nostro inviato speciale)

Catanzaro, 14 settembre.

Un nodo oscuro inceppa tuttora la macchina istruttoria, che sembrava sul punto di dissolvere il «giallo Silipo». Qualche tassello non quadra nel mosaico composto dal giudice istruttore, dott. Trovato, in diciassette mesi di lavoro per dare un volto a colui che la notte del 1° aprile 1965 fulminò con sette revolverate in pieno centro di Catanzaro il sindacalista comunista Luigi Silipo, reduce da una riunione e da una cena con compagni di partito. Il magistrato studia in continuazione il voluminoso incartamento raccolto, vuole scavare negli ambienti, nei gruppi, nelle persone che Silipo frequentava.

Con speciale attenzione il dott. Trovato analizza la deposizione resagli domenica scorsa, a Roma dal sen. Luca De Luca, il parlamentare che, espulso dal pci, rivelò clamorosamente di sospettare di «un compagno di partito» quale autore del crimine. E' evidente che gli indizi, pur consistenti e indicativi, forniti dal De Luca, risultano insufficienti e incompleti all'atto pratico. E' certo che il senatore non ha fatto nomi; s'è limitato a restringere, a quanto si suppone, il campo delle indagini. Stasera indiscrezioni qualificate riferiscono che il giudice istruttore intenderebbe nuovamente interrogare De Luca al più presto.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Catanzaro, dott. Sgromo, ha riferito al procuratore generale della Corte d'Appello della Calabria, dott. Sergio, in villeggiatura a Siderno, gli sviluppi, o meglio, le ragioni di questa stasi nella istruttoria.

Se non vi sono state novità definitive, in complesso nelle ultime ventiquattr'ore sono accaduti due fatti sotto certi aspetti sorprendenti, in superficie slegati dal delitto Silipo, ma in realtà connessi da una intima logica.

Primo fatto. Stanotte è giunto a Catanzaro, all'improvviso, assolutamente inatteso, un alto esponente del Partito comunista cecoslovacco, Foder Dragutin. L'ospite, piombato quaggiù probabilmente da Roma, è alloggiato in un albergo del centro e già da oggi ha avuto i primi contatti con i dirigenti locali del pci. I colloqui, a quanto si sa, vertono sulla situazione preoccupante in cui si trova il partito in Calabria e in generale nel Mezzogiorno, dopo le sconcertanti rivelazioni del sen. De Luca. Non si esclude che in questo quadro siano frequenti i riferimenti al delitto Silipo.

Secondo fatto. Per la prima volta in diciassette mesi dalla morte di Luigi Silipo il federale comunista di Catanzaro, dott. Di Stefano, avrebbe rilasciato una dichiarazione ad un giornalista. In sostanza il funzionario, respingendo con sdegno l'ipotesi di un «delitto politico», avrebbe fatto una precisazione di estremo interesse, cioè che in questi diciassette mesi egli si è trasformato in investigatore e che ha collaborato con il magistrato alla ricerca della verità.

Il federale del pci ha sottolineato che solo il fratello di Silipo parla ancora di delitto politico, minacciando che, una volta chiuso questo caso, chiunque osasse ripetere tale tesi sarebbe immediatamente citato per diffamazione. Il monito sembra diretto soprattutto alla famiglia Silipo il cui palazzo è stasera sorvegliato dalla polizia probabilmente per prevenire eventuali reazioni di qualche estremista fanatico.

Alla luce di questi fatti nuovi, l'uccisione di Luigi Silipo, pur conservando uno sfondo politico, non rientrerebbe nel classico delitto politico, sarebbe piuttosto una tragedia maturata fra persone appartenenti allo stesso partito ma per ragioni forse estranee al partito. Si ritorna così alla ipotesi che potrebbero sostenere questo tipo di eliminazione fisica senza escludere la possibilità di un crimine con un movente passionale o di interessi.

Vi è stato un dissidio fra compagni determinato dal Silipo e così grave da sfociare nell'omicidio? Oppure il sindacalista, animato da zelo rigorista, s'era inimicato qualcuno in tale modo da suscitare la vendetta? E ancora: il delitto non può essere dipeso dal rifiuto opposto da Silipo alla richiesta fattagli da un compagno che s'era impegnato con la mafia calabrese a sospendere gli scioperi che da mesi impedivano la raccolta del bergamotto, provocando danni per miliardi? Va rilevato che venti giorni prima che Silipo fosse ucciso esplose una bomba innanzi alla Camera del Lavoro di Reggio Calabria, centro organizzativo dello sciopero. Esiste una connessione fra questo attentato, attribuito alla mafia, e l'eliminazione del sindacalista?

Un'altra congettura successiva, ma che non ha retto alle indagini, è stata esaminata. Era corsa voce che alcuni compagni nutrissero dubbi sulla lealtà di Silipo verso il pci. L'ipotesi si basava sulla estrazione sociale della vittima, nata in una famiglia anticomunista, di rigidi principi cattolici, e sul fatto che Silipo era stato ufficiale dell'esercito come «addetto ai carabinieri». In questa sua attività sconosciuta avrebbe allacciato contatti che avrebbe poi mantenuto anche mentre era membro del Comitato centrale del pci, dal quale all'improvviso fu defenestrato.

Ultima notizia da registrare: l'ispettore generale di Pubblica Sicurezza, dott. De Simone, è rientrato oggi a Roma, ove riferirà al ministro Taviani sulle indagini e sullo sbandamento politico del pci. Sembra però che il suo ritorno sia stato affrettato anche da ragioni di opportunità: l'altissimo funzionario, infatti, venne querelato dalla famiglia Silipo per taluni apprezzamenti sulle abitudini del morto da lui formulate dinanzi ai giornalisti un anno fa, durante la prima fase delle indagini, alle quali egli partecipò.

Lamberto Furno

Confermata al sen. De Luca l'espulsione per indegnità

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 settembre.

La commissione centrale di controllo del pci, riunitasi per prendere in esame il caso del sen. De Luca, ha confermato le accuse rivolte al parlamentare dalla federazione di Catanzaro. In particolare, riferendosi all'uccisione del sindacalista Silipo, la commissione fa notare che il senatore non ha mai fatto presente agli organi responsabili del partito e nemmeno alla magistratura di aver dei sospetti sugli autori del delitto.

«L'inchiesta della commissione centrale di controllo — prosegue un comunicato diramato al termine dei lavori — ha accertato la validità dei motivi di indegnità morale e politica determinati dall'attività di denigrazione e disgregazione del partito, dalla violazione della disciplina di partito, dalla scorrettezza e slealtà del De Luca che rendono incompatibile la sua permanenza nelle file del partito comunista italiano. Invitato dalla commissione a rendere ragione della sua condotta, non si è presentato. Le dichiarazioni pubbliche da lui rese, costituiscono un cumulo di menzogne, di falsità e di calunnie».

Il comunicato così conclude: «La commissione di controllo accoglie la proposta della federazione di Catanzaro ed espelle Luca De Luca dal partito per indegnità politica e morale».

m. b.

Bollettino dei monti delle spiagge e dei laghi

Sanremo: temp. 24,5, quasi sereno, mare calmo, vento assente.

Alassio: temp. 24, quasi sereno, mare calmo, vento assente.

Varazze: temp. 23, quasi sereno, mare calmo, vento assente.

Rapallo: temp. 23,6, quasi sereno, mare calmo, vento assente.

Viareggio - Versilia: temp. 23,4, sereno, vento leggero, mare calmo.

Lignano Sabbiadoro: temp. 23, sereno, mare mosso, vento debole.

Venezia: temp. 21, molto nuvoloso, vento debole, mare mosso.

Rimini: temp. 22, sereno, vento assente, mare calmo.

Como: temp. 20, sereno, lago calmo, vento assente.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni cielo in prevalenza poco nuvoloso con una temporanea accentuazione della nuvolosità sulla Sardegna e sulle regioni meridionali della penisola. Foschie dense in Val Padana. Temperatura in lieve diminuzione. Venti: moderati. Mari: nito Adriatico mosso con moto ondoso in diminuzione. Restanti mari poco mossi.

Temperature minima e massima di ieri:

Torino	17	27	Pescara	13	27
Bolzano	13	28	L'Aquila	12	24
Trento	18	28	Roma	15	30
Verona	17	27	Campob.	18	29
Trieste	19	25	Bari	18	28
Venezia	18	26	Napoli	15	27
Milano	13	27	Potenza	16	26
Genova	20	26	Catanz.	19	26
Bologna	18	26	Reggio C.	18	28
Firenze	17	29	Messina	22	29
Pisa	17	28	Palermo	20	27
Ancona	22	26	Catania	15	31
Perugia	15	28	Cagliari	18	31

...dal 1905...

PASTA del "CAPITANO" dott. Ciccarelli

DENTI BIANCHI

(dep.)

Formula originale del dottor Ciccarelli

IN PIAZZA SAN CARLO

Bimbi a scuola dalla mattina alla sera

Le esigenze della vita moderna impediscono a molti genitori di trattenere presso di sé durante il giorno i loro bimbi e d'altronde essi giustamente si preoccupano che i loro figli siano assistiti, educati ed amorevolmente. Nel centro di Torino presso l'Istituto Maffei fondato nel 1884 con sedi in piazza San Carlo 182, in via Maria Vittoria 17, tel. 545-434, 555-151, 541-488, 533-818 e in via Mazzini 50, tel. 878-558 e 878-583 funzionano la Scuola Elementare e la Scuola Media parificata con doposcuola ed un signorile semiconvitto, affidati a personale specializzato e di grande esperienza scolastica e didattica. Aule ridenti e luminose sono a disposizione dei ragazzi che ricevono continua ed amorevole assistenza fisica e morale.

Corsi supplementari di lingue, musica, danza classica, pratiche sportive ed attività educative di ogni genere rendono veramente completo il corso elementare Maffei. Servizio automobilistico a domicilio.

I bimbi rientrano a casa alla sera liberi da ogni impegno scolastico.

All'Istituto Maffei funzionano inoltre i corsi parificati per geometri e ragionieri: essi sono dotati di laboratori scientifici per chimica, merceologia, fisica, costruzioni, topografia, agraria.

Alla Fonte dei Pizzi

Via delle Orfane 8 - Tel. 542.542

Pizzi, ricami per vestiti camicette e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortim. copriletti, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e telaria da ricamo. Servizi tav. e th. lavor. a mano.

Preparazione agli impieghi

Iniziano nuovi corsi di: DATTILOGRAFIA - STENOGRAFIA - MACCHINE CALCOLATRICI - CONTABILITA' MECCANIZZATA - CONTRIBUTI E PAGHE

ISTITUTO STUDIUM

P.zza Statuto 2, Torino

Tel. 540.283 - 543.720

ANCORA NESSUNA TRACCIA DI UNO DEI NAUFRAGHI

Fermato al Pireo il capitano tedesco che gettò in mare i due clandestini

La nave è dovuta ripartire senza comandante - Il mercantile è stato identificato dopo tre giorni di ricerche: non si chiamava «Bremen» ma «Rudgert Vinnen» - Il capitano si difende: «Ho abbandonato i due libanesi, su loro richiesta, a 350 metri al largo di Creta» - Se lo scomparso non verrà ritrovato, le autorità greche lo accuseranno di omicidio

Pireo, 14 settembre.

Il capitano del mercantile tedesco «Rudgert Vinnen» accusato di aver gettato in mare due passeggeri clandestini di nazionalità libanese, è stato fermato stasera dalle autorità portuali del Pireo.

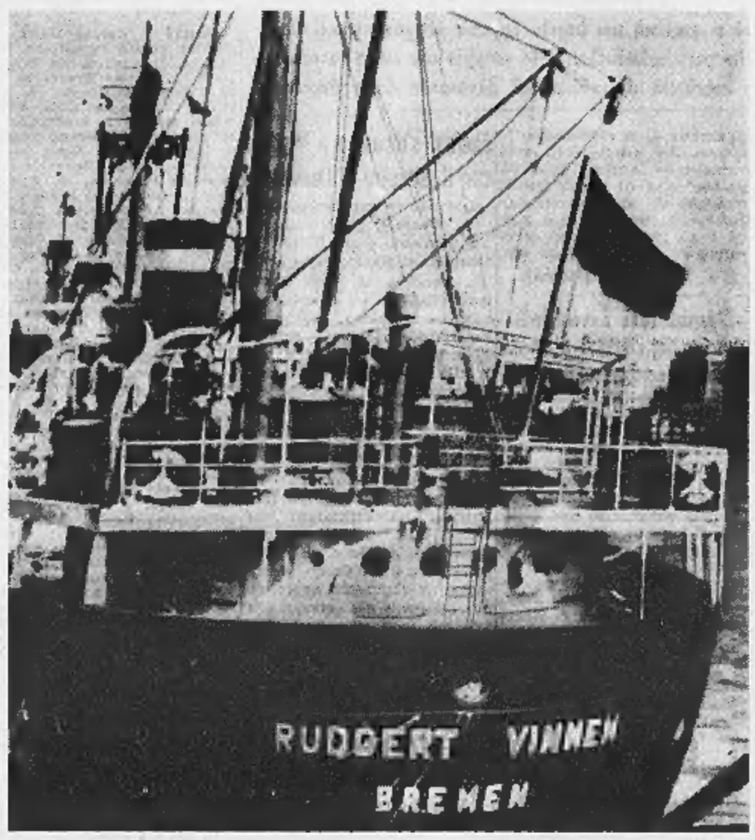
Il capitano Berd Stueve di 46 anni è rimasto quindi al Pireo mentre la sua nave ha lasciato il porto, dopo che le autorità avevano stabilito che nessun marinaio o altro ufficiale del «Rudgert Vinnen» era coinvolto nell'incidente.

Stueve, secondo fonti del tribunale del Pireo, sarà formalmente accusato domani dalla Procura di Stato di rifiuto di assistenza e di aver cercato di sbarcare illegalmente persone che non avevano validi documenti di identificazione. Se lo scomparso non verrà trovato potrà essere accusato di omicidio.

Le autorità del Pireo hanno fatto sapere che sperano di chiarire definitivamente l'episodio quando uno dei due clandestini giungerà domattina da Creta. Costui ha accusato il capitano di averlo gettato in mare.

Stueve ha detto che i due uomini gli chiesero di poter raggiungere a nuoto la costa mentre il mercantile incrociava davanti a Creta. Il capitano ha aggiunto — nel corso dell'interrogatorio — che i due avevano indosso giubbotti di salvataggio quando entrarono in acqua. La nave tedesca è stata identificata dopo tre giorni di ricerca in quanto il clandestino salvato aveva dato un nome sbagliato: «Bremen» (cioè il porto di origine) al posto di «Rudgert Vinnen».

(A. P.)



Il mercantile «Rudgert Vinnen» bloccato nel porto di Atene. A destra: Il capitano Berd Stueve (Telef. Ansa)

Il comandante si difende: «Li ho lasciati a 300 metri al largo dell'isola di Creta»

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 14 settembre.

«Non siamo degli assassini. Abbiamo soltanto voluto fare del bene a quei due poveracci. Ed ecco la bella riconoscenza!». Con queste parole il capitano Berd Stueve, comandante del mercantile tedesco Rudgert Vinnen, di 2048 tonnellate, si è difeso oggi al Pireo dall'accusa di avere gettato in mare al largo di Creta due passeggeri clandestini libanesi, scoperti a bordo della sua nave nel Mediterraneo orientale. Parlando con un giornalista dell'agenzia di stampa tedesca «Dpa», il comandante ha smentito il racconto fatto da uno dei due clandestini alla polizia greca. L'altro clandestino, del quale non si conosce il nome, non è stato ritrovato. Probabilmente è annegato.

Soltanto nella parte iniziale, in narrazione del superstite e «naufrago per forza», il pescatore libanese Halil Daife, e quella del comandante della nave coincidono: i due clandestini furono scoperti a bordo tra Beirut e Alessandria (un marinaio li aveva nascosti per un compenso di 60 dollari, meno di 40 mila lire) ma le autorità egiziane rifiutarono di accoglierli a terra. I due volevano andare a lavorare in Italia e non volevano venire sbarcati in altri Paesi, né consegnati alla polizia. Fin qui i racconti sono paralleli, subito dopo divergono.

Il capitano Berd Stueve nega di avere «gettato» i due uomini in mare al largo della costa di Creta, abbandonandoli alla loro sorte, così come ha raccontato Halil Daife, raccolto stremato sulla costa all'alba di domenica. Secondo Halil, egli nuotò insieme con il compagno di sventura per almeno due ore, nella notte di sabato, poi si persero di vista a causa delle andate e del'oscurità, ed egli proseguì da solo, per circa sette ore. «Tutta menzogna — ha detto all'agenzia il comandante tedesco. — I due giovani mi hanno supplicato in ginocchio di non consegnarli alla polizia greca, che li avrebbe rispediti in patria, e mi hanno chiesto di calarli in mare vicino a una costa qualsiasi. Ho consultato gli altri ufficiali e insieme con loro ho deciso che per aiutare i due poveretti, avremmo dirottato e li avremmo messi al sicuro».

Secondo il racconto del comandante (ma di esso non vi è traccia nel libro di bordo) pochi minuti prima di mezzanotte la «Rudgert Vinnen» si avvicinò con grande rischio fino a 350 metri dalla costa cretese, vicino al porto di Sitia, dove i due clandestini, muniti di giacche pneumatiche, di viveri in abbondanza e di acqua, furono fatti scendere in mare. All'ultimo momento sarebbe stato raccolto un po' di denaro per loro e, per maggiore sicurezza, sarebbe stata costruita anche una zattera. I due pescatori si erano diretti con vigorose bracciate, «sul mare liscio come l'olio», verso la costa vicinissima. Così il racconto del capitano che, perfino negli ambienti armatoriali di Brema, non ha convinto. Perché, per esempio, Berd Stueve ha fornito viveri ed acqua e in aggiunta una zattera per una nuotatina di poco più di 300 metri?

t. s.

Muore folgorato con due compagni mentre tenta di staccarli dalla corrente

In un cantiere edile di Selva in Val Gardena - Le vittime avevano 19, 26 e 47 anni - Due di essi, manovrando un tondino di ferro, hanno toccato l'alta tensione - Il terzo ha cercato di interrompere il contatto

(Dal nostro corrispondente)

Bolzano, 14 settembre.

(c. p.) Tre operai veneti addetti ai lavori di costruzione della nuova cannnica di Selva di Val Gardena, nel pomeriggio di oggi sono rimasti folgorati da una scarica elettrica. Il tragico infortunio sul lavoro è accaduto verso le ore 15,30, nel cantiere edile che sorge nel centro dell'abitato di Selva, proprio di fronte alla caserma dei carabinieri.

Le vittime sono l'ex finanziere Daniele Busin, di 26 anni, di professione carpentiere, residente a Caviola di Falcade; il manovale diciannovenne Arlerio Piaia, di San Tomaso di Belluno, e Gabriele Antoniatti, di 47 anni, anche egli di professione carpentiere, e residente a Legonzano in provincia di Trento.

L'Antoniatti ed il Piaia, pochi istanti prima della sciagura, si trovavano al secondo piano della costruenda canonica, ad un'altezza di circa dieci metri dal suolo, intenti ad ultimare l'armatura. A questo scopo, avevano entrambi afferrato un tondino di ferro, lungo circa nove metri, senza accorgersi che si erano pericolosamente avvicinati con lo stesso ai fili di una linea elettrica ad alta tensione, della potenza di circa [illegible] volt, che alimenta i tre comuni di Selva, Ortisei e Santa Cristina, di proprietà della Società anonima elettrica Val Gardena.

Ad un certo momento l'asta metallica ondeggiando, ha toccato uno dei cavi della linea elettrica, che hanno quasi parallelamente al cantiere, e ciò è bastato per provocare l'improvvisa sciagura.

Colpiti da reiterate fortissime scariche, l'Antoniatti ed il Piaia sono rimasti uccisi all'istante. L'ex finanziere Busin, nel generoso tentativo di portare soccorso ai compagni, ha cercato di interrompere il contatto con l'asta metallica, ma è rimasto a sua volta folgorato.

Mentre l'Antoniatti per l'effetto della scarica è precipitato a terra, il Busin ed il Piaia invece, sono rimasti agganciati sull'impalcatura con i corpi penzoloni nel vuoto.

Nel cantiere alla macabra vista si sono verificate scene di panico, e qualche operaio in preda al terrore si è dato alla fuga. Dopo alcuni minuti di smarrimento generale, un carabiniere della vicina caserma con una tavola di legno è riuscito a staccare i corpi rattrappiti del Piaia e del Busin: entrambi erano irriconoscibili, come del resto l'Antoniatti, per le orribili ustioni che avevano riportato.

Al Busin, che si era congedato dalle Fiamme Gialle lo scorso anno, e che era fratello del noto fondista azzurro, per effetto di una scarica è stata quasi completamente troncata una gamba.

Andiamo al bar a bere un Bergia

5 minuti spesi bene per interrompere salutarmente la tensione di ogni giorno.

ORA ANCHE A TORINO

L'INGLESE S'IMPARA COL METODO RAPIDO BRITISH

Il metodo più facile; il metodo creato appositamente per gli studenti italiani; il metodo che vi sbalordirà per la sua rapidità; il metodo oggi adottato dalle più grandi Aziende Industriali per l'insegnamento dell'inglese ai loro dipendenti. Questo è il Metodo Rapido British, nato dall'esperienza di 15 anni d'insegnamento delle famose British Schools di Roma, Milano e Bologna.

ISCRIZIONI APERTE INSEGNANTI INGLESI

L'INGLESE S'IMPARA IN PIAZZA VITTORIO VENETO 13 ISTITUTO M. VITTORIA

ULTIME NOTIZIE

La violenza dilaga nella Repubblica cinese

Le guardie rosse dichiarano: «Vogliamo istruzioni da Mao»

Aumenta nel Paese l'opposizione alla «rivoluzione culturale» - La resistenza sarebbe organizzata dalle stesse gerarchie del partito - Parecchi giovani avanguardisti sono stati arrestati Ora essi proclamano: «Vogliamo udire la voce del Presidente e ricevere da lui gli ordini»

(Nostro servizio particolare)
Londra, 14 settembre.

Numerosi arresti di giovani «rivoluzionari» della «guardia rossa», insieme con nuovi episodi di sangue, sono segnalati dall'agenzia ufficiale di informazioni sovietica e da quella mongola. Gli arresti sarebbero stati effettuati dai capi provinciali del partito comunista e dalla cosiddetta «guardia di porpora», cioè da gruppi organizzati di operai e contadini. La *Tass* afferma che un manifesto della «guardia rossa» ha accusato i «controrivoluzionari» di «*rappresaglia politica ai danni delle masse*» chiedendo l'immediata scarcerazione dei prigionieri. Un altro manifesto avrebbe accusato il comitato del partito di Kweichow, nella Cina meridionale, di avere indetto tre manifestazioni contro i «giovani rivoluzionari». Gli incidenti più gravi sarebbero avvenuti nella capitale di questa provincia, Kweiyang, e a Shangai, la seconda città della Cina.

A Kweiyang, trentamila persone avrebbero preso parte a cruenti scontri. A Shangai la «guardia rossa» avrebbe occupato per ventiquattro ore la sede del partito, e ne sarebbe stata cacciata solo con la forza. A Tientsin, i «giovani rivoluzionari», per imprigionare il sindaco e il responsabile culturale del partito (poi liberati) avrebbero ucciso due persone. Tutto ciò conferma la frattura, sempre più palese, creatasi tra il comitato centrale del partito e la «guardia rossa». La «rivoluzione culturale» incontra un'opposizione maggiore del previsto, e la resistenza potrebbe esser organizzata nelle alte gerarchie del partito.

Uno schiarimento sulla «leadership» cinese è atteso per il primo ottobre, festività nazionale, quando a Pechino si svolgerà un imponente raduno. L'attenzione non è accentrata soltanto sul ministro della Difesa Lin Piao e sul suo avversario, l'enigmatico *premier* Ciu En-lai. Si guarda anche a Mao Tse-tung. La «guardia rossa» ha chiesto oggi che egli pronunci un discorso. «*Noi vogliamo ascoltare la voce del presidente Mao e ricevere da lui istruzioni*», dice un opuscolo messo in circolazione a Pechino, con palese riferimento al silenzio da lui tenuto negli ultimi mesi. A nome del *leader*, ai precedenti raduni, ha finora parlato infatti sempre Lin Piao. Si dice che Mao Tse-tung non possa aprir bocca perché affetto da cancro alla gola. La richiesta della «guardia rossa» potrebbe quindi metterlo in difficoltà.

E' interessante notare a questo proposito che l'*Observer*, alcuni giorni fa, attribuiva a Lin Piao l'intenzione di spodestare Mao, da cui pure è stato scelto come suo delfino. Nel confronto con Ciu En-lai, il ministro della Difesa è finora in netto vantaggio. Ma il *Times* non ritiene che Ciu En-lai, malgrado l'innegabile «offuscamento», sia caduto in disgrazia. **e. c.**

Importanti mutamenti nelle alte sfere albanesi

Pechino, 14 settembre.

L'Agenzia «Nuova Cina» ha dato oggi notizia di un rimpasto nelle alte sfere albanesi in un dispaccio da Tirana. Uno dei tre vicepresidenti, Pilo Peristeri, è stato degradato a membro del Presidium dell'assemblea popolare, mentre il ministero della Giustizia, diretto da Bilbil Klosi, è stato abolito. Klosi è diventato il nuovo segretario del Presidium in sostituzione di Sami Baholli.

Altri mutamenti, secondo l'agenzia, sono stati decisi nel Presidium dell'assemblea popolare e nel governo alla prima sessione dell'assemblea svoltasi il 13 settembre: in particolare, sono stati sostituiti quattro membri del Presidium, due vice primi ministri e il ministro degli Esteri.

Sono stati invece confermati nelle loro cariche il capo dello Stato Haxhi Lleshi, il primo ministro Mehmet Shehu, i vice presidenti dell'assemblea Gogo Nushi e Myslim Peza. Enver Hoxha, primo segretario del partito comunista albanese, ha mantenuto il suo posto fra i dieci membri del Presidium. *(A. P.)*

Il nuovo giornale di New York denunciato per aver violato la legge contro i monopoli

New York, 14 settembre.

Il ministero federale della Giustizia ha citato in giudizio oggi gli editori del *World Journal Tribune*, il nuovo quotidiano di New York.

Secondo la denuncia, gli editori, acquistando e sopprimendo il *New York Herald Tribune*, hanno violato la legge antitrust, mettendo in serio pericolo la libertà di concorrenza nel campo dei quotidiani della metropoli americana. *(Ansa)*

La riunione del Commonwealth

Ultimatum di Londra ai ribelli della Rhodesia

(Nostro servizio particolare)
Londra, 14 settembre.

(c. c.) Il dibattito sulla Rhodesia alla conferenza del Commonwealth si è concluso oggi con un *ultimatum* al governo di Salisbury: se entro la fine dell'anno non sarà raggiunto un accordo, l'Inghilterra, insieme con gli altri paesi, chiederà alle Nazioni Unite l'imposizione di sanzioni economiche contro i ribelli.

L'emissione del comunicato è stata preceduta da una furibonda battaglia tra i capi delle ventidue delegazioni. Lo Zambia, come la Tanzania e la Sierra Leone, avevano minacciato di staccarsi dal Commonwealth, se Wilson non avesse ordinato un intervento armato in Rhodesia.

Parigi si ritira il 1° ottobre dal Comitato militare della Nato

L'annuncio dato ieri al Consiglio permanente dell'Alleanza - Il Comitato, che ha sede a Washington, è il più alto organismo militare del Patto atlantico

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 14 settembre.

La Francia ha informato oggi l'Alleanza atlantica che ritirerà il suo rappresentante dal Comitato militare della Nato, che ha sede a Washington. A partire da quella data, Parigi propone di essere rappresentata soltanto da una missione di collegamento, il cui «status» giuridico sarà discusso successivamente dai 14 Paesi della Nato e dalla Francia stessa. L'iniziativa, annunciata oggi nel corso di una riunione del Consiglio permanente dell'Alleanza è la conseguenza logica del graduale scioglimento dei legami militari con la Nato deciso e annunciato l'anno scorso dal presidente De Gaulle.

Il Comitato, che è il più alto organismo militare dell'Alleanza, è composto dai capi di Stato maggiore dei Paesi della Nato, che lo presiedono a turno, elabora la strategia, esamina i problemi militari dell'Alleanza e impartisce le opportune istruzioni ai vari organismi dipendenti.

Sebben fosse prevista, la decisione francese è stata accolta da un lungo silenzio, secondo quanto ha riferito poi un funzionario presente alla riunione. Tale silenzio è stato rotto dal belga De Staercke con la dichiarazione che i «quattordici» alleati della Francia esamineranno la questione e si consulteranno fra loro. Bisognerà stabilire tra l'altro come funzioneranno i contatti tra la missione di collegamento francese ed il Comitato militare dell'Alleanza; ed in quale misura certi segreti potranno essere comunicati a Parigi.

Dopo la dichiarazione del belga De Staercke, il Consiglio permanente della Nato ha approvato ufficialmente il trasferimento dello Shape (Stato maggiore atlantico in Europa) da Louveciennes, vicino a Parigi, a Casteau, fra Mons e Bruxelles, ed il trasferimento del Collegio di difesa della Nato da Parigi a Roma, dove i corsi potranno iniziare probabilmente già nel prossimo gennaio.

Il governo di Parigi continua così la sua politica di allontanamento dalla Nato, sebbene negli ambienti governativi francesi si insista sulla tesi secondo cui il ritiro dagli organismi militari non significa rottura dell'Alleanza.

L. Mannucci

Rinviata a oggi l'esplosione dell'atomica francese nel Pacifico

Il ministro Peyrefitte afferma che l'aviazione di Parigi è già dotata di bombe atomiche

Parigi, 14 settembre.

La quinta esplosione atomica francese del Pacifico è stata rinviata da oggi a domani perché le condizioni del tempo sono sfavorevoli.

Il ministro delle Scienze francese, Alain Peyrefitte, ha dichiarato oggi che la Francia dispone ora di due tipi di arma atomica pronti all'impiego: la bombe in dotazione all'aviazione supersonica, che viaggiano sui bombardieri «Mirage IV», e le testate atomiche per missili strategici terra-terra che la Francia avrà a disposizione nel 1969. *(A. P.)*

Altre due sparatorie sui monti lungo il confine con l'Austria

Gli alpini, in alta Val di Vizze, vedono due ombre tra le rocce - Intimano l'«alt», gli sconosciuti fuggono - La pattuglia apre il fuoco e insegue, ma invano - Più tardi, sempre in Val di Vizze, due individui si gettano nei boschi appena vengono scorti dai carabinieri: anche stavolta evitano proiettili e cattura - Resi noti i risultati della perizia balistica sullo scoppio che nella caserma di Malga Sasso provocò la morte di 2 finanzieri: l'esplosivo fu posto in un sacchetto di sabbia sul davanzale della finestra

(Dal nostro inviato speciale)
Bolzano, 14 settembre.

Non c'è pace nel massiccio montagnoso compreso fra la Val di Vizze e la Valle Aurina. La notte scorsa verso l'una, a sole poche ore di distanza dallo scontro nei pressi del rifugio Vittorio Veneto dove era rimasto ferito il brig. Manlio Milli (colpito di striscio a una gamba è stato medicato sul posto e non ha voluto abbandonare il servizio), una pattuglia di alpini che stava compiendo una perlustrazione nei pressi del rifugio Monza, anch'esso oltre i 2 mila metri di quota, nell'alta Val di Vizze, ha scorto alcune ombre che sfioravano frettolose fra le rocce. Lanciata invano la rituale intimazione, la pattuglia ha immediatamente aperto il fuoco. Ma l'oscurità era fittissima e i terroristi — è assurdo pensare che, con la tensione di questi giorni, potesse trattarsi di contrabbandieri — sono riusciti ad allontanarsi fuggendo a gran balzi fra le rocce. La battuta effettuata stamattina ai primi chiarori dell'alba non ha avuto alcun risultato.

Altrettanto vano è risultata la perlustrazione compiuta dagli alpini del rifugio Vittorio Veneto nell'intento di scoprire tracce dei due terroristi che avevano ferito il brig. Manlio Milli. Alcune chiazze di sangue trovate sui massi da cui erano partiti gli spari rivelano chiaramente che uno dei due era stato colpito; ma doveva trattarsi di una ferita leggera perché le chiazze si limitavano a un solo punto, mancava la «catena» di gocce rosse che per solito rivela la fuga di un ferito grave. Gli alpini in ogni modo si sono portati fin sul confine di dove si vede benissimo la Berliner Hutte, il Rifugio Berlino che sorge in territorio austriaco. Che i due si fossero rifugiati là? Impossibile accertarlo, gli alpini non potevano certo varcare la linea di confine. Più tardi le nostre autorità si sono messe in contatto con quelle austriache per vedere se fosse possibile ottenere qualche informazione. Finora non c'è stata alcuna comunicazione ufficiale, ma non è certo azzardato precedere una risposta negativa.

Il terzo scontro si è svolto questo pomeriggio in piena luce — la giornata era splendida — sempre in Val di Vizze, dove una pattuglia di carabinieri stava compiendo una perlustrazione attorno alla grande centrale elettrica dell'Enel di Prato Vizze. A un certo punto la pattuglia ha scorto in lontananza due individui che stavano avviandosi verso la centrale. Visti così a distanza sembravano due comuni montanari; ad ogni buon conto la pattuglia, messa in sospetto anche dal fatto che la coppia non procedeva con la tradizionale lentezza montanara, ha intimato l'«alt». Ma invece di fermarsi i due sono scattati come lepri fuori del sentiero, si sono buttati a precipizio nella discesa cercando disperatamente di raggiungere il bosco vicinissimo. I carabinieri hanno aperto il fuoco senza però riuscire a colpirli. Pochi secondi dopo i due erano scomparsi nel bosco.

Secondo alcuni potrebbe trattarsi degli stessi terroristi che hanno ferito il brig. Manlio Milli, secondo altri i due potrebbero far parte del gruppo che è sfuggito agli alpini del rifugio Monza. E infine, dato che operano in Val di Vizze, non è da escludere che siano in stretto collegamento con i fratelli Corrado e Paolo Auer, i due giovanotti di Prato Vizze, catturati tre giorni or sono e detenuti nel carcere di Brunico.

Oggi intanto a Bolzano si è saputo in via ufficiosa il risultato della perizia compiuta, su mandato della Procura della Repubblica, dall'esperto di esplosivi ing. Edoardo Cerri, sullo scoppio di Malga Sasso. Il testo non è stato reso noto ufficialmente, ma indiscrezioni ufficiose ad alto livello hanno rivelato le sue linee generali: la casermetta fu distrutta da una carica di esplosivo non inferiore ai ventidue chili, posta non già nello sfiatatoio del camino come era stato detto in un primo tempo, bensì sul davanzale della finestra dell'ufficio del vice-brig. Volgger, dalla parte interna dell'inferriata.

L'esplosione avvenuta nei pressi dello sfiatatoio sarebbe quella delle cinquantadue bombe a mano che saltarono per «simpatia». L'esplosione grossa invece, quella che provocò il cataclisma sarebbe avvenuta sul davanzale della finestra dell'ufficio. Ciò, oltre che dai residui del muro, sarebbe stato dimostrato dalle condizioni dell'inferriata che, proiettata violentemente verso l'esterno, venne ritrovata a notevole distanza: le sbarre, prima dritte, presentavano una vistosissima curvatura e nella parte bassa la fusione del metallo rivelava l'estrema vicinanza dello scoppio.

Dunque, ventidue chili di esplosivo sul davanzale. Ora, poiché i davanzali di tutte le finestre della casermetta erano protetti all'interno dell'inferriata da due pesanti sacchetti di sabbia, si è immediatamente fatta strada l'idea che uno di questi sacchetti possa essere stato sostituito con un altro di uguali dimensioni contenente l'esplosivo e l'ordigno ad orologeria. Ma come è stato possibile introdurre il sacchetto nella casermetta? Non certo da una delle finestre, perché i «quadrati» dell'inferriata, molto stretti, non avrebbero permesso il passaggio d'un corpo tanto voluminoso. Si è quindi costretti a concludere che il sacchetto contenente i ventidue chili di esplosivo venne introdotto pacificamente e sistemato con tutta calma sul davanzale da una persona che godeva la fiducia se non di tutti per lo meno di alcuni finanzieri. E si riaffacciano le ipotesi dei «malgari», della ragazza — la Mata Hari alpestre —, e di quegli operai che, quindici giorni prima dell'attentato, erano saliti a Malga Sasso per riparare un generatore di elettricità fuori uso.

Gaetano Tumiati

Denunciati i vandali che danneggiarono a Roma un torpedone austriaco

Roma, 14 settembre.

L'ufficio politico della questura ha identificato e denunciato a piede libero all'autorità giudiziaria per danneggiamento aggravato i due giovani che quattro giorni fa hanno lanciato nottetempo una bottiglia di benzina contro un torpedone austriaco in sosta a piazza Risorgimento, provocando un principio d'incendio.

I due denunciati sono Franco Antico, di 34 anni, di Roma e lo studente in ragioneria Edoardo Chiribelli, di 22 anni, di Roma, ambedue senza precedenti.

Fanfani s'incontra a Venezia con il ministro di Danimarca

(Dal nostro corrispondente)
Venezia, 14 settembre.

I Ministri degli Esteri di Danimarca, Haekkerup e d'Italia, Fanfani, si sono incontrati oggi, in un albergo del «centro storico», accompagnati dalle rispettive delegazioni, per un colloquio ufficiale allo scopo di conoscere gli orientamenti dei due Paesi sul tema europeistico, secondo le premesse già trattate nell'incontro di Copenaghen, in occasione della visita del Presidente della Repubblica.

Al termine dell'incontro, Fanfani ha dichiarato che «sono stati trattati i temi della Cee, del Mec, dell'Efta, della Nato e dell'Onu, che verranno ulteriormente approfonditi nel corso dei colloqui che avranno luogo dopodomani a Roma e al termine dei quali sarà emesso il comunicato ufficiale». **g. ghi.**

La risposta della Confindustria alle proposte dei metalmeccanici

In linea di principio accetta i «comitati tecnici paritetici» nelle aziende private - Ma non è d'accordo con i sindacati sulla loro composizione - Gli incontri proseguono oggi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 settembre.

Sono proseguite le trattative per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici dipendenti dalle aziende private. Nel corso dell'incontro di oggi la delegazione degli industriali ha espresso il proprio parere sul documento predisposto dai sindacati e contenente le proposte relative alla costituzione dei «comitati tecnici paritetici» in ogni azienda; questi comitati avrebbero l'incarico di esaminare le vertenze individuali e collettive relative ai cottimi e alle qualifiche.

Le proposte dei sindacati prevedono: 1) la costituzione dei comitati in ogni azienda; 2) la designazione dei membri al di fuori delle commissioni interne; 3) il carattere permanente dei sindacati e la loro competenza sull'introduzione di nuovi sistemi di cottimo e sulle modifiche che intervenissero sull'attuale regolamentazione; 4) in caso di unanimità nelle conclusioni del comitato, queste divengono operative; in caso di dissenso il problema verrà trasmesso alle organizzazioni provinciali.

Gli industriali hanno dichiarato di accettare in linea di principio i comitati. Una divergenza, però, si è delineata sulla loro composizione: la Confindustria intenderebbe integrarvi le commissioni interne che hanno carattere elettivo, mentre i sindacati dei lavoratori vorrebbero elementi esterni di loro fiducia.

I punti di vista delle due parti sono tuttora distanti su questo argomento. Al termine della riunione i dirigenti della Cgil e della Fiom hanno definito le posizioni della delegazione degli industriali «molto arretrate, soprattutto se confrontate con le legittime attese sorte con l'intervento mediatore del ministro».

Dal canto suo la Confindustria ha fatto rilevare in una nota diramata al termine dell'incontro, «l'importanza delle proposte formulate che per la prima volta consentono ai rappresentanti dei lavoratori di esplicare, insieme con i rappresentanti della direzione aziendale, accertamenti sulle circostanze di fatto che accompagnano le vertenze in materia di qualifiche e di cottimi». Le riunioni proseguiranno domani mattina.

Un nuovo incontro ci sarà domani anche tra i sindacati e i rappresentanti delle aziende metalmeccaniche a partecipazione statale. **F. S.**

Colombo espone alla Camera gli emendamenti al piano

Roma, 14 settembre.

(ar. ba.) Il ministro del Tesoro Colombo interverrà domattina alla Commissione bilancio della Camera, convocata per l'illustrazione degli emendamenti al progetto di programma quinquennale. In apertura di seduta Colombo farà quell'ampia esposizione sui problemi connessi al finanziamento del Piano che era stato preannunciato per giovedì scorso.

Il discorso fu rinviato a causa di una indisposizione che gl'impedì di lasciare Potenza.

Morto a 71 anni Cemal Gursel ex presidente della Turchia

Ankara, 14 settembre.

Stamane, alle 6,45, è morto nell'ospedale militare di Ankara il generale Cemal Gursel, ex presidente della Turchia. Aveva 71 anni. Gursel nel febbraio scorso era andato a Washington per sottoporsi a speciali cure, ma dopo pochi giorni era stato colpito da una trombosi cerebrale. Era stato riportato in Turchia senza che riprendesse i sensi: era in coma da 219 giorni.

Nato nel 1895 a Erzerum, nella Turchia orientale, Gursel aveva compiuto i suoi studi nella scuola militare di Istanbul. A fianco di Kemal Ataturk partecipò alla guerra di indipendenza del suo Paese meritandosi la più alta decorazione militare turca. Nel 1958 fu nominato comandante in capo delle forze terrestri. Due anni più tardi, Gursel, che aveva sempre sostenuto che i militari dovevano restare al di fuori della politica, fu spinto dagli eventi e suo malgrado ad assumere il comando del gruppo dei militari che il 27 maggio 1960 rovesciò il regime di Menderes.

Egli divenne così capo della Giunta militare accentrando tutti i poteri nelle sue mani. Ma 14 mesi dopo, grazie alla sua influenza moderatrice, il Paese poté tornare al governo civile. Formata una Assemblea Costituente, approvata con referendum la nuova Costituzione, nell'ottobre 1961 Gursel fu eletto ufficialmente, a grande maggioranza, presidente della Repubblica turca. A causa delle sue cattive condizioni di salute, Gursel a poco a poco si ritirò dalla vita politica attiva.

ULTIME DI CRONACA

Un arresto e 5 denunce per film pornografici

Li vendevano a 40 mila lire o li noleggiavano a 4 mila lire per sera

Giorni fa il maresciallo Mare e il brigadiere Fiore, della Mobile, mentre si trovavano in abiti borghesi in un bar di Porta Nuova, notavano un giovane che mostrava a un amico alcune fotografie pornografiche. Fingendosi interessati, acquistavano alcuni esemplari e chiedevano se era possibile ottenere anche dei film.

L'uomo — Ernesto Bozzato, 30 anni, via Ricasoli 6 — prometteva di interessarsene subito. Andava a telefonare e tornava annunciando: «Fra quattro giorni vi posso portare quanti film volete: sono lunghi 60 metri, costano 40 mila lire; si possono affittare una sera per 4 mila lire lasciando una cauzione di 36 mila». I due «clienti» accettavano.

Martedì sera, come d'accordo, i due sottufficiali si sono presentati sotto i portici della stazione. Il Bozzato è giunto puntuale con un pacco sottobraccio. Ha detto: «Qui ci sono quattro bobine: pagate e ve le consegno». I poliziotti lo hanno ammanettato. In questura il Bozzato si è difeso dicendo che aveva soltanto l'incarico dello smercio; poi ha fatto il nome di quattro clienti, e infine si è deciso ad indicare il produttore del materiale fotografico: Giancarlo Porta, 34 anni, corso Rosselli 91, titolare dell'agenzia fotografica «Microcinestampa» con sede in via Nizza 362. La polizia lo ha arrestato e denunciato per produzione e commercio di materiale osceno. Nel suo laboratorio ha sequestrato 175 pellicole pornografiche, fotografie, libri e altro materiale. Il Bozzato e i quattro clienti da lui indicati sono stati denunciati.

Giancarlo Porta, 34 anni

Stato Civile di Torino

13 settembre 1966

NATI — **Morello** Luigi; **Fenoglio** Federica; **Demaria** Andrea; **Bispini** Daniela; **Monti** Rosanna; **Omegna** Mario; **Barbero** Sergio; **Capozzi** Paola; **Tavella** Pietro; **Scalise** Ezio; **Droga** Gina; **Gecchele** Mauro; **Silvia** Siro; **Russo** Eva; **Bruno** Silvana; **De Bon** Adriano; **Baldassarre** Maria; **Labate** Demetrio; **De Grande** Monica; **Caggiano** Irene; **Berardo** Daniela; **Gerbi** Antonio; **Procacci** Roberto; **Torello-Pichetto** Silvia; **Sassi** Manuela; **Pisano** Debora; **Verriello** Rosanna; **La Sirella** Anna; **Olivieri** Marino; **Scapilenca** Laura; **Artero** Paolo; **Musso** Carlo; **Antoniazzi** Fabio; **Manca** Giuseppe; **Zarantonello** Maurizio; **Russo** Francesco; **Lo Presti** Antonino; **Martone** Annunziata; **Robba** Fabio; **Castamagna** Agnese; **Pasqualini** Silvano; **Stagno** Monica; **Mora** Dario; **Mora** Mauro; **Garofano** Angela; **Stegani** Massimiliano; **Mea** Patrizia; **Camerlo** Gianfranco; **Scanferla** Mauro; **Barberis** Alberto; **Brarda** Paola; **Piovano** Marco; **Grosso** Luigi; **Corradini** Gianbiagio; **Cadel Giorgio**; **Merlo** Silvano; **Caprella** Marcello; **Elias** Tiziana; **Nigra** Adele; **Tesatto** Teresio; **Roscio** Anna; **Guida** Giuseppe; **Zagato** Tiziana; **Ruffinatto** Stefano; **Potenza** Daniela; **Decina** Maria; **Stasi** Francesco; **Beltramone** Raffaella; **Dantonio** Cinzia; **Perotto** Daniele; **Griglio** Laura; **Civiero** Cesare; **Verderosa** Rosanna; **Giovanetti** Paola; **Blindelli** Silvia; **Lozito** Francesco; **Scalera** Michelangelo; **Franco** Silvia; **Crosetto** Massimo.

MORTI — **Guigas** Maria, di anni 81, nata a Fenestrelle, casalinga, abitante in via Bussoleno 21; **Bassino** Francesco, a. 79, Caluso, pensionato, v. Vistrorio 56; **Semplici** Elisa, a. 78, Massa Marittima, casalinga, v. Mombarcaro 17; **Ferrero** Teresa in Maffeo, a. 65, None, casalinga, c. Vittorio Emanuele 206; **Brussolo** Primo, a. 66, Pordenone, pensionato, c. Francia 32; **Pessana** Angelo, a. 83, Torino, pensionato, v. Bardonecchia 172; **Guidone** Raffaele, a. 54, Rimini, operaio, c. Cosenza 35; **Vagnini** Giuseppina in Orsini, a. 73, Ferrera Erbognone, pensionata, via Caluso 30; **Zanghi** Lorenza, a. 67, Messina, casalinga, v. De Canal 64.

Deceduti in ospedale: **De Filippo** Michele, a. 55, Sarno, impiegato; **Vergnano** Antonio, a. 70, Torino, pensionato; **Garlasco** Ermelinda, a. 66, Ceretto San Maurizio, pensionata; **Busso** Giovanni, giorni 8, Torino; **Lauricella** Corrado, a. 62, Firenze, insegnante; **Capella** Orsolina ved. Fassio, a. 73, Agliano Asti, pensionata; **Finati** Giuseppina ved. Borra, a. 62, Villarboito, pensionata; **Fisotti** Albino, a. 64, Adria, pensionato; **Olivo** Primo, a. 76, Curtatone, pensionato; **Longo** Maria, a. 77, Fossalta di Portogruaro, casalinga; **Lanza** Callisto, a. 52, Torino, operaio; **Longo** Maria ved. Varca, a. 77, Fubine, casalinga; **De Carlo**, a. 60, Torino, pensionato; **Vittore** Susanna, a. 1, Torino; **Ferrero** Maria ved. Bruno, a. 82, Villa San Secondo, pensionata; **Andreazza** Maddalena, a. 77, Quero, religiosa.

Nati 79 - Matrimoni 44 - Morti 25

15-9-1957 15-9-1966
Robertino Romano
Per non essere dimenticato.
— Lisbona, 15 settembre 1966.

Dopo lunga malattia cristianamente è mancato ai suoi cari il
Prof. Giacomo Osella
già Preside del Liceo Scientifico Galileo Ferraris di Torino
Lo piangono la moglie Maddalena Fumero; i figli Maria col marito Gian Piero Roccati e figli Alessandro, Maddalena, Livia, Matteo; Giuseppe con la moglie Maria Laura Granai e Mammo; le sorelle Giovanna, Marta col marito Andrea Melone; cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai Medici Dott. Montegrosso e Dott. Kreiner per le loro affettuose assistenze. I funerali avverranno venerdì alle ore 9 partendo da via Cosseria 11, indi la cara Salma proseguirà per Carmagnola dove giungerà alle ore 10,30.
— Torino, 14 settembre 1966.

Gli amici di sempre Cavaliere - Falletti - Giraudi si associano con affetto al dolore delle famiglie per la perdita del
Dott. Prof. Giacomo Osella
— Torino, 14 settembre 1966.

Preside, Professori, Alunni, Personale Liceo Segrè partecipano vivamente dolore della famiglia per la scomparsa dell'ex Preside del Liceo G. Ferraris
Prof. Giacomo Osella
solerte promotore istituzione di questo Liceo.
— Torino, 15 settembre 1966.

Margherita Bosco
Giovanni Corio
Giorgio De Biasi
Clementina Ferrero Riccardo
Axel Goria
Lorenza Grandi
Franca Guarnero
Stefano Jacomuzzi
Mario Kirchmayr
Hena Righetti
Annibale Rigotti
Adolfo Rusla
Ottavio Sacchi
Giovanni Savio
Guido Strocco
addolorati ricordano il
Prof. Giacomo Osella
— Torino, 14 settembre 1966.

I Condomini e l'Amministratore di via Cosseria 11 partecipano al dolore delle Famiglie Osella e Roccati per il decesso del
Prof. Giacomo Osella
— Torino, 14 settembre 1966.

Preside, Professori, Alunni del Liceo Scientifico Galileo Ferraris, partecipano con profondo dolore al lutto per la scomparsa del Preside
Prof. Giacomo Osella
— Torino, 14 settembre 1966.

Dopo una vita esemplare cristianamente è spirato il
PROF. DOTT. COMM.
Livio Azario
di anni 86
Ne danno il tristissimo annuncio: le sue dilette Angiolina e Livia con Teresa e Arno Tomatelli, i parenti e gli amici. I funerali avranno luogo venerdì 16 corrente alle ore 10,30, partendo da via per Oropa n. 373, Cossila San Giovanni. Per espresso desiderio dell'Estinto si prega di non inviare fiori e devolvere eventuali offerte alla Conferenza di San Vincenzo di Cossila, dove per tanti anni fu presidente. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Biella - Cossila San Giovanni, 14 settembre 1966.

Preside, Colleghi, Segretarie, Personale, Alunni dell'Istituto Professionale Giulio si uniscono ai nipoti per piangere l'ineguagliabile grande amico e maestro
Prof. Dott. Livio Azario
— Torino, 15 settembre 1966.

Bruno Casadomarchi esprime tutto il suo rimpianto per l'irreparabile perdita del padrino
Prof. Livio Azario
— Torino, 15 settembre 1966.

Ha cessato di vivere
Guido Ferrero Gola
giornalista
Con profondo dolore ne danno l'annuncio la tanto amata Lina Montaldo, il babbo Carlo con la moglie Jelle, la suocera, le cognate, gli zii, i cugini ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 16 corrente, alle ore 9, partendo da via Giuseppe Grassi 19. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Racconigi. La famiglia, che per volontà dell'Estinto, non prenderà il lutto, porge uno speciale ringraziamento al prof. Franco Donadio e al dott. Walter Fisani che lo curarono con amore fraterno.
— Torino, 14 settembre 1966.

Il Direttore, il Vicedirettore, i Redattori, i Collaboratori e le Maestranze di «Tuttosport» partecipano con profondo rimpianto al dolore della Famiglia per la scomparsa dell'amato indimenticabile collega
Guido Ferrero Gola
— Torino, 14 settembre 1966.

La dr.ssa Licia Molinari e il dr. Alessandro Silvola con le famiglie partecipano al dolore della famiglia Ferrero Gola per la perdita di GUIDO.

Il Signore ha chiamato
Alessandro Pozzi
anni 84
a raggiungere in Paradiso la sua adorata nipote Marisa. Con cristiana rassegnazione annunciano la dolorosa perdita i figli: Mario, Angelo, Carlo, Angela, e parenti tutti. I funerali avranno luogo a S. Salvatore Monferrato oggi giovedì 15 settembre alle ore 16,30.
— S. Salvatore Monferrato (Alessandria), 15 settembre 1966.

E' deceduta serenamente, munita dei conforti religiosi, la Maestra a riposo
Angiolina Pozzetti
Ne danno il doloroso annuncio: il cugino Luigi Mario Pozzetti e consorte; i parenti tutti; le fedele Luigia Seglie e l'affezionata famiglia Fiori. I funerali avranno luogo in Alba, giovedì 15 settembre alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'Estinta, in via Roma 10.
— Alba, 14 settembre 1966.

Cristianamente è mancata
Caterina Demosso vedova Vico
La piangono il figlio Luigi e famiglia, e parenti tutti. I funerali giovedì 15 corr. ore 16,30 da via Carnaia 3 - Borgo Aie.
— Moncalieri, 14 settembre 1966.

Cristianamente è mancata
Maria Dolza ved. Barba
Addoloratissimi lo annunciano, sorella, cognato, nipoti. Funerali oggi 15 ore 14,30, via Lessona 70. La presente per ringraziamento.
— Torino, 14 settembre 1966.

1962 1966
La famiglia con immutato rimpianto ricorda l'esemplare figura del
Cav. Candido Fea
La S. Messa in suffragio sarà celebrata venerdì 16 alle ore 8 al Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56.
— Torino, 13 settembre 1966.

Nell'anniversario della scomparsa dell'
Avv. Luigi Durand
i figli lo ricordano con costante rimpianto. S. Messa 16 settembre 1966 ore 8,30 Chiesa S. Cristina, piazza S. Carlo.
— Torino, 16 settembre 1966.

1965 1966
Antonio Viola
I suoi cari lo ricordano. S. Messa nella Chiesa di S. Rita il 19 settembre ore 9.
— Torino, 15 settembre 1966.

1965 1966
Augusta Di Vecchio
vive nel cuore dei Suoi cari. Messa sabato 17 settembre ore 9 Parrocchia S. Teresina.
— Torino, 15 settembre 1966.

Il tempo non cancella il dolore. Nel 5° anniversario la famiglia ricorda il suo caro
Renato Traversa
— Torino, 15 settembre 1966.

Dopo una vita di lavoro dedicata alla famiglia e con lungo soffrire è mancato all'affetto dei suoi cari
Umberto Zamparo
anni 56
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli, la nuora, il genero, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 15 corr. ore 14,30 partendo da via Lianello n. 19.
— Torino, 14 settembre 1966.

La famiglia Demichelis annuncia con profondo dolore l'immatura scomparsa dell'amato BERTO.
— Torino, 14 settembre 1966.

Titolare Impiegati e Maestranze della Impresa Edile Demichelis si uniscono commossi al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di
Umberto Zamparo
— Torino, 14 settembre 1966.

Le famiglie Adorno e Fava condividono il dolore della famiglia Zamparo per la scomparsa del caro UMBERTO.
— Torino, 14 settembre 1966.

E' serenamente mancata
Angela Demo
Ne danno il triste annuncio il nipote Alessandro Ferrero e consorte, zie, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dottor Natale Negro. I funerali giovedì 15 alle ore 14,30 da piazza Hermada 5. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 settembre 1966.

Dopo lunghe sofferenze è mancata ai suoi cari
Clelia Canonica nata Bicocca
Ne danno l'annuncio il marito Paolo, i figli Piero e Mirella, la nuora ed il genero. I funerali avranno luogo giovedì 15 c.m. pomeriggio in Crescentino (Vercelli).
— Crescentino, 14 settembre 1966.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Ugo Filippi
Ne danno il triste annuncio il figlio Tito ed i famigliari tutti. I funerali avranno luogo in Torino il 15 settembre 1966 alle ore 16,15, partendo dall'abitazione dell'Estinto, via Padre Denza 18.
— Torino, 15 settembre 1966.

E' serenamente mancata ai suoi cari
Giuseppina Villani
Ne danno il doloroso annuncio le nipoti: Lucia Bonforte, Jolanda col marito Oreste Carrù e figlie. La Salma sarà benedetta oggi 15 corr. alle ore 15 nel Cimitero di Cambiano.
— Torino, 14 settembre 1966.

13° ANNIVERSARIO
della scomparsa del
Dott. Italo Casaccia
Messa S. Cristina domani ore 11.
— Torino, 15 settembre 1966.

1963 1966
Giovanni Dotta
I tuoi cari memori ricordano.
— Torino, 16 settembre 1966.

Il giorno 12 settembre è improvvisamente mancata in Alessandria
Olga Sabbadini ved. Gen. Mondino
Straziati ne danno l'annuncio a funerali avvenuti le figlie: Lyda con il marito Ing. Giovanni Garavelli; Dott.ssa Elvina con il marito Gigi Rizzio; Dott.ssa Lea ved. Randone; i nipoti adorati: Emilia con il marito Dott. Sergio Forno e il piccolo Giancarlo, Gabriella, Adriana e Donato; i parenti tutti. La cara Salma è stata tumulata nel Cimitero di Torino.
— Torino - Alessandria, 15-9-1966.

I Soci della «Spa Mine G. Battista» si uniscono al lutto delle famiglie Mondino e Garavelli per la scomparsa della signora
Olga Sabbadini ved. Gen. Mondino
— Alessandria, 15 settembre 1966.

Il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale della «Spa Mine G. Battista» partecipano al grave lutto delle famiglie Mondino e Garavelli per la dolorosa perdita della signora
Olga Sabbadini ved. Gen. Mondino
— Alessandria, 15 settembre 1966.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della «Spa Mine G. Battista» porgono alle famiglie Mondino e Garavelli, le più sentite espressioni di profondo cordoglio per la dipartita della signora
Olga Sabbadini ved. Gen. Mondino
— Alessandria, 15 settembre 1966.

Carla e Giovanni Tarchetti prendono viva parte al dolore di Lyda e Lea per la perdita dell'adorata MAMMA.

Maria e Gioacchino Barone, Mimma e Aldo Cimatti partecipano al dolore delle care amiche Lyda, Elvina e Lea per la perdita della loro adorata mamma
Olga Sabbadini ved. Gen. Mondino
— Torino, 14 settembre 1966.

Lucia Trautteur con le figlie Anna e Paola piange la cara OLGA.

Si uniscono nel ricordo e nel rimpianto Elda e Carlo Francese.

Munita dei conforti religiosi e della benedizione del Santo Padre è mancata ai suoi cari
Rina Barchietto nata Barbone
Con dolore ne danno l'annuncio il marito Ugo, il papà Pietro, le zie Linda, la cognata Bice, zii, cugini, cugine e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 16 corrente alle ore 9,15 partendo dall'ospedale civile. Dopo la funzione religiosa in Duomo la cara salma proseguirà per il cimitero di Coggiola.
— Biella, 14 settembre 1966.

Sono affettuosamente vicini a Ugo in questo triste momento: Elda e Nando, Ninni e Aillo, Carla ed Elso.

Aida, Dilva Zanone e figli partecipano all'immenso dolore del fraterno amico Ugo per l'immatura perdita della carissima RINA.
— Biella, 14 settembre 1966.

Renzo e Anna Maria Borazzotto partecipano fraternamente al dolore dell'amico Ugo.

Franca, Pier Gianni e Roberto sono vicini ad Ugo.

La Manifattura Barchietto e Zanone di Sandigliano prende viva parte al grande dolore del contitolare signor Ugo Barchietto per l'immatura scomparsa della cara consorte signora
Rina Barchietto nata Barbone
— Sandigliano, 14 settembre 1966.

La Filatura P. Paschetto di Sandigliano si associa al grande dolore del signor Ugo Barchietto per l'immatura perdita della consorte signora
Rina Barchietto nata Barbone
— Sandigliano, 14 settembre 1966.

Paolo Paschetto e famiglia prendono parte all'immenso dolore dell'amico Ugo per la grave perdita della consorte, signora RINA.
— Biella, 14 settembre 1966.

Natalina Tanzi Trabaldo partecipa al grande dolore di Ugo Barchietto per la perdita della cara amica RINA.
— Biella, 14 settembre 1966.

Giuseppe, Natalina e Paolo Tanzi partecipano al grande dolore dell'amico Ugo Barchietto.

Dopo lunghe sofferenze, è mancata ai suoi cari
Caterina Nervo ved. Fogliato
Ne danno doloroso annuncio: Fratelli, Sorelle, Cognati, Nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16,15 da via Marco Polo 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 settembre 1966.

La Nipote Rita Ratto ved. Allita piange la cara ZIA.

Stamane cristianamente è mancata l'anima buona di
Bonifacio Coda
perito industriale
Lo piangono: la moglie Maria Leone; il fratello Carlo con la moglie Aida Vacchieri e il figlio prof. Giorgio con la moglie Gianna Roviera; la cara zia Maddalena Mosca; l'affezionata nipote Ada Cimma; le cognate, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 15 corrente alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'Estinto, via Lamarmora 18, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Pollone. Si dispensa dalle visite. Non fiori ma opere di bene.
— Biella, 14 settembre 1966.

E' mancata
Teresa Piva Musmeci
Lo partecipano i figli Ignazio e Antonio, il fratello Stefano con la moglie Rosina Tivano, i parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici curanti Dottori Massara e Fiorini, agli infermieri Fassetta e Febbiano per le costanti cure tanto umanamente prodigate all'Estinta durante la sua lunga malattia, e agl'intimi amici che sino all'ultimo le sono stati vicini. Funerali oggi ore 15,15, via Vassalli Eandi 33.
— Torino, 15 settembre 1966.

Enrico Alpino partecipa al dolore della vedova per la morte dell'amico carissimo e compagno di studi
Delio Cantimori
— Genova, 14 settembre 1966.

Nel primo anniversario della morte della
BARONESSA
Caterina Oreglia d'Isola Malingri di Bagnolo
I Figli La ricordano ai parenti e agli amici. Nella Parrocchia di Villar Bagnolo verrà celebrata una Messa il 16 settembre, ore 10.
— Bagnolo, 15 settembre 1966.

La famiglia Gastini annunciano che la S. Messa in suffragio della loro cara
Giuseppina Gastini Accornero
verrà celebrata il 19 settembre ore 9 nella Parrocchia S. Croce e ringraziano quanti presero parte al loro dolore e vorranno unirsi nella preghiera.
— Torino, 15 settembre 1966.

Nel terzo anniversario della scomparsa di
SUA ECCELLENZA
Prof. Luigi de Litala
la sorella Margherita Lo ricorda con costante rimpianto.
— Napoli, 15 settembre 1966.

1957 1966
La famiglia ricorda con infinito rimpianto
Aldo Taddei
S. Messa in suffragio il 18 settembre ore 8 a San Carlo.
— Torino, 15 settembre 1966.

1965 1966
Antonia Ascari Morera
I suoi cari la ricordano. Santa Messa Parrocchia della Crocetta, venerdì 16, ore 9.
— Torino, 15 settembre 1966.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 16)

OFFRESI autista patente B pubblica volenterosa lavorare. Telef. 987-850 pomeriggio 15-16.

OFFRESI barista sala fi- Tel. 726-791. A87739

OFFRESI diciannovenne escluso alimentari. Tel. 395-714.

OFFRESI domestica diciassettenne fissa inizio esperienze tuttofare. Telefonare 692-859. 1001

OFFRESI lattaino piazza gibrnata. Telefonare 237-917. A87432

OFFRESI giovane diciottenne, qualsiasi lavoro, avendo scuola tecniche industriali, militoassolto. Telefonare 633-462. A88211

OFFRESI manovale addetto qualsiasi mestiere libero subito. Telefonare 539-129. A88113

OFFRESI tecnico TV in laboratorio riparazioni, primo impiego. Scrivere: «Pubblicità» Stampa 2148 — Torino».

OFFRESI tuttofare quattro ore mattino zona via Cibrario, corso Regina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2149 — Torino». A87779

OFFRESI 23enne con patente per rilievi di fiducia disposto anche viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2152 — Torino».

PALISTA provetto pala Cimco 105, offresi. Telefonare 852-441.

PELLETTIERE per lavori ore extra abile modelli per boutique, offresi laboratorio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2187 — Torino ».

PENSIONATO invalido 52enne offresi ufficio legale commerciale fattorino incarico fiducia 4 o 5 ore giornaliere. Telef. ore pasti 278-770.

PERITO meccanico militesente primo impiego o lavoro adeguato offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 57 — Torino ». 1001

PIEMONTESE offresi pulizie scale. Telefonare 689-275. A87338

PORTIERE albergo referenziato, lingue, ventisettenne offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2190 — Torino ». A88259

PRATICISSIMA direzione casa disposta viaggiare offresi casa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8479 — Torino». A87154

QUARANTOTTENNE alto robusto pratico magazzino lavoro fiducia esibisca patente offresi. Tel. 236-451.

REFERENZIATA offresi governo casa dama compagnia disposta trasferirsi. Telefonare 683-582. A87610

RETTIFICATORE provetto offresi attrezzista media industria possibilmente zona Francia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2170 — Torino ».

SEDICENNE venuto volonteroso meccanico impressora pratico litografia offresi. Telefonare 786-464.

SEDICENNE volenterosa cerca stabile lavoro rilegatore. Telefonare sera 343-940. A87750

SESSANTENNE capo officina esperto in attrezzature stampi e lavorazioni meccaniche occuperebbesi energico referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2126 — Torino ».

SIGNORA in casa giardino zona collinare accetta custodia bimbo-bimba oltre 2 anni. Tel. 895-600.

SIGNORA offresi mattino o pomeriggio piccola famiglia. Tel. 258-105.

SIGNORA piemontese quarantacinquenne con figlia ventenne cerca portineria, referenziata. Tel. 686-430

SIGNORA 40enne referenziata, svelta abile stiro pulizie leggere altro lavoro decoroso mezza giornata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2145 — Torino». A87760

SIGNORINA anni 27 pratica macchine utensili scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8517 — Torino». A87669

SIGNORINA offresi sorveglianza bambini pomeriggio sera. Tel. 330.

TIPOGRAFO IMPRESSORE LUNGA ESPERIENZA PRATICISSIMO AUTOMATICHE LAVORI EDITORIALI COMMERCIALI OFFRESI OVUNQUE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8532 — TORINO ».

TUTTOFARE fissa offresi massimo ottobre persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8508 — Torino».

VENTICINQUENNE invalido civile offresi come fattorino Ape, o maschera. Telefonare 722-601.

VENTIDUENNE bella presenza patente C offresi a grande magazzino o a privato famiglia signorile. Telefonare 252-025. A88237

VENTISEIENNE referenziato, con patente offresi garagista o guardiano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8528 — Torino ». A87745

VENTITREENNE ingatrice II categoria occuperebbesi, pratica cucitrici normali automatiche. Tel. 358-941 dalle 19 alle 20

OFFERTE LAVORO L. per parola

A.A.A.A. ASSUMONSI apprendisti ed saldatori lavorazione in serie cottimo individuale, paghe adeguate, presentarsi Omegs, strada Barbarina 55, ore 16-18. A82935

A.A.A. APPRENDISTA già pratico elettricità cercasi. Telef. 885-252.

A. NEGOZIO fiori centrale assume giovane apprendista commesso. Telefonare 510-629. 2001

A. PANINI SAS., via Po 39, Torino, assume 2 apprendisti per riparazione macchine ufficio. Presentarsi ore 9-10.

A coniugi alloggio signorile urge coppia domestici età 35-45 per andamento completo casa, governo 2 bambini. Massima retribuzione purchè seria e affezionata. Referenze controllabili. Telef. 724-097.

A coniugi soli occorre tuttofare fisso, massimo stipendio. Telef. 759-913.

ABILE tuttofare fisso o giornata cercano coniugi. Tel. 878-565.

ABILISSIMA premiata assume primaria sartoria signora. Massima referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8375 — Torino». A86220

AGGIUSTATORI e fresatori per reparto stampi cerca immediatamente industria elettrodomestici. Presentarsi: Ribar, strada Antica None, Beinasco.

AGGIUSTATORI meccanici attrezzisti presumonsi subito. Telef. 368-445.

AGGIUSTATORI STAMPI TRANCIA E AGGIUSTATORI STAMPI TERMOPLASTICI OTTIMA RETRIBUZIONE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA CERCA, PRESENTARSI: ELBI, VIA DELLA MOLINETTE 135. A87373

AGGIUSTATORI 1° E 2° CATEGORIA E ADDETTI BANCO 3° CATEGORIA MASSIMO 40ENNI CERCA PER MONTAGGIO MACCHINE GRANDE COMPLESSO METALMECCANICO TORINESE. PRESENTARSI PER COLLOQUIO VIA ARTISTI 9 BIS, PRIMO PIANO: GIOVEDI' 15/9 DALLE 15 ALLE 19. 1001

ALBERGO assume cameriere piani et sala, guardarobiera. Necessitano moralità, referenza inoccepibili. Esaminansi domande di principiante purchè buona volontà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 46 — Torino». 2001

AMBOSESSI trovasi facile lavoro, guadagno immediato. V. Anselmo 26/F tel. 657-394. 0499

AMBOSESSI possesso auto da avviare vendite, vengono assunti dalla Marchese Villadoria. Fisso più provvigioni più rimborso spese, premi produzione. Presentarsi il 15 presso Bar Italia, piazza Rebagliati, Savona, ore 9-18; zona Savona, Imperia e provincia. Oppure per zona Torino e provincia presentarsi ore ufficio Marchese Villadoria, via Villar- 43, Rivoli Torinese.

APPRENDISTA 15-17enne in industria elettromeccanica. Presentarsi Ateliers, via Ventimiglia 16/3.

APPRENDISTA laboratorio odontotecnica cercasi. Telefonare 682-831.

APPRENDISTE 15-18 anni assume cartotecnica. Presentarsi via Monte Cengio 28/15. 2001

APPRENDISTI ambosessi cercansi. Presentarsi: La Pieghevolina, Barge 5.

APPRENDISTI tornitori, frezatori assume industria meccanica regione Barca, costruzione attrezzature. Telefonare 241-031. A65479

ARTIGIANO cerca apprendista e aggiustatore stampista. Presentarsi corso Belgio 118. 1001

ASSUMIAMO manovali per magazzino acciai. Preferibile esperienza uso gru e pulsantiera. Esigonsi referenze. Presentarsi ore ufficio via Fossata 82. A88122

ASSUMO signorina fisso governante casa presso persona sola. Scrivere: Verlucca, via Perrone 8, Torino.

ATELIER assume abilissima lavoranti capotavola, aiutanti, apprendiste. Telef. 537-219 ore 10-12,30.

ATTREZZISTI molto esperti costruzione stampi lamiera e plastica cerca importante industria elettromeccanica zona Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8500 — Torino».

AUTISTA patente C-D preferibilmente ex carabiniere o guardia P.S., buona conoscenza motore, ricerca importante industria torinese per incarichi fiducia e servizio direzione. Esigonsi massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2177 — Torino».

AUTISTA venditore patente D possibilmente conoscenza surgelati cerca primaria azienda torinese alimentari. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 2127 — Torino». A87367

AUTOCARROZZERIA assume verniciatori generici pratici raddrizzatura, montaggio. Telefonare 655-590.

AUTOCARROZZERIA cerca verniciatori specializzati e squadra pratici. Tel. 761-197.

AUTORIPARAZIONE apprendista sedici-diciassettenne pratico volenteroso. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 1670 — Torino ».

BAMBINAIA diplomata cercasi in Prato per bimba sana anni 2. Scrivere: Pestalozza 173, Prato.

BAMBINAIA fissa referenziata cercasi. Telefonare 820. A87755

BAMBINAIA giovane fissa cerca famiglia due bambini. Tel. 82-775.

BAMBINAIA o tuttofare fissa referenziata cercasi massimo stipendio. Tel. 584-768 ore 9-18.

BAMBINAIA puericultrice diplomata purché abilissima neonato, referenziatissima cercasi fissa. Telefonare 776-021. A87697

BARISTA aiuto barista capaci cerca Bar Università, via Po 4.

BARISTA donna o uomo e ragazza apprendista cercasi. Telefonare 584-396 ore pasti. A85918

BARISTA provetto preferibilmente pratico galanteria, referenze morali, cercasi. Telefonare 60-070.

BOBINATRICE piccoli avvolgimenti assume subito Telefonare 393-725. A88251

BUSTAIE reggiseniste esterne, cercasi, Telefonare 535-243.

CAMERIERA referenziata esperta personale per signora cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2181 — Torino». A88225

CAMICERIA Emmegilli cerca abilissime tagliatrici macchinista stiratrici. Presentarsi Massari 232 tel. 213-535.

CERCANSI coniugi soli media età libari subito per portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8542 — Torino».

CERCANSI rettificatori interno esterno conoscenza disegno Favretto. Telefonare 631-394.

CERCANSI STAMPISTI PROVETTE PER STAMPAGGIO LAMIERA SOTTILE. METALLURGICA ROSTAGNA & C. S.P.A., VIA CARLO PISACANE 8, TORINO BORGO SAN PIETRO. PRESENTARSI ORE UFFICIO.

CERCASI abilissimi lubisti e appredisti per impianti riscaldamento. Telefonare 959-254.

CERCASI aggiustatore meccanico per lavori di stampista. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 2147 — Torino». A87761

CERCASI aggiustatore montatore elettromeccanico, pratica montaggio sezionatori ed apparecchiature elettriche in genere. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 2147 — Torino».

CERCASI apprendista commessa presenza volonterosa referenziata, mitì pretese. Telefonare 514-553.

CERCASI apprendista diciassettenne pratico saldatura elettrica carpenteria leggera. Tel. 723-333.

CERCASI apprendista pulitore già pratico a operaio turni. Telefonare 632-339. A85562

CERCASI barista ore serali o aiuto barista 18-20 anni. Telef.

CERCASI puericultrice bimbo anno 1 e mezzo, referenziata. Ottima retribuzione. Telef. 593-105.

CERCASI babinatrice macchina proprio disposta accettare lavoro domicilio. Telef. 80-405. A87696

CERCASI laboratorio specializzato lavorazione comicette in fine. Flory, Bligny zero, tel. 530-550.

CERCASI custodia neonata a piccolo governo casa. Tel. 580-222.

CERCASI ragazza per sala ristorante anche mezza giornata. Telefonare 335-854. A85890

CERCASI ragazza 15-17 anni pratica montaggio lampadari. Telef. 724-613.

CERCASI ragazzo apprendista odontotecnico 17-18enne già pratico, e ragazza 15enne. Tel. 471-718.

CERCASI ragazzo quindicenne bella presenza salumeria Paniati, Lagrange 16. A88248

CERCASI ragazzo 15-18 anni robusto per magazzino. Telef. 772-941.

CERCASI stiratrice abile per tintoria. Telef. 482-286.

CERCASI tuttofare fissa trattamento familiare. Presentarsi via Rosolino Pilo 44. Telefono 760-873.

CERCASI tuttofare ore mattino, referenziata, zona Maria Antonelliana. Telefonare 530-777. A85538

CERCASI tuttofare ore o giornate, buon stipendio. Telef. 758-869.

CERCASI zona San Paolo tuttofare 2-3 ore mattino. Telefonare 335-222 mattino. 1001

CERCO aiutante apprendista sarta donna. Caisasi, via Frola 2.

CERCO aiutante e lavorante sarta veramente abile. Telef. 751-957.

CERCO apprendista 16-18 anni per autorimessa. Germanasca 33.

CERCO fattorino idraulico veramente capace. Telefonare 669-950 dalle 12-13. A87861

CERCO operaio possibile avvolgibili legno. Dalla Rocca 41. A87448

CERCO produttrici, per vendite a privati. Assicurasi 100.000 mensili. Presentarsi Mondial Mec, via N. Fabrizi 140/bis, Torino.

CERCO ragazza 15-18enne apprendista bar. Telefonare 885-220.

CONCESSIONARIA per l'Italia Jean d'Estrée, Produits de Beauté, Paris cerca estetiste, dimostratrici con prova esperienza. Trattamento adeguato. Scrivere: Cosmalya, via Perrone 5, Novara. 28840

CONIUGI cercano tuttofare fissa abilissima. Telef. 386-208 ore ufficio.

CONIUGI con bimbo cercano tuttofare giornata zona Barnini. Telefonare 742-943. A79243

CONIUGI soli mezza età custodia palazzina stabilimento alloggio gratuito moglie disposta aiuto casalingo marito con lavoro proprio sistemabile in azienda se frezatore alesatorista oppure aiutista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 43 — Torino». 2001

CUOCA e cameriera referenziatissime oppure coppia cerca famiglia signorile. Telefonare 555-285. A87376

CUSTODE ammogliato per stabilimento in Torino città preferibilmente ex carabiniere cercasi. Manoscrivere età e posti occupati a: «Pubblicità Stampa 1602 — Torino». A85274

DITTA termoformature materie plastiche via Colautti 25 cerca apprendisti ambo-sessi e giovani operai. A85716

DOMESTICA tuttofare molto prima servizio ottimo trattamento e aiuto cercasi. Telefonare 592-818.

FALEGNAME, saldatore elettrico e apprendisti cercasi zona Mirafiori. Telefonare 322-591. 2001

FALEGNAMI ebanisti cercansi per arredamenti negozi. Si richiedono: alta qualificazione, posti occupati e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8370 — Torino». A86181

FALEGNAMI provetti banco e macchine pratici arredamenti negozi cercasi. Tel.

FAMIGLIA distinta tuttofare referenziata pratica ottimo trattamento. Telefonare 540-518.

FAMIGLIA signorile cerca cameriera fissa referenziatissima stipendio alto. Telefonare Rivoli 950-516.

FAMIGLIA SIGNORILE 3 ADULTI CON AIUTO CERCA RAGAZZA TUTTOFARE ANCHE PRIMO SERVIZIO. TEL. 591-284.

FAMIGLIA tre adulti cerca tuttofare referenziata per mattino più tre pomeriggi. Telef. 500-697.

FATTORINO autista 20enne referenze per consegne città. Presentarsi venerdì sabato da Vagnino, via Lagrange 3. 20487

FONDERIA alluminio cerca animisti liberi 3-4 ore al giorno. Tel. 798-031.

FOTOLITO cerca cromisti ed aiuto cromisti, n/s dipendenti sono stati avvertiti, massima riservatezza. Indicare età, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2094 — Torino».

FRESATORE prima cercasi. Telefonare 793-636. 2001

GIOVANE 16-18enne quale aiuto facchino ed servizio portineria albergo. Dettagliare offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 45 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME GIOVANI COLLAUDATORI CONOSCENZA DISEGNO, STRUMENTI MISURAZIONE, MECCANICA IN GENERE, DISPOSTI EFFETTUARE TURNI. DETTAGLIARE CURRICULUM su «PUBBLICITA' STAMPA 2179 — TORINO ». A88214

IMPORTANTE INDUSTRIA PRESSOFUSIONE ASSUME PER OFFICINA STAMPI: ATTREZZISTI FRESATORI, PANTOGRAFISTI, TORNITORI DA ADIBIRE ALLA ALESATRICE, AGGIUSTATORI STAMPISTI, AGGIUSTATORI PER MANUTENZIONE. OTTIMA RETRIBUZIONE. INVIARE CURRICULUM DETTAGLIATO A: «PUBBLICITA' STAMPA 2177 — TORINO». A87137

INDUSTRIA borgata Lesna cerca: falegnami giovani e volenterosi, apprendisti 15-16 anni, falegname con patente. Telefonare 331-768.

INDUSTRIA confezioni assume: taschisto, manichisto, attacca maniche, tagliatori. Via Aosta 21.

INDUSTRIA elettromeccanica borgata Lesna cerca operaio 16-18enni lavoro a turni. Telefonare 729-757.

INDUSTRIA elettronica cerca apprendisti operai pratici montaggi cablaggi apparecchiature radio-elettriche. Indicare posti occupati, retribuzione a: «Pubblicità Stampa 1691 — Torino».

INDUSTRIA macchine utensili cerca tornitore specializzato, trapanatore, radialista, qualificato, fresatore, rettificatore. Telefonare 881-818.

INDUSTRIA meccanica zona Lucento assume fresatori tornitori aggiustatori specializzati, ottima retribuzione. Telefonare 731-078. 2001

INDUSTRIA vicinanze Torino assumerebbe buon elemento per servizio guardia notturna. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 8335 — Torino ». A85735

LAVORO urgente redditizio acquistando macchine maglieria automatiche Weber. Rimagliatrici piatte. Macchine Pinguin punto legaccio automatico. Guarnero, Monte Pietà 16.

MACCHINISTE e motore pratiche lavorazione impermeabili cercasi. Telefonare 871-756. A88220

MAGLIFICIO cerca stiratrice interno e mano e a presa. Telefonare 485-247. A88097

MAGLIFICIO «Silverilly», Giulio Cesare 16, assume interno, esterno: cucitrici macchine, rimagliatrici, macchinista rotelline, rammendatrici, stiratrici, apprendiste. A88216

MEDIA INDUSTRIA METALMECCANICA PERIFERIA TORINO ASSUME: TORNITORE 1ª CATEGORIA PRATICO LAVORAZIONE STAMPI, LAMIERISTA AGGIUSTATORE E SALDATORE CONOSCENZA DISEGNO, COLLAUDATORE 2ª CATEGORIA, TUBISTA, CARPENTIERE FERRO PER REPARTO MANUTENZIONE. DETTAGLIARE CAPACITA' E POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2177 — TORINO». A87098

MOLATORI, pulitori cristalli assumonsi. Assicurato lavoro continuativo. Telefonare 551-189.

OFFICINA meccanica industriale cerca operatori torni automatici tipo Index. Telefonare 553-437 ore pasti. A87718

OFFICINA meccanica ricerca tornitori ed aggiustatori meccanici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8499 — Torino».

OPERAI GOMMAI ESPERTI NELLA CONDUZIONE SPREADINGS PER IMPERMEABILIZZAZIONE TESSUTI GOMMATI ASSUME IMPORTANTE INDUSTRIA VICINANZE TORINO, BUONE CONDIZIONI RETRIBUTIVE. INDIRIZZARE DOMANDE A: «PUBBLICITA' STAMPA 2162 — TORINO». A87837

OPERAIE frontonai pubili e rammendatrici cercansi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1632 — Torino ».

OPERAIO generico o apprendista assume industria resine Torino possibilità qualificarsi conduttore macchina. Fornire tutti i dati scrivendo a: «Pubblicità Stampa 1637 — Torino».

OPERAIO robusto occupato turni, pratico mobili americani. Telefonare 888-832 negozio. 2001

OPERATORI I e II CATEGORIA TORNI AUTOMATICI MONO E PLURIMANDRINI CERCASI OFFRENDO RETRIBUZIONE ADEGUATA ALLE CAPACITA' E ALL'ESPERIENZA. PRESENTARSI IL 17 SETTEMBRE' VIA LEONARDO DA VINCI 111 GRUGLIASCO (AUTOBUS P.ZA ROBILANT ORE 7,20).

PALISTA caterpillar esperto cercasi. Telef. 540-063. A88061

PENSIONATO cercasi pulizia e facili lavori ufficio. Telef. 539-821.

PERITO elettrotecnico assume importante ditta per compiti tecnico-commerciali campo isolamento. Stipendio provvigioni rimborso spese auto ed altre. Curriculum dettagliato manoscritto, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2134 — Torino».

PETTINATRICE cerca mezza lavorante. Presentarsi corso Toscana 194.

PETTINATRICE cercasi apprendista e manicure. Tel. 501-910. Corso Rosselli 85. A87748

PORTINERIA affidasi a giovani coniugi anche provinciali. Referenze. Torinese, Cavour 7. 0645

PRATICO uso pistola mastici ed operai lavori vari cercansi. Telefonare 293-144. 2001

PULITORI provetti e finiti, assume seria Ditta. Presentarsi, via Cagnaro 148. A87674

RAGAZZA tuttofare anche primo servizio cercasi da famiglia signorile 3 adulti con Tel. 591-284.

RISTORANTE ragazza lavapiatti. Telefonare 546-076 ore 15-18. A87714

RISTORANTE Duchessa Jolanda 7 cameriori. 1001

SARTE abilissime lavorante ed aiutante fantasia cercasi. Tel. 765-179.

SARTORIA De cerca abilissime lavoranti-aiutanti sarte. Telefonare 545-440. A87658

Si assume operai pulitori e apprendiste per 2 turni mattino pomeriggio. Telefonare 310-026. A87440

STABILIMENTO metalmeccanico cerca rettificatori barre. Tel. 268-183.

SOCIETA' INTERNAZIONALE RICERCA: AGGIUSTATORI MECCANICI O ATTREZZISTI CON ATTITUDINI DA OPERATORI FINITURE FUSIONI ALLUMINIO E GHISA, OPERATORI FUSIONI IN CONCHIGLIA, OPERATORI FORMATURA ANIME, FONDITORI PRESSOFUSIONE, MODELLATORI IN LEGNO PER COLLAUDO FUSIONI IN ALLUMINIO, TRACCIATORI BENESTARISTI, MANUTENTORI MACCHINE UTENSILI, FORMATORI A MANO DI 2ª CAT., FORMATORI A MACCHINA, SBAVATORI PROVETTI FUSIONI IN ALLUMINIO, SPILLAGHISA E COLATORI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1698 — TORINO».

SPECIALIZZATI aggiustatori saldatori elettro-autogeno pratici lavorazioni carpenteria leggera cercasi. Telefonare 694-650, 961-568.

TORNERIA automatica assume apprendisti. Telefonare 330-556.

TRATTAMENTO veramente familiare offrono coniugi soli a tuttofare fissa referenziatissima. Tel. 372-510.

TUTTOFARE abile praticissima cucino referenziata cercasi; ottimo trattamento. Telefonare 77-105 Venaria (Torino). 25936

TUTTOFARE abile referenziata indipendente cercasi per villa precollinare torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8343 — Torino ».

TUTTOFARE cuoco fissa 25-35enne cerco. Telefonare 576-464, ore ufficio. 20483

TUTTOFARE fissa cercasi famiglia tre persone. Telefonare 544-726.

TUTTOFARE fissa referenziata cerca piccola famiglia. Tel. 543-258.

TUTTOFARE referenziata per pensione cercasi. Alloggio indipendente assposata. Telefonare 540-053.

TUTTOFARE referenziata, veramente esperta, fissa oppure giornata, adeguato stipendio, cercasi zona Bernini. Telefonare 772-700. A86937

65.000 mensili offresi in villa precollinare a tuttofare fissa abile libera subito. Telefonare 50-844.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A venditori di articoli da regalo e omaggi natalizi introduciti industria offresi prodotto importazione originale forte utile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2193 — Torino». A88274

ARILI venditori per Torino assume organizzazione pubblicità stradale Stop Necessita intuizione spirito iniziativa presenza cultura. Indicare occupazioni precedenti scrivendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8493 — Torino».

AGENTI introduciti ramo lubrificanti, per potenziamento rete cercansi. Indispensabile automezzo proprio. Offresi ottimo trattamento provvigionale a rimborso spese. Scrivere a: Società Petrolifera, Casella Postale 145, Genova. 25563

AGENTI pubblicità introduciti alberghi ristoranti e veri settori merceologici Torino Liguria editore cerca per notissime pubblicazioni buona provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 30 — Torino». 2001

DITTA IMPORTANZA INTERNAZIONALE ASSUME TORINO VENDITORI QUALIFICATI DROGHERIE ALIMENTARI VASTA ESPERIENZA. OTTIMA RETRIBUZIONE. PRESENTARSI SABATO 17 CORSO RE UMBERTO 45 ORE 8-11.

IMPORTANTE azienda tubi e sanitari cerca introduttio installatori Torino. Stipendio, provvigioni, Rimborso spese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2038 — Torino ».

IMPORTANTE complesso tessuti cerca rappresentante esperto vendite drapperie laniere Piemonte, Veneto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1669 — Torino». A85858

IMPORTANTE reclamizzata introdotta industria sott'oceti conserve alimentari referenziato rappresentanza per provincia Cuneo. Scrivere: Casella Postale 123 Torino. A88876

NOTA industria dolciaria milanese ricerca due agenti commercio introdotti città di Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2194 — Torino».

ORGANIZZAZIONE vendita tessuti direttamente consumatore, assume rappresentanti. Pubblimar 131/11, Sicilia. 25452

VIAGGIATORE commercio alimentari esperto referenze occuperebbesi zona città. Telefonare 212-744.

SMARRIMENTI L. 180 per parola

BRACCO pointer smarrito Lingotto Mirafiori, mancia 10.000. Telefonare 654-120 mancia. A88218

SPILLA uomo miniatura ricordo smarrita 9 settembre mancia. Telefonare 519-909. 1001

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. A Maurizio Emma affidate accertamenti infedeltà, indagini, informazioni. Pio V 20. Tel. 682-110, 652-876, 682-182. 0410

A.A. DETECTIVE « Trailer », controlli, infedeltà, informazioni riservatissimo. Nizza 102. Tel. 633-146.

ACCERTAMENTI, indagini, ricerche, via S. Francesco da Paola 40. Rorimondini. Telefonare 531-161.

AIRIT, investigazioni ovunque. Infedeltà pre-post matrimoniali, indagini industriali. Re Umberto 84, Telefonare 589-510. 23814

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini preconiugali, private, commerciali, controlli. 0589

DENVER SA' INVESTIGAZIONI PREMATRIMONIALI, INDAGINI INFEDELTA' PROVE DOCUMENTATE. FESCHIERE 221. TELEF. 337-705, 385-054.

INFORMITALIA. Informazioni commerciali private indagini controlli, infedeltà. Santa Teresa 10. Telefonare 511-024. 21580

MAIORFOL, Garibaldi 5, Telefonare 512-205. Indagini, accertamenti, investigazioni prematrimoniali, private, infedeltà. Italia, estero.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIMA corso Siracusa 15B, autovetture garantite come nuove, vastissimo assortimento compra vendita. Tel. 351-496.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. SENZA anticipo con comoda quota mensili comprensive di assicurazione, abbiamo autovetture ogni marca e tipo, garantite sei mesi. Ingresso libero anche mattinata festive. S.p.A. Atauto, corso Principe Eugenio 9, via Berlotto 133. 0379

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODESTEFANI, vastissima compra vendita di autovetture. Valutazioni, garanzia sei mesi, acquisti immediati. Corso Grosseto 55. Attenzione, vicino corso Vercelli (anche festivi).

A.A.A.A.A. GRANDE assortimento Giulia TI, GT, sprint, Giulia 1300, Giulietta TI, Fulvia 2 C, Mercedes spider, Porsche, Flavia 1500, 1300, 1100 special, familiare, berlina 850, 600, 500, giardinette multiple, Mini Cooper, Prinz 4 e 1000, permute, garanzia. Agnelli 22. Tel. 322-493.

A.A.A.A. PER comperare senza anticipo questo il nuovo indirizzo: via Vigone 44 (piazza Sabotino).

A.A.A. ACQUISTIAMO automobili, vendiamo senza anticipo. Vigone 44 (piazza Sabotino). 0593

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo qualunque autovettura dipendenti o privati, vendiamo garanzie 6 mesi. Autodestefani 293-993, corso Grosseto 55; attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi). 0756

A.A.A. CONTANTI compro pagando massimo qualunque automobile, corso Turati 82. 0549

(Continua a pag. 18)

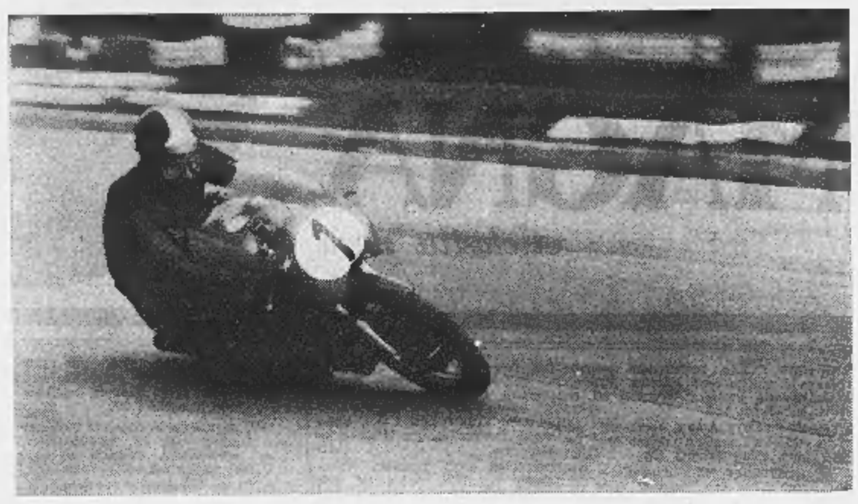
TRIONFO NEL MONDIALE DI MOTOCICLISMO

AGUSTA MV

Shell

1° G. AGOSTINI

Monza, 44° Gran Premio Motociclistico delle Nazioni. Giacomo Agostini ha conquistato il Campionato del mondo più ambito, quello della classe 500 cc.



In questa gara, come pure in quella vittoriosa della classe 350 cc., le M.V. Agusta vincenti hanno corso con Supershell—A.

Ecco un'altra prova di come Supershell—A, il supercarburante che trovate in tutte le Stazioni Shell, dà al vostro motore una potenza, un'accelerazione mai provate!

SIGILLI AUREI

PRIMA SERIE (emissione limitata e numerata a 3000 serie complete)

serie completa L 110.000

CCI CPC Distributrice esclusiva coreps/milano P.zza M. Adelaide 6 Tel. 26.46.04 - 20.52.76

formati ø mm. 32 ovali h. mm 42

prenotazioni presso banche e cambiovalute

PAPA GIOVANNI XXIII gr. 16 L. 16.300

FILIPPO II RE DI SPAGNA (1527-98) gr. 20 L. 21.800

ISABELLA DI ROCHEFORT anno 1274 gr. 14 L. 15.200

CLEMENZA D'UNGHERIA REG. DI FRANCIA; 1517 gr. 14 L. 15.200

CARLO IV IMPERATORE (1316-1378) gr. 18 L. 19.750

CARLO EM. III DI SAVOIA RE DI SARDEGNA (1701-1773) gr. 20 L. 21.800

SMA SUPERMERCATI

Qualità dello supermercato

concorso
trofeo araldico
internazionale

indovinate lo stemma del mese

stemma del mese di agosto 1966

La soluzione esatta del quiz di agosto 1966 è:
REPUBBLICA DEL PERÙ
Fra tutti coloro che hanno inviato l'esatta soluzione del quiz del mese di agosto 1966, entro i termini prescritti, la sorte ha favorito
Signora Maria Morandini
Via Aquileia, 32 - Udine
che vince una raccolta di monete d'oro del Perù di grande valore numismatico

PREMIO DEL MESE DI AGOSTO

MONETE DEL PERÙ
8 Escudos Luigi I 1725
8 Escudos Filippo V 1727
8 Escudos Filippo V 1747
100 Soles Repubblica 1962
100 Soles Repubblica 1963

stemma del mese di settembre 1966

Quiz del mese di settembre 1966:
lo stemma qui a fianco raffigurato a quale delle seguenti nazioni appartiene o è appartenuto?

IMPERO DI PERSIA?
REGNO DI SPAGNA?
IMPERO DI RUSSIA?
IMPERO D'AUSTRIA?

Ogni acquirente di una bottiglia di brandy Vecchia Romagna riceverà una cartolina che gli darà il diritto di partecipare al concorso.

Indicare sulla cartolina la soluzione esatta del quiz Araldico del mese e spedire a BUTON-BOLOGNA.
Vedere estratto del regolamento stampato sulla cartolina.

VECCHIA ROMAGNA
brandy *etichetta nera*

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 17)

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIMA spider Giulia 1600 duetto nuova, Giulia spider 1600, 1300, Porsche 90 S-75, Morris Cooper, Austin seven, Sunbeam Alpine, MGT/A, Fiat 1600 S, spider, Fulvia coupé, Giulia sprint, Mercedes spider 190 Sl. '63, permute rateazioni, Autosalone Sprint, via Monginevro 13. Tel. 366-863.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Tigrotto lungo, Tigrotto ribaltabile come nuovo, 615 n. 1, 615 ribaltabile, camioncini 1100 T2, T3, 600 T; furgoni Volkswagen 9 posti, 1100 T, T2. Permute rateazioni. Corso Agnelli 22. Tel. 322-493.

A.A.A. NSU NSU questa è la vettura del giorno, vendita senza cambiali. Vigone 44, Ferrucci 80, provatela.

A.A. COMPERO autovetture pagando massimo, vende permuta rateizza, via Nizza 133. O360

A.A. SPIDER sprint, Giulia GT, Giulia TI, coupé Lancia, Fiat, Alfa, Giulietta, Appia, 1500, 1300, 850, 600, 500 troverete garantite via Vigone 44.

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo permutiamo rateizzando. Corso Corsica 6. O333

A. AUTOCARROZZERIA Lecco vende auto ricondizionate a prezzi modicissimi, via Refrancore 6 (traversa via Borgaro). A83288

A. AUTOMOBILI garantite vendiamo cambiamo rateizziamo, prezzi da 80 mila a 570.000, corso Cosenza 22 e corso Agnelli 98 (aperto festivi).

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliero, corso Dante 85. Telefonare 694-714. O792

A. AUTOVETTURE usate garantite a totale importo rateato. Vigone 44.

A. CORSO Belgio 179. Via Saorgio 37, vendiamo permutiamo rateizzando, Fiat, Lancia, Alfa. O296

A. CORSO Belgio 179, Flavia, Fulvia, Appia II, III, Giulietta TI, Dauphine, Ondine, Austin A 40.

A. CORSO Belgio 179, minimi anticipi 500, 600, 850, 1100 export, special. O255

A. CORSO Belgio 179, 1100 D; familiare, 1300, 1500, 1400 B 1958, Furgone 600. O286

A. CORSO Francia 343 minimi anticipi occasioni garantite Fiat, Lancia, Alfa (aperto festivi). O155

A. COUPE' Flavia, Giulia super, sprint, Maserati, Fiaminia Touring, Coupé Rekord, Primula, Appia Zagato, Volkswagen, 1500, 1100 R, 850 coupé, 600, 850, DAF; lunghe rateazioni. Madama Cristina 93.

A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI (ANCHE IPOTECATI). MODICITA', RISERVATEZZA. FID, VIA CERNAIA 16, TEL. 542-834, 530-445.

A. NIENTE anticipo vendiamo qualsiasi automobile Fiat, Lancia, Alfa, Vigone 44. O56

A. RATEALMENTE 500, 600, 850, 1100, 1300, Appia garantite, via Saorgio 37 angolo Chiese della Salute. O286

A. WIVA la N5U Prinz: fortunato chi ce l'ha e fortunato chi la prenota. Concessionaria via Vigone 44, c.so Ferrucci 80, consegna sollecita vendita 36 mesi senza cambiali.

A. 50.000, 80.000, 100.000 120 mila vendiamo 500, 600, 1100, Appia tante altre occasioni. Corso Ferrucci 80.

A. 100.000 vendiamo 500, 600, 1100 revisionate, corso Rosselli 11. A prezzi modici abbiamo vastissimo assortimento 500, 600, 1100 ottime occasioni. Via Spallanzani 16.

A-1 Italcar autovetture d'occasione esposizione all'aperto qualunque ilm. Orario 9-22 aperto festivi, corso Trieste 95 (Radiale per Moncalieri) salone vendita corso Giulio Cesare 202 orario normale.

ABBIAMO Citroen ID nuova, Fulvia, Giulia 1300, TI, GT, Giulietta sprint, Flavia coupé, berlina, 850 coupé, altre occasioni. Autosalone Porta Nuova, tel. 546-681. O507

ABBIAMO Giulia super, 1300 TI, sprint, Fulvia, Jaguar 3,8 automatica, altre occasioni. Lagrange 13, telefono 538-622. O502

ABBIAMO 500, 600, 750, 1100 speciali, 1300, 1500, Giulia, Volkswagen, 1400 A-B, altre buonissime occasioni, facilitando. Corso Corsica 6.

ACQUISTIAMO automobili pagamento contanti vasto assortimento in vendita. Galliari 11. O238

ALFA Romeo pronta consegna Giulia 1300 TI Super, sprint G.T. veloce, 1600 spider Duetto. Permute vantaggiose, massime rateazioni. Scai, Francesco da Paola 48, corso Trapani 71. O257

ACQUISTO contanti da privato furgone 1100 T recente ottimo stato. Telefonare 383-106 ore pasti.

ALLA Sole concessionarie Opel disponibili ottime occasioni usato, a prezzi eccezionali: Fiat 1100 D '63 490.000; Austin A 40 380.000; Taunus 12 M familiare '63 550.000; Citroen DS 19 '62 [illegible]; Flavia coupé '63 1 150.000; Flavia berlina '62 500.000; NSU Prinz '63 380 mila; Opel Kadett coupé da 700.000 a 750.000. Opel Rekord lusso '64 1200 850.000, lunghe rateazioni con minimo anticipo piazza Adriano 11. Telefonare 759-924, 779-647.

ALLA Sole concessionarie Opel disponibili Opel Rekord '61 280.000; Rekord 4 porte '61 350.000; Rekord 2 porte '62 350.000; Rekord 4 porte '62 450.000; rateazo anche senza anticipo aperto giorni festivi, piazza Adriano 11. Tel. 759-924, 779-647. O164

ALL'AUTOSALONE Assola, 5. Maurizio 69, tel. 877-253, potete acquistare vendere qualsiasi tipo automobile, Lunghe rateazioni.

APPIA II, III, coupé, lusso Vignale, Flavia 1500, Fiat 1100, 1300, 1500, Giulietta T.I., Peugeot 403, ottime occasioni, permuta, facilitazioni vendite Commissionaria Lancia Fressati, corso Turati 12, telefono 593-182.

ARCIOCCASIONISSIMA Flavia 1800 coupé iniezione nuova, corso Agnelli 22, Telefonare 322-493, aperto festivi. O590

ARCIOCCASIONISSIMA Fulvia, Giulietta spider, 1100 export, 1500, 1300, 1750 furgone promiscuo, 750 Vignale, 600 D, 500 D, 500 giardiniera, Giulietta, furgone Romeo benzina, furgone 615, Visconteo cassone motore Leoncino, via Malta 36/10. Telefonare 366-847.

ARCIOCCASIONISSIME Familiari, 1300, 1100, giardinette panoramiche, multiple, furgoni camioncini, vendiamo. Via Vigone 44, O56

ARCIOCCASIONISSIME Flavia coupé, 1500, 1800 Fiat, 1500 S coupé, Mercedes 220 SE iniezione, Fiat 850 coupé, spider 1200, 1500, Vignale 750 coupé, Appia coupé. Corso Agnelli 22. Tel. 322-493.

ARCIOCCASIONISSIME N5U, Opel, Volkswagen, BMW, Anglia, Consul, Renault, Dauphine, IM 3, I 14, Prinz 4, Prinz 100, vendiamo, permutiamo. Vigone 44. O56

ASSICURAZIONI agenzia: 500, 29 mila,100: 600, 30.200: 850, 40.100; 1100, 42.500. Galileo Ferraris, 26.

ASSORTIMENTO usato 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500 vendo. Telefonare 510-462. O266

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 corsi Tilla. Troverete sempre bellissime macchine, 124 nuova, 1500, 1300, 1100 D, Special, Lusso, 1100 familiare, Simca 1300, 850, 750, 500 giardiniera, Appia ultimissime seminuove. Vasto assortimento. Visitateci.

AUTOAGENZIA Cenisia, Grosseville 3, tel. 774-226: Giulia 1600 '64, spider 1600 S, Bianchina spider, 1100 special familiare, 500 giardiniera '65, 1500, furgone 600 '63. O547

AUTOCARRO Fiat 600, giardiniera 500 perfette vendonsi. Autorimessa Duchessa Jolanda 13. O586

AUTONOLEGGI Autogiacosa tariffe concorrenziali preventivi telefonici sconti lunghe percorrenze, non richiesto limite età e anzianità patente. Telefonare 687-514. O244

AUTONOLEGGI autovetture da liri 1000 giornaliere, Duchessa Jolanda 32, tel. 773-985. O879

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500, sicurezza, comodità, economia. Grazzi, Saluzzo 29.

AUTONOLEGGIO «Moderna» nuove 1300, 1100 D, 850, 600 e 500 D, Telefonare 276-931. O767

AUTONOLEGGIO Via Madama Cristina 55, telefono 651-544. Vetture senza autista, servizi, matrimoni.

AUTORIMESSA rateizzando vetture revisionate e collaudate, permuta con auto o scooter, valutando al massimo, aperto mattinate festive. Telefonare 687-514. O244

AUTOSALONE Rodos, corso Palermo 85, tel. 233-992: Ferrari spider, Fiaminia sport, Touring 2300 coupé, B 24, Flavia coupé, Innocenti spider, Giulietta TI sprint spider, Triumph Italia, Giulia, Consul 315. Facilitazioni, massima garanzia. O482

AUTOSALONE Ventimiglia per rinnovo locali vende condizioni eccezionali vasto assortimento auto, minimo anticipo, lunghe rateazioni, via Ventimiglia 166, telefono 670-100.

BERLINA 500 '63 ottime condizioni 180.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O234

BERLINA 600 '63 km 260.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O235

BERLINA 1300 '62 ottime condizioni 380.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O236

BERLINA 1500 '63 490.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O235

DOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66. Telefono 60-819. O962

CAMIONCINI Fiat 600 T 6 q.li, 968 mila, furgoncini 900.000 su strada; rateazioni senza cambiali. Rinaldi, corso Francia 262, tel. 724-005.

CAMPAGNOLA carro attrezzi, jeep, Fiat C 40, Tigrotto vende Coppa, Strada Malsino 91. Telef. 692-762.

CARRO Fiat 1100 T occasione, perfette condizioni, vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O236

CITROEN, via Zumaglia 29 (piazza Rivoli), vende: Fiat 1300 pochi decimi 375.000, 1100 lusso 290.000, innocenti 295.000, Simca 690.000, Ford Capri 680.000, Giulia berlina et spider recentissima, Fiaminia coupé et Flavia. O376

COMMISSIONARIA Fiat-Sava Cavalieri consegne immediate, vasto assortimento usato, comodità pagamenti. Corso Turati 37/49. O138

CORSO Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244 telefono 351-486 compra vende cambia facilita garanzia autovetture visitateci anche festivi.

COUPE' Simca 1000 semestrale bellissima garanzia vendo cambio. Telefonare 324-547. O357

DIPENDENTE Fiat vende nuova 500 semestrale grigio medio. Telefonare 741-252. 1001

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO, AUTOVETTURE SEMESTRALI GARANZIA, RATEAZIONI. SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

DIPENDENTI industrie automobilistiche, la Fiat può risolvere i problemi di vendita rateale dei vostri automezzi. Via San Francesco d'Assisi 24. Telef. 510-136, 530-297.

DKW berline ottime condizioni 350 mila, vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O236

ECCEZIONALE occasione con vendita senza anticipo troverete qualsiasi automobile: via Vigone 44. O56

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia, Lamar, Crescentino 26, telefono 850-853. O679

INNOCENTI A 40 S combinato '63-'64 vende permuta rateizza Auto Torino, corso Siracusa 40. O261

INNOCENTI IM 3 d'occasione '63-'64 vende con garanzia. Auto Torino, telef. [illegible]. O261

INNOCENTI pronta consegna Mini Morris, I 4 S; IM 3; servizio assistenza. Francesco da Paola 46.

JEEP Italiana. Autogaravini Commissionaria Torino, provincia. Vendita corso Regina Margherita 168, telefono 851-860. Assistenza, ricambi via Pisa 53 bis, telef. 287-075.

MERCEDES 220 S anno 1957 perfettissima. Svendo. Telef. 657-134.

MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 383-772, assortimento Volkswagen tutti i tipi usate, Porsche 911, Fiat 1500 coupé, spider, Giulietta spider, Fiaminia Touring 3 G, Appia Zagato 1963, Aprilia 3p, RL 4, pulmini 750, furgone Mercedes 17 q.li. O675

OM Autocarri Francia 21, telefono 753-989, Tigre, Tigrotti, Leoncini, Lupetti, normali e ribaltabili recenti, 615 N 1, furgoni e camioncini 1100 T tutti i tipi, Volkswagen camioncino, gru idraulica per autocarro. O319

PORSCHE S/90 Sunbeam Alpine, Giulia TI, IM 3, Appia III, NSU Prinz vende permuta rateizza. Telefonare 510-462. O266

PRIMULA Autobianchi, concessionario Renato Morisio, via Cigna 63, tel. 237-717, 277-989. O474

PRIVATI Occasioni garantite con piccoli anticipi 500, 600, 1100, Appia, giardiniere, Bianchina furgoncino, Daphine, Giulietta TI, Flavia. Corso Francia 343. O574

PRIVATI Salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi) Autodealers. Grosseto 55. Attenzione casa vicino corso Vercelli. O756

PRIVATO vende a privato Simca 1000 chilometri 21.500, Telefonare 763-311. A85749

RATEALMENTE 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500/64, Fulvia/64, Giulietta, Appia, A 40, multiple, belvedere. Corso Moncalieri 19.

S. CRISTOFORO Commissionaria Fiat piazza Cerducci 169, tel. 633-963. Migliori agevolazioni, massima assistenza per autovetture nuove, usate.

SACAUTO Commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione ottime condizioni di prezzo e pagamento. O9

SENZA ANTICIPO COMODE RATE, 500, 600, 1100, 1300, 1500 PERFETTE. PERMUTIAMO OGNI VETTURA. CISAL, ANDREA DORIA 13, ANCHE FESTIVI. O574

SENZA anticipo garantite vendiamo 500, 600, 1100, Appia, Vigone 44.

SIMCA ULTIMI MODELLI VENDITE CAMBI VALUTAZIONI MASSIME USATO RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI ASSISTENZA RICAMBI. CONCESSIONARIO RUBEO, UNIONE SOVIETICA 167.

500 '1956 semissima revisionato meccanica ottime 115.000. Telefonare 790-891, 722-626.

600 T carro perfette condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O236

1100 R amarante semestrale vendo. Telefonare 296-109 Serale.

1100 R semestrale bianca vendo privato. Telefonare 326-942.

1100 R semestrale bianca perfettissima antifurto vende privato 790.000. Telefonare 882-464.

1100 R semestrale perfetta blu pavone dipendente vende 770.000. Telefonare 324-403. A87411

1100 R 6 mesi bianca km 4800 vendesi. Telefonare 778-431.

1100 R 6 mesi vendo privato. Telefonare 390-438, 397-237.

1300 '62 perfettissima, 1300 ottima vendesi permutiamo rateizzando. Telefonare 323-913. O333

30.000 anticipo 15.000 mensili, 500, 600, 1100, corso Moncalieri 19.

invito

operazione MICHELIN in nome delle gomme!

continua a Torino

per un controllo gratuito dei vostri pneumatici, per un consiglio appropriato, rivolgetevi con questo invito
presso gli Agenti MICHELIN che espongono il simbolo della operazione

PROP. MICHELIN - BF/D

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo di dipendenti e privati pagando massimo vendiamo rateizzando garanzia 6 mesi. Autodealers1. Corso Grosseto 55 vicino corso Vercelli. O756

COMPERIAMO PAGANDO MASSIMO AUTOVETTURE COMO SIRACUSA 158 ANG. ORBASSANO 244.

COMPERO vetture sinistrate pagando massimo. Telefonare 687-218.

COMPRIAMO contanti qualsiasi automobile camioncini, vendiamo senza anticipo, Vigone 44. O593

COMPRIAMO contanti qualsiasi automobile camioncini, vendiamo senza anticipo, Vigone 44, Corso Ferrucci 80. O56

COMPRIAMO contanti qualsiasi automobile camioncini, vendiamo senza anticipo, Vigone 44. O593

CON 50.000 80.000 100.000 120 mila potete acquistare buonissimo 500, 600, 1100, Appia, ecc.... Corso Ferrucci 80. O139

CORSO Dante 131, vasto assortimento autovetture, venda cambia facilita compera. O72

FAMILIARE 1100 '62 unico proprietario, qualsiasi prova, 600 '61 privato. Telefonare 483-575. 1001

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SALCAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTO. VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 1100, 1300, 1500, 2300. AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.

FLAVIE berline '62-'63-'64, Appia 2ª - 3ª coupé, Fiaminia coupé, Giulia, Monzeglio, Duca Abruzzi 10.

GAS accuratissimi impianti Weber, autoriparazioni, Novelli, Nizza 23, telefono 877-750. 1001

GAS auto risparmiate 50% installando impianti Tartarini. Garanzia totale concessionaria Gaido, Peschiera 201, tel. 330-620. O139

GAS liquido impianti Weber: concessionaria Fubra, Chieri 16. Telefonare 868-990. O691

GIULIA GT 1965 come nuova privato vende cambia inferiore. Telefonare 722-554. A88215

MULTISPLA 1962 6 posti unico proprietario vende 380.000 trattabili. Telefonare 753-913. A88076

NIENTE ANTICIPO. COMODE RATE, 500, 600, 1100, 1500 PERFETTE CONDIZIONI. CISAL, ANDREA DORIA 13. O574

NIENTE anticipo rivolgendovi via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento autovetture ogni tipo.

OCCASIONE: Giulia 1300 funzionario; Alfa 1300 sprint con garanzia; Alfa 1300 sprint con garanzia; Volkswagen 1300; R 4 L occasione; 600 multiple e berline; Fiat 103 D; Abarth 1000, Scat, Francesco da Paola 46, telefono 546-312. O257

OCCASIONISSIMA BMW 700 lusso 1964 perfettissima vende cambio. Telefonare 324-547. O557

OPEL prenota nuovi Rekord. Autorimessa 3000, corso Trapani 14. O493

PORSCHE 755, 850 spider semi-nuove privato vende. Telefonare ufficio 868-936. A88231

PRIVATO motorista vende 1100 R semestrale km 4000. Tel. 299-517.

PRIVATO vende Appia II '58 perfetta. Telefonare 551-920 ore pasti.

PRIVATO vende bellissima Simca Ariane 1300 liquigas. Tel. 500-271.

PRIVATO vende 850 giardiniera Nizza ottime condizioni. Telef. 758-227.

PRIVATO vende 600 nuova bellissima anno 1962. Telefonare 328-497. O307

PRIVATO vende 850 Fiat 18 mesi 520.000. Telefonare 277-602.

PRIVATO vende 1100 R semestrale blu pavone. Telefonare 471-365.

PRIVATO vende 1100/103 ottimo miglior offerente. Telefon. 721-893.

PROVENIENZA sequestro società finanziaria vende 530.000 Fiat 850 anno 1965. Tel. 542-834, 530-445.

RUBEO CONCESSIONARIO BMW PRESENTA LA NUOVA 1600 BERLINA. PROVE DIMOSTRAZIONI PRENOTAZIONI VIA P. GIULIA 54 TELEFONO 697-872. O557

SICA commissionaria Fiat - Sava, via Nizza 30, tel. 652-562. Esposizione permanente dei veicoli usati, tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O148

TAXI per favorire nuovi vecchi taxisti disponiamo delle nuove e prestigiose Opel Kadett già pronte a condizioni eccezionali anche senza anticipo. Sole concessionarie Opel piazza Adriano 11. Telefonare 759-924, 779-647. O164

VENDO rateizzo 1500 Fiat polda destra, Giulietta sprint. Telef. 502-330.

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi; Heinger, pronta consegna, rateazioni 30 mesi, senza cambiali, vasto assortimento usato in garanzia, Monticone, piazza Adriano 1, T, 383-772.

VOLKSWAGEN servizio assistenza, riparazioni accurate, ricambi originali, serietà. Rinaldi, via Pizzo Stradale 12, tel. 790-491. O352

VOLKSWAGEN Simoni vende 1500 - 1200, Giardinette 9 posti con garanzia. Rateazioni. Tel. 584-691.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

AGENZIA Poggio Moroni Vespa motofurgoncini Ape. Cambi, rateazioni, ricambi originali. Sovietica 169. O165

LAMBRETTA [illegible] modelli. Regalo patente. Occasioni. Agenzia Ronco. Vigilardi Paravia 3. Tel. 489-743.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

BAMBINI al vostro domicilio signora diplomata eseguirebbe doposcuola tutto pomeriggio. Telef. 375-249.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A. SORLETTI Singer come nuove, macchine vendesi. Telef. 510-804.

A.A. STUDIAMO cantine, solai, acquistando rottami, cose varie. Telefonare 481-674. O450

A. OMAGGIO 50 litri acquirenti stufe nazionali, estere 26.000 ed oltre, Via Principe Amedeo 41. 25940

A. PELLICCE visoni persiani castori acc. Lavorazione accurata, prezzi convenienti. Cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38, tel. 81-692.

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 471-727, 485-440. O460

A. 65.000 in più uffici metallici completi 5 pezzi. Rappresentante, Marco Polo 19 bis. O433

A Livorno Ferraris per cessazione mobilificio liquida bellissima camera letto soggiorni mobili vari, prezzi realizzo. Telef. 47-275 Livorno Ferraris, 882-396 Torino. O412

AFFARONE bellissima camera letto 6 porte 175.000. Telef. 882-396. 876-753. O412

AL mobilificio Capra prezzi realmente bassi, Camere, soggiorni, tinelli. Visitateci: S. Donato 74, tel. 480-810.

ALL'ENTE Aste liquidazioni, Cigna 17 occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

AMBIENTAVORI stile antico troverannno vasto assortimento mobilietti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

ANTICAMERE barocco veneziano, consoles, specchiere, vasto assortimento, Cravagna, corso Racconigi 124 bis, telefono 331-737. 25708

ARMADI guardaroba laccate e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, Pesseolacqus 6 tel. 531-918. O893

ARREDATEVI case mobile, del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O157

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O508

BELLISSIMI mobile specchiare trumeau lampadario comò salottino antichi. Telefonare 593-152. A85671

CUCCIOLI Lassy bellissimi mesi 3 vendo. Telefonare 280-817.

GRANDIOSA mostra guarderobe veneziani, svedesi, comuni, camere signorili. Francia 280, Issiglio 74.

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove ad occasioni, noleggi. Augusta, Cavour 6. O227

MOBILI Cosabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4. Telefonare 531-107. O370

MOBILI componibili svedesi, ripiani, scrivania. Risparmiere acquistando direttamente: strada Pronda 8, telefono 796-412. A85236

MOBILI di Conti prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Sant'Anselmo 1, Francia 280. Issiglio 74. O171

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali Mobilieri, Francia 280. Issiglio 74. O171

MOBILIFICIO Orep 20 rate, vendita propaganda tinelli da 49.000 camere da 129.000, alle famose pelleverne 268.000. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (cortile).

MOBILIFICIO sbalorditivamente allettiva svendita eccezionale, cedesi negozio avviatissimo. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino: matrimoniali 110.000, sala 115 mila, mobile letto 30.000, salotti divano letto 50.000. O267

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telef. 471-727, 485-440.

RIPARAVERRETE acquistando salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 572-218.

SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA: APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE, TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI, TUTTI GLI APPARECCHI RADIO E TV A PREZZI IRRISORI. VIA POMBA 15, TELEFONO 553-979. O683

SINGER Nuovi Pfaff Borletti famiglia laboratorio prezzi imbattibili. Altre marche da 38.000 in su, usate 10.000. Granato, via Torino 65, Michelino 634-460. 1001

SPOSI, alla pasticceria Cicogna, corso Vittorio Emanuele 62 (Porta Nuova), salone ricevimenti e rinfreschi, ambiente signorile, specialità squisite, prezzi modici. Telefonare 543-116.

STUFE Kerosene migliori marche da L. 23.000, 25.000, 27.000, 30.000, 33.000, 35.000, 39.000, 42.000, 45.000, 47.000 ed altre. Grandi Magazzini Gamelli Antonio, via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari e corso Novara 2. Telefonare 82-501, 877-032, 856-575. O970

SVENDITA totale, con poca spesa vi arrederete la casa. Mobilificio Diana, Giolitti 45. O435

VENDO libreria occasione materassi molle camera letto. Aragno, telefono 850-008. A87877

VOLETE un buon arredamento? Fatelo con mobili artigiani, Ritiro usati. Via Aosta 20, tel. 284-895.

LOTTERIA DI MERANO

ULTIMI GIORNI

GESTIONE ENALOTTO